REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 9 marzo 2018 **Anno XLIX - N. 25**

Abano Terme (PD), Monastero di San Daniele in Monte.
Il Monastero di San Daniele in Monte sorge su una piccola collina dei Colli Euganei, circondato da alti cipressi, al centro della zona termale di Abano, Torreglia, Monteortone e Montegrotto. Nel 1076, i signori di Montagnon, proprietari della collina, dopo la casuale scoperta del corpo di san Daniele di Padova nella Basilica di Santa Giustina, decisero di costruirvi una piccola chiesa e un monastero dedicati al diacono martire, affidando gli edifici ai monaci benedettini di Praglia e avviando opere di bonifica del territorio che venne reso coltivabile per frumento e frutta. Dal 1461 ospitò i Canonici Regolari del SS. Salvatore di Venezia, poi nel 1771, a seguito di un provvedimento che limitava il numero di monasteri nella Repubblica Veneta, divenne una villa privata. Nel 1947 ritornò ad essere un monastero grazie all'arrivo di alcune monache benedettine ed è tutt'oggi abitato da una piccola ma attiva comunità di religiose.
(Archivio fotografico Museo Civico di Abano Terme - foto Filippo Ghelli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **137** del 13 novembre 2017
Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo assegnato all'ex Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI), ora Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, secondo quanto disposto dalla DGR n. 1963/2014 e dal DDR n. 31/2016. 1
[Servizi sociali]

n. **143** del 22 novembre 2017
Assegnazione e impegno delle risorse di cui alla DGR n. 1040 del 29 giugno 2016 "Fondo per le Politiche della Famiglia - Decreto Ministeriale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 14 ottobre 2015. Programma attuativo regionale "Azioni a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali." 3
[Servizi sociali]

n. **148** del 24 novembre 2017
Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla DGR n. 1760 del 7 novembre 2017 recante in oggetto "Affidamento fondo "Servizio civile nazionale nella Regione del Veneto - spese di funzionamento. - L. 64/2001 e D. Lgs 77/2002" ad Anci Veneto.". 8
[Servizi sociali]

n. **165** del 14 dicembre 2017
Assunzione dell'impegno di spesa complessivo di cui alla D.G.R. 1210 del 1 agosto 2017 recante "Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale". Riparto, assegnazione ed erogazione dei contributi regionali FASE 1-Tranche 1. 10
[Servizi sociali]

n. **178** del 15 dicembre 2017
Assunzione dell'impegno di spesa, assegnazione ed erogazione dei contributi regionali di cui alla D.G.R. n. 1350 del 22 agosto 2017 recante "Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di un genitore, per il tramite delle amministrazioni comunali. Art. 59, Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017". 21
[Servizi sociali]

n. **183** del 15 dicembre 2017
Assunzione e impegno di spesa del contributo regionale "Buono Famiglia", annualità 2014-2015, ai Comuni di Motta di Livenza (TV), e Adria (RO), rispettivamente per le domande n. 2015-3368 e n. 2015-980 che hanno presentato specifiche problematicità e comportato ulteriori verifiche (DGR n. 2907 del 30 Dicembre 2013, DDR n. 149 del 22 dicembre 2016, DDR n. 87 del 25 luglio 2017). 54
[Servizi sociali]

n. **185** del 15 dicembre 2017
Accertamento e assunzione dell'impegno di spesa a favore degli ambiti territoriali aderenti al Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per l'annualità 2016-2017, P.I.P.P.I. 5, di cui alla D.G.R. n. 1768 del 1 dicembre 2015. 56
[Servizi sociali]

n. **186** del 15 dicembre 2017
Accertamento e assunzione dell'impegno di spesa a favore degli ambiti territoriali aderenti al Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per l'annualità 2017-2018, P.I.P.P.I. 6, di cui alla D.G.R. n. 2200 del 23 dicembre 2016. 61
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **8** del 05 febbraio 2018
Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori. Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 DM 11 novembre 2011 Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento II/2018. 67
[Agricoltura]

n. **10** del 07 febbraio 2018
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizione al 31/12/2017. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int., Dgr n. 2330/2014) 69
[Agricoltura]

n. **11** del 07 febbraio 2018
Corsi per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO) Verona 02/03/2018 01/06/2018. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int., Dgr n. 2330/2014) 75
[Agricoltura]

n. **15** del 16 febbraio 2018
Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori. legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 DM 11 novembre 2011 Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento III/2018. 77
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

n. **227** del 07 dicembre 2017
Scuola Sicura Veneto 2017-2018: Acquisizione servizio per la diffusione del Progetto su emittenti televisive regionali. Impegno e liquidazione di spesa complessivo di Euro 9.369,60 (IVA inclusa) - CIG n. Z3E20D8324. 79
[Informazione ed editoria regionale]

n. **257** del 15 dicembre 2017
Acquisizione del servizio di formazione teorica ed addestramento per il volontariato di Protezione Civile. Affidamento tramite ordine diretto d'acquisto su MEPA. CIG n. Z9420D4214. Impegno di spesa a favore della ditta Ice & Fire di Mezzocorona (TN) CF BRTCRD66R18F187T. 82
[Appalti]

n. **285** del 28 dicembre 2017
Scuola Sicura Veneto 2017-2018: Acquisizione servizio per la diffusione di un "redazionale" su emittente televisiva regionale Antenna3 Nordest. Impegno di spesa complessivo di Euro 6.588,00 (IVA inclusa) - CIG n. ZDC21326D1. 86
[Informazione ed editoria regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **625** del 27 dicembre 2017
Determinazione a contrarre e affidamento alla ditta F.LLI BELTRAME S.P.A. con sede legale in Camposampiero (PD), C.F./P.Iva 00299550285, della fornitura urgente di materiale idrosanitario da utilizzarsi in amministrazione diretta presso alcune Sedi della Giunta Regionale del Veneto. Impegno di spesa di Euro 6.182,51 Iva inclusa sul bilancio di previsione per l'esercizio 2017. CIG ZDA210FB55. Art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 89
[Appalti]

n. **628** del 27 dicembre 2017
Affidamento diretto, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dei servizi di indagine e rilievi georadar e geoelettrici presso alcune parti del Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD), in favore dell'Università degli Studi di Padova, Codice Fiscale 80006480281 Partita IVA 00742430283. CIG: Z5F218059E. CUP H34H17001430002. Impegno della spesa pari ad Euro 18.300,00= sul capitolo 100630 del Bilancio di esercizio 2018, mediante ricorso al Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. n. 39/2001. 92
[Appalti]

n. **629** del 28 dicembre 2017
Affidamento alla ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, con sede in Venezia, C.F./P.Iva 04433960277, a seguito di procedura TD tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), della fornitura con posa in opera di tessuto per rifacimento di tappezzeria presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Balbi. Impegno di spesa di Euro 4.806,80 Iva inclusa sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018. CIG Z7F2149AD7. D.Lgs. 50/16, D.P.R. 207/10, D.G.R.V. 1475/17, L.R. 39/01. 95
[Appalti]

n. **633** del 28 dicembre 2017
Aggiudicazione della procedura negoziata indetta ai sensi dell'art.36 co. 2 lett. b), del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le Sedi e gli immobili della Regione del Veneto Giunta Regionale, in favore della Ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche S.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n. 69 C.F./P.IVA 02869930301. CIG 7258089C82. Assunzione degli impegni e della prenotazione di spesa, per l'importo complessivo di Euro 149.065,82 IVA compresa, a totale copertura del quadro economico rideterminato, sui bilanci di previsione degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021. 98
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **107** del 13 dicembre 2017
Obbligazioni assunte per la concessione di contributi a favore di Comuni e Aziende ULSS per interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza anno 2015. Modifica Decreto del Direttore della Sezione Relazioni internazionali n. 106 del 26.05.2016. Presa d'atto della copertura finanziaria a valere sugli impegni di spesa assunti con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione economica-finanziaria SSR n. 8 del 23.03.2017 e n. 52 del 27.11.2017. L.R. 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne". 102
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **128** del 14 dicembre 2017
Acquisizione del servizio di catering a buffet per l'Evento Annuale 2017 del POR FESR 2014-2020 ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 450, Legge 27/12/2006, n. 296 e ss.mm.ii. Decreto a contrarre e Affidamento diretto con prenotazione impegno di spesa, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. Asse 7 "Assistenza Tecnica" Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014-2020. CIG: Z8321373D1 - CUP: H79B17000010009 110
[Appalti]

n. **135** del 21 dicembre 2017
Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020: trasferimento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa) delle risorse finanziarie del POR FESR 2014-2020 DGR n. 226 del 28.02.2017 di individuazione di Avepa quale Organismo Intermedio. Accertamenti di entrata e impegno di spesa. V° Provvedimento. 115
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **33** del 19 gennaio 2018
Determinazione fabbisogno personale Ufficio Stampa della Giunta regionale. Autorizzazione all'indizione di una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 giornalista "redattore ordinario" con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel 2018, con eventuale assunzione di ulteriore unità nel 2019. 120
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **199** del 20 febbraio 2018
Linee Guida per la predisposizione del regolamento per il funzionamento degli Organismi di rappresentanza dei Comuni a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016. 122
[Sanità e igiene pubblica]

n. **241** del 06 marzo 2018
Approvazione del modello organizzativo per l'intero territorio regionale del sistema di interventi per l'attuazione della legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Art. 3 comma 1 della L.R. 14 aprile 2017 n. 10. DGR n. 123/CR del 14.12.2017. 134
[Servizi sociali]

n. **242** del 06 marzo 2018
Assegnazione delle risorse per l'anno 2018 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990. 141
[Istruzione scolastica]

n. **243** del 06 marzo 2018
Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", articolo 11 "Consulta regionale per l'invecchiamento attivo" - Nomina componenti Consulta regionale per l'invecchiamento attivo 10^ legislatura. 144
[Servizi sociali]

n. **244** del 06 marzo 2018
Registro dei Comuni onorari del Veneto. Disposizioni di attuazione ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della legge regionale 12 settembre 2017, n. 30. Deliberazione di Giunta regionale n. 132/CR del 29 dicembre 2017. 147
[Emigrazione ed immigrazione]

n. **253** del 06 marzo 2018
Iniziative dirette della Giunta regionale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale. Modifica e approvazione delle modalità di presentazione e dei criteri di valutazione delle proposte progettuali. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49. 152
[Cultura e beni culturali]

n. **254** del 06 marzo 2018
Iniziative dirette della Giunta regionale per lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività e delle strutture culturali nell'ambito del territorio regionale. Apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali anno 2018. Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51, art. 11. 161
[Cultura e beni culturali]

n. **255** del 06 marzo 2018
Iniziative regionali nei settori delle attività artistiche, della musica, del teatro. Apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali per l'anno 2018 ai sensi della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52, art. 13. 165
[Cultura e beni culturali]

n. **263** del 06 marzo 2018
Avvio della Unità Operativa Veneto Welfare. Autorizzazione preventiva, ai sensi della DGR n. 1841/2011 e s.m.i., all'assunzione di n. 3 risorse umane presso l'Ente strumentale Veneto Lavoro e determinazione modalità di erogazione delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività. Art. 55 L.R. n. 45/2017 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018". 169
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avvisi pubblici, per titoli e prova teorica, per assunzioni a tempo determinato nei profili professionali di dirigente medico, disciplina di medicina interna e di dirigente medico, disciplina di urologia. 171

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di neurologia, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: neurologia. 172

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici - disciplina di geriatria. (prot. n. 34338 del 22.2.2018). 184

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo cat C - tempo pieno. 185

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico cat. C tempo pieno. 186

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di operaio specializzato cat B3 - tempo pieno. 187

COMUNE DI BELLUNO
Selezione concorsuale pubblica, per prova scritta a quiz e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno o parziale di 4 assistenti sociali, ctg. d1, ccnl comparto regioni ed autonomie locali. 188

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)
Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di n. 1 posto di cat. d/d1 (ex 7^ q.f.), con profilo di istruttore direttivo di vigilanza da assegnare al servizio polizia locale. 189

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di n. 1 posto di cat. d/d1 (ex 7^ q.f.), con profilo culturale da assegnare al servizio biblioteca, servizi culturali e museo, nell'ambito del settore 2° entrate, scuole, biblioteca, servizi culturali e museo. 190

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di n. 2 posti di cat. c (ex 6^q.f.), con profilo agente di polizia locale, da assegnare al servizio polizia locale. 191

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di n. 1 posto di cat. d/d1 (ex 7^ q.f.), con profilo tecnico da assegnare allo sportello unico per le imprese ed i cittadini, nell'ambito del settore 3° governo e gestione del territorio, s.u.a. e provveditorato, s.i.c. 192

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001), di quattro posti di cat. c (ex 6^ q.f.) profilo amministrativo-contabile, da assegnare ai seguenti servizi: - 1 posto per il servizio biblioteca, servizi culturali, museo nell'ambito del settore 2° entrate - scuole - biblioteca, servizi culturali, museo; - 1 posto per il servizio legale, contratti, i.p.a. nell'ambito del settore 1° servizi generali di staff e servizi al cittadino; - 1 posto per il servizio bilancio e contabilità nell'ambito del settore 1° servizi generali e servizi al cittadino; - 1 posto per il servizio stazione unica appaltante e provveditorato nell'ambito del settore 3° governo e gestione del territorio, s.u.a. e provveditorato, s.i.c. 193

COMUNE DI VEGGIANO (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "collaboratore amministrativo" cat. b3 a tempo parziale (18 ore) ed indeterminato da assegnare all'area economico-finanziaria. 194

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Annullamento e sostituzione del bando di concorso pubblico per educatore sapa (prot. n. 28 del 06.02.2018). 195

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI, VENEZIA

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale ed indeterminato per il profilo di impiegato categoria B. 196

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato in sostituzione maternità per il profilo di impiegato categoria B. 198

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI MALO (VICENZA)

Vendita dell'immobile denominato "Palazzo Lea Corielli" in via Cardinal de Lai n. 14/16. 200

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Asta pubblica vendita di immobile sito in Via Circonvallazione, 12 int. 9 a Piove di Sacco. 201

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di concessione area demaniale di mq. 28.000 ad uso seminativo in Comune di San Michele al Tagliamento (VE) - Fg. 17 mapp. 504 porzione in destra del Fiume Tagliamento. Pratica n. N18_002859. 202

Direzione Operativa - CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di concessione per posto barca mt. 9,45 x 2,84, sponda sx. fiume Novissimo in località Conche di Codevigo (PD). Pratica n. W18_003177. 204

Unità organizzativa Competitività Imprese Agricole. L. 238/2016 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave" - Integrazione alla modifica disciplinare della Denominazione di origine controllata "Soave". 206

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Fedalto Sergio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Morgano ad uso irriguo. Pratica n. 5616. 207

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta MAZZA Giorgio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ORSAGO ad uso Irriguo. Pratica n. 5606. 208

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Borgoluce soc. agricola s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Susegana ad uso irriguo. Pratica n. 5611. 209

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della Società Agricola Le Rughe s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Fior ad uso irriguo. Pratica n. 5610. 210

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta RIZZO Tiziano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MONTEBELLUNA ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 5605. 211

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Brugnera Marco per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 5613. 212

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta LORENZON Delfina per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Morgano a uso Irriguo. Pratica n. 3190-1. 213

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Collodel Fernanda per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Fior ad uso irriguo. Pratica n. 5615. 214

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Ghedin Gianfranco per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 5614. 215

Unità organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 69752 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Pozzoleone - ditta Parrocchia B.V.M. Salus Infirmorum - Prat. n.663/BR. 216

Unità organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 767224 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Montecchio Maggiore - ditta Battocchio Simone - Prat. n.1899/AG. 217

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO, PARMA
Adozione di due deliberazioni. 218

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO
Condizioni tariffarie in vigore nel mese di Marzo 2018 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno. 219

COMUNE DI TREVISO
Sdemanializzazione di porzione di area appartenente al demanio stradale comunale, costituente parte di Via Mercato Ortofrutticolo. 220

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO
Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 221

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 222

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 223

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)
Avviso integrazione bando pubblico GAL Misura 16 - Sottomisura 16.5 - Intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale Fase 1 - Animazione e studio". 224

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Venezia n. 352 del 23 febbraio 2018
PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con delibera del C.d.A. del GAL n. 41 del 22/05/2017 - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 225

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 14 del 27 febbraio 2018
Programma Operativo Regionale FESR 14-2020. Azione 1.4.1 "Bando per l'erogazione di contributi alle start-up innovative". Parziale rettifica del decreto n. 3 del 2 febbraio 2018 di approvazione delle risultanze istruttorie. 226

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 15 del 27 febbraio 2018
POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali". Rettifica parziale del decreto n. 6 del 6 febbraio 2018 di approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e l'elenco dei soggetti partecipanti. 227

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)

Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 9 del 23 febbraio 2018
Lavori di sistemazione stradale di Via Spesse - Pagamento indennità di esproprio. 228

Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 10 del 23 febbraio 2018
Lavori di sistemazione stradale di Via Spesse - Deposito indennità di esproprio. 229

COMUNE DI MONTEGALDA (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile area tecnica n. 8 del 20 febbraio 2018
Ampliamento del cimitero del capoluogo e riorganizzazione innesto stradale S.P. 20 via Castello. 230

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Decreto di esproprio rep. n. 9613 del 22 febbraio 2018
Pista ciclabile Agno-Guà: stralcio di Novale. Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio (parziale). 231

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Decreto del 9 febbraio 2018
Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche. Estratto del decreto di asservimento ed occupazione temporanea su terreni in comune di Vigasio (VR) metanodotto Zimella Cervignano d'Adda. 240

PROVINCIA DI VICENZA
Determinazione dirigenziale n. 139 del 22 febbraio 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ordine di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazionr e di asservimento non condivise, dell'indennità di occupazione temporanea, dell'indennizzo per soprassuoli, di scavo e ripresa colturale ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 7: Baccarin Francesco e Magnabosco Maria. 243

Determinazione dirigenziale n. 140 del 22 febbraio 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ordine di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazionr e di asservimento non condivise, dell'indennità di occupazione temporanea, dell'indennizzo di scavo e ripresa colturale ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 16: Bibiani Giuseppe e Costalonga Teresa. 246

Determinazione dirigenziale n. 141 del 22 febbraio 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ordine di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazionr e di asservimento non condivise, dell'indennità di occupazione temporanea, dell'indennizzo di scavo e ripresa colturale ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 35: Gasparoni Angela e Gasparoni Maria. 249

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012
Decreto n. 10 del 23 febbraio 2018
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Recoaro Terme (VI) - Allegato D, intervento di cui al rigo 8. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento dell'economia. 252

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 1 del 02 gennaio 2018
Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014). Nomina del soggetto attuatore. 255

Decreto n. 7 del 08 maggio 2017
Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). Individuazione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore": Euro 67.521.068,19. CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP: H77B12000180001. 261

Decreto n. 20 del 25 luglio 2017
Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". Conferma del soggetto esecutore e approvazione dello schema di disciplinare con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive regolante le modalità di attuazione dell'intervento "Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est" (cod. A.4.1). CODICE RENDIS: 05IR001/G4. 264

Statuti

COMUNE DI PIOMBINO DESE (PADOVA)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30 novembre 2017
Modifica dello statuto comunale di Piombino Dese (Padova). 271

Urbanistica

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente della Provincia n. 35 del 13 febbraio 2018
Comune di Asolo. Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 48 comma 1 della L.R. n. 11/2004. Approvazione. 273

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 28 febbraio 2018
Comune di Camisano Vicentino (VI) - Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR n. 11/2004. 275

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 365022)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 137 del 13 novembre 2017

Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo assegnato all'ex Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI), ora Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, secondo quanto disposto dalla DGR n. 1963/2014 e dal DDR n. 31/2016.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispongono l'impegno e la liquidazione di spesa del contributo all'ex Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI), ora Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, per il rinnovo della Polizza Infortuni relativa ai frequentatori e operatori dei Nidi in Famiglia di cui al DDR n. 31/2016.

Il Direttore

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1963 del 28 ottobre 2014 "Progetto regionale 'Interventi a favore della famiglia - implementazione e sviluppo del sistema regionale Nidi in Famiglia di cui alla D.G.R. n. 1502/2011", la quale prevede che, con successivi provvedimenti, il Direttore della Struttura competente provveda ad ogni atto conseguente alla realizzazione del Programma, compresi i relativi impegni di spesa;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Sezione Servizi Sociali n. 31 del 4 aprile 2016 che ha assegnato l'incarico del rinnovo della polizza Infortuni dell'assicurazione per l'attività dei nidi in famiglia, all'ex Azienda ULSS 3 di Bassano del Grappa (VI), ora Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, c.f. e p. iva 00913430245, determinando una quota pari ad Euro 20.000,00 per la procedura amministrativa del rinnovo medesimo;

TENUTO CONTO che il suddetto DDR n. 31/2016, oltre ad incaricare, per quanto su esposto, l'ex Azienda ULSS 3 di Bassano del Grappa (VI), ora Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, c.f. e p. iva 00913430245 allo svolgimento delle procedure per la stipula della polizza Infortuni, rinvia a successivo provvedimento della Struttura competente l'impegno di spesa di Euro 20.000,00 e l'erogazione del contributo al beneficiario suddetto;

CONSIDERATO che si rende quindi necessario assumere l'impegno di spesa di Euro 20.000,00 a favore dell'ex Azienda ULSS 3 di Bassano del Grappa (VI), ora Azienda ULSS n. 7 Pedemontana c.f. e p. iva 00913430245;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti statali del "Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 repertorio atti n. 103/CU (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)" e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 24118/2015 (reversale n. 30756/2015), sul cap. 100381 "Assegnazione del Fondo per le politiche della famiglia";

DATO ATTO che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;

PRESO ATTO che con DGR n. 1599 del 12.10.2017 ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 per l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 468-bis della legge n. 232/2016. (provvedimento di variazione n. BIL070)*." si è provveduto alla reiscrizione in c/avanzo della somma vincolata di Euro 274.000,00;

- VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;
- VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di previsione della Regione 2017-2019;

- VISTA la D.G.R. n. 1052 del 4/07/2017 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Russo, Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Servizi Sociali;

decreta

1. Di prendere atto di quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di impegnare e liquidare, con riferimento alla DGR n. 1963 del 28 ottobre 2014, l'importo complessivo di Euro 20.000,00 a favore dell'ex Azienda ULSS 3 di Bassano del Grappa (VI), ora Azienda ULSS n. 7 Pedemontana c.f. e p. iva 00913430245, a carico del capitolo 101141 "Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 atti n. 103/CU (art. 1, c.1250, 151, L. 27/12/2006, n. 296)", - Articolo 002, Ripartizione V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.011 - del bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio corrente;
3. Di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per Euro 20.000,00 dall'accertamento in entrata n. 24118/2015 (reversale n. 30756/2015) al capitolo 100381 "Assegnazione del Fondo per le politiche della famiglia";
4. Di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
5. Di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
7. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. Di notificare il presente provvedimento all'ex Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI) ora Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
10. Di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Francesca Russo

(Codice interno: 365023)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 143 del 22 novembre 2017

Assegnazione e impegno delle risorse di cui alla DGR n. 1040 del 29 giugno 2016 "Fondo per le Politiche della Famiglia - Decreto Ministeriale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 14 ottobre 2015. Programma attuativo regionale "Azioni a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali."

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispongono l'assegnazione, l'impegno e le modalità di erogazione degli importi riconosciuti ai soggetti attuatori delle "Alleanze per la Famiglia" di cui alla DGR n. 1040/2016.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1040 del 29 giugno 2016 avente ad oggetto "Fondo per le Politiche della Famiglia - Decreto Ministeriale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 14 ottobre 2015. Programma attuativo regionale "Azioni a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali" con la quale:

1. si è preso atto dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata il 30 luglio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziate sul Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2015, repertorio atti n. 81/CU e del successivo Decreto Ministeriale del 15.10.2015 che assegna alla Regione del Veneto Euro 364.000,00 per la realizzazione di attività di carattere innovativo;
2. è stato approvato l'Allegato A, contenente il Programma attuativo regionale "Azioni a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali", che individua n. 3 ambiti per la realizzazione delle attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali: Alleanze per la famiglia, Sportelli Famiglia e Centri per la Famiglia;
3. è stato incaricato il Direttore della Direzione Servizi Sociali a provvedere ad ogni atto conseguente alla realizzazione del Programma oggetto della presente deliberazione nonché all'impegno di spesa di Euro 364.000,00;

PREMESSO che con il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 20 del 2 agosto 2016 è stato approvato l'elenco delle 30 manifestazioni di interesse presentate dalle Amministrazioni Comunali assegnatarie del contributo relativo all'avviso pubblico emanato con DGR n. 2114 del 30 dicembre 2015 recante ad oggetto "D.G.R. n. 53 del 21.1.2013: "Alleanze per la famiglia-realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese". Avviso pubblico di manifestazione d'interesse a partecipare al programma, rivolto alle Amministrazioni Comunali";

VERIFICATO che le Alleanze per la famiglia di cui al DDR n. 20 del 2 agosto 2016 risultano formalmente attivate come da comunicazione inviata entro il 16 dicembre 2016 dai Comuni, e agiscono su più piani integrati di azione (es. informazione, sostegno alla genitorialità, attivazione di un ufficio di coordinamento dell'Alleanza per la famiglia, interventi di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, ecc.);

VISTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 88 del 25 luglio 2017 è stato disposto l'impegno di spesa del contributo attribuito con DDR n. 20 del 2 agosto 2016 a favore delle Amministrazioni Comunali affinché realizzino i programmi "Alleanze per la famiglia" di cui alla DGR n. 2114 del 30 dicembre 2015;

PRESO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 50 del 9 maggio 2017 sono state approvate le sperimentazioni dello "Sportello Famiglia" presentate dalle Amministrazioni Comunali ai sensi della DGR n. 1247 del 1 agosto 2016;

CONSIDERATO strategico utilizzare le risorse di cui alla DGR n. 1040 del 29 giugno 2016 per completare le progettualità di cui al DDR n. 20 del 2 agosto 2016, con particolare riferimento all'integrazione nel contesto delle Alleanze per la famiglia di soluzioni innovative quali il potenziamento dell'azione informativa (da effettuarsi secondo il modello dello "Sportello Famiglia" definito dalla DGR n. 1247 del 1 agosto 2016), le attività riconducibili al "Centro per la famiglia", comprese le iniziative volte a favorire una maggiore armonizzazione fra i tempi di vita e di lavoro delle persone, nonché la capitalizzazione delle esperienze realizzate in modo da costruire un percorso che ne garantisca la continuità nel tempo;

VERIFICATO che le spese di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti statali del Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2015 e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 3567/2016 (reversale n. 13610/2016) al cap. 100381/E, approvato con proprio atto DDR n. 141 del 14.12.2016, per Euro 364.000,00;

VERIFICATO che le spese di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti statali del Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2014 e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 24118/2015 (reversale n. 30756/2015) al cap. 100381/E, approvato con proprio atto DDR n. 6 del 31.12.2015, per Euro 364.000,00;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere l'impegno di spesa pari ad Euro 364.000,00, da destinarsi ai Comuni beneficiari di cui all'**Allegato A;**

DATO ATTO che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto disposto dalla DGR n. 1040 del 29 giugno 2016, si intende approvare:

- l'**Allegato A**, che riporta l'assegnazione del finanziamento - suddiviso in acconto e saldo - di complessivi Euro 364.000,00 e la sua ripartizione in parti uguali alle 30 Amministrazioni Comunali capofila delle Alleanze per la famiglia di cui al DDR n. 20 del 2 agosto 2016;

- l'**Allegato B**, che riporta il modello di dichiarazione dell'avvio del programma che le Amministrazioni Comunali, di cui al precedente punto, dovranno inviare alla Direzione Servizi Sociali entro il 31 dicembre 2017;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 4.07.2017, ad oggetto "*Conferimento dell'incarico interinale di direttore della Direzione Servizi Sociali ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1*." con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Russo, già Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, l'incarico suddetto;

VISTO il D.D.R. n. 99 del 17.8.2017 ad oggetto "*Presa d'atto dell'imputazione di due impegni relativi al Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2014 sul Fondo Politiche per la Famiglia anno 2015.*" ;

VISTA la L.R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, che riporta l'assegnazione del finanziamento complessivo di Euro 364.000,00 e la sua ripartizione in parti uguali alle n. 30 Amministrazioni Comunali capofila delle Alleanze per la famiglia di cui al DDR n. 20 del 2 agosto 2016, definendo le quote in acconto e a saldo;
3. di approvare l'**Allegato B**, che riporta il modello di dichiarazione dell'avvio del programma che le Amministrazioni Comunali di cui all'**Allegato A** dovranno inviare alla Direzione Servizi Sociali entro il 31 dicembre 2017;
4. di impegnare l'importo complessivo di Euro 364.000,00, a favore delle n. 30 Amministrazioni Comunali già individuate con il DDR n. 50/2017, a carico del capitolo 101141 recante "*Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)*", art. 002, P.d.C. V^ livello U.1.04.01.02.003 del bilancio di previsione 2017-2019;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al punto precedente è assicurata:

    - per Euro 244.000,00, dall'accertamento in entrata n. 3567 del 2016, disposto con DDR n. 141 del 14.12.2016 ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 100381/E "Assegnazione del Fondo per le politiche della famiglia" (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296);
    - per Euro 120.000,00, dall'accertamento in entrata n. 24118 del 2015, disposto con DDR n. 6 del 31.12.2015 ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 100381/E "Assegnazione del Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)";

6. di liquidare gli importi assegnati ai beneficiari di cui all'**Allegato A,** per complessivi Euro 364.000,00, con le seguenti modalità:

- 70% a titolo di acconto, pari ad Euro 254.800,00, previa trasmissione alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile entro il 31 dicembre 2017, della dichiarazione dell'avvio del programma di cui all'**Allegato B**;
- il restante 30% a saldo, pari ad Euro 109.200.00, previa trasmissione della relazione delle attività realizzate e del relativo rendiconto delle spese sostenute, alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile entro il 31 ottobre 2018;

7. di imputare la spesa di cui al precedente punto 4, come segue:

- quanto ad Euro 254.800,00, corrispondenti alle quote in acconto, sul capitolo 101141 dell'esercizio 2017, art. 002, P.d.C. V° liv. U.1.04.01.02.003;
- quanto ad Euro 109.200.00, corrispondenti alle quote a saldo, sul capitolo 101141, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2018, art. 002, P.d.C. V° liv. U.1.04.01.02.003;

8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;
9. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
10. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
12. di comunicare ai beneficiari di cui all'**Allegato A**, le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di notificare il presente atto a tutti i Comuni interessati;
15. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Francesca Russo

Allegato A al decreto n. 143 del 22 NOV. 2017

pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

ALLEANZE PER LA FAMIGLIA - DGR N. 1040/2016

N°	Provincia	Comune Capofila	codice fiscale Comune	Acconto 70%	Saldo 30%	Importo complessivo
1	TV	Montebelluna	00471230268	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
2	PD	Piazzola sul Brenta	80009670284	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
3	TV	Trevignano	83001370267	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
4	PD	Carmignano di Brenta	81000410282	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
5	TV	Motta di Livenza	80011450261	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
6	VE	Dolo	82001910270	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
7	VE	Portogruaro	00271750275	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
8	VE	Venezia	00339370272	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
9	VI	Dueville	95022910244	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
10	PD	Piove di Sacco	80009770282	€ 8.493,34	€ 3.640,00	€ 12.133,34
11	VR	Verona	00215150236	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
12	TV	Crocetta del Montello	00449960269	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
13	VI	Bassano del Grappa	00168480242	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
14	VE	Martellago	82003170279	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
15	VI	Schio	00402150247	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
16	RO	Rovigo	00192630291	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
17	PD	Campodarsego	80008910285	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
18	TV	Roncade	80009430267	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
19	TV	Silea	80007710264	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
20	VI	Isola Vicentina	80014150249	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
21	BL	Ponte nelle Alpi	00194880258	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
22	TV	Conegliano	82002490264	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
23	VR	Bussolengo	00268250230	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
24	TV	Treviso	80007310263	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
25	PD	Borgoricco	80008850283	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
26	RO	Lusia	00197480296	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
27	PD	Padova	00644060287	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
28	PD	Selvazzano Dentro	80010110288	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
29	PD	Vigodarzere	80010330282	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
30	VI	Vicenza	00516890241	€ 8.493,33	€ 3.640,00	€ 12.133,33
			TOTALI	**€ 254.800,00**	**€ 109.200,00**	**€ 364.000,00**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 143 del 22 NOV. 2017 pag. 1/1

MODELLO DICHIARAZIONE DI AVVIO DEL PROGRAMMA
(DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE)

Regione del Veneto
Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali
U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile
Politiche e servizi per la famiglia
Rio Novo Dorsoduro 3493
30123 - VENEZIA

Invio a mezzo:
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
e-mail: alleanzeperlafamiglia@regione.veneto.it

Oggetto: Comunicazione di avvio del programma "Azioni a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali" di cui alla DGR n. 1040 del 29 giugno 2016.

Il Comune di .... [, in qualità di capofila dell'Alleanza per la famiglia che comprende anche i Comuni di ...] dichiara che l'avvio del programma di attività di cui all'oggetto è avvenuto in data ... ... 2017.

Distinti saluti.

FIRMA E TIMBRO

(Codice interno: 365024)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 148 del 24 novembre 2017

Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla DGR n. 1760 del 7 novembre 2017 recante in oggetto "Affidamento fondo "Servizio civile nazionale nella Regione del Veneto - spese di funzionamento. - L. 64/2001 e D. Lgs 77/2002" ad Anci Veneto.".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispongono l'impegno e la modalità di erogazione del rimborso spese assegnato ad Anci Veneto

Il Direttore

CONSIDERATA la legge 6 marzo 2001 n. 64, successivamente integrata e modificata con legge 31 marzo 2005 n. 43, con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale;

CONSIDERATO il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state previste competenze specifiche in capo alle Regioni e Province Autonome: inizialmente per attività informative e formative, successivamente in materia di accreditamento, progettazione, monitoraggio e controllo;

VISTA la DGR n.1760 del 07/11/2017 che approva il progetto di supporto alle attività della Direzione Servizi Sociali nell'ambito delle azioni relative alla formazione, informazione e promozione in materia di servizio civile;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere l'impegno di spesa pari ad Euro 120.000,00, da destinare ad Anci Veneto di Selvazzano Dentro (PD) C.F. 80012110245, anagrafica 00160874 a sostegno del progetto sopra citato a carico del capitolo 100993 " Servizio civile nazionale nella Regione del Veneto - spese di funzionamento. - L. 64/2001 e D. Lgs 77/2002" del Bilancio di previsione 2017-2019, per l'esercizio corrente, art 013 P.d.C. U.1.04.04.01.001;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti statali del Fondo Nazionale Servizio civile nazionale - spese di funzionamento e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1575/2008 (reversale n. 7347 del 2008) per Euro 212.885,00;

DATO ATTO che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;

PRESO ATTO che con DGR n. 1599 del 12.10.2017 ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 per l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 468-bis della legge n. 232/2016. (provvedimento di variazione n. BIL070)*." si è provveduto alla reiscrizione in c/avanzo della somma vincolata di Euro 120.000,00;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2001;

VISTA la L.R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di previsione della Regione 2017-2019;

VISTA la D.G.R. n. 1052 del 4/07/2017 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Russo, Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Servizi Sociali;

decreta

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assegnare ed impegnare, in attuazione della DGR n. 1760 del 7 novembre 2017 l'importo complessivo di Euro 120.000,00 a favore di Anci Veneto c.f. 80012110245, anagrafica 00160874, a carico del capitolo n. 100993 " Fondo per il Servizio Civile Nazionale - spese di funzionamento (art. 4, comma 2, lett. a) d.lgs 5/04/2002, n. 77)", del Bilancio di previsione 2017-2019, con i seguenti riferimenti contabili: art 013 P.d.C. U.1.04.04.01.001;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per Euro 212.885,00 dall'accertamento in entrata n. 1575/2008 (reversale n. 7347 del 2008) ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo di entrata 100097 ad oggetto "Assegnazione del Fondo Nazionale per il Servizio Civile (art. 4, d. lgs. 05/04/2002, n. 77)", codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri";
4. di liquidare gli importi assegnati ad Anci Veneto con le seguenti modalità :

    - 60% a titolo di acconto, previa presentazione alla Direzione Servizi Sociali della dichiarazione di avvio da trasmettere entro il 20 dicembre 2017;
    - il 30% alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata delle attività espletate da trasmettere entro il 30 settembre 2018;
    - il restante 10% alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata delle attività espletate da trasmettere entro il 30 settembre 2019;

5. di imputare la spesa di cui al precedente punto 4), come segue:

    - quanto ad Euro 72.000,00, corrispondente alla quota in acconto, sul capitolo n.100993 dell'esercizio 2017;
    - quanto ad Euro 36.000,00, corrispondente alla quota in acconto, sul capitolo n.100993 con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2018;
    - quanto ad Euro 12.000,00 corrispondente alla quota a saldo, sul capitolo 100993, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2019;

6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente per Euro 72.000,00;
7. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Francesca Russo

(Codice interno: 365025)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 165 del 14 dicembre 2017

Assunzione dell'impegno di spesa complessivo di cui alla D.G.R. 1210 del 1 agosto 2017 recante "Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale". Riparto, assegnazione ed erogazione dei contributi regionali FASE 1-Tranche 1.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa della somma pari ad Euro 1.000.000,00 di cui alla D.G.R. 1210/2017 e la ripartizione, assegnazione ed erogazione dei contributi relativi alla FASE 1-*Tranche* 1 (Euro 500.000,00) per rette sostenute nel primo semestre 2017 (1 gennaio-30 giugno).

Il Direttore

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1210 del 1 agosto 2017 recante in oggetto "*Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale*." che dispone di destinare una somma pari ad Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" del Bilancio di previsione 2017-2019

RILEVATO

- che come disposto dalla D.G.R. 1210/2017 l'erogazione del finanziamento pari ad Euro 1.000.000,00 avverrà in due *tranche* distinte strettamente correlate alla Fase 1 (*Tranche* 1) per rette sostenute nel primo semestre 2017 (1° gennaio-30 giugno) e alla Fase 2 (*Tranche* 2) per rette sostenute nel secondo semestre 2017 (1° luglio-31 dicembre), pari ad Euro 500.000,00 ciascuna;
- che alla Direzione Servizi sociali sono pervenute n.193 domande di contributo primo semestre 2017 (minori inseriti in Comunità dal 1° gennaio al 30 giugno 2017), di seguito denominate "domande di contributo";
- che ai sensi della D.G.R. 1210/2017 sono da ritenersi ammissibili, per un importo totale pari ad Euro 4.329.419,24, n. 186 domande di contributo e non ammissibili, in quanto improprie, n. **7** domande di contributo;
- che in applicazione del criterio di cui alla D.G.R. 1210/2017 (punto 3.2, Sezione 3, Allegato A) il contributo totale erogabile è pari Euro 2.964.113,48;
- che la D.G.R. 1210/2017 stabilisce (punto 3.2, Sezione 3, Allegato A) che, nel caso in cui il totale degli importi richiesti sia superiore all'importo di cui alla *Tranche* 1, si preveda una riduzione proporzionale degli importi;

VERIFICATO

- che il totale del contributo erogabile (Euro 2.964.113,48) supera la capienza dell'importo di cui alla *Tranche* 1 cioè Euro 500.000,00;

RITENUTO

- di procedere, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1210/2017, alla rideterminazione mediante riduzione proporzionale degli importi erogabili;
- di disporre che l'erogazione della somma pari ad Euro 500.000,00 corrispondente alla Fase 1- Tranche 1 di cui alla D.G.R. 1210/2017 sarà effettuata dalla Direzione Servizi Sociali ad esecutività del presente atto;
- di disporre che l'erogazione della somma pari ad Euro 500.000,00 corrispondente alla Fase 2 - Tranche 2 di cui alla D.G.R. 1210/2017 sarà effettuata con successivo atto della Direzione Servizi Sociali nel 2018 a seguito dell'invio delle domande di contributo relative al secondo semestre 2017;

RILEVATO

- che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo nazionale succitato per l'anno 2016 e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 902/2017 (reversale n. 2573/2017), approvato con proprio atto DDR n. 42 del 19.04.2017, per Euro 20.556.462,07;

RICHIAMATO

- il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

RITENUTO

- di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 1.000.000,00 finanziata dalle entrate vincolate accertate, assumendo i seguenti impegni di spesa a carico del capitolo n. 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" del Bilancio di previsione 2017-2019, come di seguito indicato:

    - impegno 2017 di Euro 500.000,00, articolo 002, codice P.d.C. U.1.04.01.02.003, a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente atto;
    - impegno 2018 di Euro 500.000,00, articolo 002, codice P.d.C. U.1.04.01.02.003, riferibile alle domande di contributo per rette sostenute nel secondo semestre 2017 (1° luglio-31 dicembre) da presentarsi entro il 16 febbraio 2018 come previsto al punto 3.4, Sezione 3, Allegato A, D.G.R. 1210/2017, a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente atto;

- ritenuto di rinviare a successivi atti del Direttore della Direzione Servizi Sociali eventuali modifiche/variazioni che interessino i beneficiari, nonché l'eventuale rimodulazione delle somme destinate agli stessi;

DATO ATTO

che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;

VISTI

- il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";
- la L.R. n. 54/2012;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 4.07.2017, ad oggetto "*Conferimento dell'incarico interinale di direttore della Direzione Servizi Sociali ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1*." con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Russo, già Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, l'incarico suddetto;

decreta

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** recante "*Riparto dei contributi Fase 1 - Tranche 1, Fase 2 - Tranche 2*", parte integrante del presente atto;
3. di approvare l'**Allegato B** recante "*Domande di contributo Fase 1 - Tranche 1 non ammissibili*", parte integrante del presente atto;
4. di impegnare l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 a favore degli enti beneficiari di cui all'**Allegato A**, a carico del capitolo 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art.20, L.08/11/2000, n. 328 art. 80, c.17, L. 23/12/2000 n. 388)*" del bilancio di previsione 2017-2019;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento n. 902/2017 (reversale n. 2573/2017), approvato con DDR n. 42 del 19/04/2017 ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i., sul capitolo 1623 "Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)",
6. di imputare la spesa di cui al precedente punto 4., come segue:

    - quanto ad Euro 500.000,00, articolo 002, codice P.d.C. U.1.04.01.02.003, corrispondente alla Fase 1 - *Tranche* 1, a favore dei beneficiari di cui all'**allegato A** al presente atto, sul capitolo 102039 per l'esercizio 2017;
    - quanto ad Euro 500.000,00, articolo 002, codice P.d.C. U.1.04.01.02.003, riferibile alle domande di contributo per rette sostenute nel secondo semestre 2017 (1° luglio-31 dicembre) da presentarsi entro il 16 febbraio 2018 come previsto al punto 3.4, Sezione 3, Allegato A, D.G.R. 1210/2017, a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente atto, sul capitolo 102039, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2018;

7. di rinviare a successivi atti del Direttore della Direzione Servizi Sociali eventuali modifiche/variazioni che interessino i beneficiari, nonché l'eventuale rimodulazione delle somme destinate agli stessi;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;
9. di assegnare ed erogare a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** la somma pari ad Euro 500.000,00 corrispondente alla Fase 1 - *Tranche* 1, ad esecutività del presente provvedimento;
10. di disporre che l'erogazione della somma pari ad Euro 500.000,00 corrispondente alla Fase 2 - Tranche 2 di cui alla D.G.R. 1210/2017 sarà effettuata con successivo atto della Direzione Servizi Sociali nel 2018 a seguito dell'invio delle domande di contributo relative al secondo semestre 2017 da presentarsi entro il 16 febbraio 2018, come previsto dalla DGR n. 1210/2017;
11. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di notificare il presente atto ai beneficiari di cui agli allegati A e B;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 2011 e non ha natura di debito commerciale;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d. lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
15. di comunicare alle Amministrazioni Comunali beneficiarie del contributo di cui al punto 4., le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
16. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
17. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Per il Direttore Il Direttore Vicario Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n. 169 del 14 DIC. 2017

REGIONE DEL VENETO

Riparto dei contributi Fase 1 – *Tranche* 1, Fase 2 - *Tranche* 2

n. progr.	COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	%	N°MIN	CONTRIBUTO RICHIESTO Tranche 1	CONTRIBUTO EROGABILE Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO ED ASSEGNATO (16,8%) Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO (16,8%) Tranche 2
1	36800	80011530260	Portobuffolè	TV	755	100	4	€ 41.506,00	€ 41.506,00	€ 7.005,71	€ 7.005,71
2	38271	83001510235	Selva di Progno	VR	897	100	1	€ 12.720,00	€ 12.720,00	€ 2.146,98	€ 2.146,98
3	9804	00689720233	Palù	VR	1235	100	1	€ 9.307,00	€ 9.307,00	€ 1.570,91	€ 1.570,91
4	2763	00204440259	Tambre	BL	1357	100	1	€ 3.850,81	€ 3.850,81	€ 649,97	€ 649,97
5	6733	00460560246	Enego	VI	1676	100	1	€ 18.901,20	€ 18.901,20	€ 3.190,30	€ 3.190,30
6	154646	83000950291	Ceneselli	RO	1681	100	7	€ 6.580,62	€ 6.580,62	€ 1.110,73	€ 1.110,73
7	7652	00543310247	Campiglia dei Berici	VI	1700	100	1	€ 9.819,46	€ 9.819,46	€ 1.657,41	€ 1.657,41
8	37887	82001670262	Refrontolo	TV	1824	100	1	€ 9.233,00	€ 9.233,00	€ 1.558,42	€ 1.558,42
9	2484	00192710291	Crespino	RO	1846	100	1	€ 7.139,53	€ 7.139,53	€ 1.205,07	€ 1.205,07
10	131014	00459400248	Solagna	VI	1879	100	1	€ 5.003,80	€ 5.003,80	€ 844,58	€ 844,58
11	36193	80000430258	Falcade	BL	1918	100	1	€ 2.880,00	€ 2.880,00	€ 486,11	€ 486,11
12	2526	00194080255	Calalzo di Cadore	BL	2009	100	1	€ 17.557,00	€ 17.557,00	€ 2.963,41	€ 2.963,41
13	37895	82001730280	Granze	PD	2033	100	4	€ 22.936,00	€ 22.936,00	€ 3.871,32	€ 3.871,32
14	38254	83001030259	Comelico Superiore	BL	2199	100	1	€ 19.883,52	€ 19.883,52	€ 3.356,10	€ 3.356,10
15	37858	82001090230	Terrazzo	VR	2214	100	3	€ 35.295,00	€ 35.295,00	€ 5.957,37	€ 5.957,37
16	144867	81000290296	Corbola	RO	2389	100	1	€ 24.176,37	€ 24.176,37	€ 4.080,68	€ 4.080,68
17	38520	84001130248	Gallio	VI	2390	100	2	€ 38.162,00	€ 38.162,00	€ 6.441,29	€ 6.441,29
18	37963	82002770285	Boara Pisani	PD	2494	100	1	€ 3.872,00	€ 3.872,00	€ 653,55	€ 653,55
19	2292	00184890259	Santo Stefano di Cadore	BL	2521	100	2	€ 27.150,00	€ 27.150,00	€ 4.582,59	€ 4.582,59
20	9353	00661130237	Dolcè	VR	2581	100	1	€ 3.665,02	€ 3.665,02	€ 618,61	€ 618,61
21	37291	80026820284	Terrassa Padovana	PD	2656	100	1	€ 2.675,53	€ 2.675,53	€ 451,60	€ 451,60
22	65829	82005590284	Merlara	PD	2673	100	2	€ 14.406,00	€ 14.406,00	€ 2.431,56	€ 2.431,56
23	37931	82002370235	Roverchiara	VR	2750	100	2	€ 12.641,00	€ 12.641,00	€ 2.133,65	€ 2.133,65
24	2835	00207050253	Alano di Piave	BL	2759	100	1	€ 19.912,00	€ 19.912,00	€ 3.360,91	€ 3.360,91
25	2761	00204380257	Lamon	BL	2842	100	1	€ 8.145,00	€ 8.145,00	€ 1.374,78	€ 1.374,78

Allegato A al decreto n. 165 del 14 DIC. 2017

REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE SERVIZI SOCIALI -

n. progr.	COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	%	N°MIN	CONTRIBUTO RICHIESTO Tranche 1	CONTRIBUTO EROGABILE Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO ED ASSEGNATO (16,8%) Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO (16,8%) Tranche 2
26	36762	80010830232	Sorgà	VR	3001	75	2	€ 11.800,00	€ 8.850,00	€ 1.493,77	€ 1.493,77
27	37952	82002650230	San Pietro di Morubio	VR	3008	75	1	€ 13.577,00	€ 10.182,75	€ 1.718,73	€ 1.718,73
28	9452	00669560286	San Pietro Viminario	PD	3031	75	1	€ 18.012,62	€ 13.509,47	€ 2.280,24	€ 2.280,24
29	74168	82001370285	Lozzo Atestino	PD	3150	75	1	€ 6.930,00	€ 5.197,50	€ 877,28	€ 877,28
30	9347	00660940230	Isola Rizza	VR	3262	75	1	€ 5.702,00	€ 4.276,50	€ 721,82	€ 721,82
31	36383	80005710241	Gambellara	VI	3416	75	2	€ 6.859,06	€ 5.144,30	€ 868,30	€ 868,30
32	9117	00645290230	Nogarole Rocca	VR	3637	75	3	€ 5.164,54	€ 3.873,41	€ 653,78	€ 653,78
33	133158	82005890239	Castagnaro	VR	3782	75	2	€ 23.384,80	€ 17.538,60	€ 2.960,31	€ 2.960,31
34	37972	82002930285	Battaglia Terme	PD	3854	75	2	€ 19.675,00	€ 14.756,25	€ 2.490,68	€ 2.490,68
35	150122	82001370269	Orsago	TV	3882	75	1	€ 18.836,00	€ 14.127,00	€ 2.384,47	€ 2.384,47
36	2611	00197350291	Polesella	RO	3900	75	3	€ 16.558,61	€ 12.418,96	€ 2.096,17	€ 2.096,17
37	38247	83000830279	Annone Veneto	VE	3951	75	1	€ 14.190,00	€ 10.642,50	€ 1.796,33	€ 1.796,33
38	2604	00197230295	Fiesso Umbertiano	RO	4024	75	1	€ 14.971,65	€ 11.228,74	€ 1.895,28	€ 1.895,28
39	6325	00419930235	Garda	VR	4106	75	1	€ 5.789,46	€ 4.342,10	€ 732,89	€ 732,89
40	913	00103340253	Agordo	BL	4111	75	1	€ 12.353,25	€ 9.264,94	€ 1.563,81	€ 1.563,81
41	1722	00161370259	Pedavena	BL	4433	75	2	€ 26.621,00	€ 19.965,75	€ 3.369,98	€ 3.369,98
42	38354	83003010275	Pramaggiore	VE	4609	75	1	€ 4.275,00	€ 3.206,25	€ 541,18	€ 541,18
43	37638	81000490284	Grantorto	PD	4620	75	1	€ 5.870,84	€ 4.403,13	€ 743,20	€ 743,20
44	5470	00345850234	Minerbe	VR	4631	75	1	€ 6.211,92	€ 4.658,94	€ 786,37	€ 786,37
45	36622	80009210289	Cartura	PD	4637	75	1	€ 17.104,50	€ 12.828,38	€ 2.165,28	€ 2.165,28
46	8686	00617460274	Torre di Mosto	VE	4772	75	1	€ 15.023,00	€ 11.267,25	€ 1.901,78	€ 1.901,78
47	36581	80008830285	Arzegrande	PD	4837	75	3	€ 19.103,58	€ 14.327,69	€ 2.418,34	€ 2.418,34
48	36825	80012050268	San Polo di Piave	TV	4860	75	1	€ 18.738,00	€ 14.053,50	€ 2.372,06	€ 2.372,06
49	8931	00631830239	Zimella	VR	4896	75	1	€ 6.756,00	€ 5.067,00	€ 855,25	€ 855,25
50	36707	80009990286	Saccolongo	PD	4946	75	2	€ 34.978,79	€ 26.234,09	€ 4.428,00	€ 4.428,00
51	7614	00540670239	San Giovanni Ilarione	VR	5000	75	1	€ 17.600,16	€ 13.200,12	€ 2.228,02	€ 2.228,02
52	2585	00196480297	Villadose	RO	5046	75	1	€ 7.300,00	€ 5.475,00	€ 924,11	€ 924,11
53	38330	83002690267	Maser	TV	5088	75	2	€ 26.842,30	€ 20.131,73	€ 3.397,99	€ 3.397,99
54	3636	00233530237	Illasi	VR	5258	75	2	€ 33.485,00	€ 25.113,75	€ 4.238,90	€ 4.238,90
55	676	00086680253	Limana	BL	5282	75	2	€ 13.123,75	€ 9.842,81	€ 1.661,35	€ 1.661,35
56	150126	82002570263	Codognè	TV	5337	75	1	€ 15.566,00	€ 11.674,50	€ 1.970,52	€ 1.970,52

Allegato A al decreto n. 165 del 14 DIC. 2017

n. progr.	COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	%	N°MIN	CONTRIBUTO RICHIESTO Tranche 1	CONTRIBUTO EROGABILE Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO ED ASSEGNATO (16,8%) Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO (16,8%) Tranche 2
85	36355	80005270246	Costabissara	VI	7566	75	1	€ 5.317,65	€ 3.988,24	€ 673,17	€ 673,17
86	36657	80009470289	Loreggia	PD	7583	75	1	€ 9.398,88	€ 7.049,16	€ 1.189,81	€ 1.189,81
87	37632	81000410282	Carmignano di Brenta	PD	7611	75	9	€ 121.540,86	€ 91.155,65	€ 15.385,98	€ 15.385,98
88	38086	82007270273	Stra	VE	7622	75	2	€ 14.728,91	€ 11.046,68	€ 1.864,55	€ 1.864,55
89	5164	00327150280	Limena	PD	7890	75	2	€ 28.507,50	€ 21.380,63	€ 3.608,79	€ 3.608,79
90	37633	81000430280	Fontaniva	PD	8087	66	1	€ 4.517,73	€ 2.981,70	€ 503,28	€ 503,28
91	98073	84000970271	Quarto d'Altino	VE	8145	66	4	€ 33.696,60	€ 22.239,76	€ 3.753,80	€ 3.753,80
92	133269	82002190278	Fiesso d'Artico	VE	8222	66	1	€ 10.025,59	€ 6.616,89	€ 1.116,85	€ 1.116,85
93	36615	80009120231	Nogara	VR	8249	66	6	€ 6.885,00	€ 4.544,10	€ 766,99	€ 766,99
94	38250	83000930244	Piovene Rocchette	VI	8326	66	2	€ 11.888,78	€ 7.846,59	€ 1.324,41	€ 1.324,41
95	2540	00194880258	Ponte nelle Alpi	BL	8340	66	3	€ 38.192,87	€ 25.207,29	€ 4.254,69	€ 4.254,69
96	37642	81000570283	Tombolo	PD	8426	66	3	€ 30.501,13	€ 20.130,75	€ 3.397,83	€ 3.397,83
97	83500	95026510248	Sandrigo	VI	8432	66	2	€ 8.611,61	€ 5.683,66	€ 959,33	€ 959,33
98	3646	00234140234	Cologna Veneta	VR	8623	66	1	€ 23.186,10	€ 15.302,83	€ 2.582,93	€ 2.582,93
99	4134	00267000230	Colognola ai Colli	VR	8631	66	1	€ 14.480,00	€ 9.556,80	€ 1.613,07	€ 1.613,07
100	38384	83003890262	Farra di Soligo	TV	8858	66	2	€ 28.166,00	€ 18.589,56	€ 3.137,69	€ 3.137,69
101	6880	00480160241	Noventa Vicentina	VI	8872	66	1	€ 14.610,27	€ 9.642,78	€ 1.627,59	€ 1.627,59
102	36719	80010150284	Teolo	PD	9004	66	2	€ 13.301,00	€ 8.778,66	€ 1.481,73	€ 1.481,73
103	6958	00490180288	Due Carrare	PD	9014	66	2	€ 5.779,20	€ 3.814,27	€ 643,80	€ 643,80
104	7349	00522580240	Monticello Conte Otto	VI	9037	66	1	€ 2.520,00	€ 1.663,20	€ 280,73	€ 280,73
105	9340	00660400284	Montagnana	PD	9120	66	1	€ 14.253,75	€ 9.407,48	€ 1.587,87	€ 1.587,87
106	85844	82002770269	Santa Lucia di Piave	TV	9159	66	4	€ 19.287,00	€ 12.729,42	€ 2.148,57	€ 2.148,57
107	37645	81000610261	Resana	TV	9482	66	1	€ 10.136,00	€ 6.689,76	€ 1.129,15	€ 1.129,15
108	36676	80009710288	Piombino Dese	PD	9558	66	2	€ 26.246,00	€ 17.322,36	€ 2.923,81	€ 2.923,81
109	4138	00267100246	Marano Vicentino	VI	9599	66	4	€ 13.668,60	€ 9.021,28	€ 1.522,68	€ 1.522,68
110	36539	80008290266	Quinto di Treviso	TV	9938	66	1	€ 3.681,60	€ 2.429,86	€ 410,13	€ 410,13
111	36917	80014290235	Vigasio	VR	9967	66	1	€ 14.153,14	€ 9.341,07	€ 1.576,66	€ 1.576,66
112	37909	82001950268	San Vendemiano	TV	9968	66	4	€ 38.691,00	€ 25.536,06	€ 4.310,18	€ 4.310,18
113	9661	00682290283	San Giorgio delle Pertiche	PD	10171	66	3	€ 44.619,60	€ 29.448,94	€ 4.970,63	€ 4.970,63
114	63492	80007710264	Silea	TV	10198	66	2	€ 38.758,00	€ 25.580,28	€ 4.317,64	€ 4.317,64

Allegato A al decreto n. 165 del 14 DIC. 2017

REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. progr.	COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	%	N°MIN	CONTRIBUTO RICHIESTO Tranche 1	CONTRIBUTO EROGABILE Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO ED ASSEGNATO (16,8%) Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO (16,8%) Tranche 2
57	141324	80010370288	Villa del Conte	PD	5535	75	2	€ 8.552,25	€ 6.414,19	€ 1.082,64	€ 1.082,64
58	4374	00280750241	Santorso	VI	5733	75	1	€ 5.877,21	€ 4.407,91	€ 744,00	€ 744,00
59	36629	80009270283	Cervarese Santa Croce	PD	5770	75	1	€ 16.703,00	€ 12.527,25	€ 2.114,45	€ 2.114,45
60	19126	01526860281	Campo San Martino	PD	5775	75	4	€ 21.924,83	€ 16.443,62	€ 2.775,49	€ 2.775,49
61	68343	80007810247	Quinto Vicentino	VI	5847	75	1	€ 5.398,05	€ 4.048,54	€ 683,34	€ 683,34
62	695	00087640256	Cortina d'Ampezzo	BL	5851	75	4	€ 44.415,60	€ 33.311,70	€ 5.622,61	€ 5.622,61
63	1862	00166110254	Mel	BL	5968	75	4	€ 35.722,62	€ 26.791,97	€ 4.522,16	€ 4.522,16
64	36491	80007680236	Ronco all'Adige	VR	5994	75	2	€ 25.157,00	€ 18.867,75	€ 3.184,65	€ 3.184,65
65	37867	82001250263	Godega di Sant'Urbano	TV	6060	75	1	€ 6.300,00	€ 4.725,00	€ 797,52	€ 797,52
66	37105	80019110289	Torreglia	PD	6113	75	2	€ 8.552,00	€ 6.414,00	€ 1.082,61	€ 1.082,61
67	36742	80010390286	Villanova di Camposampiero	PD	6118	75	2	€ 8.590,50	€ 6.442,88	€ 1.087,48	€ 1.087,48
68	2313	00185650249	Castelgomberto	VI	6130	75	1	€ 12.351,95	€ 9.263,96	€ 1.563,65	€ 1.563,65
69	3754	00241700244	Villaverla	VI	6137	75	1	€ 8.779,43	€ 6.584,57	€ 1.111,40	€ 1.111,40
70	7685	00546910266	Sernaglia della Battaglia	TV	6212	75	1	€ 15.621,27	€ 11.715,95	€ 1.977,51	€ 1.977,51
71	9659	00682280284	San Giorgio in Bosco	PD	6310	75	1	€ 5.973,00	€ 4.479,75	€ 756,13	€ 756,13
72	71260	93001510275	Meolo	VE	6379	75	1	€ 5.825,20	€ 4.368,90	€ 737,42	€ 737,42
73	37239	80024660286	Codevigo	PD	6475	75	2	€ 15.750,00	€ 11.812,50	€ 1.993,81	€ 1.993,81
74	37747	81004580296	Rosolina	RO	6481	75	1	€ 14.659,84	€ 10.994,88	€ 1.855,80	€ 1.855,80
75	7377	00524720240	Bolzano Vicentino	VI	6548	75	2	€ 19.119,59	€ 14.339,69	€ 2.420,37	€ 2.420,37
76	809	00095070256	Santa Giustina	BL	6771	75	1	€ 12.240,00	€ 9.180,00	€ 1.549,47	€ 1.549,47
77	37955	82002690269	Vazzola	TV	6959	75	3	€ 28.330,26	€ 21.247,70	€ 3.586,36	€ 3.586,36
78	37965	82002790267	San Fior	TV	6962	75	2	€ 33.666,00	€ 25.249,50	€ 4.261,81	€ 4.261,81
79	37251	80025180235	Buttapietra	VR	7035	75	1	€ 7.058,47	€ 5.293,85	€ 893,54	€ 893,54
80	98497	80010070284	Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD	7196	75	2	€ 26.797,05	€ 20.097,79	€ 3.392,27	€ 3.392,27
81	36708	80010030288	Santa Giustina in Colle	PD	7212	75	1	€ 16.290,00	€ 12.217,50	€ 2.062,17	€ 2.062,17
82	87453	80009430283	Curtarolo	PD	7302	75	4	€ 27.748,44	€ 20.811,33	€ 3.512,70	€ 3.512,70
83	38263	83001210265	Pederobba	TV	7404	75	2	€ 38.472,00	€ 28.854,00	€ 4.870,21	€ 4.870,21
84	5609	00354500233	Mozzecane	VR	7553	75	2	€ 10.725,26	€ 8.043,95	€ 1.357,72	€ 1.357,72

Allegato A al decreto n. 165 del 14 DIC. 2017

n. progr.	COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	%	N°MIN	CONTRIBUTO RICHIESTO Tranche 1	CONTRIBUTO EROGABILE Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO ED ASSEGNATO (16,8%) Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO (16,8%) Tranche 2
115	36911	80014150249	Isola Vicentina	VI	10217	66	1	€ 14.822,87	€ 9.783,09	€ 1.651,27	€ 1.651,27
116	63970	80009330285	Conselve	PD	10272	66	1	€ 1.071,00	€ 706,86	€ 119,31	€ 119,31
117	8062	00576720270	Concordia Sagittaria	VE	10354	66	5	€ 68.599,31	€ 45.275,54	€ 7.641,97	€ 7.641,97
118	154647	80016960280	Villafranca Padovana	PD	10360	66	4	€ 5.728,17	€ 3.780,59	€ 638,12	€ 638,12
119	38426	83004910267	Valdobbiadene	TV	10409	66	3	€ 53.345,95	€ 35.208,33	€ 5.942,74	€ 5.942,74
120	37798	82000390292	Badia Polesine	RO	10442	66	5	€ 40.231,21	€ 26.552,60	€ 4.481,76	€ 4.481,76
121	36795	80011450261	Motta di Livenza	TV	10765	66	1	€ 18.836,00	€ 12.431,76	€ 2.098,33	€ 2.098,33
122	85142	83001370267	Trevignano	TV	10767	66	5	€ 61.362,74	€ 40.499,41	€ 6.835,81	€ 6.835,81
123	6172	00405260233	Grezzana	VR	10802	66	3	€ 35.858,00	€ 23.666,28	€ 3.994,58	€ 3.994,58
124	36443	80007050240	Camisano Vicentino	VI	11243	66	1	€ 6.433,00	€ 4.245,78	€ 716,64	€ 716,64
125	36439	80006890265	Carbonera	TV	11245	66	2	€ 22.061,06	€ 14.560,30	€ 2.457,60	€ 2.457,60
126	36465	80007410246	Caldogno	VI	11274	66	3	€ 38.903,90	€ 25.676,57	€ 4.333,90	€ 4.333,90
127	36531	80008130264	Casier	TV	11319	66	2	€ 5.454,00	€ 3.599,64	€ 607,58	€ 607,58
128	4099	00264180241	Creazzo	VI	11347	66	2	€ 22.298,01	€ 14.716,69	€ 2.484,00	€ 2.484,00
129	36669	80009610280	Noventa Padovana	PD	11440	66	3	€ 36.566,00	€ 24.133,56	€ 4.073,46	€ 4.073,46
130	143286	80009590284	Montegrotto Terme	PD	11450	66	3	€ 50.939,91	€ 33.620,34	€ 5.674,71	€ 5.674,71
131	36664	80009550288	Mestrino	PD	11456	66	2	€ 37.509,46	€ 24.756,24	€ 4.178,56	€ 4.178,56
132	8687	00617480272	Musile di Piave	VE	11522	66	5	€ 56.626,09	€ 37.373,22	€ 6.308,15	€ 6.308,15
133	5053	00321280273	Caorle	VE	11655	66	1	€ 12.080,25	€ 7.972,97	€ 1.345,74	€ 1.345,74
134	3775	00242770238	Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	11758	66	1	€ 13.560,00	€ 8.949,60	€ 1.510,58	€ 1.510,58
135	9329	00659830236	Castel d'Azzano	VR	11809	66	8	€ 35.820,43	€ 23.641,48	€ 3.990,40	€ 3.990,40
136	37960	82002750261	Susegana	TV	11858	66	1	€ 18.836,00	€ 12.431,76	€ 2.098,33	€ 2.098,33
137	37807	82000490290	Lendinara	RO	11873	66	2	€ 34.460,99	€ 22.744,25	€ 3.838,96	€ 3.838,96
138	5126	00325190270	San Michele al Tagliamento	VE	11888	66	1	€ 20.664,00	€ 13.638,24	€ 2.301,97	€ 2.301,97
139	1268	00131010290	Occhiobello	RO	11979	66	3	€ 39.468,11	€ 26.048,95	€ 4.396,75	€ 4.396,75
140	7297	00518900246	Altavilla Vicentina	VI	12004	66	6	€ 40.431,17	€ 26.684,57	€ 4.504,04	€ 4.504,04
141	4644	00295160246	Cornedo Vicentino	VI	12012	66	1	€ 16.302,00	€ 10.759,32	€ 1.816,04	€ 1.816,04
142	36598	80008970289	Camposampiero	PD	12037	66	2	€ 18.218,98	€ 12.024,53	€ 2.029,60	€ 2.029,60
143	6579	00445940265	Pieve di Soligo	TV	12060	66	4	€ 77.684,56	€ 51.271,81	€ 8.654,07	€ 8.654,07

Allegato A al decreto n. 165 del 14 DIC. 2017

n. progr.	COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	%	N°MIN	CONTRIBUTO RICHIESTO Tranche 1	CONTRIBUTO EROGABILE Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO ED ASSEGNATO (16,8%) Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO (16,8%) Tranche 2
144	88489	00360180269	Spresiano	TV	12106	66	1	€ 19.013,00	€ 12.548,58	€ 2.118,05	€ 2.118,05
145	38549	84002090276	Eraclea	VE	12257	66	4	€ 68.477,25	€ 45.194,99	€ 7.628,37	€ 7.628,37
146	**38694**	90000660275	Pianiga	VE	12359	66	2	€ 21.836,12	€ 14.411,84	€ 2.432,55	€ 2.432,55
147	7288	00517500260	Ponzano Veneto	TV	12733	66	2	€ 37.648,00	€ 24.847,68	€ 4.193,99	€ 4.193,99
148	114645	91013510242	Tezze sul Brenta	VI	12840	66	1	€ 17.574,40	€ 11.599,10	€ 1.957,79	€ 1.957,79
149	65843	00261520233	San Pietro in Cariano	VR	12854	66	1	€ 16.610,00	€ 10.962,60	€ 1.850,36	€ 1.850,36
150	38090	82007420274	Salzano	VE	12862	66	2	€ 20.523,40	€ 13.545,44	€ 2.286,31	€ 2.286,31
151	63479	83001230271	San Stino di Livenza	VE	12863	66	6	€ 50.400,72	€ 33.264,48	€ 5.614,64	€ 5.614,64
152	69194	81000350249	Chiampo	VI	12891	66	1	€ 15.385,00	€ 10.154,10	€ 1.713,89	€ 1.713,89
153	36731	80010250282	Trebaseleghe	PD	12927	66	2	€ 26.158,60	€ 17.264,68	€ 2.914,07	€ 2.914,07
154	36627	80009250269	San Biagio di Callalta	TV	12952	66	1	€ 17.266,00	€ 11.395,56	€ 1.923,43	€ 1.923,43
155	88438	80008210264	Casale sul Sile	TV	13005	66	1	€ 3.679,00	€ 2.428,14	€ 409,84	€ 409,84
156	36736	80010330282	Vigodarzere	PD	13007	66	4	€ 39.988,23	€ 26.392,23	€ 4.454,69	€ 4.454,69
157	37640	81000530287	San Martino di Lupari	PD	13127	66	2	€ 10.514,81	€ 6.939,77	€ 1.171,35	€ 1.171,35
158	9368	00662440270	Camponogara	VE	13133	66	2	€ 12.262,83	€ 8.093,47	€ 1.366,08	€ 1.366,08
159	9419	00667270235	Castelnuovo del Garda	VR	13296	66	2	€ 12.083,00	€ 7.974,78	€ 1.346,05	€ 1.346,05
160	63873	03129420273	Cavallino Treporti	VE	13501	66	7	€ 60.603,00	€ 39.997,98	€ 6.751,18	€ 6.751,18
161	2535	00194510277	Cavarzere	VE	13865	66	1	€ 3.600,00	€ 2.376,00	€ 401,04	€ 401,04
162	3969	95022910244	Dueville	VI	13875	66	1	€ 12.872,93	€ 8.496,13	€ 1.434,05	€ 1.434,05
163	63561	82000830248	Marostica	VI	13966	66	1	€ 1.959,00	€ 1.292,94	€ 218,23	€ 218,23
164	14956	01014880296	Porto Viro	RO	14322	66	2	€ 31.877,45	€ 21.039,12	€ 3.551,15	€ 3.551,15
165	4038	00258950245	Romano D'Ezzelino	VI	14407	66	5	€ 99.604,99	€ 65.739,29	€ 11.096,00	€ 11.096,00
166	4300	00276370244	Rosà	VI	14444	66	1	€ 20.210,24	€ 13.338,76	€ 2.251,42	€ 2.251,42
167	154652	80008910285	Campodarsego	PD	14638	66		€ 20.559,41	€ 13.569,21	€ 2.290,32	€ 2.290,32
168	37907	82001910270	Dolo	VE	14953	66	3	€ 32.854,09	€ 21.683,70	€ 3.659,95	€ 3.659,95
169	9345	00660750233	Zevio	VR	15036	50	3	€ 29.554,00	€ 14.777,00	€ 2.494,18	€ 2.494,18
170	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	VR	15148	50	4	€ 66.864,33	€ 33.432,17	€ 5.642,95	€ 5.642,95
171	37970	82002870275	Noale	VE	15973	50	8	€ 56.157,80	€ 28.078,90	€ 4.739,38	€ 4.739,38
172	36587	80008870281	Cadoneghe	PD	16170	50	2	€ 12.124,00	€ 6.062,00	€ 1.023,19	€ 1.023,19
173	36702	80009970288	Rubano	PD	16283	50	3	€ 29.691,36	€ 14.845,68	€ 2.505,77	€ 2.505,77

Allegato A al decreto n. 165 del 14 DIC. 2017

n. progr.	COD. ANAGRAFICA	COD. FISC.	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	%	N°MIN	CONTRIBUTO RICHIESTO Tranche 1	CONTRIBUTO EROGABILE Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO ED ASSEGNATO (16,8%) Tranche 1	CONTRIBUTO IMPEGNATO (16,8%) Tranche 2
174	9138	00647320282	Este	PD	16461	50	1	€ 5.044,86	€ 2.522,43	€ 425,76	€ 425,76
175	6247	00412580243	Lonigo	VI	16485	50	5	€ 33.217,28	€ 16.608,64	€ 2.803,34	€ 2.803,34
176	9332	00659890230	Cerea	VR	16569	50	2	€ 30.219,00	€ 15.109,50	€ 2.550,30	€ 2.550,30
177	2957	00208680264	Vedelago	TV	16846	50	2	€ 15.586,20	€ 7.793,10	€ 1.315,38	€ 1.315,38
178	36721	80010170266	Preganziol	TV	16911	50	4	€ 46.991,25	€ 23.495,63	€ 3.965,78	€ 3.965,78
179	37915	82002050274	Marcon	VE	17467	50	9	€ 139.156,81	€ 69.578,41	€ 11.744,00	€ 11.744,00
180	7059	00500760236	Sona	VR	17542	50	2	€ 24.909,64	€ 12.454,82	€ 2.102,22	€ 2.102,22
181	8845	00625620273	Santa Maria di Sala	VE	17639	50	2	€ 18.800,52	€ 9.400,26	€ 1.586,65	€ 1.586,65
182	36471	80007530266	Villorba	TV	17888	50	2	€ 28.228,86	€ 14.114,43	€ 2.382,35	€ 2.382,35
183	37935	82002430278	Scorzè	VE	18838	50	2	€ 23.911,94	€ 11.955,97	€ 2.018,02	€ 2.018,02
184	7801	00556230282	Abano Terme	PD	19349	50	5	€ 76.134,36	€ 38.067,18	€ 6.425,28	€ 6.425,28
185	37717	81002900298	Adria	RO	19604	50	6	€ 56.635,00	€ 28.317,50	€ 4.779,65	€ 4.779,65
186	36678	80009770282	Piove di Sacco	PD	19872	50	4	€ 80.961,25	€ 40.480,63	€ 6.832,64	€ 6.832,64
	TOTALE						413	€ 4.327.695,98	€ 2.962.296,13	€ 500.000,00	€ 500.000,00
	TOTALE IMPEGNATO									€	1.000.000,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 169 del 14 DIC. 2017 pag. 1/1

Domande di contributo Fase 1 – *Tranche* 1
Non ammissibili

Comune	Provincia	Non ammissibilità
Crocetta del Montello	TV	Domanda inviata oltre il termine
Marano di Valpolicella	VR	Domanda inviata oltre il termine
Monselice	PD	Domanda inviata oltre il termine
Oppeano	VR	Domanda inviata oltre il termine
Stienta	RO	Domanda inviata oltre il termine
Unione Veronese Tartaro Tione	VR	Soggetto non deputato all'approvazione della domanda di contributo
Unione dei Comuni del Basso Vicentino	VI	Soggetto non deputato all'approvazione della domanda di contributo

(Codice interno: 365026)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 178 del 15 dicembre 2017

Assunzione dell'impegno di spesa, assegnazione ed erogazione dei contributi regionali di cui alla D.G.R. n. 1350 del 22 agosto 2017 recante "Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di un genitore, per il tramite delle amministrazioni comunali. Art. 59, Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa, l'assegnazione e la liquidazione della somma pari ad Euro 1.000.000,00 di cui alla D.G.R. n. 1350/2017, quale sostegno economico delle famiglie nella particolare situazione che si determina in seguito al decesso di un genitore, da erogarsi per il tramite delle amministrazioni comunali.

Il Direttore

VISTE

- la Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2017, articolo 59 recante "*Interventi a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1350 del 22 agosto 2017 recante in oggetto "*Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di un genitore, per il tramite delle amministrazioni comunali. Art. 59, Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*" che dispone di destinare una somma pari ad Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2017-2019.

RILEVATO

- che la suddetta D.G.R 1350/2017 rinvia a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Servizi Sociali l'individuazione dei comuni beneficiari, l'assegnazione dei contributi, l'approvazione della graduatoria definitiva, l'assunzione dell'impegno di spesa nella misura massima di Euro1.000.000,00, a valere sullo stanziamento del capitolo 103237 denominato "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*", l'erogazione degli specifici importi nonché ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative, oggetto della suddetta deliberazione;

PRESO ATTO

- dell'avvenuta regolare istruttoria, la cui documentazione è agli atti della Direzione Servizi Sociali;

VERIFICATO

- che il totale del contributo erogabile (Euro 4.445.450,00) supera la capienza del fondo destinato (Euro 1.000.000,00) e che la D.G.R. 1350/2017 stabilisce (punto 4., Allegato A) che, " *in caso di incapienza del fondo si prevede una ridefinizione degli importi da assegnare su base percentuale*";

RITENUTO

- di procedere, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1350/2017 (punto 4., Allegato A) alla ridefinizione su base percentuale degli importi erogabili;
- di disporre che l'erogazione della somma pari ad Euro 1.000.000,00 di cui alla D.G.R. n. 1350/2017 sarà effettuata dalla Direzione Servizi Sociali;

CONSIDERATO

- che la D.G.R. n. 1350/2017 incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali a provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente compreso l'impegno di spesa;

CONSIDERATA

1. la necessità di impegnare a favore dei Comuni e delle Unioni dei Comuni di cui all'**Allegato** C, parte integrante del presente atto, la somma pari ad Euro 1.000.000,00 a valere sullo stanziamento del capitolo 103237 denominato "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2017-2019, per l'esercizio corrente con i seguenti riferimenti contabili:

- Euro 981.261,75 a favore dei Comuni, art. 002, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
- Euro 18.738,25 a favore delle Unioni di Comuni, art. 002, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.005;

DATO ATTO

- che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile;

VISTI

- il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";
- la L.R. n. 54/2012;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 4.07.2017, ad oggetto "*Conferimento dell'incarico interinale di direttore della Direzione Servizi Sociali ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1*." con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Russo, già Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, l'incarico suddetto;

decreta

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l'**Allegato A** recante "*Istanze-domande di contributo-Ammessi*", parte integrante del presente atto;
3. di approvare l'**Allegato B** recante "*Istanze-Non ammessi*", parte integrante del presente atto;
4. di approvare l'**Allegato C**, parte integrante del presente atto, recante "*Importi complessivi*" contenente l'elenco degli importi complessivi da erogare ai singoli Comuni e Unioni di Comuni che, a loro volta, erogheranno i contributi alle famiglie richiedenti;
5. di impegnare l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 a favore dei Comuni e delle Unioni dei Comuni di cui all'**Allegato C**, a carico del capitolo 103237 denominato "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio corrente con i seguenti riferimenti contabili:

    - Euro 981.261,75 a favore dei Comuni, art. 002, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003;
    - Euro 18.738,25 a favore delle Unioni di Comuni, art. 002, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.005;

6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile
7. di assegnare e liquidare a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato C** la somma pari ad Euro 1.000.000,00, ad esecutività del presente provvedimento;
8. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 2011 e non ha natura di debito commerciale;
10. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo di cui al punto 4., le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
11. di notificare il presente atto ai beneficiari di cui agli **Allegati B** e **C**;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
13. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
14. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Per il Direttore Il Direttore Vicario Fabrizio Garbin

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale 1/2 DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
1	7801	00556230282	Abano Terme	34182	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
2	7801	00556230282	Abano Terme	33816	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
3	7801	00556230282	Abano Terme	35869	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
4	7801	00556230282	Abano Terme	34486	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
5	7801	00556230282	Abano Terme	33370	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
6	7801	00556230282	Abano Terme	34490	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
7	37717	81002900298	Adria	32181	56	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
8	36576	80008770283	Agna	7051/2017	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
9	71783	80008790281	Albignasego	29771	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
10	71783	80008790281	Albignasego	29457	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
11	7505	00534310248	Alonte	03909	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
12	163920	01184740254	Alpago	00004	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
13	163920	01184740254	Alpago	0003	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
14	163920	01184740254	Alpago	00002	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
15	163920	01184740254	Alpago	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
16	163920	01184740254	Alpago	00005	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
17	38302	83002050264	Altivole	00001	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
18	38302	83002050264	Altivole	00003	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
19	38302	83002050264	Altivole	00002	90	€ 10.000,00	100%	€ 10.000,00	10,00%	€ 11.000,00	€ 2.474,42
20	71789	80012420289	Anguillara Veneta	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
21	38247	83000830279	Annone Veneto	08810	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
22	38247	83000830279	Annone Veneto	09885	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
23	2107	00176710242	Arcugnano	00003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
24	2107	00176710242	Arcugnano	00001	85	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00	10,00%	€ 7.700,00	€ 1.732,11
25	2107	00176710242	Arcugnano	00002	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
26	2597	00197150295	Ariano nel Polesine	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
27	36581	80008830285	Arzergrande	00001	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
28	36581	80008830285	Arzergrande	00002	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
29	3814	00244950242	Arzignano	00004	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
30	3814	00244950242	Arzignano	00003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
31	3814	00244950242	Arzignano	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
32	3814	00244950242	Arzignano	00002	57	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
33	37798	82000390292	Badia Polesine	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
34	9928	00698340288	Bagnoli di Sopra	06284	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
35	7770	00553120247	Barbarano Vicentino	00001	61	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
36	1925	00168480242	Bassano del Grappa	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
37	1925	00168480242	Bassano del Grappa	00003	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
38	1925	00168480242	Bassano del Grappa	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
39	1292	00132550252	Belluno	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
40	1292	00132550252	Belluno	00007	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
41	1292	00132550252	Belluno	00006	49	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
42	1292	00132550252	Belluno	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
43	1292	00132550252	Belluno	00004	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
44	1292	00132550252	Belluno	00002	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
45	38227	83000410296	Bergantino	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
46	9378	00663500239	Bonavigo	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
47	9378	00663500239	Bonavigo	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
48	154645	80008850283	Borgoricco	0013410	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
49	154645	80008850283	Borgoricco	0013975	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
50	38304	83002130264	Borso del Grappa	00001	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
51	9331	00659880231	Bovolone	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
52	5013	00318760246	Brendola	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
53	4136	00267040244	Brogliano	00001	77	€ 5.000,00	90%	€ 4.500,00	10,00%	€ 4.950,00	€ 1.113,50
54	65848	00268250230	Bussolengo	38414	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
55	65848	00268250230	Bussolengo	35715	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
56	65848	00268250230	Bussolengo	38042	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
57	37251	80025180235	Buttapietra	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
58	36587	80008870281	Cadoneghe	00004	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
59	36587	80008870281	Cadoneghe	00006	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
60	36587	80008870281	Cadoneghe	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
61	36587	80008870281	Cadoneghe	00005	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
62	36587	80008870281	Cadoneghe	00003	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
63	36587	80008870281	Cadoneghe	00002	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
64	2526	00194080255	Calalzo di Cadore	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
65	3933	00252060231	Caldiero	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
66	3933	00252060231	Caldiero	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
67	36465	80007410246	Caldogno	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
68	36465	80007410246	Caldogno	00004	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
69	36465	80007410246	Caldogno	00003	54	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
70	36465	80007410246	Caldogno	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
71	19126	01526860281	Campo San Martino	09485	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
72	19126	01526860281	Campo San Martino	09289	61	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
73	154652	80008910285	Campodarsego	00001	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
74	9355	00661260273	Campolongo Maggiore	00002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
75	9355	00661260273	Campolongo Maggiore	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
76	9368	00662440270	Camponogara	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
77	9368	00662440270	Camponogara	00002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
78	36598	80008970289	Camposampiero	19991	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
79	36598	80008970289	Camposampiero	19992	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
80	3035	00210190294	Canaro	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
81	5053	00321280273	Caorle	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
82	6271	00414200238	Caprino Veronese	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
83	36622	80009210289	Cartura	6548/2017	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
84	36622	80009210289	Cartura	6278/2017	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
85	36622	80009210289	Cartura	6429/2017	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
86	36622	80009210289	Cartura	6307/2017	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
87	36622	80009210289	Cartura	6399/2017	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
88	9333	00659900237	Casaleone	0002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
89	9333	00659900237	Casaleone	0001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
90	9333	00659900237	Casaleone	0003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
91	36531	80008130264	Casier	00001	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
92	37836	82000790244	Cassola	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
93	37836	82000790244	Cassola	00003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
94	37836	82000790244	Cassola	00002	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
95	37836	82000790244	Cassola	00004	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
96	37836	82000790244	Cassola	00005	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
97	133158	82005890239	Castagnaro	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
98	9329	00659830236	Castel D'Azzano	00002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
99	9329	00659830236	Castel D'Azzano	00003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
100	9329	00659830236	Castel D'Azzano	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
101	38308	83002210264	Castelcucco	1	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
102	6903	00481880268	Castelfranco Vto	42397	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
103	6903	00481880268	Castelfranco Vto	44022	77	€ 5.000,00	90%	€ 4.500,00	10,00%	€ 4.950,00	€ 1.113,50
104	6903	00481880268	Castelfranco Vto	44020	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
105	6903	00481880268	Castelfranco Vto	43708	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
106	6903	00481880268	Castelfranco Vto	43706	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
107	6903	00481880268	Castelfranco Vto	42396	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
108	6903	00481880268	Castelfranco Vto	40152	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
109	2313	00185650249	Castelgomberto	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
110	37631	81000410266	Castello di Godego	00004	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
111	37631	81000410266	Castello di Godego	00005	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
112	37631	81000410266	Castello di Godego	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
113	37631	81000410266	Castello di Godego	00003	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
114	37631	81000410266	Castello di Godego	00001	57	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
115	9419	00667270235	Castelnuovo del Garda	24673	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
116	9419	00667270235	Castelnuovo del Garda	24853	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
117	2535	00194510277	Cavarzere	16089	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
118	2535	00194510277	Cavarzere	16529	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
119	9310	00659190235	Cazzano di Tramigna	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
120	7280	00516530276	Ceggia	00006	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
121	7280	00516530276	Ceggia	00004	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
122	7280	00516530276	Ceggia	00005	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
123	7280	00516530276	Ceggia	00003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
124	7280	00516530276	Ceggia	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
125	7280	00516530276	Ceggia	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
126	9332	00659890230	Cerea	14957	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
127	9332	00659890230	Cerea	16345	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
128	9332	00659890230	Cerea	14959	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
129	9332	00659890230	Cerea	16148	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
130	9332	00659890230	Cerea	15145	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
131	9332	00659890230	Cerea	14639	85	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00	10,00%	€ 7.700,00	€ 1.732,11
132	9332	00659890230	Cerea	14958	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
133	9332	00659890230	Cerea	14640	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
134	2626	00197780299	Ceregnano	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
135	2738	00203620257	Cesiomaggiore	00001	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
136	36790	80011370261	Cessalto	00001	85	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00	10,00%	€ 7.700,00	€ 1.732,11
137	69194	81000350249	Chiampo	00003	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
138	69194	81000350249	Chiampo	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
139	69194	81000350249	Chiampo	00004	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
140	69194	81000350249	Chiampo	00002	66	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
141	8753	00621100270	Chioggia	046984	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
142	8753	00621100270	Chioggia	046737	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
143	8753	00621100270	Chioggia	046959	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
144	5297	00336090246	Chiuppano	06409	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
145	5297	00336090246	Chiuppano	06408	86	€ 9.000,00	100%	€ 9.000,00	10,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
146	37239	80024660286	Codevigo	00002	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
147	37239	80024660286	Codevigo	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
148	37239	80024660286	Codevigo	00003	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
149	3646	00234140234	Cologna Veneta	0005	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
150	3646	00234140234	Cologna Veneta	0002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
151	3646	00234140234	Cologna Veneta	0003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
152	3646	00234140234	Cologna Veneta	0004	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
153	3646	00234140234	Cologna Veneta	0001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
154	4134	00267000230	Colognola ai Colli	00004	45	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
155	4134	00267000230	Colognola ai Colli	00005	53	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
156	4134	00267000230	Colognola ai Colli	00003	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
157	5268	00334010279	Cona	05602	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
158	8062	00576720270	Concordia Sagittaria	16438	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
159	8062	00576720270	Concordia Sagittaria	15617	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
160	85088	82002490264	Conegliano	00005	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
161	85088	82002490264	Conegliano	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
162	85088	82002490264	Conegliano	00004	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
163	85088	82002490264	Conegliano	00003	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
164	85088	82002490264	Conegliano	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
165	63970	80009330285	Conselve	0751/201	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
166	63970	80009330285	Conselve	0072/201	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
167	4644	00295160246	Cornedo Vicentino	15489	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
168	4644	00295160246	Cornedo Vicentino	15561	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
169	4644	00295160246	Cornedo Vicentino	15360	53	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
170	4644	00295160246	Cornedo Vicentino	15563	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
171	38242	83000710265	Cornuda	0001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
172	2617	00197530298	Costa di Rovigo	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
173	36355	80005270246	Costabissara	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
174	36355	80005270246	Costabissara	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
175	4099	00264180241	Creazzo	20260	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
176	38315	83002370266	Crespano del Grappa	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
177	38315	83002370266	Crespano del Grappa	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
178	87453	80009430283	Curtarolo	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
179	37907	82001910270	Dolo	00005	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
180	37907	82001910270	Dolo	00006	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
181	37907	82001910270	Dolo	00004	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
182	37907	82001910270	Dolo	00002	51	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
183	37907	82001910270	Dolo	00003	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
184	37907	82001910270	Dolo	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
185	6958	00490180288	Due Carrare	12615	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
186	6958	00490180288	Due Carrare	12617	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
187	6958	00490180288	Due Carrare	11574	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
188	6958	00490180288	Due Carrare	12091	93	€ 12.000,00	100%	€ 12.000,00	10,00%	€ 13.200,00	€ 2.969,30
189	3969	95022910244	Dueville	00002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
190	3969	95022910244	Dueville	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
191	6733	00460560246	Enego	00001	81	€ 6.000,00	100%	€ 6.000,00	10,00%	€ 6.600,00	€ 1.484,65
192	38549	84002090276	Eraclea	00001	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
193	38549	84002090276	Eraclea	00006	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
194	38549	84002090276	Eraclea	00008	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

pag. 7/24 REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
195	38549	84002090276	Eraclea	00009	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
196	38549	84002090276	Eraclea	00007	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
197	38549	84002090276	Eraclea	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
198	38549	84002090276	Eraclea	00004	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
199	38549	84002090276	Eraclea	00002	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
200	38549	84002090276	Eraclea	00005	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
201	9461	00670360239	Erbezzo	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
202	1310	00133880252	Feltre	00003	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
203	1310	00133880252	Feltre	00002	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
204	1310	00133880252	Feltre	00004	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
205	1310	00133880252	Feltre	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
206	2720	00202660296	Ficarolo	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
207	133269	82002190278	Fiesso d'Artico	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
208	133269	82002190278	Fiesso d'Artico	00001	57	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
209	2604	00197230295	Fiesso Umbertiano	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
210	38502	84000810261	Follina	00003	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
211	38502	84000810261	Follina	00002	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
212	38502	84000810261	Follina	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
213	36792	80011410265	Fontanelle	09240	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
214	37633	81000430280	Fontaniva	00001	90	€ 10.000,00	100%	€ 10.000,00	10,00%	€ 11.000,00	€ 2.474,42
215	38324	83002570261	Fonte	11266	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
216	38324	83002570261	Fonte	11909	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
217	38324	83002570261	Fonte	11126	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
218	2834	00207040254	Fonzaso	05021	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
219	2834	00207040254	Fonzaso	05627	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
220	64488	83003590276	Fossalta di Portogruaro	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
221	133159	81000450288	Galliera Veneta	09791	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
222	64367	82005250285	Galzignano Terme	00001	86	€ 9.000,00	100%	€ 9.000,00	10,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
223	36383	80005710241	Gambellara	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
224	2485	00192720290	Gavello	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
225	18613	01475140263	Giavera del Montello	08258	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
226	18613	01475140263	Giavera del Montello	08256	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
227	18613	01475140263	Giavera del Montello	08200	56	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
228	37867	82001250263	Godega di Sant'Urbano	00002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
229	37867	82001250263	Godega di Sant'Urbano	00001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
230	36794	80011430263	Gorgo al Monticano	07284	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
231	37895	82001730280	Granze	06310	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
232	6172	00405260233	Grezzana	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
233	36247	80002210294	Guarda Veneta	02379	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
234	3636	00233530237	Illasi	00006	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
235	6704	00457160232	Isola della Scala	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
236	36911	80014150249	Isola Vicentina	13066	77	€ 5.000,00	90%	€ 4.500,00	10,00%	€ 4.950,00	€ 1.113,50
237	36911	80014150249	Isola Vicentina	13108	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
238	36523	80008050264	Istrana	12174	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
239	8551	00608720272	Jesolo	00002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
240	8551	00608720272	Jesolo	00001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
241	6264	00413860230	Lazise	23444	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
242	6264	00413860230	Lazise	23452	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
243	6264	00413860230	Lazise	23575	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
244	8363	00597030238	Legnago	00005	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
245	8363	00597030238	Legnago	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
246	8363	00597030238	Legnago	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
247	8363	00597030238	Legnago	00004	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
248	8363	00597030238	Legnago	00003	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
249	36884	80013460284	Legnaro	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
250	2770	00204720254	Lentiai	8285	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
251	2770	00204720254	Lentiai	7646	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
252	676	00086680253	Limana	00001	51	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
253	6279	00415090240	Longare	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
254	6247	00412580243	Lonigo	00001	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
255	36657	80009470289	Loreggia	00003	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
256	36657	80009470289	Loreggia	00002	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
257	36657	80009470289	Loreggia	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Pag. 1

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
258	74168	82001370285	Lozzo Atestino	0007350	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
259	2614	00197480296	Lusia	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
260	3881	00249370248	Malo	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
261	3881	00249370248	Malo	00004	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
262	3881	00249370248	Malo	00001	82	€ 8.000,00	100%	€ 8.000,00	10,00%	€ 8.800,00	€ 1.979,55
263	3881	00249370248	Malo	00002	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
264	146624	80010730267	Mansuè	00003	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
265	4138	00267100246	Marano Vicentino	00002	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
266	4138	00267100246	Marano Vicentino	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
267	37915	82002050274	Marcon	00003	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
268	37915	82002050274	Marcon	00002	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
269	37915	82002050274	Marcon	00001	86	€ 9.000,00	100%	€ 9.000,00	10,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
270	38067	82006050262	Mareno di Piave	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
271	63561	82000830248	Marostica	00001	85	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00	10,00%	€ 7.700,00	€ 1.732,11
272	37981	82003170279	Martellago	00002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
273	37981	82003170279	Martellago	00003	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
274	37981	82003170279	Martellago	00001	85	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00	10,00%	€ 7.700,00	€ 1.732,11
275	38330	83002690267	Maser	08918	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
276	38330	83002690267	Maser	08773	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
277	6461	00434480240	Mason Vicentino	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
278	36661	80009530280	Massanzago	001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
279	36838	80012370260	Meduna di Livenza	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
280	1862	00166110254	Mel	00002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
281	1862	00166110254	Mel	00001	81	€ 6.000,00	100%	€ 6.000,00	10,00%	€ 6.600,00	€ 1.484,65
282	71260	93001510275	Meolo	00003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
283	71260	93001510275	Meolo	00002	58	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
284	71260	93001510275	Meolo	00001	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
285	36664	80009550288	Mestrino	11075	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
286	36664	80009550288	Mestrino	11064	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
287	36664	80009550288	Mestrino	10905	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
288	5765	00368570271	Mira	00005	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
289	5765	00368570271	Mira	00002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
290	5765	00368570271	Mira	00004	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

pag. 1/14

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
291	5765	00368570271	Mira	00003	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
292	5765	00368570271	Mira	00001	82	€ 8.000,00	100%	€ 8.000,00	10,00%	€ 8.800,00	€ 1.979,55
293	37913	82002010278	Mirano	42154	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
294	37913	82002010278	Mirano	42807	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
295	37913	82002010278	Mirano	42799	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
296	37913	82002010278	Mirano	42330	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
297	37913	82002010278	Mirano	42856	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
298	37913	82002010278	Mirano	42145	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
299	37913	82002010278	Mirano	42977	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
300	64168	00565860269	Mogliano Veneto	00003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
301	64168	00565860269	Mogliano Veneto	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
302	64168	00565860269	Mogliano Veneto	00004	51	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
303	64168	00565860269	Mogliano Veneto	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
304	36562	80008690267	Monastier Treviso	00001	54	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
305	9234	00654440288	Monselice	0029991	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
306	9234	00654440288	Monselice	0028381	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
307	9340	00660400284	Montagnana	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
308	4517	00288650245	Montebello Vicentino	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
309	4517	00288650245	Montebello Vicentino	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
310	6818	00471230268	Montebelluna	00006	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
311	6818	00471230268	Montebelluna	00004	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
312	6818	00471230268	Montebelluna	00003	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
313	6818	00471230268	Montebelluna	00005	53	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
314	6818	00471230268	Montebelluna	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
315	6818	00471230268	Montebelluna	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
316	38249	83000930236	Montecchia di Crosara	00002	53	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
317	38249	83000930236	Montecchia di Crosara	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
318	1784	00163690241	Montecchio Maggiore	28694	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
319	1784	00163690241	Montecchio Maggiore	28489	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
320	1784	00163690241	Montecchio Maggiore	28280	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
321	1784	00163690241	Montecchio Maggiore	27378	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
322	1784	00163690241	Montecchio Maggiore	27658	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
323	1784	00163690241	Montecchio Maggiore	27490	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
324	1784	00163690241	Montecchio Maggiore	26490	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
325	1784	00163690241	Montecchio Maggiore	25507	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
326	4322	00278010236	Monteforte d'Alpone	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
327	143286	80009590284	Montegrotto Terme	00001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
328	7349	00522580240	Monticello Conte Otto	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
329	7349	00522580240	Monticello Conte Otto	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
330	7349	00522580240	Monticello Conte Otto	00002	57	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
331	79029	81000420240	Montorso Vicentino	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
332	36795	80011450261	Motta di Livenza	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
333	36795	80011450261	Motta di Livenza	00004	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
334	36795	80011450261	Motta di Livenza	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
335	36795	80011450261	Motta di Livenza	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
336	4081	00262470248	Mussolente	09034	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
337	4081	00262470248	Mussolente	09654	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
338	4081	00262470248	Mussolente	09856	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
339	4081	00262470248	Mussolente	09033	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
340	3911	00251080230	Negrar	00003	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
341	3911	00251080230	Negrar	00004	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
342	3911	00251080230	Negrar	00002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
343	3911	00251080230	Negrar	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
344	38257	83001090261	Nervesa della Battaglia	12543	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
345	38257	83001090261	Nervesa della Battaglia	13136	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
346	38257	83001090261	Nervesa della Battaglia	13138	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
347	37970	82002870275	Noale	00001	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
348	37970	82002870275	Noale	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
349	36615	80009120231	Nogara	00001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
350	4655	00295870240	Nove	0009259	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
351	4655	00295870240	Nove	0009870	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
352	4655	00295870240	Nove	0009218	73	€ 4.000,00	90%	€ 3.600,00	10,00%	€ 3.960,00	€ 890,80
353	8816	00624120275	Noventa di Piave	00002	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
354	8816	00624120275	Noventa di Piave	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
355	36669	80009610280	Noventa Padovana	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
356	6880	00480160241	Noventa Vicentina	149/2017	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
357	6880	00480160241	Noventa Vicentina	126.2	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
358	1268	00131010290	Occhiobello	23197	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
359	1268	00131010290	Occhiobello	24110	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
360	1268	00131010290	Occhiobello	22336	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
361	1268	00131010290	Occhiobello	24141	53	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
362	1268	00131010290	Occhiobello	22066	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
363	3938	00252240262	Oderzo	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
364	3938	00252240262	Oderzo	00002	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
365	3938	00252240262	Oderzo	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
366	37355	80030260238	Oppeano	16419	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
367	37355	80030260238	Oppeano	16376	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
368	37355	80030260238	Oppeano	16487	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
369	37355	80030260238	Oppeano	16377	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
370	150122	82001370269	Orsago	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
371	37932	82002370284	Ospedaletto Euganeo	13954	73	€ 4.000,00	90%	€ 3.600,00	10,00%	€ 3.960,00	€ 890,80
372	37932	82002370284	Ospedaletto Euganeo	13518	56	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
373	9102	00644060287	Padova	30281	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
374	9102	00644060287	Padova	21088	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
375	9102	00644060287	Padova	37231	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
376	9102	00644060287	Padova	42055	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
377	9102	00644060287	Padova	40359	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
378	9102	00644060287	Padova	19547	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
379	9102	00644060287	Padova	12372	85	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00	10,00%	€ 7.700,00	€ 1.732,11
380	9102	00644060287	Padova	20135	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
381	9102	00644060287	Padova	34123	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
382	9102	00644060287	Padova	40478	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
383	9102	00644060287	Padova	45305	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
384	9102	00644060287	Padova	17690	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
385	9102	00644060287	Padova	30175	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
386	9102	00644060287	Padova	17819	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
387	5969	00389950262	Paese	23534	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
388	5969	00389950262	Paese	23720	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
389	5969	00389950262	Paese	21867	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
390	5969	00389950262	Paese	23661	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
391	1722	00161370259	Pedavena	00001	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
392	38263	83001210265	Pederobba	00002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
393	38263	83001210265	Pederobba	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
394	9362	00661770230	Pescantina	05046	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
395	3824	00245430236	Peschiera del Garda	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
396	3824	00245430236	Peschiera del Garda	00005	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
397	3824	00245430236	Peschiera del Garda	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
398	3824	00245430236	Peschiera del Garda	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
399	3824	00245430236	Peschiera del Garda	00004	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
400	37910	82001950284	Piacenza d'Adige	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
401	160675	80009670284	Piazzola sul Brenta	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
402	160675	80009670284	Piazzola sul Brenta	00001	95	€ 12.000,00	100%	€ 12.000,00	10,00%	€ 13.200,00	€ 2.969,30
403	6579	00445940265	Pieve di Soligo	0021352	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
404	6579	00445940265	Pieve di Soligo	0021754	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
405	6579	00445940265	Pieve di Soligo	0022232	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
406	6579	00445940265	Pieve di Soligo	0022217	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
407	37810	82000530293	Pincara	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
408	36678	80009770282	Piove di Sacco	35191	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
409	36678	80009770282	Piove di Sacco	34938	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
410	36678	80009770282	Piove di Sacco	33008	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
411	38250	83000930244	Piovene Rocchette	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
412	36798	80011510262	Ponte di Piave	12836	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
413	36798	80011510262	Ponte di Piave	12514	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
414	36798	80011510262	Ponte di Piave	12735	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
415	36798	80011510262	Ponte di Piave	11482	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
416	2540	00194880258	Ponte nelle Alpi	14807	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
417	9516	00673730289	Ponte S.Nicolò	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
418	14956	01014880296	Porto Viro	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
419	4204	00271750275	Portogruaro	00006	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
420	4204	00271750275	Portogruaro	00002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
421	4204	00271750275	Portogruaro	00005	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
422	4204	00271750275	Portogruaro	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
423	4204	00271750275	Portogruaro	00003	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
424	9302	00658760236	Povegliano Veronese	00001	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
425	36503	80007870241	Pozzoleone	05462	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
426	36721	80010170266	Preganziol	00003	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
427	36721	80010170266	Preganziol	00002	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
428	36721	80010170266	Preganziol	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
429	158114	01151950258	Quero Vas	8618/2017	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
430	158114	01151950258	Quero Vas	8552/2017	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
431	36539	80008290266	Quinto di Treviso	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
432	68343	80007810247	Quinto Vicentino	09854	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
433	68343	80007810247	Quinto Vicentino	10000	78	€ 7.000,00	90%	€ 6.300,00	10,00%	€ 6.930,00	€ 1.558,90
434	37887	82001670262	Refrontolo	0007687	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
435	37887	82001670262	Refrontolo	0007758	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
436	37645	81000610261	Resana	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
437	4038	00258950245	Romano d'Ezzelino	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
438	38260	83001150230	Roncà	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
439	36650	80009430267	Roncade	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
440	4300	00276370244	Rosà	14397	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
441	4300	00276370244	Rosà	13928	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
442	4300	00276370244	Rosà	15419	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
443	4300	00276370244	Rosà	13747	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
444	4072	00261630248	Rossano Veneto	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
445	6006	00392460234	Roveredo di Guà	06992	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
446	2480	00192630291	Rovigo	56683	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
447	2480	00192630291	Rovigo	58852	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
448	2480	00192630291	Rovigo	58030	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
449	2480	00192630291	Rovigo	59403	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
450	2480	00192630291	Rovigo	59606	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
451	2480	00192630291	Rovigo	58510	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
452	2480	00192630291	Rovigo	57928	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
453	2480	00192630291	Rovigo	53551	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
454	2480	00192630291	Rovigo	58595	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
455	2480	00192630291	Rovigo	58579	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
456	36696	80009910284	Rovolon	06559	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
457	36702	80009970288	Rubano	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
458	36702	80009970288	Rubano	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
459	36835	80012290260	Salgareda	00003	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
460	36835	80012290260	Salgareda	00001	58	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
461	36835	80012290260	Salgareda	00002	58	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
462	38090	82007420274	Salzano	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
463	36627	80009250269	San Biagio di Callalta	00001	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
464	3227	00220240238	San Bonifacio	31170	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
465	3227	00220240238	San Bonifacio	33684	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
466	3227	00220240238	San Bonifacio	31881	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
467	3227	00220240238	San Bonifacio	30490	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
468	3227	00220240238	San Bonifacio	33515	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
469	3227	00220240238	San Bonifacio	30554	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
470	3227	00220240238	San Bonifacio	33049	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
471	8835	00625230271	San Donà di Piave	4	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
472	8835	00625230271	San Donà di Piave	7	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
473	8835	00625230271	San Donà di Piave	3	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
474	8835	00625230271	San Donà di Piave	5	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
475	8835	00625230271	San Donà di Piave	6	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
476	8835	00625230271	San Donà di Piave	1	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
477	37965	82002790267	San Fior	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
478	37965	82002790267	San Fior	00003	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
479	37965	82002790267	San Fior	00002	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
480	9661	00682290283	San Giorgio delle Pertiche	00002	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

pag. 7

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
481	9661	00682290283	San Giorgio delle Pertiche	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
482	7614	00540670239	San Giovanni Ilarione	00004	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
483	7614	00540670239	San Giovanni Ilarione	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
484	7614	00540670239	San Giovanni Ilarione	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
485	7614	00540670239	San Giovanni Ilarione	00003	53	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
486	5673	00360350235	San Giovanni Lupatoto	45805	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
487	5673	00360350235	San Giovanni Lupatoto	41800	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
488	5673	00360350235	San Giovanni Lupatoto	45229	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
489	5673	00360350235	San Giovanni Lupatoto	41369	58	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
490	5673	00360350235	San Giovanni Lupatoto	42042	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
491	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	02420	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
492	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	02330	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
493	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	02590	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
494	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	02329	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
495	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	02456	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
496	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	02572	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
497	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	02573	70	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
498	5262	00333790236	San Martino Buon Albergo	02331	95	€ 12.000,00	100%	€ 12.000,00	10,00%	€ 13.200,00	€ 2.969,30
499	37640	81000530287	San Martino di Lupari	17660	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
500	37640	81000530287	San Martino di Lupari	16602	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
501	5126	00325190270	San Michele al Tagliamento	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
502	5126	00325190270	San Michele al Tagliamento	00001	57	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
503	65843	00261520233	San Pietro in Cariano	00004	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
504	65843	00261520233	San Pietro in Cariano	00003	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
505	65843	00261520233	San Pietro in Cariano	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
506	65843	00261520233	San Pietro in Cariano	00002	54	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
507	37641	81000550285	San Pietro in Gù	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
508	36825	80012050268	San Polo di Piave	9688/2017	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
509	63479	83001230271	Santo Stino di Livenza	1587/17	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
510	63479	83001230271	Santo Stino di Livenza	15872/1	58	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
511	63479	83001230271	Santo Stino di Livenza	15910/17	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
512	37909	82001950268	San Vendemiano	00001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
513	38357	83003130263	San Zenone degli Ezzelini	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
514	38357	83003130263	San Zenone degli Ezzelini	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
515	38357	83003130263	San Zenone degli Ezzelini	00003	66	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
516	83500	95026510248	Sandrigo	00002	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
517	83500	95026510248	Sandrigo	00001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
518	36708	80010030288	Santa Giustina in Colle	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
519	8845	00625620273	Santa Maria di Sala	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
520	98497	80010070284	Sant'Angelo di Piove di Sacco	00001	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
521	4123	00266420249	Sarcedo	00002	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
522	4123	00266420249	Sarcedo	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
523	6139	00402150247	Schio	00005	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
524	6139	00402150247	Schio	00004	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
525	6139	00402150247	Schio	00006	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
526	6139	00402150247	Schio	00003	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
527	6139	00402150247	Schio	00001	86	€ 9.000,00	100%	€ 9.000,00	10,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
528	6139	00402150247	Schio	00002	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
529	37935	82002430278	Scorzè	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
530	37935	82002430278	Scorzè	00002	95	€ 12.000,00	100%	€ 12.000,00	10,00%	€ 13.200,00	€ 2.969,30
531	36711	80010110288	Selvazzano Dentro	00002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
532	36711	80010110288	Selvazzano Dentro	00003	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
533	36711	80010110288	Selvazzano Dentro	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
534	7685	00546910266	Sernaglia della Battaglia	13537	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
535	7685	00546910266	Sernaglia della Battaglia	13723	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
536	63492	80007710264	Silea	17226	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
537	38047	82005010283	Solesino	12763	82	€ 8.000,00	100%	€ 8.000,00	10,00%	€ 8.800,00	€ 1.979,55
538	4053	00259810232	Sommacampagna	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
539	4053	00259810232	Sommacampagna	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
540	7059	00500760236	Sona	31990	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
541	7059	00500760236	Sona	31393	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
542	7059	00500760236	Sona	31292	58	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
543	36762	80010830232	Sorgà	00001	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
544	2220	00182090241	Sovizzo	00001	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
545	38061	82005610272	Spinea	32361	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
546	38061	82005610272	Spinea	32139	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
547	38061	82005610272	Spinea	29885	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
548	88489	00360180269	Spresiano	20785	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
549	88489	00360180269	Spresiano	19251	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
550	88489	00360180269	Spresiano	18528	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
551	88489	00360180269	Spresiano	18287	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
552	37876	82001410289	Stanghella	04019	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
553	37960	82002750261	Susegana	18082	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
554	2594	00197020290	Taglio di Po	0001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
555	36719	80010150284	Teolo	13787	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
556	114645	91013510242	Tezze sul Brenta	12007	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
557	114645	91013510242	Tezze sul Brenta	11422	53	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
558	114645	91013510242	Tezze sul Brenta	11531	53	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
559	114645	91013510242	Tezze sul Brenta	11987	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
560	37642	81000570283	Tombolo	09171	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
561	8686	00617460274	Torre di Mosto	06696	86	€ 9.000,00	100%	€ 9.000,00	10,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
562	7456	00530900240	Torri di Quartesolo	00002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
563	7456	00530900240	Torri di Quartesolo	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
564	7456	00530900240	Torri di Quartesolo	00003	57	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
565	2783	00205230295	Trecenta	08300	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
566	85142	83001370267	Trevignano	16760	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
567	85142	83001370267	Trevignano	18019	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
568	85142	83001370267	Trevignano	18020	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
569	63544	80007310263	Treviso	004	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
570	63544	80007310263	Treviso	007	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
571	63544	80007310263	Treviso	008	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
572	63544	80007310263	Treviso	001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
573	63544	80007310263	Treviso	006	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
574	63544	80007310263	Treviso	005	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
575	63544	80007310263	Treviso	002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
576	63544	80007310263	Treviso	003	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
577	2800	00205960255	Trichiana	10144	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
578	00161679	83002610240	Unione Alto Astico	00002	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
579	00161679	83002610240	Unione Alto Astico	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
580	00161679	83002610240	Unione Alto Astico	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
581	00161679	83002610240	Unione Alto Astico	00004	57	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI REGIONE DEL VENETO giunta regionale

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
582	00162789	03969040249	Unione Montana Astico	02352	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
583	00162789	03969040249	Unione Montana Astico	02492	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
584	00162789	03969040249	Unione Montana Astico	02493	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
585	00162789	03969040249	Unione Montana Astico	02495	91	€ 11.000,00	100%	€ 11.000,00	10,00%	€ 12.100,00	€ 2.721,87
586	00161810	83002290241	Unione Montana Pasubio Alto	02389	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
587	00161810	83002290241	Unione Montana Pasubio Alto	02223	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
588	00092513	93110320236	Unione Veronese Tartaro Tione	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
589	00092513	93110320236	Unione Veronese Tartaro Tione	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
590	00166599	04078130244	Val Liona	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
591	6158	00404250243	Valdagno	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
592	38426	83004910267	Valdobbiadene	01	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
593	5484	00346630239	Valeggio sul Mincio	00006	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
594	5484	00346630239	Valeggio sul Mincio	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
595	5484	00346630239	Valeggio sul Mincio	00004	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
596	5484	00346630239	Valeggio sul Mincio	00005	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
597	5484	00346630239	Valeggio sul Mincio	00001	53	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
598	5484	00346630239	Valeggio sul Mincio	00002	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
599	37955	82002690269	Vazzola	00003	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
600	37955	82002690269	Vazzola	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
601	37955	82002690269	Vazzola	00002	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
602	2957	00208680264	Vedelago	07816	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
603	2957	00208680264	Vedelago	06743	82	€ 8.000,00	100%	€ 8.000,00	20,00%	€ 9.600,00	€ 2.159,49
604	36733	80010290288	Veggiano	0006850	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
605	36733	80010290288	Veggiano	0006802	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
606	36733	80010290288	Veggiano	0007073	82	€ 8.000,00	100%	€ 8.000,00	10,00%	€ 8.800,00	€ 1.979,55

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

pag. 21/24

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
607	5362	00339370272	Venezia	455133	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
608	5362	00339370272	Venezia	452998	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
609	5362	00339370272	Venezia	463530	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
610	5362	00339370272	Venezia	478270	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
611	5362	00339370272	Venezia	421582	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
612	5362	00339370272	Venezia	473639	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
613	5362	00339370272	Venezia	432346	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
614	5362	00339370272	Venezia	437731	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
615	5362	00339370272	Venezia	456656	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
616	5362	00339370272	Venezia	462782	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
617	5362	00339370272	Venezia	479012	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
618	5362	00339370272	Venezia	456960	49	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
619	5362	00339370272	Venezia	483629	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
620	5362	00339370272	Venezia	419050	77	€ 5.000,00	90%	€ 4.500,00	10,00%	€ 4.950,00	€ 1.113,50
621	5362	00339370272	Venezia	449017	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
622	5362	00339370272	Venezia	456327	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
623	5362	00339370272	Venezia	476534	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
624	5362	00339370272	Venezia	480777	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
625	5362	00339370272	Venezia	480919	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
626	5362	00339370272	Venezia	484523	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
627	5362	00339370272	Venezia	484385	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
628	5362	00339370272	Venezia	462578	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
629	5362	00339370272	Venezia	465821	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
630	5362	00339370272	Venezia	482195	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
631	5362	00339370272	Venezia	472565	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
632	5362	00339370272	Venezia	466140	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
633	5362	00339370272	Venezia	470899	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
634	5362	00339370272	Venezia	480861	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
635	5362	00339370272	Venezia	444296	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
636	5362	00339370272	Venezia	462825	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
637	5362	00339370272	Venezia	471826	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
638	5362	00339370272	Venezia	461033	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
639	5362	00339370272	Venezia	462611	70	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
640	5362	00339370272	Venezia	451970	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
641	5362	00339370272	Venezia	456515	90	€ 10.000,00	100%	€ 10.000,00	10,00%	€ 11.000,00	€ 2.474,42
642	3162	00215150236	Verona	00009	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
643	3162	00215150236	Verona	00011	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
644	3162	00215150236	Verona	00012	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
645	3162	00215150236	Verona	00004	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
646	3162	00215150236	Verona	00018	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
647	3162	00215150236	Verona	00020	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
648	3162	00215150236	Verona	00006	53	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
649	3162	00215150236	Verona	00016	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
650	3162	00215150236	Verona	00021	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
651	3162	00215150236	Verona	00003	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
652	3162	00215150236	Verona	00017	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
653	3162	00215150236	Verona	00005	85	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00	10,00%	€ 7.700,00	€ 1.732,11
654	3162	00215150236	Verona	00019	85	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00	10,00%	€ 7.700,00	€ 1.732,11
655	3162	00215150236	Verona	00002	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
656	3162	00215150236	Verona	00007	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
657	3162	00215150236	Verona	00008	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
658	3162	00215150236	Verona	00010	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
659	3162	00215150236	Verona	00001	57	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
660	3162	00215150236	Verona	00014	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
661	5091	00323160234	Veronella	00001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
662	152098	83001690235	Vestenanova	00001	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
663	7284	00516890241	Vicenza	00010	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
664	7284	00516890241	Vicenza	00014	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
665	7284	00516890241	Vicenza	00005	53	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
666	7284	00516890241	Vicenza	00001	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
667	7284	00516890241	Vicenza	00006	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
668	7284	00516890241	Vicenza	00007	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
669	7284	00516890241	Vicenza	00011	59	€ 11.000,00	80%	€ 8.800,00	0,00%	€ 8.800,00	€ 1.979,55
670	7284	00516890241	Vicenza	00002	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
671	7284	00516890241	Vicenza	00004	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
672	7284	00516890241	Vicenza	00008	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
673	7284	00516890241	Vicenza	00003	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
674	7284	00516890241	Vicenza	00012	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
675	7284	00516890241	Vicenza	00009	95	€ 12.000,00	100%	€ 12.000,00	10,00%	€ 13.200,00	€ 2.969,30
676	36917	80014290235	Vigasio	00001	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
677	36917	80014290235	Vigasio	00003	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
678	36917	80014290235	Vigasio	00002	52	€ 8.000,00	80%	€ 6.400,00	0,00%	€ 6.400,00	€ 1.439,67
679	2326	00185980257	Vigo di Cadore	00001	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
680	36736	80010330282	Vigodarzere	00328	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
681	36738	80010350280	Vigonza	29486	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
682	36738	80010350280	Vigonza	29710	90	€ 10.000,00	100%	€ 10.000,00	10,00%	€ 11.000,00	€ 2.474,42
683	141324	80010370288	Villa del Conte	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
684	154647	80016960280	Villafranca Padovana	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
685	154647	80016960280	Villafranca Padovana	00001	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
686	37816	82000570299	Villanova del Ghebbo	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
687	2481	00192660298	Villanova Marchesana	00001	65	€ 12.000,00	90%	€ 10.800,00	0,00%	€ 10.800,00	€ 2.429,45
688	36471	80007530266	Villorba	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
689	36471	80007530266	Villorba	00003	53	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
690	36471	80007530266	Villorba	00001	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
691	6933	00486620263	Vittorio Veneto	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
692	6933	00486620263	Vittorio Veneto	00002	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
693	37862	82001170289	Vo'	08672	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
694	2802	00206050254	Volpago Agordino	00003	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
695	2802	00206050254	Volpago Agordino	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
696	2802	00206050254	Volpago Agordino	00004	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
697	2802	00206050254	Volpago Agordino	00002	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
698	3755	00241790245	Zanè	00002	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
699	3755	00241790245	Zanè	00001	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
700	36463	80007390265	Zero Branco	00001	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76
701	9345	00660750233	Zevio	19766	48	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
702	9345	00660750233	Zevio	19645	60	€ 10.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
703	9345	00660750233	Zevio	19811	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
704	8931	00631830239	Zimella	07162	47	€ 5.000,00	80%	€ 4.000,00	0,00%	€ 4.000,00	€ 899,80
705	8931	00631830239	Zimella	07160	51	€ 6.000,00	80%	€ 4.800,00	0,00%	€ 4.800,00	€ 1.079,76

Allegato A Dgr n. 178 del 15/12/2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Istanze-domande di contributo-Ammessi

N.	Anagrafica	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
706	8931	00631830239	Zimella	07014	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
									TOTALE	€ 4.445.450,00	€ 1.000.000,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 178 del 15/12/2017 pag. 1

Istanze-Non ammessi

Comune	Provincia	Non ammissibilità
Brugine	PD	Istanza inviata oltre il termine
Carbonera	PD	Istanza inviata oltre il termine
Carmignano di Brenta	PD	Istanza inviata oltre il termine
Cimadolmo	TV	Istanza inviata oltre il termine
Conco	VI	Istanza inviata oltre il termine
Cordignano	TV	Istanza inviata oltre il termine
Lendinara	RO	Istanza inviata oltre il termine
Santa Lucia di Piave	TV	Istanza inviata oltre il termine
Villa Bartolomea	VR	Istanza inviata oltre il termine

Allegato C Dgr n. 178 del 15/12/2017 pag. 1 /6

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Importi complessivi

N.	C.F.	Comune	Contributo assegnato
1	00556230282	Abano Terme	€ 8.997,96
2	81002900298	Adria	€ 1.799,59
3	80008770283	Agna	€ 899,80
4	80008790281	Albignasego	€ 3.239,26
5	00534310248	Alonte	€ 719,84
6	01184740254	Alpago	€ 8.188,15
7	83002050264	Altivole	€ 4.993,85
8	80012420289	Anguillara Veneta	€ 2.429,45
9	83000830279	Annone Veneto	€ 2.159,52
10	00176710242	Arcugnano	€ 5.241,32
11	00197150295	Ariano nel Polesine	€ 1.079,76
12	80008830285	Arzergrande	€ 2.159,51
13	00244950242	Arzignano	€ 4.858,91
14	82000390292	Badia Polesine	€ 2.429,45
15	00698340288	Bagnoli di Sopra	€ 1.259,72
16	00553120247	Barbarano Vicentino	€ 2.429,45
17	00168480242	Bassano del Grappa	€ 4.139,07
18	00132550252	Belluno	€ 8.368,12
19	83000410296	Bergantino	€ 1.259,72
20	00663500239	Bonavigo	€ 4.229,04
21	80008850283	Borgoricco	€ 1.979,56
22	83002130264	Borso del Grappa	€ 1.259,72
23	00659880231	Bovolone	€ 1.259,72
24	00318760246	Brendola	€ 1.259,72
25	00267040244	Brogliano	€ 1.113,50
26	00268250230	Bussolengo	€ 4.948,89
27	80025180235	Buttapietra	€ 1.259,72
28	80008870281	Cadoneghe	€ 7.828,24
29	00194080255	Calalzo di Cadore	€ 1.259,72
30	00252060231	Caldiero	€ 2.699,39
31	80007410246	Caldogno	€ 5.578,74
32	01526860281	Campo San Martino	€ 3.869,12
33	80008910285	Campodarsego	€ 719,84
34	00661260273	Campolongo Maggiore	€ 2.699,39
35	00662440270	Camponogara	€ 2.159,52
36	80008970289	Camposampiero	€ 4.229,04
37	00210190294	Canaro	€ 1.799,59
38	00321280273	Caorle	€ 1.259,72
39	00414200238	Caprino Veronese	€ 1.799,59
40	80009210289	Cartura	€ 6.838,45
41	00659900237	Casaleone	€ 3.599,20
42	80008130264	Casier	€ 1.259,72
43	82000790244	Cassola	€ 7.018,41
44	82005890239	Castagnaro	€ 1.799,59
45	00659830236	Castel D'Azzano	€ 3.959,11
46	83002210264	Castelcucco	€ 1.079,76
47	00481880268	Castelfranco Vto	€ 9.819,02

Allegato C Dgr n. 178 del 15/12/2017 pag. 2 /€

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Importi complessivi

N.	C.F.	Comune	Contributo assegnato
48	00185650249	Castelgomberto	€ 1.259,72
49	81000410266	Castello di Godego	€ 5.938,66
50	00667270235	Castelnuovo del Garda	€ 2.339,48
51	00194510277	Cavarzere	€ 3.306,73
52	00659190235	Cazzano di Tramigna	€ 1.799,59
53	00516530276	Ceggia	€ 7.198,38
54	00659890230	Cerea	€ 12.619,65
55	00197780299	Ceregnano	€ 1.079,76
56	00203620257	Cesiomaggiore	€ 719,84
57	80011370261	Cessalto	€ 1.732,11
58	81000350249	Chiampo	€ 6.905,91
59	00621100270	Chioggia	€ 3.959,11
60	00336090246	Chiuppano	€ 3.126,77
61	80024660286	Codevigo	€ 3.779,15
62	00234140234	Cologna Veneta	€ 5.038,88
63	00267000230	Colognola ai Colli	€ 3.779,15
64	00334010279	Cona	€ 1.619,63
65	00576720270	Concordia Sagittaria	€ 2.159,52
66	82002490264	Conegliano	€ 6.838,46
67	80009330285	Conselve	€ 2.519,43
68	00295160246	Cornedo Vicentino	€ 5.398,78
69	83000710265	Cornuda	€ 1.619,63
70	00197530298	Costa di Rovigo	€ 899,80
71	80005270246	Costabissara	€ 3.059,31
72	00264180241	Creazzo	€ 1.259,72
73	83002370266	Crespano del Grappa	€ 4.229,04
74	80009430283	Curtarolo	€ 899,80
75	82001910270	Dolo	€ 7.288,37
76	00490180288	Due Carrare	€ 6.568,49
77	95022910244	Dueville	€ 2.159,52
78	00460560246	Enego	€ 1.484,65
79	84002090276	Eraclea	€ 10.437,66
80	00670360239	Erbezzo	€ 1.079,76
81	00133880252	Feltre	€ 6.118,61
82	00202660296	Ficarolo	€ 899,80
83	82002190278	Fiesso d'Artico	€ 3.059,31
84	00197230295	Fiesso Umbertiano	€ 1.799,59
85	84000810261	Follina	€ 3.599,19
86	80011410265	Fontanelle	€ 1.799,59
87	81000430280	Fontaniva	€ 2.474,42
88	83002570261	Fonte	€ 4.409,01
89	00207040254	Fonzaso	€ 1.979,56
90	83003590276	Fossalta di Portogruaro	€ 1.799,59
91	81000450288	Galliera Veneta	€ 1.799,59
92	82005250285	Galzignano Terme	€ 2.226,97
93	80005710241	Gambellara	€ 1.259,72
94	00192720290	Gavello	€ 899,80

Allegato C Dgr n. 178 del 15/12/2017

pag. 3 /6

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Importi complessivi

N.	C.F.	Comune	Contributo assegnato
95	01475140263	Giavera del Montello	€ 4.319,02
96	82001250263	Godega di Sant'Urbano	€ 2.519,43
97	80011430263	Gorgo al Monticano	€ 719,84
98	82001730280	Granze	€ 1.079,76
99	00405260233	Grezzana	€ 1.799,59
100	80002210294	Guarda Veneta	€ 1.619,63
101	00233530237	Illasi	€ 1.439,67
102	00457160232	Isola della Scala	€ 1.259,72
103	80014150249	Isola Vicentina	€ 2.553,17
104	80008050264	Istrana	€ 1.259,72
105	00608720272	Jesolo	€ 2.519,43
106	00413860230	Lazise	€ 3.419,23
107	00597030238	Legnago	€ 5.758,71
108	80013460284	Legnaro	€ 1.079,76
109	00204720254	Lentiai	€ 3.059,31
110	00086680253	Limana	€ 1.259,72
111	00415090240	Longare	€ 1.259,72
112	00412580243	Lonigo	€ 719,84
113	80009470289	Loreggia	€ 4.858,89
114	82001370285	Lozzo Atestino	€ 1.259,72
115	00197480296	Lusia	€ 1.799,59
116	00249370248	Malo	€ 6.725,96
117	80010730267	Mansuè	€ 2.429,45
118	00267100246	Marano Vicentino	€ 3.149,29
119	82002050274	Marcon	€ 4.386,48
120	82006050262	Mareno di Piave	€ 899,80
121	82000830248	Marostica	€ 1.732,11
122	82003170279	Martellago	€ 4.071,59
123	83002690267	Maser	€ 2.519,44
124	00434480240	Mason Vicentino	€ 1.259,72
125	80009530280	Massanzago	€ 1.439,67
126	80012370260	Meduna di Livenza	€ 899,80
127	00166110254	Mel	€ 2.384,45
128	93001510275	Meolo	€ 5.106,32
129	80009550288	Mestrino	€ 5.736,18
130	00368570271	Mira	€ 6.658,50
131	82002010278	Mirano	€ 7.558,32
132	00565860269	Mogliano Veneto	€ 5.218,83
133	80008690267	Monastier Treviso	€ 1.619,63
134	00654440288	Monselice	€ 2.339,48
135	00660400284	Montagnana	€ 899,80
136	00288650245	Montebello Vicentino	€ 3.059,31
137	00471230268	Montebelluna	€ 9.177,91
138	83000930236	Montecchia di Crosara	€ 3.419,22
139	00163690241	Montecchio Maggiore	€ 11.697,35
140	00278010236	Monteforte d'Alpone	€ 1.259,72
141	80009590284	Montegrotto Terme	€ 1.439,67

Allegato C Dgr n. 178 del 15/12/2017

pag. 4 /6

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Importi complessivi

N.	C.F.	Comune	Contributo assegnato
142	00522580240	Monticello Conte Otto	€ 4.139,07
143	81000420240	Montorso Vicentino	€ 1.079,76
144	80011450261	Motta di Livenza	€ 6.928,43
145	00262470248	Mussolente	€ 5.038,87
146	00251080230	Negrar	€ 4.139,08
147	83001090261	Nervesa della Battaglia	€ 3.779,16
148	82002870275	Noale	€ 2.519,44
149	80009120231	Nogara	€ 1.439,67
150	00295870240	Nove	€ 3.770,15
151	00624120275	Noventa di Piave	€ 2.879,35
152	80009610280	Noventa Padovana	€ 1.619,63
153	00480160241	Noventa Vicentina	€ 4.229,04
154	00131010290	Occhiobello	€ 6.546,01
155	00252240262	Oderzo	€ 4.678,94
156	80030260238	Oppeano	€ 6.006,13
157	82001370269	Orsago	€ 899,80
158	82002370284	Ospedaletto Euganeo	€ 2.690,39
159	00644060287	Padova	€ 23.057,29
160	00389950262	Paese	€ 4.139,07
161	00161370259	Pedavena	€ 1.259,72
162	83001210265	Pederobba	€ 2.159,52
163	00661770230	Pescantina	€ 1.799,59
164	00245430236	Peschiera del Garda	€ 8.368,11
165	82001950284	Piacenza d'Adige	€ 1.799,59
166	80009670284	Piazzola sul Brenta	€ 4.229,02
167	00445940265	Pieve di Soligo	€ 5.578,74
168	82000530293	Pincara	€ 1.619,63
169	80009770282	Piove di Sacco	€ 3.599,19
170	83000930244	Piovene Rocchette	€ 1.619,63
171	80011510262	Ponte di Piave	€ 5.038,87
172	00194880258	Ponte nelle Alpi	€ 899,80
173	00673730289	Ponte S.Nicolò	€ 2.429,45
174	01014880296	Porto Viro	€ 1.079,76
175	00271750275	Portogruaro	€ 5.578,75
176	00658760236	Povegliano Veronese	€ 1.259,72
177	80007870241	Pozzoleone	€ 1.259,72
178	80010170266	Preganziol	€ 4.858,89
179	01151950258	Quero Vas	€ 2.159,52
180	80008290266	Quinto di Treviso	€ 899,80
181	80007810247	Quinto Vicentino	€ 2.818,62
182	82001670262	Refrontolo	€ 2.159,52
183	81000610261	Resana	€ 899,80
184	00258950245	Romano d'Ezzelino	€ 1.259,72
185	83001150230	Roncà	€ 1.799,59
186	80009430267	Roncade	€ 899,80
187	00276370244	Rosà	€ 5.398,78
188	00261630248	Rossano Veneto	€ 1.619,63

Allegato C Dgr n. 178 del 15/12/2017 pag. 5 /6

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Importi complessivi

N.	C.F.	Comune	Contributo assegnato
189	00392460234	Roveredo di Guà	€ 1.619,63
190	00192630291	Rovigo	€ 14.486,73
191	80009910284	Rovolon	€ 1.799,59
192	80009970288	Rubano	€ 2.159,52
193	80012290260	Salgareda	€ 4.678,94
194	82007420274	Salzano	€ 1.799,59
195	80009250269	San Biagio di Callalta	€ 1.259,72
196	00220240238	San Bonifacio	€ 10.077,73
197	00625230271	San Donà di Piave	€ 7.558,30
198	82002790267	San Fior	€ 2.879,36
199	00682290283	San Giorgio delle Pertiche	€ 1.979,56
200	00540670239	San Giovanni Ilarione	€ 4.319,04
201	00360350235	San Giovanni Lupatoto	€ 7.918,21
202	00333790236	San Martino Buon Albergo	€ 13.856,84
203	81000530287	San Martino di Lupari	€ 1.979,56
204	00325190270	San Michele al Tagliamento	€ 3.059,31
205	00261520233	San Pietro in Cariano	€ 5.398,77
206	81000550285	San Pietro in Gù	€ 1.079,76
207	80012050268	San Polo di Piave	€ 1.799,59
208	82001950268	San Vendemiano	€ 1.439,67
209	83003130263	San Zenone degli Ezzelini	€ 5.286,28
210	95026510248	Sandrigo	€ 2.699,39
211	80010030288	Santa Giustina in Colle	€ 1.079,76
212	00625620273	Santa Maria di Sala	€ 1.079,76
213	80010070284	Sant'Angelo di Piove di Sacco	€ 899,80
214	83001230271	Santo Stino di Livenza	€ 4.858,90
215	00266420249	Sarcedo	€ 1.979,56
216	00402150247	Schio	€ 9.875,25
217	82002430278	Scorzè	€ 4.049,06
218	80010110288	Selvazzano Dentro	€ 3.419,23
219	00546910266	Sernaglia della Battaglia	€ 3.599,18
220	80007710264	Silea	€ 1.079,76
221	82005010283	Solesino	€ 1.979,55
222	00259810232	Sommacampagna	€ 2.339,48
223	00500760236	Sona	€ 3.959,11
224	80010830232	Sorgà	€ 2.226,97
225	00182090241	Sovizzo	€ 2.226,97
226	82005610272	Spinea	€ 3.419,23
227	00360180269	Spresiano	€ 5.398,78
228	82001410289	Stanghella	€ 1.799,59
229	82002750261	Susegana	€ 719,84
230	00197020290	Taglio di Po	€ 1.259,72
231	80010150284	Teolo	€ 899,80
232	91013510242	Tezze sul Brenta	€ 6.298,57
233	81000570283	Tombolo	€ 1.799,59
234	00617460274	Torre di Mosto	€ 2.226,97
235	00530900240	Torri di Quartesolo	€ 3.959,11

Allegato C Dgr n. 178 del 15/12/2017

pag. 6 /6

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^ legislatura

Importi complessivi

N.	C.F.	Comune	Contributo assegnato
236	00205230295	Trecenta	€ 1.799,59
237	83001370267	Trevignano	€ 3.959,11
238	80007310263	Treviso	€ 10.617,60
239	00205960255	Trichiana	€ 1.619,63
240	83002610240	Unione Alto Astico	€ 5.578,74
241	03969040249	Unione Montana Astico	€ 8.120,64
242	83002290241	Unione Montana Pasubio Alto	€ 2.159,52
243	93110320236	Unione Veronese Tartaro Tione	€ 2.879,35
244	04078130244	Val Liona	€ 1.259,72
245	00404250243	Valdagno	€ 1.259,72
246	83004910267	Valdobbiadene	€ 1.259,72
247	00346630239	Valeggio sul Mincio	€ 8.098,18
248	82002690269	Vazzola	€ 4.678,93
249	00208680264	Vedelago	€ 3.059,29
250	80010290288	Veggiano	€ 4.678,94
251	00339370272	Venezia	€ 47.205,60
252	00215150236	Verona	€ 27.488,80
253	00323160234	Veronella	€ 1.439,67
254	83001690235	Vestenanova	€ 1.799,59
255	00516890241	Vicenza	€ 25.306,67
256	80014290235	Vigasio	€ 3.419,23
257	00185980257	Vigo di Cadore	€ 719,84
258	80010330282	Vigodarzere	€ 719,84
259	80010350280	Vigonza	€ 3.734,14
260	80010370288	Villa del Conte	€ 1.259,72
261	80016960280	Villafranca Padovana	€ 3.486,69
262	82000570299	Villanova del Ghebbo	€ 1.079,76
263	00192660298	Villanova Marchesana	€ 2.429,45
264	80007530266	Villorba	€ 4.139,07
265	00486620263	Vittorio Veneto	€ 2.519,44
266	82001170289	Vo'	€ 1.259,72
267	00206050254	Volpago Agordino	€ 5.826,16
268	00241790245	Zanè	€ 2.946,81
269	80007390265	Zero Branco	€ 1.079,76
270	00660750233	Zevio	€ 5.286,28
271	00631830239	Zimella	€ 4.206,53
		TOTALE	**€ 1.000.000,00**

(Codice interno: 365027)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 183 del 15 dicembre 2017

Assunzione e impegno di spesa del contributo regionale "Buono Famiglia", annualità 2014-2015, ai Comuni di Motta di Livenza (TV), e Adria (RO), rispettivamente per le domande n. 2015-3368 e n. 2015-980 che hanno presentato specifiche problematicità e comportato ulteriori verifiche (DGR n. 2907 del 30 Dicembre 2013, DDR n. 149 del 22 dicembre 2016, DDR n. 87 del 25 luglio 2017).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si assegna e si impegna la spesa relativa al contributo regionale "Buono Famiglia" relativo alle domande nn. 2015-3368 e 2015-980 oggetto di ulteriori verifiche per problematiche relative alla procedura informatizzata, e si incarica il Comune di residenza delle famiglie beneficiarie di provvedere all'erogazione del Buono Famiglia a favore delle medesime, in virtù della regolare frequenza ai servizi Nido in Famiglia riconosciuti e attivi nel territorio della Regione del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO che con DDR n. 149 del 22 dicembre 2016, avente oggetto "*Approvazione delle assegnazioni dei contributi ai Comuni di residenza, relativi ai Buoni Famiglia a favore delle famiglie beneficiarie individuate ai sensi della D.G.R. n. 2111/2015 e D.G.R. n. 2907/2013. Impegno di spesa e scadenza dell'obbligazione*", è stata approvata la graduatoria delle famiglie ammesse al contributo regionale "Buono Famiglia", relativo all'annualità 2014-2015, e sono stati incaricati i Comuni di residenza delle stesse all'erogazione del contributo;

SPECIFICATO che il suddetto Decreto Dirigenziale all'Allegato C conteneva le domande non idonee, riportate nell'ordine: numero/codice identificativo della domanda, nome del nido in famiglia, nome/cognome dell'organizzatore;

CONSIDERATO che con DDR n. 87 del 25 luglio 2017, a seguito di opportune verifiche effettuate dall'ufficio regionale competente, è stato approvato l'elenco di n. 50 domande che presentavano specifiche problematiche o nella procedura informatizzata o perché pervenute senza copia del documento di identità;

VISTO che a seguito di ulteriori accertamenti condotti dall'ufficio regionale competente sono state individuate le domande n. 2015-3368 e n. 2015-980, che presentavano specifiche problematiche nella procedura informatizzata;

VERIFICATO che le domande n. 2015-3368 e n. 2015-980 risultano ammissibili al contributo regionale, rispettivamente per un importo complessivo di Euro 1.340,00 ed Euro 1.200,00;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto disposto dalle DGR n. 2907 del 30 dicembre 2013, DGR n. 2111 del 30 dicembre 2015, dai DDR 149 del 22 dicembre 2016, DDR n. 87 del 25 luglio 2017 per cui si rende necessario assumere l'impegno di spesa pari a Euro 1.340,00, da destinarsi all'Amministrazione Comunale di Motta di Livenza (TV), in quanto Comune di residenza della famiglia beneficiaria della domanda n. 2015-3368 e pari ad Euro 1.200,00 da destinarsi all'Amministrazione Comunale di Adria (RO) in quanto Comune di residenza della famiglia beneficiaria della domanda n. 2015-980;

DATO ATTO che successivamente, come previsto nel DDR n. 149/2016, i Comuni di Motta di Livenza (TV) e di Adria (RO) erogheranno il contributo alle famiglie beneficiarie identificate;

- VISTE le DGR n. 647/08, n. 4252/08, n. 1502/11, n. 2907/13, n. 2111/15;
- VISTI i DDR n. 149/16, n. 87/17;
- VISTA la L. n. 241/1990;
- VISTA la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012;
- VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs n. 118/2011;
- VISTA la L.R. n. 32/2016;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 4.07.2017, ad oggetto "*Conferimento dell'incarico interinale di direttore della Direzione Servizi Sociali ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1*." con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Russo, già Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, l'incarico suddetto;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di riconoscere l'assegnazione del contributo regionale "Buono Famiglia", pari a Euro 1.340,00 relativo alla domanda n. 2015-3368 e pari ad Euro 1.200,00 relativo alla domanda n. 2015-980, a seguito di ulteriori verifiche per problematiche relative alla procedura informatizzata;
3. di impegnare l'importo di Euro 1.340,00 a favore del Comune di Motta di Livenza (TV), c.f. 80011450261, e di Euro 1.200,00 a favore del Comune di Adria (RO), c.f. 81002900298, in quanto Comuni di residenza delle famiglie beneficiarie del contributo, a carico del capitolo 103422 recante "*Fondo Nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80 c.17, L. 23/12/2000, n. 388*)" del bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio corrente, con i seguenti riferimenti contabili : art. 002, P.d.C.V^ livello U.1.04.01.02.003;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di Euro 2.540,00 è assicurata dall'accertamento in entrata n. 902 del 2017, disposto con DDR n. 42 del 19/04/2017 ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 "*Assegnazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/200, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388*)";
5. di erogare gli importi di cui al precedente punto 3. ad esecutività del presente atto;
6. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio finanziario 2017;
8. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di rammentare che attraverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
10. di comunicare ai soggetti beneficiari dei contributi di cui al precedente punto n. 3, le informazioni di cui all'art. 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Fabrizio Garbin

(Codice interno: 365619)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 185 del 15 dicembre 2017

Accertamento e assunzione dell'impegno di spesa a favore degli ambiti territoriali aderenti al Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per l'annualità 2016-2017, P.I.P.P.I. 5, di cui alla D.G.R. n. 1768 del 1 dicembre 2015.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispongono l'accertamento di Euro 125.000,00, l'impegno della somma pari ad Euro 250.000,00 (finanziamento ministeriale) e l'impegno della somma pari ad Euro 62.500,00 del cofinanziamento regionale di cui al Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto l'adesione al Programma P.I.P.P.I. 5 per l'annualità 2016-2017

Il Direttore

vista

- La D.G.R. n. 1768 del 1 dicembre 2015 recante "*Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto l'adesione al Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per l'annualità 2016-2017 e del relativo cofinanziamento regionale. (Decreto Direttoriale n. 78 del 5 agosto 2015 recante "Linee guida per la presentazione da parte di regioni e province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I.*")";
- La D.G.R. n. 1599 del 12 ottobre 2017 che approva l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dal consuntivo per l'esercizio 2016;

visti

- Il Decreto Direttoriale 206 del 6 novembre 2015 con il quale il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito M.L.P.S.), ha approvato per la Regione del Veneto, cinque ambiti territoriali (l'Azienda Ulss 9-Treviso, ora A.ULSS 2 Marca Trevigiana, l'Azienda Ulss 10-Veneto Orientale, ora A.ULSS 4 Veneto orientale, l'Azienda Ulss 4-Alto Vicentino, ora A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 2, il Comune di Venezia e l'Azienda Ulss 3 di Bassano del Grappa, ora A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 1) quali ambiti ammessi al finanziamento nazionale per un importo totale pari ad Euro 250.000,00, e che ciascuno di tali ambiti accederà alla relativa quota di finanziamento nazionale secondo la ripartizione di cui alla D.G.R. 1768/2015, di seguito evidenziata:

A.ULSS 2 Marca Trevigiana	Euro 50.000,00
A.ULSS 4 Veneto orientale	Euro 50.000,00
A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 1	Euro 50.000,00
Comune di Venezia	Euro 50.000,00
A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 2	Euro 50.000,00
TOTALE	Euro 250.000,00

- Il Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e MLPS (di seguito Protocollo) finalizzato alla realizzazione del modello di sperimentazione succitato e approvato quale Allegato A alla D.G.R. n. 1768 del 1 dicembre 2015 stipulato in data 21/12/2015;

considerato

- che ai sensi dell'articolo 7, "*Modalità di liquidazione*", del suddetto Protocollo, l'importo oggetto del finanziamento viene corrisposto dal MLPS alla Regione e che la Regione è il soggetto deputato alla rendicontazione al MLPS con ciò provvedendo essa stessa al trasferimento delle risorse ministeriali agli A.T. aderenti secondo le seguenti modalità:

- per una quota pari al 50% del finanziamento accordato all'avvio delle attività, previa comunicazione della Regione o della Provincia Autonoma della costituzione e convocazione del Gruppo regionale (di cui all'allegato A);
- per una quota pari al 30% del finanziamento accordato, alla presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte, previa verifica dell'inserimento dei dati al T0 da parte degli ambiti territoriali secondo le modalità previste dall'allegato A e dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;

- per il restante 20%, e comunque al saldo, previe positive determinazioni della Commissione di cui all'art. 6, su presentazione di una relazione finale sulle attività svolte, previa verifica del corretto inserimento da parte degli ambiti territoriali dei dati al T2 secondo le modalità previste dall'allegato A, e di apposita richiesta completa della documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento e di un prospetto riepilogativo delle spese a carico della quota di cofinanziamento regionale.

richiamate:

- la nota prot. 70852 del 21 febbraio 2017 con la quale è stata accertata l'entrata relativa al finanziamento ministeriale Programma P.I.P.P.I. 5, quale acconto del 50% sul totale di Euro 250.000,00, pari ad Euro 125.000,00 (accertamento n. 4806/2016);
- la DGRV n. 1599 del 12/10/2017 recante "*Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 per l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 468-bis della legge n. 232/2016. (Provvedimento di variazione n. BIL070)*." con la quale la Giunta Regionale ha predisposto la reiscrizione della somma già accertata ed incassata nell'esercizio 2016 pari ad euro 125.000,00 a finanziamento degli impegni correlati nel corrente esercizio;
- la nota prot. n. 523115 del 14/12/2017 con la quale viene comunicato l'accredito dell'importo di Euro 75.000,00, quale acconto del 30% sul totale di Euro 250.000,00;

ritenuto di procedere all'accertamento sul bilancio di previsione 2017-2019, al capitolo n. 100724 "Assegnazione statale per l'avvio del programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 05/12/2013, n.205 - intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)", della rimanente somma pari ad euro 125.000,00 come segue:

- Euro 75.000,00 corrispondenti alla quota del 30% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2017 in quanto credito perfezionato ed esigibile nel corrente esercizio, ed incassato con bolletta n. 49184 del 12/12/2017;
- Euro 50.000,00 corrispondenti alla quota del 20% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2018 in quanto credito perfezionato, ed esigibile nell' esercizio 2018;

ritenuto di procedere all'assunzione degli impegni al capitolo 102168 "Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. - trasferimenti correnti (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 05/12/2013, n. 205 - Intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)" del bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'articolo 7 "*Modalità di liquidazione*" del Protocollo su indicato, come di seguito evidenziato:

- Euro 125.000,00 corrispondenti al 50% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con la reiscrizione in conto avanzo di cui sopra, a valere sul corrente esercizio in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate ed esigibili nel corrente anno verso gli ambiti individuati;
- Euro 75.000,00 corrispondenti al 30% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento di competenza di cui sopra, a valere sul corrente esercizio in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate ed esigibili nel 2017 verso gli ambiti individuati;
- Euro 50.000,00 corrispondenti al 20% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento sull'esercizio 2018 di cui sopra, a valere sull'esercizio 2018 in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate ed esigibili nel 2018 verso gli ambiti individuati;

ambiti beneficiari	**importo complessivo**	**Esigibilità 2017 acconto 50%**	**Esigibilità 2017 acconto 30%**	**Esigibilità 2018 saldo 20%**
A.ULSS 2 Marca Trevigiana	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 4 Veneto orientale	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 1	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
Comune di Venezia	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 2	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
TOTALE	Euro 250.000,00	Euro 125.000,00	Euro 75.000,00	Euro 50.000,00

VERIFICATO che la copertura dell'obbligazione assunta sul capitolo 102168 è assicurata:

- per Euro 125.000,00, dall'accertamento in entrata sul capitolo 100724 che si dispone con il presente atto, come sopra specificato;

- per Euro 125.000,00, dall'accertamento in entrata n. 4806/2016 (reversale n. 11575/2016) a valere sul capitolo d'entrata 100724, codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.2.01.01.01.001 "*Trasferimenti correnti da Ministeri*";

visto

- l'articolo 2 del Protocollo "*Impegni della Regione*" che prevede che la Regione garantisca per l'implementazione a livello regionale del Programma *"[…] il cofinanziamento per la quota del 20% dei costi totali […]*" e che conseguentemente la Regione Veneto, contribuisce all'implementazione con una quota pari ad Euro 62.500,00, così come previsto nella D.G.R. 1768/2015, secondo la seguente ripartizione:

ambiti beneficiari	importo complessivo	Esigibilità 2017 acconto 50%	Esigibilità 2018 Saldo 50%
A.ULSS 2 Marca Trevigiana	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
A.ULSS 4 Veneto orientale	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 1	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
Comune di Venezia	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 2	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
TOTALE	Euro 62.500,00	Euro 31.250,00	Euro 31.250,00

ritenuto

- di disporre che la liquidazione della somma pari ad Euro 62.500,00 sarà effettuata dalla Direzione Servizi Sociali con le seguenti modalità:

- 50% a titolo di acconto, pari ad Euro 31.250,00 entro l'esercizio 2017, a seguito di formale comunicazione di avvio attività da parte degli ambiti territoriali;
- 50% a saldo, pari ad Euro 31.250,00 entro l'esercizio 2018, previo ricevimento di breve e sintetica relazione sulle attività svolte e dei documenti contabili e fiscali che giustifichino le spese sostenute;

considerato che il provvedimento regionale incarica il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali (ora Direttore della Direzione Servizi Sociali) a provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente compreso l'impegno di spesa;

considerate

- la necessità di impegnare a favore degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento la somma pari ad Euro 250.000,00 a valere sul capitolo 102168/U denominato "*Programma di interventi per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione-P.I.P.P.I.-Trasferimenti correnti (D.M. Lavoro e politiche sociali 05/12/2013, n. 205 - Intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)"*, del Bilancio regionale 2017-2019, art. 002, sulla base dell'esigibilità indicata in tabella;
- la necessità di impegnare a favore degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento la somma pari ad Euro 62.500,00 a valere sullo stanziamento del capitolo 100012 denominato "*Fondo regionale per le Politiche sociali-sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art 133, c. 3, lett. I) L.R. 13/04/2001, n. 11 - art. 13 e 50, L.R. 16/02/2011, n. 11* ", del Bilancio regionale 2017-2019, art. 002, sulla base dell'esigibilità indicata in tabella;

dato atto

- che le obbligazioni di cui si dispongono l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;

visti

- il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";
- la L.R. n. 54/2012;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 4.07.2017, ad oggetto "*Conferimento dell'incarico interinale di direttore della Direzione Servizi Sociali ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1*." con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Russo, già Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, l'incarico suddetto;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;

2. di accertare, come credito della Regione nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma pari ad euro 125.000,00 sul Bilancio di Previsione 2017-2019, al capitolo 100724 "Assegnazione statale per l'avvio del programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 05/12/2013, n.205 - intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)", P.d.C. V° livello, E.2.01.01.01.001, relativamente al Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali stipulato in data 21/12/2015, come segue:
    - Euro 75.000,00 corrispondenti alla quota del 30% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2017 in quanto credito perfezionato ed esigibile, nonché riscosso con bolletta n. 49184 del 12/12/2017;
    - Euro 50.000,00 corrispondenti alla quota del 20% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2018 in quanto credito perfezionato ed esigibile nell' esercizio 2018;

3. di impegnare, con riferimento alla DGR n. 1768/2015, a favore dei beneficiari di seguito indicati, al capitolo 102168 "Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. - trasferimenti correnti (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 05/12/2013, n. 205 - Intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)" del bilancio di previsione 2017-2019 , la somma complessiva di Euro 250.000,00 secondo il seguente piano delle scadenze:
    - Euro 125.000,00 corrispondenti al 50% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con la reiscrizione in conto avanzo di cui sopra, a valere sul corrente esercizio in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate ed esigibili nel corrente anno verso gli ambiti individuati;
    - Euro 75.000,00 corrispondenti al 30% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento di competenza di cui sopra, a valere sul corrente esercizio in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate ed esigibili nell'esercizio 2017 verso gli ambiti individuati;
    - Euro 50.000,00 corrispondenti al 20% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento sull'esercizio 2018 di cui sopra, a valere sull' esercizio 2018 in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate ed esigibili nell'esercizio 2018 verso gli ambiti individuati;

ambiti beneficiari	**importo complessivo**	**Esigibilità 2017 acconto 50%**	**Esigibilità 2017 acconto 30%**	**Esigibilità 2018 saldo 20%**
A.ULSS 2 Marca Trevigiana	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 4 Veneto orientale	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 1	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
Comune di Venezia	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 7 Pedemontana Distretto 2	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
TOTALE	Euro 250.000,00	Euro 125.000,00	Euro 75.000,00	Euro 50.000,00

con i seguenti riferimenti contabili:

art. 002

Ambiti Territoriali	Importo	Codici P.d.C. V° livello	Anno 2017	Anno 2018
Aziende ULSS n. 2, n. 4, 7 (Distretto 1), n. 7 (Distretto 2)	Euro 200.000,00	U.1.04.01.02.011	Euro 160.000,00	Euro 40.000,00
Comune di Venezia	Euro 50.000,00	U.1.04.01.02.003	Euro 40.000,00	Euro 10.000,00

4. di disporre che l'erogazione della somma pari ad Euro 250.000,00 sarà effettuata, a seguito di trasferimento delle risorse da parte del MLPS, dalla Direzione Servizi Sociali con le seguenti modalità derivanti dall'esigibilità di cui al precedente punto 3.:

    - 80% a titolo di acconto (somma degli acconti del 50% e del 30% sulla base delle condizioni specificate in premessa), pari ad Euro 200.000,00, entro l'esercizio 2017;
    - 20% a saldo, pari ad Euro 50.000,00, a seguito dei presupposti esplicitati anch'essi in premessa, entro l'esercizio 2018;

5. di dare atto che la copertura dell'obbligazione assunta sul capitolo 102168 è assicurata:

    - per Euro 125.000,00, dall'accertamento in entrata sul capitolo 100724 che si dispone con il presente atto, come specificato al precedente punto 2.;

- per Euro 125.000,00, dall'accertamento in entrata n. 4806/2016 (reversale n. 11575/2016) a valere sul capitolo d'entrata 100724, codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.2.01.01.01.001 "*Trasferimenti correnti da Ministeri*";

6. impegnare a titolo di cofinanziamento a carico della Regione Veneto, per l'obbligazione assunta con DGR n. 1768/2015, l'importo complessivo di Euro 62.500,00 a favore degli Ambiti territoriali già individuati con il suddetto atto, a carico del capitolo 100012 denominato "*Fondo regionale per le Politiche sociali-sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art 133, c. 3, lett. I) L.R. 13/04/2001, n. 11 - art. 13 e 50, L.R. 16/02/2011, n. 11* ", del bilancio di previsione 2017-2019, con i seguenti riferimenti contabili:

art. 002

Ambiti Territoriali	Importo	Codici P.d.C. V° livello	Anno 2017	Anno 2018
Aziende ULSS n. 2, n. 4, 7 (Distretto 1), n. 7 (Distretto 2)	Euro 50.000,00	U.1.04.01.02.011	Euro 25.000,00	Euro 25.000,00
Comune di Venezia	Euro 12.500,00	U.1.04.01.02.003	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00

7. di disporre che l'erogazione della somma pari ad Euro 62.500,00 sarà effettuata dalla Direzione Servizi Sociali con le seguenti modalità derivanti dall'esigibilità di cui al precedente punto 5.:

   - 50% a titolo di acconto, pari ad Euro 31.250,00 entro l'esercizio 2017, a seguito di formale comunicazione di avvio attività da parte degli ambiti territoriali;
   - 50% a saldo, pari ad Euro 31.250,00 entro l'esercizio 2018, previo ricevimento di breve e sintetica relazione sulle attività svolte e dei documenti contabili e fiscali che giustifichino le spese sostenute;

8. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispongono gli accertamenti e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;

9. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;

11. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo di cui ai punti 3. e 5., le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

13. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;

14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Fabrizio Garbin

(Codice interno: 365620)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 186 del 15 dicembre 2017

Accertamento e assunzione dell'impegno di spesa a favore degli ambiti territoriali aderenti al Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per l'annualità 2017-2018, P.I.P.P.I. 6, di cui alla D.G.R. n. 2200 del 23 dicembre 2016.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispongono l'accertamento e l'impegno della somma pari ad Euro 250.000,00 (finanziamento ministeriale) e l'impegno della somma pari ad Euro 72.500,00 del cofinanziamento regionale di cui al Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto l'adesione al Programma P.I.P.P.I. 6 per l'annualità 2017-2018.

Il Direttore

vista

- La D.G.R. n. 2200 del 23 dicembre 2016 recante "*Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto l'adesione al Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per l'annualità 2017-2018 e del relativo cofinanziamento regionale. (Decreto Direttoriale n. 277 del 24 ottobre 2016 recante "Linee guida per la presentazione da parte di regioni e province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I.*")";

visti

- Il Decreto Direttoriale 364 del 2 dicembre 2016 con il quale il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito M.L.P.S.), ha approvato per la Regione del Veneto, cinque ambiti territoriali (l'Azienda Ulss 22-Bussolengo, ora A.ULSS 9 Scaligera Distretto 4 Bussolengo, l'Azienda Ulss 1-Belluno, ora A.ULSS 1 Dolomiti, l'Azienda Ulss 17-Monselice, ora A.ULSS 6 Euganea, il Comune di Venezia e l'Azienda Ulss 21-Legnago, ora A.ULSS 9 Scaligera Distretto 3 Legnago) quali ambiti ammessi al finanziamento nazionale per un importo totale pari ad Euro 250.000,00, e che ciascuno di tali ambiti accederà alla relativa quota di finanziamento nazionale secondo la ripartizione di cui alla D.G.R. 2200/2016, di seguito evidenziata:

A.ULSS 9 Scaligera Distretto 4 Bussolengo	Euro 50.000,00
A.ULSS 1 Dolomiti	Euro 50.000,00
A.ULSS 6 Euganea	Euro 50.000,00
Comune di Venezia	Euro 50.000,00
A.ULSS 9 Scaligera Distretto 3 Legnago	Euro 50.000,00
TOTALE	Euro 250.000,00

- Il Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e MLPS (di seguito Protocollo) finalizzato alla realizzazione del modello di sperimentazione succitato e approvato quale Allegato A alla D.G.R. n. 2200/2016 stipulato in data 11/01/2017;

considerato

- che ai sensi dell'articolo 7, "*Modalità di liquidazione*", del suddetto Protocollo, l'importo oggetto del finanziamento viene corrisposto dal MLPS alla Regione e che la Regione è il soggetto deputato alla rendicontazione al MLPS con ciò provvedendo essa stessa al trasferimento delle risorse ministeriali agli A.T. aderenti secondo le seguenti modalità:
    - per una quota pari al 50% del finanziamento accordato all'avvio delle attività, previa comunicazione della Regione o della Provincia Autonoma della costituzione e convocazione del Gruppo regionale (di cui all'allegato A);
    - per una quota pari al 30% del finanziamento accordato, alla presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte, previa verifica dell'inserimento dei dati al T0 da parte degli ambiti territoriali secondo le modalità previste dall'allegato A e dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;

- per il restante 20%, e comunque al saldo, previe positive determinazioni della Commissione di cui all'art. 6, su presentazione di una relazione finale sulle attività svolte, previa verifica del corretto inserimento da parte degli ambiti territoriali dei dati al T2 secondo le modalità previste dall'allegato A, e di apposita richiesta completa della documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento e di un prospetto riepilogativo delle spese a carico della quota di cofinanziamento regionale.

ritenuto di procedere all'accertamento sul bilancio di previsione 2017-2019, al capitolo n. 100724 "Assegnazione statale per l'avvio del programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 05/12/2013, n.205 - intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)", della somma complessiva pari ad euro 250.000,00 come segue:

- Euro 125.000,00 corrispondenti alla quota del 50% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2017 in quanto credito perfezionato ed esigibile nel corrente esercizio;
- Euro 75.000,00 corrispondenti alla quota del 30% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2018 in quanto credito perfezionato, ed esigibile nel esercizio 2018;
- Euro 50.000,00 corrispondenti alla quota del 20% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2019 in quanto credito perfezionato, ed esigibile nel esercizio 2019;

ritenuto di procedere all'assunzione degli impegni al capitolo 102168 "Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. - trasferimenti correnti (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 05/12/2013, n. 205 - Intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)" del bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art. 7 "*Modalità di liquidazione*" del Protocollo su indicato, come di seguito evidenziato:

- Euro 125.000,00 corrispondenti al 50% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento in competenza di cui sopra, a valere sul corrente esercizio in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate ed esigibili nel corrente anno verso gli ambiti individuati;
- Euro 75.000,00 corrispondenti al 30% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento di cui sopra, a valere sull'esercizio 2018 in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate, ed esigibili nel 2018 verso gli ambiti individuati;
- Euro 50.000,00 corrispondenti al 20% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento sull'esercizio 2019 di cui sopra, a valere sul esercizio 2019 in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate, ed esigibili nel 2019 verso gli ambiti individuati;

ambiti beneficiari	**importo complessivo**	**Esigibilità 2017 acconto 50%**	**Esigibilità 2018 acconto 30%**	**Esigibilità 2019 saldo 20%**
A.ULSS 9 Scaligera Distretto 4 Bussolengo	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 1 Dolomiti	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 6 Euganea	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
Comune di Venezia	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 9 Scaligera Distretto 3 Legnago	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
TOTALE	Euro 250.000,00	Euro 125.000,00	Euro 75.000,00	Euro 50.000,00

visto

- l'articolo 2 del Protocollo "*Impegni della Regione*" che prevede che la Regione garantisca per l'implementazione a livello regionale del Programma *"[...] il cofinanziamento per la quota del 20% dei costi totali [...]"* e che conseguentemente la Regione Veneto, contribuisce all'implementazione con una quota pari ad Euro 62.500,00 e con una quota ulteriore pari ad Euro 10.000,00 a favore del Comune di Venezia, così come previsto nella D.G.R. 2200/2016, secondo la seguente ripartizione:

ambiti beneficiari	**importo complessivo**	**Esigibilità 2017 acconto 50%**	**Esigibilità 2019 saldo 50%**
A.ULSS 9 Scaligera Distretto 4 Bussolengo	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
A.ULSS 1 Dolomiti	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
A.ULSS 6 Euganea	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00

Comune di Venezia	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
	Euro 10.000,00	Euro 5.000,00	Euro 5.000,00
A.ULSS 9 Scaligera Distretto 3 Legnago	Euro 12.500,00	Euro 6.250,00	Euro 6.250,00
TOTALE	Euro 72.500,00	Euro 36.250,00	Euro 36.250,00

ritenuto

- di disporre, così come previsto dalla D.G.R. 2200/2016, che l'erogazione della somma pari ad Euro 62.500,00 sarà effettuata dalla Direzione Servizi Sociali con le seguenti modalità:
    - 50% a titolo di acconto, pari ad Euro 31.250,00 entro l'esercizio 2017, a seguito di formale comunicazione di avvio attività da parte degli ambiti territoriali;
    - 50% a saldo, pari ad Euro 31.250,00 entro l'esercizio 2019, previo ricevimento di breve e sintetica relazione sulle attività svolte e dei documenti contabili e fiscali che giustifichino le spese sostenute;
- di disporre, così come previsto dalla D.G.R. 2200/2016, che l'erogazione della somma pari ad Euro 10.000,00 sarà effettuata, a favore del Comune di Venezia, dalla Direzione Servizi Sociali con le seguenti modalità:
    - 50% a titolo di acconto, pari ad Euro 5.000,00 entro l'esercizio 2017, previo atto formale di recepimento del Comune di Venezia del finanziamento e del contestuale "*Piano delle attività*" predisposto in coordinamento con la Direzione Servizi Sociali-Unità organizzativa Famiglia, minori, giovani e servizio civile;
    - 50% a saldo, pari ad Euro 5.000,00 entro l'esercizio 2019 alla conclusione delle attività, previo atto formale di recepimento del Comune di Venezia di approvazione di rendicontazione economica e di sintetica relazione sulle attività svolte;

considerato

- che la D.G.R. n. 2200/2016 incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali a provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente compresi gli impegni di spesa;

considerata

- la necessità di impegnare a favore degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento la somma pari ad Euro 250.000,00 a valere sul capitolo 102168/U denominato "*Programma di interventi per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione-P.I.P.P.I.-Trasferimenti correnti (D.M. Lavoro e politiche sociali 05/12/2013, n. 205 - Intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)"*, del Bilancio regionale 2017-2019, art. 002, come in precedenza dettagliato;
- la necessità di impegnare a favore degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento la somma pari ad Euro 72.500,00 a valere sullo stanziamento del capitolo 100012 denominato "*Fondo regionale per le Politiche sociali-sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art 133, c. 3, lett. I) L.R. 13/04/2001, n. 11 - art. 13 e 50, L.R. 16/02/2011, n. 11* ", del Bilancio regionale 2017-2019, art. 002, sulla base dell'esigibilità indicata in tabella;

dato atto

- che le obbligazioni di cui si dispongono l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;

visti

- il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";
- la L.R. n. 54/2012;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 4.07.2017, ad oggetto "*Conferimento dell'incarico interinale di direttore della Direzione Servizi Sociali ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1*." con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Russo, già Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, l'incarico suddetto;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di accertare, quale credito della Regione nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma pari a complessivi euro 250.000,00 sul Bilancio di Previsione 2017-2019, al capitolo 100724 "Assegnazione statale per l'avvio del programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 05/12/2013, n.205 - intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 13/12/2013)", P.d.C. V° livello, E.2.01.01.01.001, relativamente al Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali stipulato in data 11/01/2017, come segue:

   - Euro 125.000,00 corrispondenti alla quota del 50% sul finanziamento di Euro 250.000 a carico dell'esercizio 2017 in quanto credito perfezionato ed esigibile nel corrente esercizio, nonché riscosso;
   - Euro 75.000,00 corrispondenti alla quota del 20% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2018 in quanto credito perfezionato, ed esigibile nel esercizio 2018;
   - Euro 50.000,00 corrispondenti alla quota del 20% sul finanziamento di Euro 250.000,00 a carico dell'esercizio 2019 in quanto credito perfezionato, ed esigibile nel esercizio 2019;

3. di impegnare, con riferimento alla D.G.R. 2200/2016, a favore dei beneficiari di seguito indicati, al capitolo 102168 "Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. - trasferimenti correnti (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 05/12/2013, n. 205 - Intesa tra Regione del Veneto e
   Ministero del Lavoro 13/12/2013)" del bilancio di previsione 2017-2019 l'importo complessivo di Euro 250.000,00 secondo il seguente piano delle scadenze:

   - Euro 125.000,00 corrispondenti al 50% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento in competenza di cui sopra, a valere sul corrente esercizio in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate ed esigibili nel corrente anno verso gli ambiti individuati;
   - Euro 75.000,00 corrispondenti al 30% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento di cui sopra, a valere sull'esercizio 2018 in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate, ed esigibili nel 2018 verso gli ambiti individuati;
   - Euro 50.000,00 corrispondenti al 20% dell'intero finanziamento di Euro 250.000,00 e finanziati con l'accertamento sull'esercizio 2019 di cui sopra, in quanto corrispondenti ad obbligazioni già perfezionate, ed esigibili nel 2019 verso gli ambiti individuati;

ambiti beneficiari	**importo complessivo**	**Esigibilità 2017 acconto 50%**	**Esigibilità 2018 acconto 30%**	**Esigibilità 2019 saldo 20%**
A.ULSS 9 Scaligera Distretto 4 Bussolengo	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 1 Dolomiti	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 6 Euganea	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
Comune di Venezia	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
A.ULSS 9 Scaligera Distretto 3 Legnago	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00
TOTALE	Euro 250.000,00	Euro 125.000,00	Euro 75.000,00	Euro 50.000,00

con i seguenti riferimenti contabili:

art. 002

Ambiti Territoriali	Importo	Codici P.d.C. V° livello	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Aziende ULSS n. 9 (Distretto 4 Bussolengo), n. 1, n. 6, n. 9 (Distretto 3 Legnago)	Euro 200.000,00	U.1.04.01.02.011	Euro100.000,00	Euro60.000,00	Euro40.000,00
Comune di Venezia	Euro 50.000,00	U.1.04.01.02.003	Euro 25.000,00	Euro15.000,00	Euro10.000,00

4. di disporre che l'erogazione della somma pari ad Euro 250.000,00 sarà effettuata, a seguito di trasferimento delle risorse da parte del MLPS alla Direzione Servizi Sociali, con le seguenti modalità in relazione all'esigibilità delle obbligazioni di cui al precedente punto 3 ed in aderenza alle modalità previste per l'erogazione del finanziamento ministeriale illustrate in premessa:

- 50% a titolo di acconto, pari ad Euro 125.000,00, entro il 2017;
- 30% *tranche* intermedia, pari ad Euro 75.000,00 entro il 30 giugno 2018;
- 20% a saldo, pari ad Euro 50.000,00 entro il 30 ottobre 2019;

5. di impegnare, per l'obbligazione assunta con DGR n. 2200/2016, l'importo complessivo di Euro 72.500,00 a favore degli Ambiti territoriali già individuati con il suddetto atto, a carico del capitolo 100012 denominato "*Fondo regionale per le Politiche sociali-sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art 133, c. 3, lett. I) L.R. 13/04/2001, n. 11 - art. 13 e 50, L.R. 16/02/2011, n. 11* ", del bilancio di previsione 2017-2019, art. 002, con i seguenti riferimenti contabili:

Ambiti Territoriali	Importo	Codici P.d.C. V° livello	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Aziende ULSS n. 9 (Distretto 4 Bussolengo), n. 1, n. 6, n. 9 (Distretto 3 Legnago)	Euro 50.000,00	U.1.04.01.02.011	Euro 25.000,00	-	Euro 25.000,00
Comune di Venezia	Euro 12.500,00	U.1.04.01.02.003	Euro 6.250,00		Euro 6.250,00
TOTALE PARZIALE	Euro 62.500,00		Euro 31.250,00		Euro 31.250,00
Comune di Venezia	Euro 10.000,00		Euro 5.000,00		Euro 5.000,00
TOTALE	Euro 72.500,00		Euro 36.250,00		Euro 36.250,00

6. di disporre che l'erogazione della somma pari ad Euro 62.500,00 sarà effettuata dalla Direzione Servizi Sociali con le seguenti modalità:

- per la somma par ad Euro 62.500,00:

  - 50% a titolo di acconto, pari ad Euro 31.250,00 entro l'esercizio 2017, a seguito di formale comunicazione di avvio attività da parte degli ambiti territoriali;
  - 50% a saldo, pari ad Euro 31.250,00 entro l'esercizio 2019, previo ricevimento di breve e sintetica relazione sulle attività svolte e dei documenti contabili e fiscali che giustifichino le spese sostenute;

- per la somma pari ad Euro 10.000,00:

  - 50% a titolo di acconto, pari ad Euro 5.000,00 entro l'esercizio 2017, previo atto formale di recepimento del Comune di Venezia del finanziamento e del contestuale "Piano delle attività" predisposto in coordinamento con la Direzione Servizi Sociali - Unità organizzativa Famiglia, minori, giovani e servizio civile;
  - 50% a saldo, pari ad Euro 5.000,00 entro l'esercizio 2019 alla conclusione delle attività, previo atto formale di recepimento del Comune di Venezia di approvazione di rendicontazione economica e di sintetica relazione sulle attività svolte;

7. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispongono l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;

8. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;

10. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo di cui ai punti 3. e 5., le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

12. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;

13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Fabrizio Garbin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 364815)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 8 del 05 febbraio 2018

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori. Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 DM 11 novembre 2011 Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento II/2018.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Per quanto concerne le Commissioni di degustazione dei vini a D.O., il presente decreto integra gli Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Con questo provvedimento si inseriscono nei succitati Elenchi i nominativi del tecnico e dell'esperto che hanno presentato apposita domanda.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO in particolare l'articolo 65- commi 5 e 6- che prevede come siano peraltro da stabilire:

- le procedure e le modalità per l'espletamento degli esami analitici ed organolettici per i vini a D.O.,
- i criteri per il riconoscimento delle Commissioni di degustazione dei vini a D.O.;

VISTO il decreto 11 novembre 2011 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente disposizioni in attuazione dell'articolo 15, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo n. 61/2010, riguardanti gli esami analitici ed organolettici e le attività delle Commissioni di degustazione;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2012 relativo al Sistema nazionale di vigilanza sulle Strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate;

VISTO il decreto ministeriale 14 giugno 2012 relativo all'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17 del decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTI i decreti di approvazione dei piani di controllo per le denominazioni di origine venete e di contestuale incarico ai competenti Organismi per lo svolgimento delle attività previste dai pertinenti piani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2467 del 29 dicembre 2011 riguardante gli: "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, articolo 15. DM 11 novembre 2011, attività Commissioni di degustazione - Disposizioni e ambito di applicazione. - Elenchi tecnici ed esperti degustatori. Disposizioni d'urgenza per l'attivazione delle Commissioni di competenza dei vini a D.O. veneti.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, articolo 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, Commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011";

TENUTO CONTO di quanto stabilito al punto 1 del deliberato e al punto 5 dell'Allegato A riguardo alle modalità per la prima iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" e all'"Elenco degli esperti degustatori";

VISTE le domande pervenute dalle persone riportate di seguito, con la quali chiedono il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle Commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine e quindi l'inserimento negli Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori:

- Bozzato Roberta,
- Lorenzetto Raffaele;

ATTESO che la documentazione prodotta dalle succitate persone è completa ed esaustiva;

TENUTO CONTO dell'esito istruttorio;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, ex PQA IV, del 27 febbraio 2014, prot. n. 0014470, avente per oggetto: DM 11/11/2011 articolo 6 - Iscrizione Elenco regionale tecnici ed esperti degustatori vini DOP. Tassa di concessione governativa ai sensi del DPR n. 641/1972;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 29 giugno 2016 di incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento delle persone citate in premessa negli Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori;

decreta

1. di stabilire che, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'Allegato A della deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii., i soggetti di cui sotto possiedono i requisiti per svolgere rispettivamente l'attività di tecnico e di esperto nelle Commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le D.O. venete:

    - Bozzato Roberta,
    - Lorenzetto Raffaele;

2. di stabilire che, in relazione a quanto previsto al punto 1, gli Elenchi di cui agli Allegati C e D della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti sono di conseguenza ulteriormente integrati con i nominativi riportati al punto 1 ed sono consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo: *http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione*;
3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a D.O. veneti, sia trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi: *http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste* e *http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo*.

Alberto Zannol

(Codice interno: 364816)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 10 del 07 febbraio 2018

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizione al 31/12/2017. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int., Dgr n. 2330/2014)

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento si costituisce l'elenco regionale, al 31/12/2017, delle iscrizioni dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.

Il Direttore

VISTO il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;
VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata modificata dalla legge 3 agosto 1998, n 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 18 giugno 2014 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2330 del 9 dicembre 2014 "Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento ed integrazione procedure.";
VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
CONSIDERATO che l'articolazione regionale dell'elenco nazionale in parola è predisposta in conformità a quanto indicato dalla specifica normativa di settore, e che la stessa contiene i seguenti dati dei tecnici ed esperti:
cognome e nome; luogo e data di nascita; comune di residenza; eventuali annotazioni riguardanti il possesso dell'attestato di idoneità di capo panel e dell'attribuzione della qualifica di capo panel;
PRECISATO che l'elenco in parola è strutturato in ordine alfabetico e per provincia di residenza degli iscritti;
RITENUTO, quindi, di dover procedere alla costituzione dell' articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornata alla data del 31/12/2017;

decreta

1. di costituire, ai termini di quanto disposto dall'art. 17 della Legge n. 169/92 e succ. mod. e int., dal p. 7 art. 4 del DM 18/06/2014 e dalla Dgr n. 2330/2014, l'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, aggiornata al 31/12/2017, contenente le iscrizioni indicate nell' **Allegato A** al presente decreto;
2. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - PQAI IV e all'Unioncamere del Veneto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

Allegato A al decreto n. 10 del 7 febbraio 2018

REGIONE DEL VENETO

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
1	BL	ALBERTON GIOVANNI	SEREN DEL GRAPPA (BL) - 16/01/1946	FELTRE (BL)	
2	LI	CONTI NICOLA	LIVORNO - 03/02/1979	LIVORNO	
3	MI	BONOMELLI PAOLO	MILANO - 09/04/1958	MILANO	
4	MN	MALERBA NICOLETTA	CASTELNOVO BARIANO (RO) - 18/08/1957	OSTIGLIA (MN)	
5	PA	RIINA MARIA	PALERMO - 22/05/1978	PALERMO	
6	PD	AMBROSIN MARIAGRAZIA	MONSELICE (PD) - 16/09/1965	GALZIGNANO TERME (PD)	
7	PD	ASCIONE ANNAMARIA	BELLUNO - 29/10/1981	PADOVA	
8	PD	BARACCO ALESSIO	PADOVA - 25/11/1954	PADOVA	
9	PD	BASSANI ALIOSCA	CADONEGHE (PD) - 05/04/1946	CADONEGHE (PD)	
10	PD	BENVEGNU' ALESSANDRO	PADOVA - 29/09/1965	TEOLO (PD)	
11	PD	BERTACCO MARIA ADELAIDE	MAROSTICA (VI) - 05/05/1961	PADOVA	
12	PD	BERTON MARIO	PADOVA - 03/06/1950	ESTE (PD)	
13	PD	BUONGIORNO GIUSEPPE	MONTALBANO JONICO (MT) - 13/08/1947	PADOVA	
14	PD	CALORE GIAMPAOLO	PADOVA - 08/01/1951	PADOVA	
15	PD	CRAPISI ANTONELLA	PORDENONE - 19/01/1960	PADOVA	
16	PD	CREMA FABRIZIO	BADIA POLESINE (RO) - 27/11/1970	MASI (PD)	
17	PD	CUNEGATO LINO	SCHIO (VI) - 28/06/1961	VEGGIANO (PD)	
18	PD	ELLERO PAOLO	PADOVA - 15/12/1963	PADOVA	
19	PD	FERRARETTO CRISTIAN	ESTE (PD) - 27/05/1972	BAONE (PD)	
20	PD	FREGOLENT GIANLUCA	MONTEBELLUNA (TV) - 10/07/1971	VIGODARZERE (PD)	
21	PD	GIRARDI LETIZIA	CHIARANO (TV) - 28/04/1956	CARMIGNANO DI BRENTA (PD)	
22	PD	GRANATA LEONARDO	PADOVA - 13/05/1959	PADOVA	
23	PD	MARTELLATO ORNELLA	PADOVA - 17/09/1950	PADOVA	
24	PD	MUTTA PIERANGELA	CINTO EUGANEO (PD) - 28/06/1963	PADOVA	
25	PD	NICOLETTO ROSANNA	PADOVA - 11/05/1958	PADOVA	
26	PD	OSTUNI MINUZZI ANGELO MARCO	CAMPOSAMPIERO (PD) - 28/03/1965	PADOVA	C
27	PD	PEDROTTA LORELLA	MONSELICE (PD) - 01/10/1972	GALZIGNANO TERME (PD)	
28	PD	ROCCHETTO MARTINA	ESTE (PD) - 16/12/1968	MONSELICE (PD)	
29	PD	SCUPPA STEFANO	CUPRAMONTANA (AN) - 23/07/1966	CONSELVE (PD)	
30	PD	STOCCO ALESSANDRA	CITTADELLA (PD) - 24/10/1974	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	
31	PD	STOPPATO BADOER ROBERTO	PADOVA - 18/11/1958	PADOVA	
32	PD	TONIOLO PATRIZIA	PADOVA - 10/01/1955	ALBIGNASEGO (PD)	
33	PD	TORRESIN GIANCARLO	PADOVA - 17/06/1951	PADOVA	
34	PD	ZANNI MARIUCCIA	PIOVE DI SACCO (PD) - 06/07/1974	CODEVIGO (PD)	
35	RC	SURDO ANTONIO	GIOIA TAURO (RC) - 01/06/1975	GIOIA TAURO (RC)	
36	RM	MORREALE ALBERTO	ROMA - 04/08/1970	ROMA	C

Allegato A al decreto n. 10 del 7 febbraio 2018

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
37	SA	ALBARELLA SARA	NOCERA INFERIORE (SA) - 06/03/1981	SALERNO	
38	TN	DE NICOLA SIMONE	MONTECORVINO ROVELLA (SA) - 28/01/1970	MEZZOCORONA (TN)	
39	TV	ALBERTON ANTONIO	VALDOBBIADENE (TV) - 02/11/1959	MASERE (TV)	
40	TV	ALESSIO VANZELLA	CONEGLIANO (TV) - 20/11/1983	SUSEGANA (TV)	
41	TV	BACCICHETTI SEBASTIANO	VITTORIO VENETO (TV) - 23/07/1948	VITTORIO VENETO (TV)	
42	TV	BATTISTIN SILVANA	VALDAGNO (VI) - 02/06/1956	VITTORIO VENETO (TV)	
43	TV	BORDIN FAUSTO	MASER (TV) - 04/09/1949	MASER (TV)	
44	TV	BORTOLON MICAELA	CASTELFRANCO VENETO (TV) - 18/07/1968	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
45	TV	BOTTER EMANUELE	ASOLO (TV) - 28/10/1957	ASOLO (TV)	
46	TV	BRESCACIN STEFANO	AFFOLTERN A.A. (SVIZZERA) - 20/12/1962	CONEGLIANO (TV)	
47	TV	BRUZZESE FRANCESCO	ROSARNO (RC) - 05/09/1950	CONEGLIANO (TV)	
48	TV	CAPUZZO LUCIANO	CASALSERUGO (PD) - 24/05/1964	PONZANO VENETO (TV)	
49	TV	CARRARO NADIA	CASTELFRANCO VENETO (TV) - 11/05/1952	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
50	TV	CELESTE MICHELE	S. GIOVANNI ROTONDO (FG) - 07/10/1964	ISTRANA (TV)	
51	TV	DAL BIANCO ADRIANA	MARENO DI PIAVE (TV) - 08/06/1965	PIEVE DI SOLIGO (TV)	
52	TV	ESPOSITO ALESSANDRO	CONEGLIANO (TV) - 21/11/1971	CONEGLIANO (TV)	
53	TV	GIROTTO RAFFAELE	TREVISO - 31/07/1964	PAESE (TV)	
54	TV	LATORRE GIOVANNI BATTISTA	SAVA (TA) - 22/12/1968	S. PIETRO DI FELETTO (TV)	
55	TV	MAZZEI RAFFAELE ANTONIO	SAMBIASE (CZ) - 15/06/1957	MARANO DI PIAVE (TV)	
56	TV	MOSENA LUIGI	VITTORIO VENETO (TV) - 07/06/1957	CONEGLIANO (TV)	
57	TV	PIRRELLO ANTONIO GIORGIO	REGGIO CALABRIA - 01/07/1979	CONEGLIANO (TV)	
58	TV	PIZZAMIGLIO MASSIMO	MILANO - 09/06/1962	CONEGLIANO (TV)	
59	TV	RIINA ANTONIO	PALERMO - 18/03/1974	CONEGLIANO (TV)	
60	TV	SAVIO MASSIMO	PEDEROBBA (TV) - 03/12/1970	CAVASO DEL TOMBA (TV)	
61	TV	SCHIAVONE CARLO	PESCARA - 11/09/1962	TREVISO	
62	TV	SILIPO MARIO	CATANZARO - 19/09/1951	TREVISO	
63	TV	STRAMARE CORRADO	SEGUSINO - 25/08/1969	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
64	TV	TAVORMINA SAVERIO	CASTELVETRANO (TP) - 08/10/1974	SUSEGANA (TV)	
65	TV	TINO MASSIMO ANTONIO	FOGGIA - 23/06/1969	CONEGLIANO (TV)	
66	TV	TOFFANIN MASSIMO	TREVISO - 28/01/1960	VILLORBA (TV)	
67	TV	ZANATO ROBERTO	PREGANZIOL (TV) - 25/01/1961	PREGANZIOL (TV)	
68	TV	ZANINOTTO GALILEO	SAN POLO DI PIAVE (TV) - 10/11/1960	TEZZE DI VAZZOLA (TV)	
69	TV	ZANINOTTO STEFANO	CONEGLIANO (TV) - 23/07/1960	CONEGLIANO (TV)	
70	UD	GIANNINO AGOSTINO	MESSINA - 20/06/1974	UDINE	
71	UD	POPULIN TIZIANA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) - 24/04/1975	PASIAN DI PRATO (UD)	
72	VE	BRUNO DI BIASE	RODI GARGANICO (FG) - 31/01/1964	VENEZIA	
73	VE	LODEDO ANTONIO	PORDENONE - 12/04/1971	CINTO CAOMAGGIORE (VE)	
74	VE	PESCE WILLY	NOALE (VE) - 06/10/1961	NOALE (VE)	
75	VI	ALESSIO FABIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 22/07/1959	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
76	VI	BARON VALERIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 02/01/1952	ROMANO D'EZZELINO (VI)	

Allegato A al decreto n. 10 del 7 febbraio 2018

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
77	VI	BATTOCCHIO FRANCESCO GIUSEPPE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 26/04/1962	ROSA' (VI)	
78	VI	BERTOLIN ARMIDO	MAROSTICA (VI) - 23/12/1965	MAROSTICA (VI)	
79	VI	CARRARO SERGIO	VICENZA - 23/12/1961	BARBARANO VICENTINO (VI)	
80	VI	DAL MASO SILVANA	MONTEBELLO VICENTINO (VI) - 28/01/1967	MONTEBELLO VICENTINO (VI)	
81	VI	FABRIS MIRCO	THIENE (VI) - 25/06/1966	SARCEDO (VI)	
82	VI	FARNEDA ANDREA	VICENZA - 02/07/1972	CREAZZO (VI)	
83	VI	FAVERO GIORGIO	POVE DEL GRAPPA (VI) - 06/03/1954	POVE DEL GRAPPA (VI)	
84	VI	FRACCARO DANILO	CARACAS (VENEZUELA) - 22/01/1969	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
85	VI	GAMBERONI GABRIELE	ASTI - 31/08/1956	POVE DEL GRAPPA (VI)	
86	VI	GASTALDELLO ANTONIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 09/10/1961	ROSSANO VENETO (VI)	
87	VI	GIROTTO SCIPIONE	VICENZA (VI) - 23/09/1938	VICENZA	
88	VI	GOFFO ALBERTO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 13/10/1969	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
89	VI	GRANDESSO CARLO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 16/09/1956	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
90	VI	GREZZANI LUCA	NOVENTA VICENTINA (VI) - 29/10/1964	NOVENTA VICENTINA (VI)	
91	VI	LEVORATO MAURIZIO	CAMPO SAN PIETRO (PD) - 20/09/1977	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
92	VI	MARCADELLA STEFANO	TRENTO - 02/02/1953	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
93	VI	MARCHEZZOLO GIANCARLO	MONTECCHIO MAGGIORE (VI) - 05/01/1954	VICENZA	
94	VI	MAROSO GIANLUCA	MAROSTICA (VI) - 10/07/1968	MASON VICENTINO (VI)	
95	VI	MERLO DOMENICO	THIENE (VI) - 21/04/1964	SCHIO (VI)	
96	VI	MOCELLIN GABRIELE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 08/04/1958	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
97	VI	MOCELLIN RAFFAELE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 05/04/1980	POVE DEL GRAPPA (VI)	
98	VI	NESTASIO LUCA	NOVENTA VICENTINA (VI) - 24/05/1977	POIANA MAGGIORE (VI)	
99	VI	RANCAN FRANCESCA GENOVEFFA	ARZIGNANO (VI) - 07/04/1977	VICENZA	
100	VI	REGINATO PAOLO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 31/07/1964	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
101	VI	RIGONI GIORGIO	SCHIO (VI) - 23/02/1951	SCHIO (VI)	
102	VI	RUARO PIETRO GERMANO	SCHIO (VI) - 16/04/1954	SCHIO (VI)	
103	VI	SINIGAGLIA ANDREA	VICENZA - 01/07/1959	VICENZA	
104	VI	SOLDA' ROSANNA	ARZIGNANO (VI) - 06/09/58	LONIGO (VI)	
105	VI	TREVISAN DAMIANO	THIENE (VI) - 13/04/1963	BREGANZE (VI)	
106	VI	ZONTA GIOVANNI	POVE DEL GRAPPA (VI) - 06/09/1943	POVE DEL GRAPPA (VI)	
107	VR	ANDRIOLI MICHELE	VERONA - 27/10/1970	VERONA	
108	VR	BENATO ANDREA	VERONA - 22/09/1985	ILLASI (VR)	
109	VR	BONAMINI GIANCARLO	TREGNAGO (VR) - 22/10/1970	ILLASI (VR)	
110	VR	BONVICINI GIOVANNI	NOVAFELTRIA (PU) - 31/08/1946	VERONA	
111	VR	BOSARO LAURA	VERONA - 26/10/1969	VERONA	
112	VR	BOTAZZINI AMELIA	VERONA - 26/08/1979	VERONA	
113	VR	BOVIENZO MARIA ELISA	S. TAMMARO (CE) - 12/12/1963	VERONA	
114	VR	BRAGA ANDREA	VERONA - 29/12/1985	VERONA	
115	VR	BRUNAZZO ALFREDO	VERONA - 13/05/1974	CAVAION VERONESE (VR)	
116	VR	CARAMAZZA LORENZO	VERONA - 30/06/1967	GREZZANA (VR)	

Allegato A al decreto n. 10 del 7 febbraio 2018

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
117	VR	CERDONIO ENRICO	VERONA - 27/08/1978	CAVAION VERONESE (VR)	
118	VR	COLLOI ALBERTO	FELTRE (BL) - 26/01/1955	SOMMACAMPAGNA (VR)	
119	VR	CRISTINI VITTORIA	BUSSOLENGO (VR) - 07/04/1980	LUGAGNANO DI SONA (VR)	
120	VR	CUOGHI GIOVANNI	SASSUOLO (MO) - 03/03/1935	MALCESINE (VR)	
121	VR	DAL BOSCO ALESSANDRA	BUSSOLENGO (VR) - 21/06/1972	ALPO (VR)	
122	VR	DELLA FEMMNA ALESSANDRA	CASERTA - 25/07/1982	VERONA	
123	VR	FASOLI GIAN PAOLO	VERONA - 01/07/1958	VERONA	C - Q
124	VR	FASOLI MARCO	VERONA - 27/06/1967	PESCANTINA (VR)	C
125	VR	FELISI SILVANO	VERONA - 15/01/1955	MEZZANE DI SOTTO (VR)	
126	VR	FERTONANI FRANCISCO	PETROPOLIS (BRASILE) - 31/05/1959	BRENZONE (VR)	
127	VR	FORELLI PAOLO	ROVERETO (TN) - 12/10/1975	MALCESINE (VR)	
128	VR	FORMAGGIONI PAOLO	RIVA DEL GARDA (VR) - 08/07/1966	BRENZONE (VR)	
129	VR	FORNARO GIOVANNI	S. BONIFACIO (VR) - 25/03/1954	VERONA	
130	VR	FRANCESCON ADRIANO	CASTAGNARO (VR) - 18/06/1950	SAN PIETRO INCARIANO (VR)	
131	VR	FRIEDMAN CEIL JANN	BROOKLYN (USA) - 25/12/1956	VERONA	
132	VR	GAMBIN ENZO	ALBAREDO D'ADIGE (VR) - 25/07/1952	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	
133	VR	GIAGULLI PAOLA	VERONA - 14/08/1973	VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	
134	VR	GIRLANDA ALESSANDRA	VERONA - 18/01/1982	BOSCOCHIESANUOVA (VR)	
135	VR	GUGOLE ANTONIO	COLOGNOLA AI COLLI (VR) - 08/08/1953	COLOGNOLA AI COLLI (VR)	
136	VR	GUIDORIZZI MATTEO BRUNO	CORIANO DI ALBAREDO D'ADIGE (VR) 01/08/1953	BONAVIGO (VR)	
137	VR	LA CAGNINA ENNIO	VERONA - 25/09/1963	S. AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	
138	VR	LEARDINI DAVIDE	ISOLA DELLA SCALA (VR) - 11/10/1978	CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)	
139	VR	LOMBARDI RENATO	RIVA DEL GARDA (VR) - 07/01/1968	BRENZONE (VR)	
140	VR	LONARDI CHIARA	VERONA - 22/12/1986	CASTEL D'AZZANO (VR)	
141	VR	LONGONI CRISTINA	DESENZANO DEL GARDA (VR) - 01/12/1974	BRENZONE (VR)	
142	VR	MARCHESIN BARBARA	LATINA - 27/12/1971	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	
143	VR	MAZUR IANA	SLOBOZIA (MOLDAVIA) - 15/12/1969	VERONA	
144	VR	MENASPA' SONIA	VERONA - 10/09/1971	VERONA	
145	VR	MILAN EVELINDA	NOVARA - 07/12/1970	CAVAION VERONESE (VR)	
146	VR	MONTRTESOR ENRICO	BUSSOLENGO - 10/08/1981	BARDOLINO (VR)	
147	VR	MORANA BIAGIO	RAGUSA - 15/04/1977	VERONA	
148	VR	NASCIMBENI ANTONIO	BRENZONE (VR) - 08/09/1941	BRENZONE (VR)	C
149	VR	OBRIST MARTIN	VELTURNO (BZ) - 10/11/1968	RIVOLI VERONESE (VR)	
150	VR	ORLANDI CARLO	VERONA - 06/07/1975	ILLASI (VR)	
151	VR	PAGANI MARIA CRISTINA	VERONA - 18/04/1959	S. PIETRO IN CARIANO (VR)	
152	VR	PAGANO GIUSEPPE	VENEZIA - 05/04/1949	SOAVE (VR)	
153	VR	PAN PETER	BOLZANO - 15/01/1961	VERONA	
154	VR	PARISI LIVIO	RIVA DEL GARDA (TN) - 29/06/1950	BRENZONE (VR)	
155	VR	PASSANTE SPACCAPIETRA FRANCESCA	VERONA - 22/11/1978	VERONA	

Allegato A al decreto n. 10 del 7 febbraio 2018

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
156	VR	PAVAN OMBRETTA	LEGNAGO (VR) - 06/04/1971	MINERBE (VR)	
157	VR	PAVAN ORIETTA	VERONA - 16/05/1959	VERONA	C - Q
158	VR	PELLEGRINI LUCA	PADOVA - 27/09/1959	VERONA	
159	VR	PERNIGO ANDREA	VERONA - 09/12/1971	GREZZANA (VR)	
160	VR	PERONI ENNIO	VERONA - 10/03/1961	VERONA	
161	VR	PERRINI MARIO	NAPOLI - 08/08/1964	VERONA	
162	VR	PIPPA DIEGO	PESCHIERA DEL GARDA (VR) - 21/10/1977	BARDOLINO (VR)	
163	VR	PIUBEL MARTINO	VERONA - 04/04/1988	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	
164	VR	POLI FABIO	VERONA - 31/08/1966	VERONA	
165	VR	RAMA SILVIA	CAPRINO - 15/07/1973	PASTRENGO (VR)	
166	VR	ROSSI ENRICA	VERONA - 20/08/1985	S. MARTNIO B.A. (VR)	
167	VR	RUGGERI ROBERTA	BUSSOLENGO (VR) - 20/02/1974	SOMMACAMPAGNA (VR)	
168	VR	SALANDINI RENATO	BUSSOLENGO (VR) - 14/05/1961	CAVAION VERONESE (VR)	
169	VR	SALVAGNO CRISTINA	VERONA - 30/10/1975	VERONA	
170	VR	SALVAGNO DANIELE	VERONA - 01/05/1970	GREZZANA (VR)	
171	VR	SALVAGNO FRANCESCA	VERONA - 30/12/1982	VERONA	
172	VR	SALVAGNO LORENZO	GREZZANA (VR) - 14/09/1965	GREZZANA (VR)	
173	VR	SALVAGNO PAOLA MARIA	GREZZANA (VR) - 08/08/1964	GREZZANA (VR)	
174	VR	SALZANO SERGIO	ROMA - 27/10/1956	VERONA	
175	VR	SAVI ALESSANDRO	ROMA - 02/01/1972	VERONA	
176	VR	SGANZERLA LINO	BUSSOLENGO (VR) - 17/11/1991	VERONA	
177	VR	TAMELLINI MAURIZIO	LAVAGNO (VR) - 12/11/1963	ILLASI (VR)	
178	VR	TOMMASI LEA	VERONA - 31/05/1981	VERONA	
179	VR	TOSI ZENO	VERONA - 23/06/1965	ILLASI (VR)	
180	VR	TUPINI MICHELE	VERONA - 28/06/1979	BOSCO CHIESANUOVA (VR)	
181	VR	TURRI GIOVANNI	VERONA - 11/02/1968	CAVAION VERONESE (VR)	C
182	VR	TURRI LUISA	VERONA - 07/08/1964	BARDOLINO (VR)	C
183	VR	TURRI MARIO	VERONA - 30/08/1957	GREZZANA (VR)	
184	VR	TURRINI GIUSEPPE	VERONA - 23/11/1956	VERONA	
185	VR	VALLETTI ANNALISA	BARDOLINO (VR) - 04/09/1953	BARDOLINO (VR)	
186	VR	VASSANELLI ROBERTO	BUSSOLENGO (VR) - 12/05/1969	BUSSOLENGO (VR)	
187	VR	VEDOVELLI ALBERTO	TORRI DEL BENACO (VR) - 27/07/1954	TORRI DEL BENACO (VR)	
188	VR	VESENTINI GIAN LUIGI	PESCANTINA (VR) - 06/12/1949	S. MARTINO B.A. (VR)	
189	VR	VETERE ANONIO	PIEDIMONTE MATESE (CE) - 09/01/1958	VERONA	
190	VR	VOLANI ANTONIO	NEGRAR (VR) - 05/09/1974	SOMMACAMPAGNA (VR)	
191	VR	ZIVIANI SONIA	TREGNAGO (VR) - 02/09/1971	TREGNAGO (VR)	

(*) *Legenda* : C= possesso attestato idoneità capo panel; Q= attribuzione MiPAAF qualifica capo panel

(Codice interno: 364817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 11 del 07 febbraio 2018

Corsi per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO) Verona 02/03/2018 01/06/2018. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int., Dgr n. 2330/2014)

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento autorizza la realizzazione di un corso per assaggiatori olio di oliva vergine ed extravergine organizzato in Veneto dall'AIPO - Verona. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Domanda AIPO del 16/01/2018 prot. n. 148/2018 (ns. prot. n. 25080 del 22/01/2018).

Il Direttore

VISTO regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini" ed in particolare l'articolo 17, successivamente modificato dall'art. 3 della legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 18 giugno 2014 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2330 del 09/12/2014 "Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento ed integrazione procedure. (Regg. CEE n. 2568/91 - L. n. 169/92 - D.M. 18/0672014)."

VISTA la domanda datata 16/01/2018 prot. n. 148, presentata dall'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO), cod. fisc. 01367940234, con sede legale in Verona V.le del Lavoro, 52 pervenuta alla Regione del Veneto il 22/01/2018, prot. n. 25080, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un corso per assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini che sarà organizzato in Verona presso la sede della richiedente Associazione, nel periodo dal 02/03/2018 al 01/06/2018;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria della suindicata domanda, di cui al verbale del 24/01/2018;

PRECISATO che, la specifica procedura regionale prevede il rilascio della relativa autorizzazione entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta con Decreto del Direttore regionale competente per la materia;

RITENUTO di dover procedere al rilascio della richiesta autorizzazione;

decreta

1. di autorizzare l'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO) - cod. fisc. 01367940234 - con sede legale in Verona V.le del Lavoro n. 52, alla realizzazione del corso per assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini, che avrà luogo in Verona dal 02/03/2018 al 01/06/2018;

2. di stabilire che il presente decreto sia inviato all'Ente organizzatore del corso, di cui al p.1 del presente decreto, ed al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - PIUE V;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 364818)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 15 del 16 febbraio 2018

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori. legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 DM 11 novembre 2011 Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento III/2018.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Per quanto concerne le Commissioni di degustazione dei vini a D.O., il presente decreto integra l'Elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Con questo provvedimento si inserisce nel succitato Elenco il nominativo del tecnico che ha presentato apposita domanda.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO in particolare l'articolo 65, commi 5 e 6 che prevede come siano peraltro da stabilire:

- le procedure e le modalità per l'espletamento degli esami analitici ed organolettici per i vini a D.O.,
- i criteri per il riconoscimento delle Commissioni di degustazione dei vini a D.O.;

VISTO il decreto 11 novembre 2011 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente disposizioni in attuazione dell'articolo 15, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo n. 61/2010, riguardanti gli esami analitici ed organolettici e le attività delle Commissioni di degustazione;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2012 relativo al Sistema nazionale di vigilanza sulle Strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate;

VISTO il decreto ministeriale 14 giugno 2012 relativo all'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17 del decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTI i decreti di approvazione dei piani di controllo per le denominazioni di origine venete e di contestuale incarico ai competenti Organismi per lo svolgimento delle attività previste dai pertinenti piani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2467 del 29 dicembre 2011 riguardante gli: "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, articolo 15. DM 11 novembre 2011, attività Commissioni di degustazione - Disposizioni e ambito di applicazione. - Elenchi tecnici ed esperti degustatori. Disposizioni d'urgenza per l'attivazione delle Commissioni di competenza dei vini a D.O. veneti.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, articolo 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, Commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011";

TENUTO CONTO di quanto stabilito al punto 1 del deliberato e al punto 5 dell'Allegato A riguardo alle modalità per la prima iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" e all'"Elenco degli esperti degustatori";

VISTA la domanda pervenuta dalla persona riportata di seguito, con la quale chiede il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle Commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine e quindi l'inserimento nell'Elenco dei tecnici degustatori:

- Dalla Torre Alex;

ATTESO che la documentazione prodotta dalla succitata persona è completa ed esaustiva;

TENUTO CONTO dell'esito istruttorio;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, ex PQA IV, del 27 febbraio 2014, prot. n. 0014470, avente per oggetto: DM 11/11/2011 articolo 6 - Iscrizione Elenco regionale tecnici ed esperti degustatori vini DOP. Tassa di concessione governativa ai sensi del DPR n. 641/1972;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 29 giugno 2016 di incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento della persona citata in premessa nell'Elenco dei tecnici degustatori;

decreta

1. di stabilire che, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'Allegato A della deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii., il soggetto di cui sotto possiede i requisiti per svolgere l'attività di tecnico nelle Commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le D.O. venete:

    - Dalla Torre Alex;

2. di stabilire che, in relazione a quanto previsto al punto 1, l'Elenco di cui all'Allegato C della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti è di conseguenza ulteriormente integrato con il nominativo riportato al punto 1 ed è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo: *http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione;*
3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a D.O. veneti, sia trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi: *http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste* e *http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo*.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 364797)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 227 del 07 dicembre 2017

Scuola Sicura Veneto 2017-2018: Acquisizione servizio per la diffusione del Progetto su emittenti televisive regionali. Impegno e liquidazione di spesa complessivo di Euro 9.369,60 (IVA inclusa) - CIG n. Z3E20D8324.
[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno e la liquidazione di spesa per l'affidamento diretto attraverso il MEPA del servizio per la diffusione di uno spot televisivo che sarà messo in onda da emittenti locali. Spesa complessiva Euro 9.369,60 (IVA inclusa). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 501 del 14.04.2017; DGR n. 1147 del 19.07.2017; DGR n. 1433 del 5.09.2017.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione Regionale, n. 501 del 14.04.2017, è stata incaricata questa Direzione all'individuazione " ... di adeguate strutture, atte a garantire ..." alcune azioni educative tese a elevare "... la sicurezza personale nei diversi contesti di vita con particolare riferimento all'ambiente scolastico";

CONSIDERATA in proposito la deliberazione di Giunta regionale n. 1433 del 5.09.2017, con la quale si è disposto di consolidare il progetto denominato "Scuola Sicura Veneto 2017-2018" nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto che hanno già presentato richiesta di partecipazione, demandando a questa Direzione, tra l'altro, di "assumere ogni atto necessario al buon fine del progetto stesso, comprese le spese per la comunicazione ...";

VISTO che nelle premesse della citata D.G.R. n. 1433/2017, si stabilisce di provvedere anche alla realizzazione di materiali divulgativi da diffondere in merito al progetto Scuola Sicura Veneto per conto dell'Assessorato all'Ambiente e alla Protezione Civile sensibilizzando, in particolare, la popolazione scolastica in ordine all'organizzazione territoriale del soccorso in emergenza;

CONSIDERATO che, ai fini di dare opportuna informazione su tali attività promosse da questa Regione, che coinvolgono la sicurezza degli alunni nelle scuole, è stato realizzato uno specifico spot da divulgare attraverso le reti televisive locali, che assieme ad altre emittenti che sono coinvolte nel progetto, possono garantire una copertura di diffusione su tutto il territorio regionale;

ATTESO che per avere una buona diffusione del messaggio in tutto il territorio del Veneto, si ritiene di dover ricorrere alla messa in rete dello spot di cui trattasi attraverso il servizio delle emittenti Antenna Tre e Rete Veneta;

CONSIDERATO che la ditta Comunicare sas di Roberto Paladin & C. di Treviso è concessionaria esclusiva della pubblicità per le emittenti televisive sopraccitate, è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) e figura tra gli operatori economici abilitati al Bando Servizi per il prodotto "Servizi di Marketing, Comunicazione ..." ecc., si è dunque ritenuto di dover procedere ad acquisire il servizio tramite Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a del D. Lgs. 50/2016;

VISTO pertanto che la ditta Comunicare sas è stata invitata mediante piattaforma informatica MePa a Trattativa Diretta CIG Z3E20D8324 a voler fornire un'offerta per la messa in rete di n. 10 spot televisivi per n. 12 giorni nelle seguenti fasce orarie 12.00 - 1400 e 18.30 - 00.00;

PRESO ATTO dell'esito della Trattativa Diretta per la quale la ditta Comunicare sas ha presentato entro i termini previsti un'offerta per un importo complessivo di Euro 9.369,60 (IVA ed ogni altro onere incluso);

VERIFICATA la regolarità contributiva della sopracitata società attraverso la procedura telematica - DURC - conclusasi positivamente in data 20.11.2017 con scadenza il 20.03.2018 si ritiene pertanto, di affidare direttamente tale servizio alla ditta Comunicare sas CF e P.iva 01949610263 per l'importo di Euro 9.369,60 (IVA inclusa);

DATO ATTO che le spese per pubblicità di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non sono soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 in quanto previste dalla DGR 1147 del 19 luglio 2017 "Integrazione Progetto di Comunicazione a carattere pubblicitario anno 2017 approvato con DGR n° 904 del 23 giugno 2017 - Art. 6 D.L. n. 78/2010;

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 100793, relativo ad "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998 L.R. 23/12/2000 n° 3 del 21/01/20000)" del bilancio 2017-2019, per l'esercizio finanziario corrente, presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO pertanto di assumere l'impegno di spesa a favore della Ditta Comunicare sas, CF e P.iva 01949610263, con sede a Treviso in Viale della Quercia 2B, per l'importo complessivo di Euro 9.369,60 (IVA ed ogni altro onere compreso), dando atto che il pagamento verrà effettuato a completamento del servizio che sarà realizzato entro il 31/12/2017 e su presentazione di regolare fattura, che dovrà essere accompagnata da ogni altro documento attestante la procedibilità della liquidazione;

VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di Previsione 2017-2019";

VISTO il D.S.G.P. n. 1/2017 "Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 39/01 e s.m. e i.;

VISTO il D. Lgs. n. 177/2005, art. 41;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L. n. 208/2015

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 108 del 07.02.2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019"

VISTA la DGR n. 2401/2012;

VISTA la DGR n. 501/2017;

VISTA la DGR n. 1147/2017;

VISTA la DGR n. 1433/2017.

VISTA la DGR n. 1475/2017

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di acquisire mediante affidamento diretto tramite MEPA dalla ditta Comunicare sas, Viale della Quercia 2B 31100 Treviso - CF e P.iva 01949610263 per l'importo di Euro 9.369,60 (IVA inclusa) il servizio di diffusione di uno spot televisivo come indicato nelle premesse, finalizzato alla promozione del progetto Scuola Sicura Veneto 2017-2018;
3. di impegnare la somma di Euro 9.369,60 (IVA inclusa), a favore della ditta Comunicare sas CF e P.iva 01949610263 come sopra individuata a valere sul capitolo n. 100051, denominato "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, del D. Lgs. n. 112/1998)", Art. 026 U.1.03.02.02.004 del Bilancio 2017-2019, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che le spese per pubblicità, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa facenti parte integrante del presente decreto;
5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile entro il 2017 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che

l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;

6. di liquidare la somma di Euro 9.369,60 (IVA inclusa) alla ditta Comunicare sas CF e P.iva 01949610263 previa verifica della regolarità del servizio da realizzare entro il 31/12/2017 e su presentazione di regolare fattura, che dovrà essere accompagnata da ogni altro documento attestante la procedibilità della liquidazione;
7. di attestare che si provvederà a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento, secondo le previsioni di cui all'art. 56, punto 7, del Decreto Legislativo n. 118/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
9. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 364798)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 257 del 15 dicembre 2017

Acquisizione del servizio di formazione teorica ed addestramento per il volontariato di Protezione Civile. Affidamento tramite ordine diretto d'acquisto su MEPA. CIG n. Z9420D4214. Impegno di spesa a favore della ditta Ice & Fire di Mezzocorona (TN) CF BRTCRD66R18F187T.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con questo atto si dispone l'affidamento diretto di un servizio ad operatore economico, avente requisiti specifici e adeguate competenze nel campo della formazione, per la tenuta di corsi formativi di "Capisquadra" per volontari di Protezione Civile. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Legge 225 del 24.02.1992 e s.m.i.; L.R. 58/1984 e s.m.i.; DGR n. 1389 del 29 agosto 2017; Trattativa diretta di affidamento sul MEPA n. 309008 del 20 novembre 2017;

Il Direttore

PREMESSO che con Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e s.m.i. istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile sono attribuite alla Regione particolari funzioni in materia di Protezione Civile tra le quali la formazione prevista ex Legge Regionale 58/1984 e s.m.i. fatto particolare riferimento all'art. 2 comma g) dispone che "... la Regione provveda alla formazione, informazione ed educazione per la promozione e la diffusione di una specifica cultura di P.C."

ATTESO**,** in ragione del combinato disposto normativo sopracitato, con Deliberazione Regionale n. 1389 del 29 agosto 2017, tra le altre cose, è stata incaricata la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di approvare i percorsi formativi inerenti il Sistema di Protezione Civile regionale, programmando le attività didattiche da realizzare anche avvalendosi di collaborazioni esterne a questa Amministrazione regionale, utilizzando le risorse appositamente stanziate a Bilancio per il corrente anno 2017;

CONSIDERATO che nelle previsioni della competente U.O. Formazione si rende necessaria la realizzazione entro la corrente annualità di corsi di formazione per caposquadra, da organizzare su base provinciale anche tenendo conto delle esigenze formative emerse dalle analisi dei fabbisogni formativi condotte dalla scrivente per l'anno 2017, indirizzati ai volontari di Protezione Civile in possesso dei requisiti richiesti, ovvero di avere già frequentato il Corso Base e Sicurezza e con almeno tre anni di anzianità ed esperienza nel volontariato di Protezione Civile;

ATTESO che di fatto, nelle associazioni di volontariato di P.C. il numero dei caposquadra risulta essere molto esiguo, tale quindi da compromettere una fluida turnazione delle squadre negli eventi emergenziali dove la P.C. è chiamata ad operare poiché molto spesso fattore limitante è dato dallo scarso numero di caposquadra da apporre alla guida degli interventi operativi;

RITENUTO pertanto di provvedere alla realizzazione complessiva di sette corsi di formazione per volontari caposquadra da tenere in ognuna delle Province venete, con la previsione che potranno partecipare un massimo di trenta discenti per corso, secondo le indicazioni di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1389/2017, ricercando i docenti con le necessarie professionalità presso competenti ditte esterne, riservando alla U.O. Formazione la tenuta di alcuni moduli formativi strategici, con particolare riferimento agli aspetti normativi che regolano l'attività di Protezione Civile;

VISTO l'articolo 37 co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro ...";

PRESO ATTO che per il bene in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

RISCONTRATO che il servizio di formazione ed addestramento pratico in materia di P.C. risulta essere presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e ritenuto, quindi, di avviare una trattativa per procedere all'acquisizione di un servizio formativo da organizzare a favore del volontariato di P.C.;

CONSIDERATO che con la procedura semplificata dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è possibile procedere all'affidamento di un servizio ad un operatore economico anche senza la preventiva consultazione di più operatori;

VISTO che l'importo omnicomprensivo stimato per la prestazione dei servizi di cui trattasi è quantificato in Euro 28.140,00, IVA al 22% esclusa, per un numero di 7 corsi di formazione della durata di n. 34 ore di lezione per ognuno, da realizzare in ognuna delle Province del Veneto, secondo i programmi approvati con la DGR n. 1389/2017;

RITENUTO per tale attività di individuare quale fornitore a cui affidare il servizio la Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN), nota nel mondo della Protezione Civile poiché opera da anni con grande competenza soprattutto nel settore della formazione. La Ditta è stata selezionata dall'elenco dei fornitori abilitati ad operare nel MEPA nel bando "Servizi di Formazione", in ragione anche del "corposo curriculum" depositato in atti, dove si rilevano essere state svolte un ventaglio di attività operative che possono concorrere efficacemente nella formazione del volontario evidenziando inoltre credenziali di affidabilità. È dimostrata inoltre una cospicua attività di carattere sia formativo, anche specialistico, sia di consulenza a favore di molti Enti locali pubblici ed aziende private di vario livello, in particolare a favore dei Comuni e delle Province di diverse Regioni, nella stesura di piani di Protezione Civile ed inoltre la capacità professionale è resa evidente, figurando quale azienda di formazione anche dei Corpi volontari dei Vigili del Fuoco;

CONSIDERATI inoltre, i riscontri positivi in ordine alla capacità didattica e alla qualità dimostrata dai docenti della Ditta Ice & Fire, testimoniati dai volontari che a suo tempo hanno partecipato a corsi organizzati dalle Province venete e dal Centro Regionale Veneto di Studi e Formazione per la Previsione e la Prevenzione in materia di Protezione Civile di Longarone, dove alla Ditta in parola erano stati affidati importanti momenti formativi riguardanti la sia la formazione di base sia quella specialistica;

PRESO ATTO dell'esito della trattativa diretta n. 309008, indetta mediante la piattaforma informatica MEPA il 20/11/2017, per la quale la Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti ha aderito alla trattativa relativa al servizio di formazione richiesto per la Protezione Civile, per un importo di Euro 28.140,00 (IVA ed ogni altro onere escluso);

RITENUTO che il costo del servizio offerto sia congruo non solo nel rapporto qualità/prezzo ma anche in relazione alla particolarità degli orari in cui la Ditta deve svolgere la formazione, dando atto che i momenti formativi saranno tenuti nelle giornate di sabato e festivi, per non incidere nelle ordinarie attività lavorative dei volontari che intendono partecipare;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 27/11/2017 con scadenza il 27/03/2018;

RITENUTO di disporre la relativa copertura finanziaria imputando la spesa complessiva di Euro 34.330,80 IVA ed ogni altro onere compresi, a carico dei fondi stanziati sul capitolo 53735 del Bilancio 2017-2019, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il Programma dei corsi, di cui all'allegato A) al presente atto, che sarà effettuato entro il corrente anno 2017 a favore dei Caposquadra volontari di Protezione Civile;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO quindi di affidare il servizio di cui trattasi alla ditta Ice & Fire di Corrado Buratti, CF: BRTCRD66R18F187T, P.IVA: 01651890228 - Via del Teroldego, 1/R - Mezzocorona (TN) per la quale si ritiene di prevedere l'aggiudicazione attraverso Trattativa Diretta di acquisto elaborata su MEPA giusto documento n. 309008 del 17.11.2017, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D. Lgs n.165/2001;

VISTO il D. Lgs. n.50/2016;

VISTO il D. Lgs. n.118/2011;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019", il DSGP n. 1/2017 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019" e la DGR n. 108/2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR n. 1389/2017;

VISTA la DGR n. 1475/207;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di procedere, per le motivazioni di cui alle premesse, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento diretto del servizio di formazione secondo quanto descritto, per un importo di Euro 28.140,00, IVA esclusa, attraverso il MEPA mediante trattativa diretta n. 309008 del 20/11/2017, ad unico fornitore individuato nella ditta Ice & Fire di Corrado Buratti di Mezzocorona (TN);

3) di stabilire che il servizio per la formazione da effettuare è definito secondo il contenuto dell'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di impegnare la somma complessiva di Euro 34.330,80, IVA ed ogni altro onere inclusi, a favore della Ditta Ice & Fire di Corrado Buratti, (*omissis*), P.IVA: 01651890228 - Via del Teroldego, 1/R - Mezzocorona (TN) a valere sul Capitolo 53735 denominato "Iniziative per attività di formazione, informazione ed addestramento in materia di protezione Civile (Art. 2, c. 3, lett. G, art. 10, L.R. 27/11/1984, n. 58 - Art. 108, D. Lgs. 31/3/1998, n. 112 - Art. 104, L.R. 13/04/2001, n. 11)", Art. 025, p.d.c.f. U.1.03.02.99.010 del Bilancio 2017-2019 esercizio finanziario corrente che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile entro il 2017 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;

6) di liquidare la somma complessiva di Euro 34.330,80 (IVA ed ogni altro onere inclusi) alla Ditta Ice & Fire di Mezzocorona (TN) *(omissis*), P.IVA: 01651890228, previa verifica della regolarità del servizio, da realizzare entro il 31.12.2017, e su presentazione di regolare fattura elettronica;

7) di individuare quale Punto Ordinante oltre che soggetto Stipulante per la procedura in oggetto, il Direttore della U.O. Formazione di questa Direzione;

8) di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9) di attestare che si provvederà a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento, secondo le previsioni di cui all'art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d. Lgs. n. 33/2013;

11) di pubblicare il presente atto integralmente sul BUR.

Luca Soppelsa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 257 del 15 dicembre 2017 pag. 1/1

Percorso formativo specialistico: Corso Caposquadra

CORSO CAPOSQUADRA PER VOLONTARI (CODICE 02)	
Destinatari	Volontari di protezione civile aspiranti al ruolo di caposquadra
Obiettivi	Il percorso formativo è rivolto ai volontari di protezione civile individuati a ricoprire il ruolo di caposquadra e mira a far conseguire agli aspiranti le nozioni di base relative agli scenari operativi di intervento, alla gestione del team di lavoro, alle responsabilità e ai doveri che derivano da tale incarico.
Prerequisiti corsisti	Considerato il ruolo da svolgere, si ritiene che l'aspirante debba avere un bagaglio formativo ed esperienziale minimo pre-acquisito e avere già frequentato il Corso base e sicurezza di 44 ore. Anzianità di almeno tre anni in protezione civile.
Moduli didattici teorici	1) Il Sistema nazionale e regionale di protezione civile, organizzazione e normativa di riferimento (1 modulo - 2 ore) 2) Principali scenari operativi, le strutture operative e di coordinamento, definizione di rischio e scenari di rischio, interventi di mitigazione del rischio (1 modulo – 2 ore) 3) Le attività del volontario di protezione civile e del caposquadra (1 modulo – 2 ore) 4) Aspetti di sicurezza nella gestione dell'attività (1 modulo – 4 ore) 5) Aspetti organizzativi e logistici (1 modulo – 2 ore) 6) Strumenti e metodi per la gestione dell'emergenza: (1 modulo – 4 ore) 7) Attività di reportistica e documentazione (1 modulo – 2 ore) 8) Aspetti psicologici dell'emergenza: paura, stress, panico autocontrollo e comportamento di massa (1 modulo – 4 ore) 9) Dinamiche di gruppo, definizione dei ruoli e leadership (1 modulo – 2 ore) 10) Comunicazione e informazione (1 modulo – 2 ore)
Modulo didattico pratico	Gestione della squadra con particolare riferimento agli stili di direzione. Utilizzo delle Procedure Operative Standard (1 modulo – 8 ore)
Valutazione finale	Il percorso formativo si conclude con una prova individuale di verifica con valutazione sull'apprendimento. Test finale psicoattitudinale.
Durata moduli	3 moduli teorici da 4 ore 7 moduli teorici da 2 ore 1 modulo pratico da 8 ore
Totale ore corso	34 ore
Frequenza obbligatoria	Minima di 30 ore

(Codice interno: 364799)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 285 del 28 dicembre 2017

Scuola Sicura Veneto 2017-2018: Acquisizione servizio per la diffusione di un "redazionale" su emittente televisiva regionale Antenna3 Nordest. Impegno di spesa complessivo di Euro 6.588,00 (IVA inclusa) - CIG n. ZDC21326D1.
[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa per l'affidamento diretto attraverso il MePa del servizio per la diffusione di un redazionale televisivo che sarà messo in onda attraverso l'emittente televisiva regionale Antenna3 Nordest. Spesa complessiva Euro 6.588,00 (IVA inclusa). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 501 del 14.04.2017; DGR n. 1147 del 19.07.2017; DGR n. 1433 del 5.09.2017.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione Regionale, n. 501 del 14.04.2017, è stata incaricata questa Direzione all'individuazione " ... di adeguate strutture, atte a garantire ..." alcune azioni educative tese a elevare "... la sicurezza personale nei diversi contesti di vita con particolare riferimento all'ambiente scolastico";

CONSIDERATA in proposito la deliberazione di Giunta regionale n. 1433 del 5.09.2017, con la quale si è disposto di consolidare il progetto denominato "Scuola Sicura Veneto 2017-2018" nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto che hanno già presentato richiesta di partecipazione, demandando a questa Direzione, tra l'altro, di "assumere ogni atto necessario al buon fine del progetto stesso, comprese le spese per la comunicazione ...";

VISTO che nelle premesse della citata D.G.R. n. 1433/2017, si stabilisce di provvedere anche alla realizzazione di materiali divulgativi da diffondere in merito al progetto Scuola Sicura Veneto per conto dell'Assessorato all'Ambiente e alla Protezione Civile sensibilizzando, in particolare, la popolazione scolastica in ordine all'organizzazione territoriale del soccorso in emergenza;

CONSIDERATO che, ai fini di dare opportuna informazione su tali attività promosse da questa Regione, che coinvolgono la sicurezza degli alunni nelle scuole, è stato realizzato anche materiale informativo specifico -tipo redazionale della durata di circa sei minuti- di sicuro interesse anche per i genitori degli alunni coinvolti, ritenendo quindi che dovrà essere divulgato oltre che nelle scuole, anche attraverso i media locali;

ATTESO che per avere una buona diffusione del messaggio in tutto il territorio del Veneto, si ritiene di ricorrere, per ora, alla messa in rete del redazionale di cui trattasi attraverso il servizio dell'emittente Antenna3 Nordest;

CONSIDERATO che la ditta Comunicare sas di Roberto Paladin & C. di Treviso è concessionaria esclusiva della pubblicità per l'emittente televisiva sopraccitata, è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) e figura tra gli operatori economici abilitati al Bando Servizi per il prodotto "Servizi di Marketing, Comunicazione ..." ecc., si è dunque ritenuto di dover procedere ad acquisire il servizio tramite Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a del D. Lgs. 50/2016;

VISTO pertanto che la ditta Comunicare sas è stata invitata mediante piattaforma informatica MePa a Trattativa Diretta CIG ZDC21326D1 a voler fornire un'offerta per la messa in rete del redazionale televisivo della durata di sei minuti acquisendo "n. 3 moduli";

PRESO ATTO dell'esito della Trattativa Diretta per la quale la ditta Comunicare sas ha presentato entro i termini previsti un'offerta per un importo complessivo di Euro 6.588,00 (IVA ed ogni altro onere incluso);

VERIFICATA la regolarità contributiva della sopracitata società attraverso la procedura telematica - DURC - conclusasi positivamente in data 20.11.2017 con scadenza il 20.03.2018 si ritiene pertanto, di affidare direttamente tale servizio alla ditta Comunicare sas CF e P.iva 01949610263 per l'importo di Euro 6.588,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO che le spese di pubblicità di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non sono soggette a limitazioni di cui alla L. R. 1/2011 in quanto, pur essendo state autorizzate in favore di altra Struttura regionale con DGR n. 904/2017 , integrata con DGR 1147/2017, fanno comunque riferimento all' Area Sviluppo e Tutela del Territorio e gli importi

complessivi rientrano nei provvedimenti citati;

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 100051 denominato "Attività d'informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (Art. 70 del D.Lgs. n. 112/1998, L.R. 21.01.2000 n. 3)" del bilancio 2017-2019, per l'esercizio finanziario corrente, presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO pertanto di assumere l'impegno di spesa a favore della Ditta Comunicare sas, CF e P.iva 01949610263, con sede a Treviso in Viale della Quercia 2B, per l'importo complessivo di Euro 6.588,00 (IVA ed ogni altro onere compreso), dando atto che il pagamento verrà effettuato a completamento del servizio che sarà realizzato entro il 31/12/2017 e su presentazione di regolare fattura, che dovrà essere accompagnata da ogni altro documento attestante la procedibilità della liquidazione;

VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di Previsione 2017-2019";

VISTO il D.S.G.P. n. 1/2017 "Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 39/01 e s.m. e i.;

VISTO il D. Lgs. n. 177/2005, art. 41;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L. n. 208/2015

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 108 del 07.02.2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019"

VISTA la DGR n. 2401/2012;

VISTA la DGR n. 501/2017;

VISTA la DGR n. 1147/2017;

VISTA la DGR n. 1433/2017.

VISTA la DGR n. 1475/2017

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di acquisire mediante affidamento diretto tramite MePa dalla ditta Comunicare sas, Viale della Quercia 2B 31100 Treviso - CF e P.iva 01949610263 per l'importo di Euro 6.588,00 (IVA inclusa) il servizio di diffusione di un redazionale televisivo come indicato nelle premesse, finalizzato alla promozione del progetto Scuola Sicura Veneto 2017-2018;
3. di impegnare la somma di Euro 6.588,00 (IVA inclusa), a favore della ditta Comunicare sas CF e P.iva 01949610263 come sopra individuata a valere sul capitolo n. 100051, denominato "Attività d'informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (Art. 70 del D.Lgs. n. 112/1998, L.R. 21.01.2000 n. 3)" Art. 026 U.1.03.02.02.004 del Bilancio 2017-2019, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che le spese per pubblicità, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa facenti parte integrante del presente decreto;
5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile entro il 2017 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
6. di liquidare la somma di Euro 6.588,00 (IVA inclusa) alla ditta Comunicare sas CF e P.iva 01949610263 previa verifica della regolarità del servizio da realizzare entro il 31/12/2017 e su presentazione di regolare fattura, che dovrà

essere accompagnata da ogni altro documento attestante la procedibilità della liquidazione;
7. di attestare che si provvederà a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento, secondo le previsioni di cui all'art. 56, punto 7, del Decreto Legislativo n. 118/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e sarà trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266
9. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 365020)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 625 del 27 dicembre 2017

Determinazione a contrarre e affidamento alla ditta F.LLI BELTRAME S.P.A. con sede legale in Camposampiero (PD), C.F./P.Iva 00299550285, della fornitura urgente di materiale idrosanitario da utilizzarsi in amministrazione diretta presso alcune Sedi della Giunta Regionale del Veneto. Impegno di spesa di Euro 6.182,51 Iva inclusa sul bilancio di previsione per l'esercizio 2017. CIG ZDA210FB55. Art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. *[Appalti]*

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede all'acquisto di vario materiale idrosanitario da utilizzarsi in amministrazione diretta presso alcune Sedi della Giunta Regionale del Veneto, e all'impegno della relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2017. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: RDO deserta n. 1798035 del 30.11.2017 Preventivo-offerta n. 17/716357 del 19.12.2017 assunto agli atti in pari data con prot. n. 530268. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Affari Generali.

Il Direttore

PREMESSO CHE alla corretta gestione delle sedi della Giunta regionale - territorialmente dislocate in Venezia, Mestre e Marghera - provvede, fra l'altro, l'U.O. Affari Generali della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio, attraverso l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere atti a garantire il regolare mantenimento in efficienza delle sedi medesime ed il funzionamento delle strutture regionali in esse insediate.

CONSIDERATO CHE tali attività sono svolte in parte in amministrazione diretta a cura dei collaboratori interni della U.O. Affari Generali ed in parte sono affidate a ditte esterne qualificate negli specifici settori, individuate previe procedure di gara ad evidenza pubblica.

RILEVATA la necessità di procedere, con carattere di urgenza e tempestività, all'acquisto di vario materiale idrosanitario da utilizzarsi in amministrazione diretta a cura del personale interno preposto alle attività di minuta manutenzione presso le varie Sedi regionali.

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. 52/2012 e dal D.L. n.95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001:

- la facoltà di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa.

DATO ATTO CHE, nel rispetto delle disposizioni di legge di cui sopra, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha provveduto alla registrazione nel sistema di convenzioni Consip S.p.a. e del MePa.

CONSIDERATO CHE, per gli acquisti sotto soglia da effettuarsi attraverso il MePa, il sistema prevede la consultazione di un catalogo online di beni, servizi e lavori offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto OdA), trattativa diretta (TD) e di richiesta d'offerta (RdO).

DATO ATTO CHE relativamente all'esigenza di affidare la fornitura in oggetto:

- è stata predisposta una richiesta di offerta denominata "Fornitura di materiale idrosanitario", con CIG ZDA210FB55, alla quale il sistema ha assegnato in data 30.11.2017 il numero identificativo di negoziazione RdO 1798035;
- l'importo a base di gara è stato fissato in Euro 4.800,00 per la fornitura in oggetto, al netto degli oneri fiscali;

- le ditte sorteggiate invitate alla RdO in oggetto erano le seguenti: Bragato S.r.l. di Legnaro (PD), CO.RI.SAC. S.r.l. di Breda di Piave (TV), Ferramenta Vittoriese di Torzo Lina di Vittorio Veneto (TV), Fiorin di Zanatta A. e Figli S.r.l. di Giavera del Montello (TV), Italtecnica S.r.l. di S.Donà di Piave (VE), Lampi S.r.l. di Venezia, Maritan S.r.l. di Saonara (PD), Vanzo Centro-Fer S.r.l. di S.Giorgio delle Pertiche (PD), Zet-tre S.r.l. di Casier (TV) e Zilio Nico S.r.l. di Altivole (TV), con richiesta di offerta da presentarsi entro il 15.12.2017 alle ore 13:00;
- l'aggiudicazione doveva essere effettuata con il criterio del prezzo più basso.

RISCONTRATO CHE entro il termine del 15.12.2017 non sono state presentate offerte per la RDO n. 1798035 e che quindi è risultato necessario procedere all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

PRESO ATTO CHE è stata contattata per le vie brevi la ditta F.LLI BELTRAME S.P.A., con sede in Camposampiero (PD) via Guizze San Pietro n. 9, C.F./P.Iva 00299550285, la quale ha presentato preventivo-offerta n. 17/716357 del 19.12.2017 assunto agli atti in pari data con prot. n. 530268, chiedendo per la fornitura in questione la somma di Euro 5.067,63 al netto degli oneri fiscali.

RILEVATO CHE il valore massimo della acquisizione da effettuarsi è pari ad Euro 6.182,51 oneri fiscali inclusi, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

VISTO l'art. 14 co. 2 lett. a) del provvedimento allegato alla DGRV n. 2401/2012, che permette, nell'ambito delle procedure di acquisizione di forniture, l'affidamento mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento idoneo per la tipologia della fornitura di che trattasi, quando il valore delle stesse sia pari o superiore a Euro 3.000,00 e inferiore a Euro 40.000,00.

RISCONTRATA la regolarità contributiva della ditta F.LLI BELTRAME S.P.A., come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., ed in forza della citata DGRV n. 2401/2012, la fornitura in argomento alla Ditta F.LLI BELTRAME S.P.A., con sede in Camposampiero (PD) via Guizze San Pietro n. 9, C.F./P.Iva 00299550285, per il valore complessivo di Euro 6.182,51 - Iva 22% inclusa.

RITENUTO di impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 6.182,51 - Iva inclusa - relativa alla fornitura urgente in oggetto, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 002 e P.d.c. U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo N.A.C.", imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 che presenta sufficiente disponibilità.

Vista la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019.

- Vista la L.R. 6/80;
- Vista la L.R. 54/12 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;
- Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- Vista la L.R. 1/11;
- Vista la L. 190/14;
- Vista la DGRV n. 2401 del 27.11.2012 "Provvedimento disciplinante l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia";
- Vista la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);
- Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- Visto il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 15 del 19.10.2016;
- Vista la documentazione agli atti.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle risultanze di gara deserta relativamente alla RDO n. 1798035 del 30.11.2017;
3. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, la fornitura urgente di materiale idrosanitario da utilizzarsi in amministrazione diretta presso alcune Sedi della Giunta Regionale del Veneto, alla ditta F.LLI BELTRAME S.P.A., con sede in Camposampiero (PD) via Guizze San Pietro n. 9, C.F./P.Iva 00299550285, per l'importo di Euro 5.067,63 al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo-offerta n. 17/716357 del 19.12.2017 assunto agli atti in pari data con prot. n. 530268, agli atti della U.O. Affari Generali;
4. di impegnare la somma di Euro 6.182,51 - Iva 22% inclusa a favore della ditta F.LLI BELTRAME S.P.A., con sede in Camposampiero (PD) via Guizze San Pietro n. 9, C.F./P.Iva 00299550285, per la fornitura urgente di materiale idrosanitario da utilizzarsi in amministrazione diretta presso alcune Sedi della Giunta Regionale del Veneto, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 002 e P.d.c. U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo N.A.C.", CIG ZDA210FB55, imputandola a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 ed è esigibile entro l'anno corrente;
6. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del materiale vario di cui sopra, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla ditta F.LLI BELTRAME S.P.A., con sede in Camposampiero (PD) via Guizze San Pietro n. 9, C.F./P.Iva 00299550285, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, a fornitura eseguita ed accertata;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni

(Codice interno: 365021)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 628 del 27 dicembre 2017

Affidamento diretto, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dei servizi di indagine e rilievi georadar e geoelettrici presso alcune parti del Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD), in favore dell'Università degli Studi di Padova, Codice Fiscale 80006480281 Partita IVA 00742430283. CIG: Z5F218059E. CUP H34H17001430002. Impegno della spesa pari ad Euro 18.300,00= sul capitolo 100630 del Bilancio di esercizio 2018, mediante ricorso al Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si dispone, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi di indagine e rilievi georadar e geoelettrici presso alcune parti del Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD), in favore dell'Università degli Studi di Padova, Codice Fiscale 80006480281 Partita IVA 00742430283 e si procede all'impegno di spesa di euro 18.300,00= (IVA inclusa) sul Bilancio di esercizio 2018, mediante ricorso al Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Direttore

PREMESSO CHE sono programmati nel corso del 2018 numerosi lavori inerenti il restauro architettonico e l'adeguamento impiantistico finalizzati al recupero e alla valorizzazione del corpo principale della Villa del "*Complesso Monumentale di Villa Contarini*" sito in Piazzola sul Brenta (PD), e precisamente:

- lavori di restauro di alcune porzioni del tetto a falde - 1° lotto, con inizio lavori previsto per marzo 2018;
- lavori di adeguamento degli impianti antincendio - 1° e 2° lotto, con inizio lavori previsto per febbraio 2018;
- lavori di restauro di alcune secondari, con inizio lavori previsto per inizio estate 2018;
- lavori di restauro delle rimanenti porzioni del tetto a falde - 2° lotto, con inizio lavori previsto in estate 2018.

DATO ATTO CHE risulta propedeutico ai programmati lavori procedere urgentemente ad affidare dei servizi di indagine e di rilievi georadar e geoelettrici presso alcune parti del citato Complesso Monumentale, con lo scopo di acquisire la mappatura della rete dei sottoservizi esistente e l'individuazione di eventuali strutture antropiche presenti dei primi metri di terreno al di sotto del piano di campagna nonché ottenere informazioni inerenti eventuali strutture o cavità presenti al di sotto del corpo centrale della Villa.

CONSTATATO CHE, alla data del presente provvedimento, sul portale degli "Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A., non risultano convenzioni attive aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui trattasi.

VISTO l'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012 convertito, con modifiche, dalla Legge 94/2012 che prevede, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 1.000,00= e inferiori alla soglia comunitaria di rilievo comunitario, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'interno del predetto portale gestito da Consip S.p.A.

DATO ATTO CHE, come verificato dal Responsabile del Procedimento ing. Stefano Angelini, direttore in staff della scrivente Direzione, è presente sul MePA il Bando denominato "*SERVIZI/Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione*" ma che la tipologia dei servizi tecnici richiesti, anche in considerazione della loro specificità e complessità, non è disciplinata all'interno del suddetto bando.

CONSIDERATO CHE le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00= mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due e più operatori economici, così come espressamente previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

VISTE le linee-guida di cui all'art. 36 comma 7 del citato D.Lgs 50/2016 adottate dall'ANAC con delibera n. 1069 del 26/10/2016 (successivamente aggiornate al D.Lgs. 56/2017) relative alle modalità di dettaglio a supporto delle stazioni appaltanti al fine di migliorare la qualità delle procedura di affidamento dei contratti inferiori alla soglia di rilievo comunitario.

DATO ATTO CHE, per le motivazioni sopra descritte, è stata interpellata l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali, per la formulazione della migliore offerta economica per l'esecuzione delle indagini e dei rilievi di cui trattasi.

CONSIDERATO CHE l'Università di Padova, con nota in data 22 dicembre 2017, ha trasmesso alla scrivente Direzione un preventivo di spesa per i richiesti rilievi georadar e geoelettrici, comprensivi di "*movimentazione, acquisizione, elaborazione e report finale, per l'identificazione dello sviluppo (profondità) delle eventuali anomalie di interesse nel sistema oggetto di indagine*", per un importo complessivo, al netto di Iva, di Euro 15.000,00= (quindicimila/00).

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente affidare i richiesti servizi in favore dell'Università di Padova, Codice Fiscale 80006480281 - Partita IVA 00742430283, alle condizioni economiche di cui al predetto preventivo del 22 dicembre 2017.

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata ed è esigibile entro il 31/12/2018;

ACCERTATO che la spesa in argomento è finanziata da entrata destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi del principio 5.4 del D.Lgs. 118/2011, si attesta che la spesa può essere coperta con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 18.300,00= (IVA inclusa) sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", art. 018 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" P.d.c. U.2.02.03.05.001 *"Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti*", nel bilancio di previsione 2018 - CIG: Z5F218059E, CUP H34H17001430002 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., artt. 36, comma 2, lett. a) e 37, comma 2;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. del 30/12/2016 n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

VISTE la D.G.R. n. 415 del 06/04/2017 e la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017;

VISTO il DDR n.15 del 19/10/2016 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata ed esigibile entro il 31/12/2018;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, l'esecuzione delle indagini e dei rilievi georadar e geoelettrici presso alcune parti del Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD), per le finalità meglio descritte in narrativa, in favore dell'Università degli Studi di Padova, Codice Fiscale 80006480281 - Partita IVA 00742430283, per un importo complessivo, al netto di Iva, pari a Euro 15.000,00=, giusta preventivo agli atti d'ufficio;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, che il responsabile unico del procedimento del presente affidamento è l'ing. Stefano Angelini, direttore in staff della scrivente Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 18.300,00= (IVA di legge inclusa) a favore dell'Università degli Studi di Padova, Codice Fiscale 80006480281 - Partita IVA 00742430283 sul capitolo 100630 "*Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali*", art. 018 "*Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti*" P.d.c. U. 2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti", nel bilancio di previsione 2018 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato; CIG Z5F218059E, CUPH34H17001430002;
5. di dare atto che al presente affidamento, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del citato decreto;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;

7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
11. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni

(Codice interno: 365101)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 629 del 28 dicembre 2017

Affidamento alla ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, con sede in Venezia, C.F./P.Iva 04433960277, a seguito di procedura TD tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), della fornitura con posa in opera di tessuto per rifacimento di tappezzeria presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Balbi. Impegno di spesa di Euro 4.806,80 Iva inclusa sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018. CIG Z7F2149AD7. D.Lgs. 50/16, D.P.R. 207/10, D.G.R.V. 1475/17, L.R. 39/01.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida a operatore economico individuato a seguito di procedura TD tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), la fornitura con posa in opera di tessuto per rifacimento di tappezzeria presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Balbi e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: TD Mepa n. 348887 del 13.12.2017. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Affari Generali, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio

Il Direttore

VISTA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura con posa in opera di tessuto per rifacimento della tappezzeria di un salotto composto da un divano a tre posti e quattro poltrone della Sala di Rappresentanza al piano nobile di Palazzo Balbi.

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. 52/2012 e dal D.L. n.95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001:

- la facoltà di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa.

DATO ATTO CHE, nel rispetto delle disposizioni di legge di cui sopra, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha provveduto alla registrazione nel sistema di convenzioni Consip S.p.a. e del MePa.

CONSIDERATO CHE, per gli acquisti sotto soglia da effettuarsi attraverso il MePa, il sistema prevede la consultazione di un catalogo online di beni, servizi e lavori offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (OdA), trattativa diretta (TD) e di richiesta d'offerta (RdO).

RILEVATO CHE il valore massimo dell'incarico da affidare è risultato inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

DATO ATTO CHE relativamente all'esigenza di affidare la fornitura in oggetto:

- di aver individuato tra le ditte fornitrici iscritte nel MEPA la ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, con sede in Venezia, Cannaregio n. 4165/A, C.F./P.Iva 04433960277, ditta specializzata nel settore oggetto di intervento;
- di aver inserito nel portale MePA Acquistinretepa specifica TD Trattativa Diretta n. 348887 del 13.12.2017 per l'affidamento descritto in premessa, con modalità di definizione dell'offerta a corpo per l'intera fornitura, per un valore massimo stimato di Euro 7.580,00 comprensivo di Euro 150,00 per oneri relativi alla sicurezza.

RISCONTRATO CHE la ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, nel termine fissato delle ore 18 del giorno 28.12.2017 ha offerto per la fornitura in oggetto la somma di Euro 3.790,00 - comprensiva dei costi di sicurezza aziendali di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad Euro 100,00 - a cui sommare Euro 150,00 per oneri relativi alla sicurezza.

DATO ATTO altresì che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, è stato acquisito agli atti, mediante richiesta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, il codice identificativo di gara CIG n. Z7F2149AD7, che si è verificata la regolarità del DURC all'uopo richiesto per la ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, come risulta dagli atti d'ufficio.

RITENUTO di affidare alla ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, con sede in Venezia, Cannaregio n. 4165/A, C.F./P.Iva 04433960277, la fornitura con posa in opera di tessuto per rifacimento di tappezzeria presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Balbi, per un importo complessivo della fornitura offerto di Euro 3.940,00 al netto di Iva, e quindi complessivamente di Euro 4.806,80 compresi detti oneri, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010, per quanto vigente.

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita ora provvedere all'impegno di spesa di complessivi Euro 4.806,80 - Iva inclusa, con i fondi a disposizione sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.003 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi" dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità, a favore della ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, con sede in Venezia, Cannaregio n. 4165/A, C.F./P.Iva 04433960277.

DATO ATTO CHE, in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 prot. 317262, l'obbligazione perfezionata in esecuzione a quanto disposto dal presente atto deve essere qualificata come "debito commerciale" ed è esigibile entro il 31.12.2018.

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

- Vista la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019.
- Vista la L.R. 6/80;
- Vista la L.R. 54/12 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;
- Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- Vista la L.R. 1/11;
- Vista la L. 190/14;
- Vista la D.G.R.V. 1475/2017;
- Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- Visto il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 15 del 19.10.2016;
- Vista la documentazione agli atti.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Affari Generali;

3. di affidare, a seguito di TD Trattativa Diretta n. 348887 del 13.12.2017, alla ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, con sede in Venezia, Cannaregio n. 4165/A, C.F./P.Iva 04433960277, la fornitura con posa in opera di tessuto per rifacimento di tappezzeria presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Balbi, per un importo complessivo di Euro 3.940,00 al netto di Iva, comprensivo di Euro 150,00 per oneri relativi alla sicurezza, e quindi complessivamente di Euro 4.806,80 - Iva 22% inclusa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente;

4. di impegnare la somma di Euro 4.806,80 - Iva 22% inclusa, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.003 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi" dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente

disponibilità, a favore della ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, con sede in Venezia, Cannaregio n. 4165/A, C.F./P.Iva 04433960277, CIG Z7F2149AD7 per la fornitura e l'esecuzione di quanto indicato al punto 2;

5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile entro il 31.12.2018;

6. di provvedere a comunicare alla ditta le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

7. di provvedere alla liquidazione e al pagamento della fornitura con posa in opera alla ditta VIANELLO GIOVANNI S.A.S. DI VIANELLO DAVIDE, con sede in Venezia, Cannaregio n. 4165/A, C.F./P.Iva 04433960277, entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura e previo accertamento e verifica della regolare esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n.39/2001;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni

(Codice interno: 365102)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 633 del 28 dicembre 2017

Aggiudicazione della procedura negoziata indetta ai sensi dell'art.36 co. 2 lett. b), del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le Sedi e gli immobili della Regione del Veneto Giunta Regionale, in favore della Ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche S.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n. 69 C.F./P.IVA 02869930301. CIG 7258089C82. Assunzione degli impegni e della prenotazione di spesa, per l'importo complessivo di Euro 149.065,82 IVA compresa, a totale copertura del quadro economico rideterminato, sui bilanci di previsione degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si aggiudica l'appalto del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le Sedi e gli immobili della Regione del Veneto Giunta Regionale, in favore della Ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche S.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n. 69 C.F./P.IVA 02869930301 e si assumono gli impegni e la prenotazione di spesa per l'importo complessivo di Euro 149.065,82 IVA compresa, sui bilanci di previsione degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. - Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 511 del 06.11.2017; - RdO n. 1758122 pubblicata in data 09.11.2017; - Verbali di gara in data 27.11.2017, 28.11.2017 e 01.12.2017; - R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Affari Generali, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio Decreto n. 511 del 6 novembre 2017 è stata indetta la procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi di quanto previsto dall'art.36 co. 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite RdO sul MePA, per l'affidamento del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le Sedi e gli immobili della Regione del Veneto - Giunta Regionale, per un importo a base di gara pari ad Euro 146.000,00, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e con applicazione dell'art. 97 co. 8 del predetto D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. (esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del predetto articolo).

PRESO ATTO CHE:

- l'importo a base dell'affidamento del servizio oggetto d'appalto, per una durata di tre anni con eventuale opzione di proroga, è stato stimato in Euro 146.000,00, IVA esclusa, secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

A) Interventi a base d'appalto:	
. Importo delle prestazioni dei servizi continuativi	Euro 90.000,00
. Importo delle prestazioni non comprese nei servizi continuativi	Euro 30.000,00
. Oneri della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro 5.000,00
. Importo eventuale opzione di proroga del contratto	Euro 21.000,00
Totale a base d'appalto	Euro 146.000,00
B) IVA su interventi a base d'appalto	Euro 32.120,00
Totale dell'appalto (A+B)	Euro 178.120,00

- con RdO n. 1758122, pubblicata in data 09.11.2017, sono stati invitati a presentare offerta n. 409 operatori economici abilitati al Bando MEPA "Prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Categoria Servizi agli impianti - manutenzione e riparazione", selezionati utilizzando i criteri messi a disposizione dalla piattaforma del MePA, come si evince dal documento riepilogativo del MePA "Dati Generali della procedura", Allegato sub A1) al Verbale di gara del 27.11.2017, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto pur senza essere materialmente allegato, rimanendo lo stesso depositato agli atti d'ufficio;
- entro la data del 27.11.2017, ore 12.00, prevista come termine ultimo per la presentazione delle offerte, sono pervenute sul Portale del MePA n. 11 buste virtuali contenenti offerta per la gara in oggetto, come si evince dal Documento del Mepa "Riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute", Allegato sub A3) al Verbale di gara dell'1.12.2017, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto pur senza essere materialmente allegato,

rimanendo lo stesso depositato agli atti d'ufficio; di seguito si riporta l'elenco delle ditte concorrenti;

- C.A.M.P.I. ANTINCENDI
- ED IMPIANTI COSTRUZIONI TECNOLOGICHE S.R.L.
- EUROSYSTEM
- F.M. INSTALLAZIONI S.R.L.
- FASS S.R.L.
- GRUPPO PIGHI S.R.L.
- M.G. GROUP S.R.L.
- PROTEGES ITALIA
- R.G. IMPIANTI S.R.L.
- SO.VIT S.R.L.
- VIS S.R.L.

VISTI i Verbali di gara in data 27.11.2017, 28.11.2017 e 01.12.2017 dai quali si evince che tutte le offerte presentate sono state ammesse e che è stato sorteggiato, per il tramite del sistema MePA, il metodo di calcolo della soglia di anomalia, che è risultato essere quello di cui all'art. 97, co.2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE:

- essendo pervenute n. 11 offerte, trova applicazione l'art. 97 co. 8 del predetto D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del predetto articolo);
- come risulta dal verbale di gara dell'1.12.2017, la migliore offerta non anomala è risultata essere quella presentata dalla ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche s.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n. 69 - C.F./P.IVA 02869930301, che ha offerto un ribasso del 16,89%.

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche sul sistema AVCPASS dell'A.N.A.C. in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dalle quali non risulta nulla che osti all'aggiudicazione dell'appalto in favore della sopracitata ditta.

RITENUTO di approvare la proposta di aggiudicazione in favore della ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche s.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n. 69 - C.F./P.IVA 0286993030.

DATO ATTO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.Lgs. n.118/2011.

PRESO ATTO del seguente nuovo quadro di spesa di aggiudicazione, per un totale di Euro 149.065,82:

A) Interventi a base d'appalto:	
. Importo delle prestazioni dei servizi continuativi	Euro 74.799,00
. Importo delle prestazioni non comprese nei servizi continuativi	Euro 24.933,00
. Oneri della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro 5.000,00
. Importo eventuale opzione di proroga del contratto	Euro 17.453,10
Totale a base d'appalto	Euro 122.185,10
B) IVA su interventi a base d'appalto	Euro 26.880,72
Totale dell'appalto (A+B)	Euro 149.065,82

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 57.000,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2018;
- Euro 37.000,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2019;
- Euro 33.773,04 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2020;
- Euro 21.292,78 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2021, relativamente all'eventuale opzione di proroga del contratto;

DATO ATTO che necessita provvedere agli impegni e alla prenotazione di spesa di seguito indicati, a totale copertura del quadro economico di aggiudicazione di Euro 149.065,82, a favore della Ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche S.r.l."- C.F./P.IVA 02869930301, CIG 7258089C82, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" P.d.C. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", imputando la somma sui Bilanci di Previsione per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 che presentano sufficiente disponibilità come segue:

- Impegno di spesa di Euro 57.000,00 (Iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2018;
- Impegno di spesa di Euro 37.000,00 (Iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2019;
- Impegno di spesa di Euro 33.773,04 (Iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2020;
- Prenotazione di spesa di Euro 21.292,78 (Iva inclusa), relativamente all'eventuale opzione di proroga del contratto, sul bilancio di esercizio 2021;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 2;

VISTO il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. del 30/12/2016 n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

VISTA la D.G.R. n. 415 del 06/04/2017;

VISTO il DDR n. 15 del 19/10/2016 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;

2. di prendere atto delle risultanze delle operazioni di gara, come documentate nei Verbali di gara del 27.11.2017, 28.11.2017 e 01.12.2017, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto pur senza essere materialmente allegati allo stesso;

3. di aggiudicare l'appalto del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le Sedi e gli immobili della Regione del Veneto - Giunta Regionale in favore della Ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche S.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n.69 - C.F./P.IVA 02869930301, per l'importo di Euro 122.185,10, oltre Euro 26.880,72 per IVA, con un importo complessivo pari a Euro 149.065,82;

4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge, come da disposizioni contrattuali e che, in considerazione della possibile proroga del contratto, l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:

    - Euro 57.000,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2018;
    - Euro 37.000,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2019;
    - Euro 33.773,04 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2020;
    - Euro 21.292,78 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2021;

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 127.773,04 (IVA inclusa) a favore della ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche S.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n.69 - C.F./P.IVA 02869930301 - CIG 7258089C82 sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" P.d.C. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", imputando la somma sui bilanci di previsione per gli anni di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 57.000,00 (Iva inclusa) = sul bilancio di esercizio 2018;
- Euro 37.000,00 (Iva inclusa) = sul bilancio di esercizio 2019;
- Euro 33.773,04 (Iva inclusa) = sul bilancio di esercizio 2020;

6. di prenotare la somma di Euro 21.292,78 (Iva inclusa), relativa all'eventuale proroga contrattuale, a favore della ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche S.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n.69 - C.F./P.IVA 02869930301 - CIG 7258089C82 sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" P.d.C. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", sul bilancio di previsione 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 6 ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;

11. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 365061)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 107 del 13 dicembre 2017

Obbligazioni assunte per la concessione di contributi a favore di Comuni e Aziende ULSS per interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza anno 2015. Modifica Decreto del Direttore della Sezione Relazioni internazionali n. 106 del 26.05.2016. Presa d'atto della copertura finanziaria a valere sugli impegni di spesa assunti con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione economica-finanziaria SSR n. 8 del 23.03.2017 e n. 52 del 27.11.2017. L.R. 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà atto che le coperture finanziarie per le obbligazioni assunte nei confronti dei Comuni e delle Aziende ULSS assegnatari dei contributi regionali concessi con il Decreto del Direttore della Sezione Relazioni internazionali n. 106 del 26.05.2016 per la realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, vengono poste a carico degli impegni di spesa assunti con i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR n. 8 del 23.03.2017 e n. 52 del 27.11.2017.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 1497 del 29 ottobre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha definito i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni del Veneto e alle Aziende ULSS per progetti finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture adibite a Centri antiviolenza, Case rifugio, Case di secondo livello per accogliere donne vittime di violenza, sole o con figli minori, previste rispettivamente agli articoli 3, 4 e 5 della legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 e iscritte negli elenchi approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 7 primo comma della citata L.R. n. 5/2013, prevedendo uno stanziamento complessivo di Euro 400.000,00 sul capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5" ripartito tra le tre tipologie di strutture in rapporto alla loro consistenza numerica sul territorio, come segue:

- n. 15 Centri antiviolenza: Euro 168.000,00;
- n. 9 Case Rifugio: Euro 100.000,00;
- n. 12 Case di secondo livello: Euro 132.000,00;

DATO ATTO che nel Bando Allegato A alla DGR n. 1497/2015, al punto XIII (Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi) è previsto, in particolare, che i soggetti beneficiari dei finanziamenti dovevano dichiarare l'accettazione del contributo e la data di avvio delle attività progettuali ed inoltre che l'erogazione del finanziamento sarebbe avvenuto secondo le seguenti modalità:

- 60% quale acconto del contributo, previa trasmissione alla Sezione Relazioni Internazionali della dichiarazione di accettazione del contributo con indicazione della data di inizio attività e della comunicazione del Codice Unico di progetto (CUP);
- 40% quale saldo previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta e del rendiconto finanziario;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Relazioni internazionali n. 228 del 31.12.2015 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, presentate da Comuni e Aziende ULSS anno 2015, dando atto che l'assunzione dell'impegno di spesa, a copertura delle relative obbligazioni sarebbe avvenuta con imputazione contabile, in base all'esigibilità della spesa, negli esercizi finanziari 2016 (per l'importo di Euro 240.000,00) e 2017 (per l'importo di Euro 160.000,00);

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Relazioni internazionali n. 62 del 07.04.2016 con il quale sono state approvate le graduatorie delle richieste di contributi finanziabili per interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza anno 2015;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Relazioni internazionali n. 106 del 26.05.2016 con il quale sono stati assunti gli impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 400.000,00 con imputazione a carico del capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5" a favore dei Comuni e delle Aziende ULSS assegnatari di contributo regionale secondo graduatoria approvata con DDR n. 62 del 07.04.2016 per la realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza e in base all'esigibilità della spesa, con la seguente ripartizione:

- Euro 240.000,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 per l'erogazione degli acconti;
- Euro 160.000,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 per l'erogazione dei saldi;

DATO ATTO che con distinte liquidazioni di spesa nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sono stati erogati a favore dei Comuni e delle Aziende ULSS assegnatari di contributo regionale i previsti acconti per l'importo complessivo di Euro 240.000,00;

VERIFICATO che con la Legge regionale n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" non sono stati previsti stanziamenti sul citato capitolo 101877, ma che per il finanziamento regionale agli interventi previsti dalla L.R. n. 5/2013 è stato istituito il nuovo capitolo di spesa 103227 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne - trasferimenti correnti - perimetrato sanità (art. 2, L.R. 23/04/2013, n. 5)";

DATO ATTO che a seguito del mancato rifinanziamento della linea di spesa in argomento sul capitolo 101877 si rende necessario disporre la copertura finanziaria per il saldo di contributi relativi alle obbligazioni assunte con il predetto decreto n. 106/2016 a carico del capitolo di spesa n. 103227;

VISTA la DGR n. 802 del 27.05.2016 con la quale, in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, nell'ambito del processo di riorganizzazione amministrativa regionale sono state istituite le Direzioni, all'interno delle cinque nuove Aree individuate;

VISTA la DGR n. 803 del 27.05.2016 con la quale è stata istituita, all'interno dell'Area 3 "Programmazione e Sviluppo Strategico" la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR", con al suo interno l'Unità Organizzativa "Cooperazione internazionale";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 26 del 13.9.2016 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la Deliberazione n. 286 del 14.03.2017 con la quale la Giunta regionale, in attesa del perfezionamento dell'iter di approvazione del bilancio preventivo della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) di cui all'articolo 2, comma 4, della L.R. n. 19 del 25.10.2016 , ha autorizzato l'erogazione attraverso l'Azienda Zero dei finanziamenti della GSA, la cui copertura finanziaria è prevista anche a carico del capitolo 103227;

DATO ATTO che con la DGR n. 286/2017 Azienda zero è stata autorizzata a utilizzare le risorse per la copertura finanziaria delle obbligazioni derivanti dall'esercizio delle competenze assegnatele dalla legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 nonché per le obbligazioni assunte a seguito del suo subentro alla Regione nei rapporti giuridici previsti da contratti, convenzioni - ed eventualmente altre posizioni - come previsto dall'articolo 32, comma 3, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTO il Decreto della Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR n. 8 del 23.03.2017 con il quale, in attuazione alla DGR n. 286/2017 è stato assunto l'impegno di spesa n. 2303 per Euro 480.000,00 sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale 2017-2019, esercizio finanziario 2017 sul capitolo 103227;

DATO ATTO che proprio DDR n. 52 del 28.07.2017 si è provveduto a riconoscere la copertura finanziaria delle obbligazioni assunte nei confronti dei Comuni e delle Aziende ULSS assegnatari dei contributi regionali concessi con DDR n. 76 del 29.12.2016 per interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza anno 2016, per l'importo complessivo di Euro 400.000,00 a carico dell'impegno assunto con il sopra indicato DDR n. 8/2017;

VISTA la legge regionale n. 16 del 19.07.2017 "Seconda variazione generale al Bilancio di previsione 2017-2019 della Regione del Veneto" con la quale sono stati implementati gli stanziamenti di competenza e di cassa del capitolo 103227 per l'importo di Euro 480.000,00;

VISTO il Decreto della Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR n. 52 del 27.11.2017 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 7812 per Euro 480.000,00 sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale 2017-2019,

esercizio finanziario 2017 sul capitolo 103227;

DATO ATTO che si rende pertanto necessario con il presente provvedimento modificare il punto 2 del dispositivo del Decreto del Direttore della Sezione Relazioni internazionali n. 106 del 26.05.2016, dando atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni assunte con il provvedimento medesimo per la liquidazione dei saldi dei contributi regionali, per la spesa complessiva di Euro 160.000,00, viene posta a carico dei seguenti impegni di spesa assunti a carico del capitolo 103227 del Bilancio regionale di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017:

- per la quota di Euro 80.000,00 impegno di spesa n. 2303 assunto Decreto della Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR n. 8 del 23.03.2017;
- per la quota di Euro 80.000,00 impegno di spesa n. 7812 assunto Decreto della Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR n. 52 del 27.11.2017;

DATO ATTO altresì che con *successivi provvedimenti sarà dato incarico all'Azienda Zero di provvedere all'erogazione dei saldi dei contributi per l'importo complessivo di Euro 160.000,00* a seguito di conclusione della fase di valutazione della relazione finale sull'attività svolta e del rendiconto finanziario presentate *dagli Enti beneficiari individuati* negli **Allegati A**, **B** e **C** al DDR n. 106 del 26.05.2016, allegati al presente provvedimento, modificati secondo il nuovo assetto organizzativo delle Aziende ULSS previsto dall'articolo 14 della L.R. n. 25.10.2016, n. 19 a decorrere dal 1° gennaio 2017 e completi delle relative modalità di pagamento presso le Tesorerie Uniche;

VERIFICATO che si rende necessario altresì registrare le conseguenti economie di spesa sugli impegni registrati in base al DDR 106/2016 sul capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5";

VISTA la L.R. 23 aprile 2013, n. 5;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.ms. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m. e i.;

VISTO il D . Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 1 del 10.01.2017 "approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13.01.2017 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019";

VISTA la DGR n. 108 del 07.02.2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR n. 286 del 14.03.2017;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di modificare il punto 2 del Decreto del Direttore della Sezione Relazioni internazionali n. 106 del 26.05.2016 dando atto che la copertura finanziaria per l'importo complessivo di Euro 160,0000, per il saldo dei contributi relativi delle obbligazioni assunte nei confronti dei Comuni e delle Aziende ULSS assegnatari dei contributi regionali concessi con il provvedimento medesimo per la realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, è posta a carico degli impegni di seguito specificati e assunti a carico del capitolo 103227 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne - trasferimenti correnti - perimetrato sanità (art. 2, L.R. 23/04/2013, n. 5)" del Bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017:

    - Euro 80.000,00 sull'impegno di spesa n. 2303 assunto con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR n. 8 del 23.03.2017;

- Euro 80.000,00 sull'impegno di spesa n. 7812 assunto con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR n. 52 del 27.11.2017;

3. di riconoscere le economie di spesa per l'importo complessivo di Euro 160.000,00 a valere sugli impegni assunti con DDR n. 106 del 26.05.2016 a carico del capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5", Bilancio di previsione 2016-2018 esercizio finanziario 2017, per gli importi di seguito specificati:

IMPEGNO DI SPESA	IMPORTO IN EURO
859	40.000,00
860	7.200,00
861	48.000,00
862	19.200,00
864	45.600,00
TOTALE	160.000,00

4. *di dare atto che con successivi provvedimenti sarà dato incarico all'Azienda Zero di provvedere all'erogazione dei saldi dei contributi per l'importo complessivo di Euro 160.000,00* a seguito di conclusione della fase di valutazione della relazione finale sull'attività svolta e del rendiconto finanziario presentate dagli *Enti beneficiari individuati* negli **Allegati A**, **B** e **C** al DDR n. 106 del 26.05.2016, allegati anche al presente provvedimento, modificati secondo il nuovo assetto organizzativo delle Aziende ULSS previsto dall'articolo 14 della L.R. n. 25.10.2016, n. 19 a decorrere dal 1° gennaio 2017 e completi delle relative modalità di pagamento presso le Tesorerie Uniche;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento ad Azienda Zero e alla Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR;

6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Elisa Munari

Allegato A al decreto n. 107 del 13.12.2017

REGIONE DEL VENETO

CENTRI ANTIVIOLENZA: PROGETTI FINANZIATI - Anno 2015

N.	Beneficiario	Prov	Codice fiscale/ P. IVA	Anagrafica				Denominazione struttura approvata ai sensi art. 7 L.R. n.5/2013	CUP	Quota contributo per saldo con impegno Bilancio 2017 Euro
				Tesoreria	Abi	Cab	C/C			
1	Comune di Venezia	VE	00339370272	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	02000	31958	Centro Antiviolenza del Comune di Venezia	F75I16000020006	8.000,00
2	Azienda ULSS n. 6 Euganea (ex Azienda Ulss n. 16 di Padova)	PD	00349050286	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	03245	0306221	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA	I95I15000080002	7.600,00
3	Comune di Verona	VR	00215150236	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	03245	061972	CENTRO ANTIVIOLENZA P.E.T.R.A.	I39D15001530006	7.200,00
4	Azienda ULSS n. 6 Euganea (ex Azienda ULSS 17)	PD	00349050286	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	03245	0306221	Centro Antiviolenza di Este	J49D15001380002	6.800,00
5	Comune di Schio	VI	00402150247	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11800	62012	SPORTELLO DONNA "MARIA GRAZIA CUTULI"	F51E15000680006	6.336,00
6	Comune di Treviso	TV	80007310263	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	12000	61869	Centro Antiviolenza Telefono Rosa di Treviso	E49J16000230002	6.000,00
7	Comune di Vicenza	VI	00516890241	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11800	62036	CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE DI VICENZA	B39D16000520002	5.600,00

Allegato A al decreto n. 107 del 13.12.2017

CENTRI ANTIVIOLENZA: PROGETTI FINANZIATI - Anno 2015

N.	Beneficiario	Prov	Codice fiscale/ P. IVA	Anagrafica				Denominazione struttura approvata ai sensi art. 7 L.R. n.5/2013	CUP	Quota contributo per saldo con impegno Bilancio 2017 Euro
				Tesoreria	Abi	Cab	C/C			
8	Comune di San Donà di Piave	VE	00625230271	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	02000	61933	CENTRO ANTIVIOLENZA ED ANTISTALKING "LA MAGNOLIA"	E71E15000610009	5.200,00
9	Azienda ULSS n. 7 Pedemontana (ex Azienda ULSS 3)	VI	00913430245	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	03245	0306245	SPAZIO DONNA	H79J16000830005	4.800,00
10	Comune di Ponte nelle Alpi	BL	00194880258	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11900	181305	Centro Antiviolenza Belluno - DONNA	D19F16000000007	4.400,00
11	Comune di Rovigo	RO	00192630291	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	03245	61818	Centro Antiviolenza del Polesine	G11E16000230007	4.000,00
12	Comune di Portogruaro	VE	00271750275	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	03245	61921	CENTRO DI ASCOLTO PER LA VIOLENZA DI GENERE "CITTÀ GENTILI" c/o COOPERATIVA L'ARCO	C31E16000110006	1.264,00
									Totale	67.200,00

Allegato B al decreto n. 107 del 13.12.2017

REGIONE DEL VENETO

CASE RIFUGIO: PROGETTI FINANZIATI - Anno 2015

N.	Richiedente	Prov	Codice fiscale /P. IVA	Anagrafica				Denominazione struttura approvata ai sensi art. 7 L.R. n.5/2013	Codice Unico Progetto CUP	Quota contributo per saldo con impegno Bilancio 2017 Euro
				Tesoreria	Abi	Cab	C/C			
1	Comune di San Donà di Piave	VE	00625230271	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	02000	61933	CASA RIFUGIO ANGOLO DI PARADISO	E71E15000620009	8.000,00
2	Comune di Padova	PD	00644060287	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	12100	61794	CASA DI FUGA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	H91E16000100007	7.600,00
3	Comune di Verona	VR	00215150236	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11701	61972	CASA RIFUGIO DI P.E.T.R.A.	I39D15001540006	7.200,00
4	Comune di Venezia	VE	00339370272	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	02000	61958	CASA RIFUGIO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA	F75I16000030006	6.800,00
5	Comune di Rovigo	RO	00192630291	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	03245	61818	CASA RIFUGIO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL POLESINE	G11E16000220007	6.400,00
6	Comune di Schio	VI	00402150247	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11800	62012	CASA RIFUGIO SCHIO	F59D15001740006	4.000,00
									Totale	40.000,00

Allegato C al decreto n. 107 del 13.12.2017

REGIONE DEL VENETO

CASE DI SECONDO LIVELLO: PROGETTI FINANZIATI - Anno 2015

N.	Beneficiario	Prov	Codice fiscale/ P. IVA	Anagrafica				Denominazione struttura approvata ai sensi art. 7 L.R. n.5/2013	Codice Unico Progetto CUP	Quota contributo per saldo con impegno Bilancio 2017 Euro
				Tesoreria	Abi	Cab	C/C			
1	Comune di San Donà di Piave	VE	00625230271	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	02000	61933	CASA DI SECONDO LIVELLO ANGOLO DI PARADISO	E71E15000630009	7.200,00
2	Comune di Padova	PD	00644060287	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	12100	61794	DONNE AL CENTRO	H91E16000110006	7.600,00
3	Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana (Azienda ULSS n. 8 - Asolo)	TV	03084880263	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	03245	0306229	CASA AURORA	C91B16000060009	7.200,00
4	Comune di Venezia	VE	00339370272	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	02000	61958	CASA DI SECONDO LIVELLO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA	F75I16000040006	6.800,00
5	Comune di Belluno	BL	00132550252	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11900	61770	CASA DI SECONDO LIVELLO BELLUNO-DONNA	I39D15001510004	5.558,49
6	Comune di Thiene	VI	00170360242	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11800	66201	CASA DELLA SOLIDARIETÀ	E11E16000250006	6.000,00
7	Comune di Breganze	VI	00254180243	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11800	182220	VILLA SAVARDO	B96J16000510002	4.200,00
8	Comune di Bassano del Grappa	VI	00168480242	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	11800	62000	CASA TABITÀ	J71E16000140004	5.200,00
9	Comune di Este	PD	00647320282	Tesoreria Provinciale Banca d'Italia	01000	12100	65843	CASE DI SECONDA ACCOGLIENZA	F49D16000270004	3.041,51
									Totale	52.800,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 364800)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 128 del 14 dicembre 2017

Acquisizione del servizio di catering a buffet per l'Evento Annuale 2017 del POR FESR 2014-2020 ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 450, Legge 27/12/2006, n. 296 e ss.mm.ii. Decreto a contrarre e Affidamento diretto con prenotazione impegno di spesa, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. Asse 7 "Assistenza Tecnica" Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014-2020. CIG: Z8321373D1 - CUP: H79B17000010009
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto e alla richiesta di esecuzione in via d'urgenza del servizio di catering a buffet per l'Evento Annuale 2017, presso la Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione il 20/12/2017, a favore di F.lli SALIN snc, C.F./P.IVA 02657460271, con sede legale in Venezia Cannaregio 367/A cap. 30121. Si procede, inoltre, ad impegnare la spesa e ad accertare l'entrata della relativa quota comunitaria e statale. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii; - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge finanziaria 2007" e ss.mm.ii; - Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e ss.mm.ii.; - D.G.R. 18 settembre 2017, n. 1475 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (convenzioni CONSIP e MEPA) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016)".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 della Regione del Veneto - CCI 2014IT6RFOP021;
- con DGR n. 1148 del 01/09/2015 la Giunta regionale ha preso atto del POR FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;
- l'Allegato XII del reg. (UE) 1303/2013 stabilisce al par. 2.1 che l'Autorità di Gestione è responsabile dell'organizzazione "*di un'attività informativa principale all'anno che promuova le opportunità di finanziamento e le strategie perseguite e presenti i risultati del programma operativo o dei programmi operativi, compresi, se del caso, grandi progetti, piani d'azione comuni e altri esempi di progetti...*";
- con nota del 07/12/2017 l'assessore ai Fondi comunitari ha invitato i componenti del Tavolo di Partenariato, le Strutture responsabili d'azione del POR FESR e gli Organismi intermedi a partecipare all'Evento annuale 2017 "L'avanzamento del POR FESR 2014-2020 e il Sistema di governance dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile" da tenersi presso la Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione il giorno 20/12/2017 dalle ore 9:30 alle ore 12:00;
- ai fini organizzativi dell'evento è previsto un servizio di catering a buffet, dalle ore 12:00 per una stima di n. 100 persone;

CONSIDERATO CHE:

- occorre pertanto procedere all'acquisizione del predetto servizio di catering a buffet, per un importo massimo stimato pari a 999,00, Iva esclusa, in considerazione dei costi sostenuti in precedenza per servizi similari;
- ai fini della presente procedura di acquisto, è individuato come Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle linee guida ANAC n. 3, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria che provvede a tutti gli adempimenti necessari;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

- la spesa risulta finanziabile all'interno dell'Asse 7 - Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020, nell'ambito dell'azione "Comunicazione e Informazione";
- l'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii., le linee guida ANAC n. 4, e la D.G.R. n. 1475/2017 recante "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (convenzioni CONSIP e MEPA) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016)" consentono al Responsabile unico del Procedimento (RUP), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di individuare l'operatore economico con il quale procedere con libertà di forme, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 1, c. 450, della L. n. 296/2006 e la citata D.G.R. consentono, inoltre, per gli acquisti di beni e servizi fino a 999,00 euro, il ricorso al mercato libero anche se il bene è presente all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

DATO ATTO CHE:

- con nota n. 516545 del 11/12/2017 il RUP ha richiesto a F.lli SALIN di Matteo Salin & C. snc con sede legale in VENEZIA (VE) - Cannaregio 367/A - cap. 30121, (C.F./P.IVA 02657460271), in ragione delle attività esercitate in materia di ristorazione, la presentazione di un preventivo di spesa non vincolante per la realizzazione del predetto servizio di catering a buffet;
- F.lli SALIN snc, ha inviato in data 14/12/2017 (prot. pec in arrivo n. 522953) il preventivo richiesto indicando, quale costo complessivo per il servizio Euro 1.089,00 (di cui euro 990,00 quale imponibile ed euro 99,00 per Iva al 10%);

RITENUTI il prezzo offerto congruo e il menù e servizio proposto soddisfacente;

VISTA la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici presentata dall'operatore economico unitamente al preventivo;

PRESO ATTO CHE le verifiche sui requisiti ai sensi dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, in capo all'operatore, sono in corso di esecuzione;

RITENUTO:

- di approvare il progetto relativo all'acquisizione del servizio di catering a buffet per l'Evento Annuale 2017 del POR FESR 2014-2020 in programma il 20 dicembre 2017, presso la Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione a Venezia;
- di dare atto che per l'acquisizione del suddetto servizio non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. trattandosi di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- di affidare direttamente, nelle more della verifica dei requisiti, la fornitura del servizio di catering a buffet per l'evento in esame, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. a FRATELLI SALIN DI MATTEO SALIN & C. snc con sede legale in VENEZIA (VE) - Cannaregio 367/A - cap. 30121, (C.F./P.IVA 02657460271), per l'importo complessivo di Euro 1.089,00;
- di provvedere alla stipula del contratto con FRATELLI SALIN DI MATTEO SALIN & C. snc mediante scambio di note PEC dando avvio allo stesso in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di garantirne l'esecuzione nei tempi prescritti e di non compromettere l'organizzazione dell'evento;
- di dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, non si applica il termine di dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del Codice trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che il contratto non è soggetto ad imposta di bollo e che avrà durata dalla stipula sino alla conclusione dell'evento;
- di dare atto che l'amministrazione, nel caso di accertamento negativo dei requisiti di cui all'art. 80 e di accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'affidatario, riconoscerà allo stesso solo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;
- di dare atto che l'importo dovuto per l'esecuzione del servizio in oggetto pari ad Euro 990,00, Iva esclusa, trova copertura per l'annualità 2017 sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2017-2019, dedicati all'Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020 rispettivamente su: capitolo n. **102484** "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)", capitolo n. **102485** "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)", capitolo n. **102486** "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)";
- di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno, per euro 925,65, concernente la tipologia "relazioni pubbliche", non è soggetta alle limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 in quanto finanziata con fondi statali/comunitari;

VERIFICATO CHE:

- per gli effetti del Piano di Finanziamento come specificato dall'art. 4 e dall'Allegato II della citata Decisione CE C(2015) 5903, la dotazione finanziaria totale a sostegno del FESR per l'Asse 7 Assistenza Tecnica del POR è fissata a euro 12.006.214,00;
- il tasso di cofinanziamento da parte della UE è stato definito nella misura del 50% a fronte di una equivalente quota di contropartita nazionale di fondi ministeriali e regionali, di modo che il valore complessivo del piano finanziario per l'Assistenza Tecnica del POR in questione, ammonta a 24.012.428,00;

RICHIAMATO:

- il punto 1.1, ultimo paragrafo della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 28/01/2015 (in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale- n. 111 del 15/05/2015), nel quale si stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico per i Programmi Operativi Regionali finanziati dal FESR è indicativamente pari al 50% della spesa pubblica totale e la relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura del 70% della quota nazionale pubblica e che, pertanto la dotazione finanziaria totale a sostegno del Fondo di Rotazione per l'Assistenza Tecnica ammonta a euro 8.404.350,00;

CONSIDERATO CHE:

- con DSGP n. 1 del 13/01/2017 è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 ed è stata attribuita alla Direzione Programmazione Unitaria la responsabilità di budget per la gestione dei capitoli di entrata n. 101003 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente" e n. 101004 "Assegnazione del FdR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente";
- l'attività di cui al presente provvedimento è finanziata per l'annualità 2017, attraverso trasferimenti comunitari, statali a valere sui capitoli di entrata corrente n. 101003 e n. 101004 e che pertanto trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito al paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

RITENUTO:

- di procedere all'accertamento dell'entrata della somma di euro **925,65** a valere sui suddetti capitoli di entrata corrente che presentano adeguato stanziamento in termini di competenza e di cassa;
- di procedere con il presente atto all'impegno dell'obbligazione di spesa, per la somma complessiva di Euro **1.089,00** (Iva inclusa), che sarà imputata a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa corrente dedicati all'Asse 7 "Assistenza Tecnica" del POR FESR 2014-2020;

VISTO:

- D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- la L. n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2011 e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 32/2016 Bilancio di previsione 2017-2019;
- le Linee guida ANAC n. 3 e 4;
- la DGR n. 1475/2017;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, nell'ambito dell'Asse 7, Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020, il progetto relativo all'acquisizione del servizio di catering a buffet per l'Evento Annuale 2017 del POR FESR 2014-2020 in programma il 20 dicembre 2017 alle ore 12:00, presso la Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione a Venezia;

3. di dare atto che per l'acquisizione del servizio di cui al punto 2), non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. trattandosi di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

4. di affidare direttamente, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, la fornitura del servizio di catering a buffet per l'evento in esame, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. a FRATELLI SALIN DI MATTEO SALIN & C. snc con sede legale in VENEZIA (VE) - Cannaregio 367/A - cap. 30121, (C.F./P.IVA 02657460271), per l'importo

complessivo di Euro 990,00, Iva al 10 % esclusa;

5. di provvedere alla stipula del contratto con FRATELLI SALIN DI MATTEO SALIN & C. snc mediante scambio di note PEC, dando avvio allo stesso in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di garantirne l'esecuzione nei tempi prescritti e di non compromettere l'organizzazione dell'evento;

6. di dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, non si applica il termine di dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del Codice trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*", l'importo di euro **925,65** sull'annualità 2017 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata n. 101003 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020- Parte corrente", e n. 101004 "Assegnazione del FdR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente", del bilancio di previsione 2017-2019, come di seguito indicato:

cod. P.d.C. V liv / cod. Siope	Anagrafica e denominazione soggetto	Capitolo		Importo
E.2.01.05.01.004	00144009 - Ministero dell'Economia e delle Finanze	FESR	101003	544,50
E.2.01.01.01.001	00144009 - Ministero dell'Economia e delle Finanze	FdR	101004	381,15
			totale	**925,65**

8. di impegnare, per quanto in premessa, sul bilancio di previsione 2017-2019 la somma pari a euro **1.089,00** (inclusa IVA al 10%) a favore di FRATELLI SALIN DI MATTEO SALIN & C. snc (C.F./P.IVA 02657460271) dedicati all'Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020 rispettivamente su: capitolo n. **102484** "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)", capitolo n. **102485** "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)", capitolo n. **102486** "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" con la seguente ripartizione:

anagrafica	Art.	Cod. P.d.C V° Liv. / Cod Siope	capitolo		Importo
00149072	026	U.1.03.02.02.999	102484	50%	544,50
			102485	35%	381,15
			102486	15%	163,35
			Totale impegno		**1.089,00**

9. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata con il presente atto e trattasi di debito commerciale, e la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;

10. di attestare che il credito non è garantito da polizza fideiussoria e fideiussione bancaria;

11. di dare atto che la spesa di euro 925,65, di cui si dispone l'impegno, concernente la tipologia "relazioni pubbliche", non è soggetta alle limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa facenti parte integrante del presente provvedimento;

12. di dare atto che la spesa per euro 163,35 di cui si dispone l'impegno, concernente la tipologia "relazioni pubbliche", è soggetta ai vincoli di cui alla LR 1/2011, limitatamente alla quota di cofinanziamento regionale;

13. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

14. di provvedere con successivo decreto alla liquidazione della fattura trasmessa regolarmente dal soggetto beneficiario FRATELLI SALIN DI MATTEO SALIN & C. snc (C.F./P.IVA 02657460271), con sede legale in VENEZIA (VE) e con esigibilità di 30 giorni dalla data di emissione;

15. di indicare che il programma originale è lo 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;

16. di dare atto che il predetto contratto non è soggetto ad imposta di bollo e che avrà durata dalla stipula sino alla conclusione dell'evento;

17. di dare atto che l'amministrazione, nel caso di accertamento negativo dei requisiti di cui all'art. 80 e di accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'affidatario, riconoscerà allo stesso solo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;

18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

19. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale, sotto sezione bandi di gara e contratti;

20. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

(Codice interno: 364801)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 135 del 21 dicembre 2017

Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020: trasferimento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa) delle risorse finanziarie del POR FESR 2014-2020 DGR n. 226 del 28.02.2017 di individuazione di Avepa quale Organismo Intermedio. Accertamenti di entrata e impegno di spesa. V° Provvedimento.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Trattasi del provvedimento con cui l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 si impegna a rendere disponibili ad AVEPA le risorse finanziarie di cui all'art. 7 della convenzione di delega sottoscritta tra la Regione e l'Agenzia in data 12 maggio 2017. Assunzione dei relativi impegni di spesa e dei correlati accertamenti di entrata per l'azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera" Distretti e Reti con il bando approvato con DGR n. 2128 del 19/12/2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015;

- al fine di garantire la regolare ed efficace attuazione dei Programmi Operativi (PO), con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Unione Europea ha previsto, tra l'altro, l'approvazione da parte di ogni singolo Stato Membro di un Accordo di Partenariato (AdP) con la stessa Unione Europea, precise prescrizioni per l'individuazione delle Autorità responsabili dell'attuazione dei Programmi e l'adozione, da parte di queste Autorità, di opportuni sistemi di gestione e di controllo;

- in linea con il Piano Nazionale di Riforma della Pubblica Amministrazione e del Programma del Presidente della Giunta per la legislatura 2015-2020, la Giunta regionale del Veneto ha ridefinito il modello organizzativo complessivo delle proprie Strutture, arrivando, nel luglio 2016, a ridisegnare l'intero quadro istituzionale;

- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del PO;

- secondo quanto previsto dalla L.R. n. 31/2001 (così come modificata dalla L.R. n. 9 del 25 febbraio 2005 e dalla L.R. n. 6 del 27 aprile 2015) la Giunta regionale può affidare all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), ente di diritto pubblico della Regione del Veneto, specifiche competenze di gestione di fondi ulteriori rispetto a quelli agricoli mediante apposite convenzioni;

- con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO.;

- con DGR n. 2290 del 30/12/2016, sono stati forniti gli indirizzi operativi alle Strutture regionali per l'affidamento ad AVEPA delle funzioni di gestione e di controllo in ambiti diversi dall'agricoltura;

- con DGR n. 226 del 28/02/2017, la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, con il fine di supportare la Regione stessa nel raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nella realizzazione del Programma medesimo, ed ha approvato lo schema di convenzione di delega;

- la convenzione di delega è stata sottoscritta digitalmente tra le parti in data 12 maggio 2017;

- ai sensi dell'art. 4 "Modalità di esecuzione delle attività oggetto di delega e impegni reciproci" della precitata convenzione, l'AdG si impegna, tra l'altro, a rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo art. 7 della medesima convenzione che testualmente stabilisce *"L'Autorità di Gestione in seguito alla stipulazione della presente convenzione dispone l'impegno a favore di AVEPA delle risorse finanziarie previste nel bilancio regionale con riferimento al POR FESR 2014-2020 per la gestione delle attività delegate. La liquidazione di dette risorse avviene in tranches periodiche con tempi e importi adeguati a garantire il regolare e tempestivo flusso delle erogazioni verso i beneficiari. AVEPA aggiorna con cadenza periodica e modalità definite dall'Autorità di Gestione le previsioni di spesa e rendicontazione delle spese e delle entrate derivanti dalla gestione del POR FESR 2014-2020. La separazione delle risorse finanziarie destinate all'erogazione dei contributi POR FESR 2014-2020, rispetto a quelle utilizzate per il funzionamento, è garantita attraverso la gestione di sottoconti separati"*;

CONSIDERATO CHE:

- il trasferimento ad AVEPA delle risorse finanziarie del POR FESR 2014-2020 deve avvenire secondo le modalità indicate in narrativa e meglio descritte nell'articolo 7 della precitata convenzione di delega;

- con DGR n. 2128 del 19/12/2017 è stato approvato il bando per l'azione 3.3.1. "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera" Distretti e Reti, per l'importo di Euro 11.500.000,00;

- il suddetto bando è in gestione ad AVEPA e tenuto conto del cronoprogramma presentato dalla SRA, degli anticipi/acconti erogabili secondo le disposizioni dei medesimi, si rende necessario impegnare sul bilancio regionale 2017-2019 a favore di AVEPA le risorse finanziarie derivanti secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- sui capitoli di spesa di seguito riportati, risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento degli interventi dei vari assi del POR FESR 2014-2020 previsti nei cronoprogrammi dei bandi delle SRA:

  - 102562 POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo Economico e Competitività" - Quota Comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903);
  - 102563 POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo Economico e Competitività" - Quota Statale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903);
  - 102564 POR FESR 2014-2020 - Asse 3"Sviluppo Economico e Competitività" - Quota Regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903);

- le risorse iscritte sui capitoli di spesa sopra citati, risultano correlate ai capitoli di entrata n. 100836 "*Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)*" e n. 100837 "*Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)*"; come previsto dal paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)"*:

RITENUTO CHE:

- sussistano i requisiti per concedere il contributo e impegnare la somma sul bilancio regionale a favore di AVEPA, a valere sui capitoli di spesa e secondo le seguenti ripartizioni:

Asse 3 - Codice V livello PdC U.2.03.03.03.999							
capitolo	art.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
102562	008	-	2.300.000,00	3.450.000,00	-	-	5.750.000,00
102563	008	-	1.610.000,00	2.415.000,00	-	-	4.025.000,00
102564	008	-	690.000,00	1.035.000,00	-	-	1.725.000,00
		-	4.600.000,00	6.900.000,00	-	-	11.500.000,00

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione europea;

VISTA la Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015;

VISTA L.R. n. 31/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la DGR n. 2289 del 30/12/2016;

VISTA la DGR n. 2290 del 30/12/2016;

VISTA la DGR n. 226 del 28/02/2017;

VISTA la convenzione di delega Regione del Veneto - AVEPA sottoscritta digitalmente in data 12 maggio 2017;

VISTA la DGR n. 768 del 29/05/2017;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di prendere atto del crono programma di spesa riportato nell'allegato "A";

3. tenuto conto di quanto previsto dalla DGR n. 1148 del 01.09.2015, a cui si rinvia integralmente, che ha preso atto della dotazione finanziaria assegnata al POR FESR 2014-2020 e della relativa ripartizione delle quote di finanziamento da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, le quali risultano determinate dalla Decisione CE C(2015) n. 5903 e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 28.01.2015, di effettuare i sotto riportati accertamenti di competenza, in quanto risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*":

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Importo Esercizio 2017	Importo Esercizio 2018	Importo Esercizio 2019	Importo Esercizio 2020	Importo Esercizio 2021	Importo complessivo
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	0,00	2.300.000,00	3.450.000,00	0,00	0,00	5.750.000,00
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	1.610.000,00	2.415.000,00	0,00	0,00	4.025.000,00
		Totali	0,00	3.910.000,00	5.865.000,00	0,00	0,00	9.775.000,00

La differenza, con l'importo complessivo dell'impegno di spesa, di Euro 1.725.000,00 è finanziata da risorse regionali.

4. di impegnare, per quanto in narrativa, la somma complessiva di Euro 11.500.000,00 a favore di Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, codice fiscale 90098670277, anagrafica 00079623, che trova adeguato stanziamento nel bilancio regionale esercizio 2017-2019, a valere sui capitoli e secondo le annualità di imputazione sotto riportate:

Asse 3 - Codice V livello PdC U.2.03.03.03.999							
capitolo	art.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
102562	008	-	2.300.000,00	3.450.000,00	-	-	5.750.000,00
102563	008	-	1.610.000,00	2.415.000,00	-	-	4.025.000,00
102564	008	-	690.000,00	1.035.000,00	-	-	1.725.000,00
		-	4.600.000,00	6.900.000,00	-	-	11.500.000,00

5. di dare atto che si procederà all'adeguamento delle scritture contabili di impegno e di accertamento a seguito di eventuali modifiche al crono programma di spesa di cui all'allegato "A";

6. di dare atto che la spesa in relazione alla quale si dispongono gli impegni, non costituisce debito commerciale e che la stessa è relativa ad obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente atto e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;

7. di dare atto che l'esigibilità delle somme impegnate coincide con l'imputazione per annualità delle spese dei beneficiari, previste dal crono programma di cui all'Allegato "A";

8. di liquidare gli importi previsti nelle annualità 2018 e 2019 a seguito di motivata richiesta da parte di AVEPA;

9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

Allegato A al Decreto n. 135 del 21 DIC. 2017

pag. 1/1

REGIONE DEL VENETO

Bandi delle azioni a valere sul POR FESR VENETO 2014 - 2020 gestiti da AVEPA

Asse Prioritario	Cod Azione	Azione	Tipo bando	DGR	Stato bando	Dotazione finanziaria bando	CRONOPROGRAMMI DI SPESA 2017	2018	2019	2020	2021	Totale
ASSE 3	3.3.1 Distretti e Reti	Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale e di filiera	I bando	DGR n. 2128 del 19/12/2017	apertura dal 20/12/2017 al 08/02/2018	11.500.000,00		4.600.000,00	6.900.000,00			11.500.000,00
TOTALE						**11.500.000,00**	-	**4.600.000,00**	**6.900.000,00**	-	-	**11.500.000,00**

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 365556)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 33 del 19 gennaio 2018

Determinazione fabbisogno personale Ufficio Stampa della Giunta regionale. Autorizzazione all'indizione di una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 giornalista "redattore ordinario" con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel 2018, con eventuale assunzione di ulteriore unità nel 2019.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si va ad autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale ad indire una procedura concorsuale volta all'assunzione a tempo indeterminato di un giornalista "redattore ordinario" da assegnare all'Ufficio Stampa della Giunta regionale.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La riforma nel settore dell'informazione e della comunicazione della Pubblica Amministrazione, avviata con L.150/2000 e successivi regolamenti e direttive, ha portato ad un riassetto dell'attività informativa e giornalistica della Giunta regionale, definito sin dall'anno 2004 con l'adozione della DGR 2125/2004.

La struttura e le attività dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale fanno convergere responsabilità e adempimenti sia di carattere giornalistico che di tipo amministrativo.

Le peculiarità di questa struttura, l'eterogeneità delle funzioni svolte, il grado di complessità delle relazioni gestite e, soprattutto, la rapida evoluzione delle tecnologie adottate per "fare informazione", rendono indispensabile la presenza di un numero adeguato di professionalità giornalistiche, in grado di garantire un ottimale utilizzo dei diversi canali informativi, al fine di consentire di sfruttarne appieno le odierne potenzialità.

Specularmente, negli ultimi anni, il personale giornalista di ruolo ha subito una forte contrazione per via del collocamento in quiescenza di molteplici professionalità operanti presso il succitato Ufficio Stampa.

Si ricorda, al riguardo, che l'ufficio stampa della Regione era composto fino al maggio / giugno 2007 da nove addetti. A questi si aggiungevano una serie di contrattisti per specifici settori operativi di supporto alle attività giornalistico-redazionali, ordinariamente rappresentati da almeno tre unità compresenti.

A seguito di uscite di taluni addetti, sostituiti con incarichi nel tempo non rinnovati, pensionamenti, mancati rinnovi, e a fronte di un solo innesto, l'ufficio stampa è attualmente dotato di tre giornalisti, oltre ad un redattore ordinario in comando dal Consiglio regionale in scadenza nel 2020.

Per marzo 2019 è previsto il pensionamento di un addetto, che peraltro dovrà cessare in concreto dalle attività, per godimento ferie, già da ottobre 2018.

Pertanto, l'organico dell'ufficio stampa della Giunta regionale del Veneto, a ottobre 2018 sarà composto da due addetti stabili e da un componente in comando fino al 2020.

Tutto questo rende non più differibile l'attivazione di un'apposita procedura concorsuale mirante all'acquisizione, nell'immediato, considerate le disponibilità di bilancio, di un giornalista - redattore ordinario - da assumere applicando il vigente Contratto Nazionale di Lavoro dei Giornalisti, fatta salva la necessità, alla luce del fabbisogno effettivo, dell'acquisizione almeno di un'ulteriore unità, da acquisire una volta verificata la disponibilità finanziaria dell'assunzione medesima, e previa autorizzazione della Giunta regionale. La graduatoria formata potrà pertanto essere oggetto di scorrimento.

Al riguardo, il bando di concorso, la cui indizione con il presente provvedimento si va ad autorizzare, dovrà richiamare lo stato giuridico e il trattamento economico da applicarsi, con riferimento alle agenzie di informazione quotidiane per la stampa, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 5, della L.R. n. 54/2012.

Va ricordato, peraltro, che il trattamento economico, da applicarsi sulla base dei minimi tabellari ivi previsti, sarà quello del CNLG 2009-2013 essendo il contratto successivo, con relativo adeguamento economico, non riconosciuto dalla PA per motivi di "spending review" tutt'ora validi.

Qualora, nelle more della conclusione della procedura concorsuale e comunque prima della stipula del contratto di lavoro, venisse approvato il nuovo CCNL del comparto delle Autonomie con la previsione del profilo di "addetto stampa", in conformità al disposto dell'art. 9, comma 10, L. 150/2000, al vincitore del concorso sarà direttamente applicabile il trattamento economico e giuridico previsto per tale nuovo profilo professionale, previa espressa previsione in tal senso del bando.

La commissione giudicatrice dovrà essere composta da un membro designato dall'Ordine Regionale del Veneto dei giornalisti, fatta salva la possibilità di nominare altro componente in caso di mancata comunicazione del nominativo entro il termine di 30 giorni dalla richiesta.

Si dà atto che con deliberazione n. 1948 del 6.12.2017, con la quale, in attuazione del piano assunzionale approvato con deliberazione n. 1370/17, è stata disposta l'assunzione di un contingente di personale, è stata prevista l'indizione di procedura per l'assunzione di un giornalista, previa deliberazione di Giunta. Il presente provvedimento è quindi attuativo della predetta deliberazione n. 1948/17. Va in ogni caso sottolineato, che l'assunzione potrà avvenire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili al momento dell'assunzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;
VISTA la Legge n. 150/2000;
VISTO l'art. 1, comma 557 e segg. della Legge n. 296/2016;
VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 così come modificata dalla Legge regionale n. 14/2016;
VISTA la DGR n. 2125 del 12 luglio 2004;
VISTO l'art. 2, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale ad indire una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato, entro il 2018, di un giornalista redattore ordinario da sottoporre al vigente Contratto Nazionale di Lavoro dei Giornalisti 2009-2013, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per le assunzioni;
3. di prevedere, per il 2019, l'eventuale assunzione, mediante scorrimento della graduatoria formata ai sensi del punto 2), di un'ulteriore unità, da reclutare una volta verificata la compatibilità con il piano assunzionale vigente al momento di tale eventuale, ulteriore assunzione, anche ad integrazione del piano stesso, e previa specifica autorizzazione della Giunta regionale;
4. di prevedere nel bando per l'assunzione di cui al punto 2), oltre ai requisiti di partecipazione al concorso, che qualora nelle more della conclusione della procedura concorsuale, e comunque prima dell'assunzione del candidato vincitore, venisse approvato il nuovo CCNL del comparto delle Autonomie con l'introduzione del profilo di "addetto stampa", regolato con apposita disciplina giuridico-economica nell'ambito della contrattazione collettiva del comparto medesimo, al vincitore si applicherà il trattamento economico e giuridico previsto per tale nuovo profilo professionale; di prevedere, inoltre, che la commissione sia composta da esperto designato dal Presidente dell'Ordine Regionale del Veneto dei Giornalisti, salvo procedere comunque in caso di mancata designazione entro 30 giorni della richiesta del relativo nominativo all'Ordine Regionale;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 364732)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 199 del 20 febbraio 2018

Linee Guida per la predisposizione del regolamento per il funzionamento degli Organismi di rappresentanza dei Comuni a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate le Linee Guida per la predisposizione del regolamento per il funzionamento degli Organismi di rappresentanza dei Comuni a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016.

L'Assessore Manuela Lanzarin di concerto con l'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*", è stato ridefinito l'assetto territoriale delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie, estendendo il bacino di afferenza di ogni singola Azienda ULSS ad un numero maggiore di Comuni.

Il superamento della preesistente organizzazione delle Aziende ULSS delineato dalla Legge regionale n. 19 del 2016 impone di innovare anche la strutturazione della partecipazione dei Comuni al sistema socio-sanitario del Veneto con modalità in grado di rafforzare e riqualificare gli indispensabili rapporti tra Comuni e Aziende ULSS.

A tal fine si è ritenuto opportuno procedere con la definizione di Linee Guida per la predisposizione del regolamento per il funzionamento degli Organismi di rappresentanza dei Comuni a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016.

La stesura delle Linee Guida, è avvenuta con il coinvolgimento dei Sindaci del territorio i quali hanno contribuito all'individuazione della disciplina più adeguata. Da tale collaborazione ha avuto origine il testo che si propone di adottare.

Tutto ciò considerato, si sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il documento recante: "Linee Guida per la predisposizione del regolamento per il funzionamento degli Organismi di rappresentanza dei Comuni", di cui all'Allegato A al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 1992;

VISTA la legge regionale n. 56 del 1994

VISTA la Legge regionale n. 11 del 2001;

VISTA la legge regionale n. 19 del 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;

2. ai approvare il documento "Linee Guida per la predisposizione del regolamento per il funzionamento degli Organismi di rappresentanza dei Comuni" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso;

3. di demandare all'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio - sanitarie l'attivazione della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio sanitaria;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcuna spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR nr. 199 del 20 febbraio 2018**

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA DEI COMUNI

48c1f218

I N D I C E

CAPO I - CONFERENZA DEI SINDACI
Articolo 1 - Conferenza dei sindaci dell'Azienda ULSS
Articolo 2 - Presidente della Conferenza dei sindaci
Articolo 3 - Esecutivo della Conferenza dei sindaci
Articolo 4 - Funzioni dell'Esecutivo della Conferenza dei sindaci

CAPO II – COMITATO DEI SINDACI DI DISTRETTO
Articolo 5 - Comitato dei sindaci di Distretto
Articolo 6 - Funzioni del Comitato dei sindaci di Distretto
Articolo 7 - Presidente del Comitato dei sindaci di Distretto
Articolo 8 - Esecutivo del Comitato dei sindaci di Distretto
Articolo 9 - Funzioni dell'Esecutivo del Comitato dei sindaci di Distretto
Articolo 10 - Modalità operative dell'Esecutivo del Comitato dei sindaci di Distretto
Articolo 11 - Relazioni della Conferenza dei sindaci con i Comitati dei sindaci di Distretto

CAPO III - NORME DI FUNZIONAMENTO
Articolo 12 - Funzionamento
Articolo 13 - Convocazioni
Articolo 14 - Ordine del giorno
Articolo 15 - Validità delle sedute e designazione degli scrutatori
Articolo 16 - Modalità d'intervento
Articolo 17 - Deposito e consultazione degli atti
Articolo 18 - Discussione e chiusura
Articolo 19 - Votazioni
Articolo 20 - Processo verbale
Articolo 21 - Pubblicità delle riunioni
Articolo 22 - Ufficio di segreteria
Articolo 23 - Disposizioni generali
Articolo 24 - Validità del Regolamento

CAPO I - CONFERENZA DEI SINDACI

Articolo 1 – Conferenza dei sindaci dell'Azienda ULSS

1. La Conferenza dei Sindaci è composta da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS (art. 26, co. 2 della L.R. n. 19 del 25/10/2016, art. 5, co. 2 della L.R. n. 56 del 14/9/1994 e art. 3, co. 14 del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992).
2. La Conferenza dei Sindaci svolge le funzioni previste dall'art. 3, co. 14 del D.Lgs. n. 502 del 1992 "*al fine di corrispondere alle esigenze sanitarie della popolazione*"; in tal senso essa "*provvede alla definizione, nell'ambito della programmazione regionale, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica dell'attività, esamina il bilancio pluriennale di previsione ed il bilancio di esercizio e rimette alla regione le relative osservazioni, verifica l'andamento generale dell'attività e contribuisce alla definizione dei piani programmatici trasmettendo le proprie valutazioni e proposte al direttore generale ed alla regione*", secondo le ulteriori specificazioni stabilite dall'art. 5, co. 7 della L.R. n. 56 del 1994, dalla L.R. n. 5 del 3/2/1996 e dall'art. 118 della L.R. n. 11 del 13/4/2001.
3. La Conferenza dei sindaci in particolare:
   a) adotta il regolamento per disciplinare l'attività propria e dell'Esecutivo (art. 5, co. 3, lett. c) della L.R. n. 56 del 1994);
   b) approva l'eventuale atto di indirizzo e coordinamento contenente le priorità strategiche in area sociale e socio-sanitaria "*per raggiungere gli obiettivi di salute definiti dalla programmazione regionale*" (art. 118, co. 2 della L.R. n. 11 del 2001);
   c) approva il Piano di Zona e gli indirizzi degli atti di pianificazione e di programmazione se previsti dalla normativa (art. 8, co. 2 della L.R. n. 56 del 1994);
   d) provvede all'armonizzazione dei Piani di Zona dei distretti e all'invio alla Regione (art. 26, co. 8 della L.R. n. 19 del 2016, art. 8, co. 2 della L.R. n. 56 del 1994 e art. 19 della Legge n. 328 del 8/11/2000);
   e) adotta eventuali provvedimenti in base ai quali l'Azienda ULSS assicura i livelli aggiuntivi di assistenza finanziati dai comuni (art. 5, co. 7, lett. e-*quinquies*) e co. 8-*bis* della L.R. n. 56 del 1994);
   f) esprime parere obbligatorio sul bilancio economico preventivo e sul bilancio d'esercizio (art. 5, co. 8-*bis* della L.R. n. 56 del 1994);
   g) promuove con i Comitati dei distretti modalità e strumenti operativi per garantire l'integrazione e il raccordo delle attività in ambito aziendale;
   h) mette in atto le azioni necessarie per garantire l'equilibrio territoriale sia a livello finanziario sia nell'organizzazione delle reti dei servizi al fine di assicurare equità di accesso;
   i) promuove, con il supporto dell'Azienda ULSS, strategie, interventi e specifici accordi di programma volti alla promozione della salute e alla prevenzione, anche in considerazione delle criticità e delle priorità di salute e in linea con gli indirizzi del Piano Socio-Sanitario Regionale;
   j) promuove e coordina sulla base di appositi indirizzi regionali, anche in attuazione dell'art. 3-*septies* del D.Lgs. n. 502 del 1992, la stipula di intese tra comuni, anche singolarmente e Azienda ULSS per l'integrazione socio-sanitaria;
   k) collabora e promuove la partecipazione dei cittadini e degli utenti alla valutazione dei servizi sanitari e socio-sanitari;
   l) esprime il parere sulla nomina del Direttore della Funzione Territoriale (Allegato B, paragrafo 2.1.2 della DGR n. 1306 del 16/8/2017);
   m) esprime la valutazione sull'operato del Direttore Generale per la parte di competenza, chiede alla Regione di revocare il Direttore Generale o di non disporne la conferma nei casi previsti dall'art. 3-*bis*, co. 7 del D.Lgs. n. 502 del 1992;
   n) provvede alla designazione di un componente del Collegio sindacale dell'Azienda ULSS (art. 3-*ter*, co. 3 del D.Lgs. n. 502 del 1992);
   o) esprime indirizzi al Presidente in ordine alla partecipazione alla Conferenza Permanente Socio-Sanitaria Regionale (art. 113 della L.R. n. 11 del 2001);
   p) esprime il parere richiesto nell'*iter* di approvazione delle leggi regionali in materia sanitaria, socio-sanitaria e sociale;
   q) svolge ogni altra funzione prevista dalla legge e/o da disposizioni regionali.

Articolo 2 – Presidente della Conferenza dei sindaci

1. Il Presidente, ferma restando la natura collegiale dell'organismo, rappresenta e convoca l'intera Conferenza, ne tutela la dignità e le funzioni, dirige e modera la discussione, fa osservare la legge e il regolamento, concede la facoltà di parlare, pone e precisa i termini delle questioni sulle quali si discute e si vota, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne proclama il risultato, si ispira a criteri di imparzialità ed efficienza.
2. Il regolamento prevedere che la Conferenza dei sindaci elegga il Presidente tra i Presidenti dei Comitati dei sindaci dei Distretti.
3. Il Presidente svolge l'incarico a rotazione nei limiti della durata del suo mandato amministrativo, salvo quanto previsto dai commi 3 e 6 dell'articolo 23.
4. Il regolamento disciplina il numero massimo dei mandati, salvo quanto previsto dal precedente comma 3, e i meccanismi di rotazione periodica degli incarichi.
5. Nel caso di assenza il Presidente è sostituito in tutte le sue funzioni dal Vice Presidente, eletto con le stesse modalità del Presidente o, in sua assenza, del Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti.
6. Il regolamento disciplina gli esiti delle elezioni amministrative comunali qualora riguardino almeno la metà dei comuni del Distretto e/o della Conferenza.
7. Qualora il Presidente della Conferenza dei sindaci intenda dimettersi dalla carica esso deve presentare le proprie dimissioni per iscritto alla Conferenza. Il Vice Presidente o, in caso di sua assenza, il Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti, convocherà la Conferenza affinché proceda a nuova elezione del Presidente.

Articolo 3 – Esecutivo della Conferenza dei sindaci

1. L'Esecutivo è nominato dalla Conferenza dei Sindaci ai sensi dell'art. 3, co. 14 del D.lgs. n. 502 del 1992 ed è composto dai Presidenti dei Comitati dei sindaci dei Distretti ed eventualmente da altri sindaci. Il numero dei componenti l'Esecutivo, compreso il Presidente, deve essere dispari.
2. I sindaci dell'Esecutivo vengono individuati secondo i criteri previsti dall'art. 5, co. 4 della L.R. n. 56 del 1994 con riguardo alla rappresentatività per densità demografica e valorizzando ed equilibrando le specificità territoriali anche in riferimento alla collocazione dei comuni all'interno dei Distretti.
3. Qualora un componente dell'Esecutivo della Conferenza dei sindaci intenda dimettersi dalla carica esso deve presentare le proprie dimissioni per iscritto al Presidente della Conferenza. Quest'ultimo convocherà la Conferenza dei sindaci affinché proceda a nuova elezione del componente dell'Esecutivo ai sensi del precedente articolo 3, comma 2.
4. Qualora il Presidente della Conferenza dei sindaci non assuma il coordinamento dell'Esecutivo, lo stesso Esecutivo provvederà ad eleggere al proprio interno il Coordinatore, che coordina l'attività e convoca le sedute, nonché il Vice Coordinatore.
5. In assenza del Vice Coordinatore, il Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti assume le funzioni di Coordinatore.
6. La convocazione dell'Esecutivo avviene per disposizione del Coordinatore, che formula contestualmente l'ordine del giorno.
7. L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai componenti l'Esecutivo almeno cinque giorni interi e liberi prima di quello stabilito per la riunione.
8. Nei casi d'urgenza l'avviso di convocazione deve essere consegnato almeno 24 ore prima anche a mezzo telegramma, telefax, posta certificata o e-mail.

Articolo 4 – Funzioni dell'Esecutivo della Conferenza dei sindaci

1. L'Esecutivo della Conferenza dei sindaci svolge tutti i compiti non espressamente riservati alla Conferenza o al Comitato dei sindaci di Distretto, in particolare quelli previsti all'art. 5, co. 7 della L.R. n. 56 del 1994:
   a) svolge attività di proposta ed impulso nei confronti della Conferenza e ne istruisce gli atti;
   b) esamina gli atti degli organi dell'Azienda ULSS ed ogni altro dato informativo e relaziona alla Conferenza;
   c) esprime parere sugli atti di pianificazione sociale, socio-sanitaria e del territorio predisposti dal Direttore Generale, secondo i termini di legge;

d) riceve dai Comitati dei sindaci dei Distretti gli atti di competenza degli stessi Comitati e li trasmette alla Regione qualora previsto;
e) esprime al Direttore Generale il parere sulla nomina del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari (art. 16, co. 2 della L.R. n. 56 del 1994);
f) fornisce indirizzi per armonizzare orientamenti e decisioni assunte dai Comitati dei sindaci dei Distretti e/o dagli Esecutivi dei Comitati dei sindaci dei Distretti, allo scopo di garantire uniformità nell'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari del territorio da parte dei cittadini;
g) svolge ogni altra funzione prevista dalla legge e/o da disposizioni regionali.

2. Ogni Comitato dei sindaci, ogni Sindaco, nonché il Direttore Generale dell'Azienda ULSS hanno facoltà di chiedere l'inserimento di specifici punti all'ordine del giorno.
3. Il Coordinatore apre la seduta dopo aver accertato, tramite il Segretario, la presenza del numero legale.
4. In caso di impedimento, ciascun Sindaco può farsi rappresentare da un Assessore o Consigliere Comunale appositamente delegato per iscritto per una sola seduta o per tutto il tempo del mandato, salvo revoca.
5. L'Esecutivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza assoluta dei componenti.
6. In caso di inerzia del Coordinatore dell'Esecutivo, il Presidente della Conferenza dei sindaci, su richiesta di almeno tre componenti o d'ufficio, provvede a convocare l'Esecutivo.
7. L'attività di supporto viene svolta dalla segreteria della Conferenza dei sindaci.
8. I pareri e le determinazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo dichiarazioni contrarie espresse a verbale e richiamata la regola di cui al precedente articolo 3, comma 1.
9. Le sedute dell'Esecutivo non sono pubbliche.

CAPO II COMITATO DEI SINDACI DI DISTRETTO

Articolo 5 – Comitato dei sindaci di Distretto

1. Il Comitato dei sindaci di Distretto (art. 26, co. 4 della L.R. n. 19 del 2016, art. 120, co. 1 della L.R. n. 11 del 2001 e art 3-*quater*, co. 4 del D.Lgs. n. 502 del 1992) è composto dai sindaci dei comuni compresi nell'ambito territoriale delle *ex* Aziende ULSS (art. 120, co. 2 della L.R. n. 11 del 2001).
2. Nelle *ex* Aziende ULSS, esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della LR n. 19 del 2016, dove erano presenti più distretti, gli stessi fanno riferimento ad un unico Comitato dei sindaci.

Articolo 6 – Funzioni del Comitato dei sindaci di Distretto

1. Il Comitato dei sindaci svolge le funzioni previste dall'art. 26, co. 5 della L.R. n. 19 del 2016, in particolare:
   a) formula al Direttore di Distretto il parere sulla proposta di Programma delle Attività Territoriali (art. 120, co. 4 della L.R. n. 11 del 2001 e art. 3-*quater*, co. 3, lett. c) del D.Lgs. n. 502 del 1992);
   b) formula al Direttore Generale l'intesa sul Programma delle Attività Territoriali limitatamente alle attività sociosanitarie (art. 120, co. 4 della L.R. n. 11 del 2001);
   c) elabora e approva il bilancio di parte sociale preventivo e consuntivo del Distretto, il Piano di Zona del distretto, il Piano locale per la non autosufficienza del distretto (art. 26, co. 5, lett. b) della L.R. n. 19 del 2016);
   d) esprime parere sulle schede di dotazione territoriale, esprime parere sulla collocazione delle strutture intermedie, esprime parere sull'attivazione della Medicina di Gruppo Integrata (art. 26, co. 5, lett. c) della L.R. n. 19 del 2016);
   e) collabora con l'Azienda ULSS per la realizzazione delle Medicine di Gruppo Integrate, anche mettendo a disposizione idonee strutture (art. 26, co. 5, lett. d) della L.R. n. 19 del 2016);
   f) svolge ogni altra funzione prevista dalla legge e/o da disposizioni regionali.

Articolo 7 – Presidente del Comitato dei sindaci del Distretto

1. Il Presidente e il Vice Presidente del Comitato dei sindaci del Distretto sono eletti dai sindaci del Comitato dei sindaci di Distretto previsto dall'art. 26 della L.R. n. 19 del 2016.
2. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, il Presidente è sostituito dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti.

3. Il Presidente rappresenta e convoca l'intero Comitato, ne tutela la dignità e le funzioni, dirige e modera la discussione, fa osservare la legge e il regolamento, concede la facoltà di parlare, pone e precisa i termini delle questioni sulle quali si discute e si vota, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne proclama il risultato, si ispira a criteri di imparzialità ed efficienza.
4. L'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno può essere modificato su iniziativa del Presidente o su richiesta di uno dei componenti; la proposta di modifica è posta in votazione senza preventiva discussione ed approvata con il voto della maggioranza dei presenti.
5. Il Presidente apre e chiude i lavori del Comitato, che sono aperti al pubblico, salvo diversa determinazione del Presidente di svolgere la seduta a porte chiuse quando ciò si renda motivatamente necessario.

Articolo 8 – Esecutivo del Comitato dei sindaci di Distretto

1. Il Comitato dei sindaci di Distretto nomina un Esecutivo, costituito da non più di cinque componenti come di seguito specificati:
   - Presidente del Comitato dei sindaci del Distretto;
   - Vice Presidente del Comitato dei sindaci del Distretto;
   - sindaci in rappresentanza degli ambiti territoriali distrettuali antecedenti all'applicazione della DGR n. 2271 del 10/12/2013.
1. Il regolamento può prevedere di allargare il numero dei componenti dell'esecutivo senza diritto di voto e di costituire commissioni su temi specifici.
2. Nei Distretti composti da un numero ridotto di Comuni non si costituisce l'Esecutivo, le cui funzioni vengono assunte dal Comitato dei sindaci del Distretto.

Articolo 9 – Funzioni dell'Esecutivo del Comitato dei sindaci di Distretto

1. L'Esecutivo del Comitato dei sindaci di Distretto svolge tutti i compiti non espressamente riservati al Comitato. A tal fine:
   a) svolge attività di proposta ed impulso nei confronti del Comitato dei sindaci di Distretto e ne istruisce gli atti;
   b) esamina gli atti degli organi dell'Azienda ULSS ed ogni altro dato informativo e relaziona al Comitato dei sindaci di Distretto;
   c) assume le decisioni sugli argomenti, a valenza territoriale, per i quali non sia richiesta dalla normativa vigente l'espressione diretta del Comitato dei sindaci di Distretto o di altri organismi di rappresentanza degli Enti Locali;
   d) in caso di inerzia del Presidente del Comitato dei sindaci, su richiesta di almeno tre componenti l'Esecutivo o d'ufficio, il Presidente della Conferenza dei sindaci (o il Vice Presidente della Conferenza dei sindaci, qualora il Presidente del Comitato dei sindaci coincida con il Presidente della Conferenza dei sindaci) provvede a convocare l'Esecutivo.

Articolo 10 – Modalità operative dell'Esecutivo del Comitato dei sindaci di Distretto

1. La convocazione dell'Esecutivo del Comitato dei sindaci di Distretto avviene per disposizione del Presidente, il quale formula contestualmente l'ordine del giorno.
2. I pareri e le determinazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo dichiarazioni contrarie espresse a verbale.

Articolo 11- Relazioni della Conferenza dei sindaci con i Comitati dei sindaci di Distretto

1. La Conferenza dei sindaci nello svolgere le proprie funzioni di programmazione, verifica e controllo terrà conto delle specifiche valutazioni emerse in ambito distrettuale dai Comitati di Distretto.
2. Il Presidente della Conferenza dei sindaci, anche attraverso i Vice Presidenti, garantisce il raccordo fra la Conferenza e i Comitati dei sindaci di Distretto sulle questioni inerenti il territorio di appartenenza dei Comitati medesimi, al fine di coniugare la programmazione territoriale dell'Azienda ULSS nel suo complesso con quella distrettuale.
3. La Conferenza dei sindaci fa precedere l'approvazione di atti e documenti dalla richiesta di parere da parte del Comitato dei sindaci di Distretto, quando ritenuto necessario.
4. L'eventuale parere deve essere rilasciato entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione, salvo motivati termini inferiori, e si intende positivo qualora non venga espresso nel termine fissato.

CAPO III - NORME DI FUNZIONAMENTO

Articolo 12 - Funzionamento

1. La Conferenza dei sindaci adotta un regolamento, secondo quanto indicato dagli articoli del presente provvedimento, che individua:
   a) la sede/le sedi della Conferenza stessa e dei Comitati dei sindaci di Distretto;
   b) le modalità di elezione del Presidente e dei Vice Presidenti della Conferenza e dei Comitati;
   c) convocazioni, criteri di validità delle sedute e delle votazioni.

Articolo 13 - Convocazioni

1. La Conferenza dei sindaci è convocata dal suo Presidente mediante avviso scritto contenente il luogo, la data e l'ora della seduta, nonché l'ordine del giorno della stessa.
2. La Conferenza dei sindaci deve essere convocata almeno due volte all'anno. Deve essere altresì convocata, entro 15 giorni, quando ne facciano richiesta un numero di sindaci che rappresentino almeno un quinto dei sindaci componenti la Conferenza e quando ne faccia richiesta scritta e motivata il Direttore Generale dell'Azienda ULSS.
3. L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai componenti la Conferenza e al Direttore Generale dell'Azienda ULSS almeno cinque giorni interi e liberi prima di quello stabilito per la riunione.
4. Nei casi d'urgenza l'avviso di convocazione deve essere consegnato almeno 24 ore prima anche a mezzo telegramma, telefax, posta certificata o e-mail.
5. Copia dell'avviso di convocazione deve essere pubblicata agli albi dei singoli comuni, nonché all'albo dell'Azienda ULSS e ai corrispettivi siti internet.

Articolo 14 – Ordine del giorno

1. L'ordine del giorno delle sedute è formulato dal Presidente.
2. Ogni Comitato dei sindaci di Distretto, ogni Sindaco, nonché il Direttore Generale dell'Azienda ULSS, ha facoltà di chiedere l'inserimento di specifici punti all'ordine del giorno. Il Presidente inserisce questi punti nella prima riunione convocata dalla richiesta.
3. L'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno può essere modificato su iniziativa del Presidente o su richiesta di uno dei componenti; la proposta di modifica è posta in votazione senza preventiva discussione ed approvata con il voto della maggioranza dei presenti.

Articolo 15 – Validità delle sedute e designazione degli scrutatori

1. Il Presidente apre la seduta dopo aver accertato, tramite il segretario, la presenza del numero legale.
2. In caso di impedimento, ciascun Sindaco può farsi rappresentare da un Assessore o da un Consigliere Comunale, appositamente delegato per iscritto per una sola seduta o per tutto il tempo del mandato, salvo revoca.
3. Le sedute della Conferenza dei sindaci sono convocate in prima e seconda convocazione; la seduta è legalmente costituita quando, in prima convocazione, siano presenti la maggioranza assoluta dei Comuni componenti; in seconda convocazione è necessaria la presenza di un numero inferiore di Comuni in analogia a quanto previsto dalla norma sulla convocazione dei consigli comunali.
4. La seduta si considera deserta nel caso in cui, trascorsi 30 minuti dall'ora fissata non si sia raggiunto il numero delle presenze necessario per la sua validità.
5. Il Presidente designa in caso di necessità due componenti della Conferenza alle funzioni di scrutatore per le votazioni a scrutinio segreto.

Articolo 16 – Modalità di intervento

1. L'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno è svolta dal Presidente, o altro componente da lui delegato o dal componente che ha chiesto l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno o dalla Direzione Aziendale dell'Azienda ULSS su delega del Presidente. Dopo l'illustrazione dell'oggetto in discussione, il Presidente accorda la parola ai componenti nell'ordine di richiesta o di iscrizione.
2. Il Presidente disciplina gli interventi con facoltà di determinare la durata degli stessi allo scopo di garantire l'intervento di tutti i componenti alla discussione.

Articolo 17 – Deposito e consultazione degli atti

1. Gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono depositati presso le sedi delle segreterie della Conferenza dei sindaci, del Comitato dei sindaci di Distretto o dell'Esecutivo della Conferenza o dell'Esecutivo del Comitato.
2. I componenti della Conferenza possono accedere agli atti inerenti agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Articolo 18 – Discussione e chiusura

1. Prima che inizi la discussione di un argomento o durante la discussione medesima, ogni componente la Conferenza può presentare comunicazioni o richieste sull'argomento trattato.
2. La discussione viene aperta, moderata e chiusa dal Presidente.

Articolo 19 – Votazioni

1. Dichiarata chiusa la discussione, l'argomento, se richiesto, viene messo ai voti.
2. Ogni proposta messa a votazione si intende approvata quando abbia raccolto la maggioranza assoluta dei presenti.
3. Le decisioni e i giudizi su persone sono espressi con votazione segreta.
4. I sindaci non possono prendere parte a riunioni o a discussioni che comunque riguardino, in tutto o in parte direttamente o indirettamente, i loro interessi o quelli dei propri coniugi, conviventi, parenti o affini fino al quarto grado, o Enti, Società, Amministrazioni, anche senza fini di lucro, a cui siano in qualsiasi forma collegati.
5. Coloro che si astengono dal voto o che non possono votare, non sono computati tra i votanti.
6. Terminata la votazione, il Presidente proclama l'esito della votazione.

Articolo 20 – Processo verbale

1. Il verbale delle riunioni è redatto dal Segretario della Conferenza dei sindaci, che a sua volta si avvale dell'Ufficio di segreteria di cui all'articolo 22.
2. Ogni componente la Conferenza dei sindaci ha diritto, durante la seduta, di richiedere la verbalizzazione del proprio intervento/dissenso nei confronti dei provvedimenti adottati e dei motivi che lo hanno determinato.
3. I processi verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Articolo 21 – Pubblicità delle riunioni

1. I lavori della Conferenza dei sindaci sono aperti al pubblico, salvo diversa determinazione motivata del Presidente.
2. I lavori del Comitato dei sindaci di Distretto sono pubbliche salvo diversa determinazione motivata del Presidente del Comitato dei sindaci di Distretto.
3. I lavori degli altri organismi non sono aperti al pubblico.

Articolo 22 – Ufficio di segreteria

1. Per il loro funzionamento, la Conferenza dei sindaci e il Comitato dei sindaci di Distretto si avvalgono di un'apposita struttura tecnica denominata Ufficio di segreteria, gestito con risorse proprie dei Comuni e che prevede articolazione nei distretti come intesi dalla L.R. n. 19 del 2016.
2. L'Ufficio di segreteria interagisce con i responsabili e referenti per le materie attribuite alla Conferenza dei sindaci, al Comitato dei sindaci di Distretto dalla normativa vigente.
3. L'Azienda ULSS mette a disposizione idonei locali per la Conferenza dei sindaci e per il Comitato dei sindaci di Distretto e per eventuali altre riunioni.

Articolo 23 – Disposizioni generali

1. Il funzionamento del Comitato dei sindaci e degli Esecutivi può essere disciplinato in base alle disposizioni di cui agli articoli 2 comma 7, 3 comma 3 e da 13 a 22.
2. Il regolamento di funzionamento della Conferenza dei sindaci, del Comitato dei sindaci e degli Esecutivi prevede e disciplina la eventuale partecipazione alle riunioni di persone esterne agli stessi.

3. Se un Comune della Conferenza dei sindaci viene commissariato le funzioni del Sindaco sono assunte dal Commissario. Al Commissario non sono affidabili gli incarichi di Presidente e Vice Presidente.
4. La Conferenza dei sindaci può in ogni momento sostituire il Presidente o un membro dell'Esecutivo presentando mozione di sfiducia sottoscritta dai due terzi dei componenti la Conferenza e proponendo di procedere a nuova elezione, secondo le modalità previste dalla presente disciplina.

Articolo 24 – Validità del Regolamento

1. Il regolamento viene approvato dalla Conferenza dei sindaci in prima convocazione a maggioranza assoluta, in seconda convocazione, da tenersi dopo quindici giorni, a maggioranza dei presenti pari almeno alla metà dei sindaci, in terza convocazione, da tenersi dopo due mesi, a maggioranza dei presenti.
2. Il regolamento entra in vigore dalla data di approvazione e ha validità fino a diversa deliberazione da parte della Conferenza dei sindaci, da approvare con le modalità del comma precedente.
3. Eventuali modifiche alla normativa nazionale e regionale verranno recepite nei regolamenti con le modalità di cui al comma 1.

48c1f218

(Codice interno: 365609)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 241 del 06 marzo 2018

Approvazione del modello organizzativo per l'intero territorio regionale del sistema di interventi per l'attuazione della legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Art. 3 comma 1 della L.R. 14 aprile 2017 n. 10. DGR n. 123/CR del 14.12.2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, acquisito il parere della quinta Commissione consiliare, trascorsi 30 giorni dalla richiesta del parere della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria di cui all'art. 113 della L.R. n. 11/2001, stabilisce il modello organizzativo per l'intero territorio regionale finalizzato all'attuazione della legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli" la Regione del Veneto ha dettato norme per la promozione dell'istituto dell'amministratore di sostegno, quale strumento di aiuto e di tutela dei soggetti legittimati ad avvalersene, sostenendo percorsi di conoscenza, sensibilizzazione e divulgazione dell'amministrazione di sostegno.

Nell'art. 2 della sopracitata legge si demanda alla Giunta Regionale l'individuazione di servizi adeguati e di iniziative a supporto dell'amministratore di sostegno nell'ambito della programmazione regionale e in raccordo con altri enti ed autorità coinvolti nell'attivazione e promozione dell'amministrazione di sostegno. Preso atto dell'opportunità offerta da questa legge di attivare una rete tra i diversi attori coinvolti nel sistema: Enti Locali e Terzo Settore, Tribunali e Giudici Tutelari, si è ritenuto in questi mesi, di produrre in via concertativa con tali soggetti, un documento, **Allegato A** al presente atto, parte integrante dello stesso, che approva il modello organizzativo regionale per gli interventi previsti dalla legge regionale n. 10/2017.

In questo modello, in particolare, sono state declinate e specificate le competenze e le funzioni sia del servizio di supporto all'amministratore di sostegno, previsto dall'art. 3 della L.R. 10/2017 che dello sportello di promozione dell'amministratore di sostegno previsto dall'art. 4 della L.R. 10/2017, individuando le caratteristiche fondamentali che gli stessi devono avere.

Acquisito, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 10/2017 il parere favorevole all'unanimità della Quinta Commissione Consiliare rilasciato in data 15/01/2018, con l'invito ad evidenziare, nell'**Allegato A**, i riferimenti normativi della L.R. n. 10/2017, nelle varie sezioni in cui è articolato il Modello territoriale.

Preso atto che sono trascorsi i 30 giorni dalla data di richiesta del parere della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria di cui all'articolo 113 della L.R. n. 11/2001, e che, sulla base di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 della L.R. 10/2017, decorsi i trenta giorni, la Giunta regionale ne prescinde.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 113 della L.R. n. 11/2001;

Visto l'art. 2, co. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012; Vista la L.R. n. 10 del 14/04/2017;

Visto l'art. 3 della L.R. n. 10 del 14/04/2017;

Vista la DGR n. 123/CR del 14/12/2017;

Visto il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato in data 15/01/2018;

delibera

1. di approvare il modello organizzativo regionale per gli interventi previsti dalla legge regionale n. 10/2017 contenuti nell'**Allegato A** al presente atto, parte integrante dello stesso;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 241 del 06 marzo 2018

Premesse

1- La Giunta regionale è impegnata ad emanare direttive attuative della legge regionale 10/17 allo scopo di definire un modello organizzativo valido per l'intero territorio regionale del sistema di interventi per l'attuazione efficiente dello strumento della amministrazione di sostegno di cui alla legge 6/04.

1.1. il profilo dell'Amministrazione di Sostegno: "strumento di aiuto e di protezione dei soggetti legittimati ad avvalersene".

Questo passo della legge, nella sua essenzialità, sintetizza in due tratti funzionali la figura dell'Amministratore di Sostegno: l'aiuto e la protezione. L'analisi semantica dei due termini legittima una lettura più estesa ed articolata dei possibili significati e dei valori contenuti in questi termini. L'aiuto assume il significato e il valore di cura, o, meglio del "prendersi cura" di una persona considerata nella sua dimensione esistenziale. Il prendersi cura è un atto che richiama solidarietà e responsabilità. La protezione, anche attiva, integra il concetto di cura, evidenziando la condizione di fragilità e di vulnerabilità delle persone e dei cittadini che richiedono sollecitudine protettiva. Tali termini, pertanto, non possono essere considerati gabbie atte a limitare spazi di autonomia personale o fattori legittimanti comportamenti tendenti ad assoggettare la persona perché considerata, arbitrariamente, incapace ma, al contrario, sono presidi di garanzia di promozione umana e sociale della persona che con i suoi limiti psicofisici conserva integre le prerogative di persona e di cittadino. Il percorso attuativo della legge evidenzia, in particolare, la necessità di andare oltre i semplici aspetti organizzativi per collocare le innovazioni previste dalla legge regionale nella cornice valoriale dei diritti di cittadinanza, e, in particolare delle espressioni della solidarietà nella precisa accezione costituzionale. In questo senso è visto il collegamento funzionale dello strumento dell'amministrazione di sostegno con i servizi alla persona. Su questi presupposti, lo strumento della Amministrazione di Sostegno, non può essere circoscritto alla attuazione di mere procedure, destinate a singoli individui e alle loro famiglie ma è fattore di positivo cambiamento dell'approccio culturale nei confronti delle persone che vivono limitazioni personali e sono esposte al rischio di emarginazione. L'azione di promozione e di sensibilizzazione della legge vuole sottolineare l'esigenza di ampliare e consolidare la consapevolezza dei valori costituzionali del personalismo, della sussidiarietà e del solidarismo.

Criteri organizzativi

- Va premesso che negli anni di vigenza della legge 6/04 l'esperienza veneta porta ad evidenziare i seguenti aspetti rilevanti:

a) Il ruolo di indirizzo della Giunta Regionale con indicazioni organizzative con specifico riferimento ai processi formativi da assicurare agli aspiranti amministratori;
b) Il prevalente ricorso all'amministrazione di sostegno come strumento per la protezione delle persone non autonome, attestato dai dati sistematici dell'attività dei Tribunali del Veneto;
c) La disomogeneità di modelli operativi nel territorio della Regione;
d) Il ruolo rilevante di organizzazioni di volontariato che negli anni di vigenza della legge hanno contribuito a promuovere l'amministrazione di sostegno realizzando percorsi formativi e prospettando anche possibili modelli territoriali.

- La legge regionale 10 /17 offre l'opportunità di:

a) superare la logica dell'amministrazione di sostegno come fatto esclusivamente individuale e privato per inserire la stessa nel sistema integrato dei servizi alla persona fondato sui valori costituzionali;
b) riconoscere l'esigenza di attivare una rete relazionale tra i diversi attori coinvolti nel sistema: Enti locali e Terzo Settore e per quanto possibile i Tribunali e Giudici Tutelari; l'adeguata regolazione dei rapporti di rete, anche tramite protocolli, è, infatti, presupposto per il funzionamento dell'intero sistema e premessa di qualità delle forme di intervento. La rete è un complesso di relazioni dinamiche fondato sul reciproco riconoscimento del ruolo di ogni attore e sulla capacità di farlo interagire in progetti condivisi con gli altri soggetti partecipi del progetto;
c) l'opportunità di valorizzare tutte le risorse "pubbliche e private" nella prospettiva di un efficiente ed uniforme sistema di interventi;
d) riconoscere ai processi di promozione, informazione e formazione un ruolo strategico determinante per la qualità degli interventi attuativi dell'Amministrazione di sostegno;
e) considerare l'apporto, adeguatamente qualificato, delle formazioni di volontariato una componente essenziale in prospettiva di gratuità, di flessibilità organizzativa e di solidarietà civile;
f) valorizzare le buone prassi dei diversi attori della rete e tra gli stessi.

Modello territoriale

1- Competenze Istituzionali

L'Ulss e la conferenza dei sindaci, d'intesa, definiscono, nell'ambito del piano di zona, il "**progetto amministrazione di sostegno**" i cui punti salienti sono:

a) costituzione, allocazione e regolazione del servizio di supporto all'amministratore di sostegno e alla rete degli sportelli locali;
b) elaborazione di protocolli con il Tribunale, competente per territorio, allo scopo di definire le forme di possibile di cooperazione per la predisposizione di percorsi volti alla presentazione delle domande e per la gestione delle amministrazioni di sostegno;
c) criteri per il reperimento di risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie utilizzando eventuali finanziamenti regionali o contributi diversi pubblici o privati;
d) studio e progettazione del programma formativo e di sensibilizzazione rivolti a:
- aspiranti amministratori di sostegno,
- coloro che operano a vario titolo nei servizi socio sanitari e sociali,
- amministratori di sostegno in attività.

Per l'attuazione dei programmi formativi si fa riferimento ai contenuti previsti nel decreto n. 389 del 29/12/2006;
e) adozione di programmi periodici di promozione e di sensibilizzazione sull'utilizzo dell'amministrazione di sostegno e di valorizzazione delle buone prassi in materia.

2- Servizio supporto all'amministratore di sostegno: art. 3 Legge regionale n. 10/2017

Competenze		- programmatorie, attuative e di coordinamento - referente a livello territoriale del Tribunale - componente permanente del tavolo del Piano di zona - coordinamento degli sportelli locali
Funzioni	1- Promozionali	- informazione generale rivolta alla popolazione, alle famiglie che necessitano dell'amministratore di sostegno e a tutti i soggetti che a vario titolo operano nella rete dei servizi alla persona; - aggiornamento e informazione mediante incontri pubblici o con periodiche campagne di sensibilizzazione
	2- Formative e di aggiornamento	- attuazione del piano di formazione rivolto ad aspiranti amministratori e aggiornamento nei confronti di coloro che operano nei servizi socio sanitari e sociali - predisposizione di percorsi formativi specifici per gli addetti allo sportello
	3- Supporti tecnici	- collaborazione con i Tribunali nel coordinamento dei percorsi per la presentazione delle domande di amministrazione di sostegno e per la gestione degli sportelli. - integrazione della funzionalità degli sportelli (rete) anche mediante l'attivazione di collaborazioni con professionisti esperti in materia giuridica, economica, patrimoniale, sanitaria e sociale; - collaborazione con gli sportelli per promuovere percorsi di mutualità tra amministratori di sostegno, soggetti beneficiari e familiari; - collaborazione con gli sportelli per realizzare un'adeguata capillarizzazione delle modalità di ascolto in videoconferenza del beneficiario, evitando gli spostamenti presso gli uffici del Tribunale;

	4- Osservatorio e gestione dell'elenco	- cura l'elenco contenente il nome e il profilo funzionale degli amministratori in attività e degli aspiranti amministratori di sostegno residenti nel territorio del Servizio di Supporto. L'inserimento nell'elenco è operato a seguito di un corso di formazione riconosciuto. L'elenco è a disposizione dei Tribunali e può essere consultato per l'affidamento degli incarichi. - l'attività di "osservatorio" consiste nella rilevazione, sulla base di appositi questionari, dei dati quali- quantitativi sull'informazione, formazione ed aggiornamento inerenti l'attuazione della Amministrazione di Sostegno. In particolare sono dati significativi le segnalazioni degli sportelli relative ai bisogni di informazione, formazione ed aggiornamento e le esigenze espresse dalla famiglia, dai singoli cittadini, dagli amministratori di sostegno E dalle organizzazioni a qualunque titolo coinvolte.
	5- Studi e ricerche	- effettua studi e ricerche, raccoglie documenti e testimonianze nel territorio, riguardanti l'attuazione dell'amministrazione di sostegno in collaborazione con le Università, con gli Ordini degli Avvocati e Camere Civili e con il Tribunale; - promuove la diffusione di buone prassi. Le buone prassi sono in particolare costituite da quelle modalità organizzative instaurate nell'ambito e nel rapporto tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto che sono finalizzate a promuovere il benessere delle persone fragili e della loro famiglia. - monitora i risultati dei progetti di sostegno personalizzati tenendo conto del punto di vista del beneficiario e dei soggetti coinvolti. - valorizza la complessiva organizzazione nei territori di competenza di un sistema di protezione adeguato ed integrato, flessibile e personalizzato.
ambito di competenza		− Il territorio dell'ULSS
sede		− ULSS/Comune
nucleo operativo		Referente designato dalla Conferenza dei sindaci. Possono integrare, al bisogno, professionalità sanitarie, sociali, giuridiche ed economiche.

3- Sportello di promozione dell'amministratore di sostegno: art. 4 Legge regionale n. 10/2017

Competenze		- collaborazione con il Tribunale per la gestione delle amministrazioni di sostegno e attività informativa a supporto delle persone nelle procedure di presentazione delle domande e di quelle connesse all'amministratore di sostegno; - favorisce la diffusione delle buone prassi
Funzioni	Promozionali Informative orientamento consulenza	- prima informazione e consulenza in ordine alle procedure di ricorso; - orientamento/accompagnamento; - collegamento con il Servizio di supporto; - rilevazione dei bisogni emergenti; - interazione con i referenti dei servizi locali; - utilizzazione del servizio di videoconferenza; - definizione dei protocolli
Sede	Aziende Ulss e altri Enti Pubblici	la sede degli sportelli dovrà essere individuata in locali idonei allo scopo, garantendo le condizioni di riservatezza nei colloqui.
Nucleo operativo		personale debitamente formato

4- La rete: art. 2 comma n. 3 Legge regionale n. 10/2017

Per rete si intende l'insieme di collegamenti attivi ed efficienti tra i diversi attori impegnati nella realizzazione del sistema di interventi di attuazione dell'amministrazione di sostegno.

La rete è finalizzata a creare condizioni di massima integrazione tra parti istituzionali e organizzazioni di volontariato, protagonisti necessari per superare gli ostacoli anche burocratici frapposti ai beneficiari ed alle persone direttamente coinvolte nel progetto di sostegno.

5- Il Tavolo regionale: art. 5 commi n. 1 e n. 2 Legge regionale n. 10/2017

E' organismo di studio, di ricerca e di coordinamento nell'applicazione dell'amministrazione di sostegno a livello regionale, nonché di rilevazione dello stato di attuazione della legge.

Sono componenti del tavolo:
- Dirigenti regionali dei Servizi Sociali competenti;
- Un giudice tutelare individuato dal Presidente per ogni Tribunale;
- Direttori dei Servizi Socio Sanitari delle Aziende ULSS;
- 3 Rappresentanti di Associazioni di Volontariato operanti nel settore individuati con apposito decreto del Direttore regionale Servizi Sociali;
- 3 Esperti in materie giuridiche con particolare riferimento all'ambito dell'amministrazione di sostegno individuati con apposito decreto del Direttore regionale Servizi Sociali.

6- Monitoraggi: art. 5 comma n. 3 Legge regionale n. 10/2017

I dati raccolti dai Servizi di supporto sono inoltrati alla Regione ai fini delle elaborazioni di competenza. Le risultanze di tali elaborazioni costituiscono la base per formalizzare ulteriori interventi/rivisitazioni in materia.

(Codice interno: 365608)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 242 del 06 marzo 2018

Assegnazione delle risorse per l'anno 2018 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si individuano le risorse da assegnare alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto per l'anno 2018.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'attuale assetto normativo affida molteplici compiti alla Regione in materia di prestazioni pubbliche dirette a soddisfare bisogni primari ed essenziali della cittadinanza e, in particolare, della famiglia.

Nello specifico, la Regione del Veneto promuove e sostiene:

. i servizi rivolti alla prima infanzia, al fine di assicurare alla famiglia un sostegno adeguato e consentire l'accesso della donna nel mondo del lavoro, attraverso il riconoscimento di contributi per la gestione di asili nido, di servizi innovativi e di nidi presso i luoghi di lavoro, ai sensi delle LL.R.R. nn. 32/1990 e 2/2006;
. le scuole dell'infanzia non statali, riconoscendone la funzione sociale svolta sul proprio territorio, mediante l'erogazione di contributi destinati alla conservazione e alla manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi ed all'acquisto di materiale didattico e d'uso, ai sensi della L.R. n. 23/1980.

Stante la centralità delle politiche a sostegno della famiglia, ribadito anche a livello nazionale dal "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni", approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 2 novembre 2017 e recepito con DGR n. 47 del 19 gennaio 2018, risulta necessario garantire l'erogazione delle prestazioni precitate, in continuità con gli interventi operati negli anni precedenti e ad integrazione delle risorse che saranno assegnate al territorio veneto per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni.

Con il presente provvedimento si individuano perciò le disponibilità presenti nel Bilancio regionale di previsione per l'anno 2018 per dare seguito ai necessari e conseguenti atti di spesa.

Per quanto attiene il finanziamento dei servizi previsti dalla L.R. n. 32/1990, risulta disponibile un fondo di Euro 15.500.000,00, dalle risorse regionali stanziate al capitolo di spesa n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*";

Si ripropongono i criteri di riparto del contributo gestione nidi, qui di seguito riportati, applicati dal 2000 ed approvati con DGR n. 3316/2000 ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. n. 22/2002, L.R. n. 2/2006:

Criteri servizi a regime

- 0,50 in relazione ai bambini frequentanti nel corso dell'anno
- 0,20 sulla base dei bambini iscritti nel corso dell'anno
- 0,20 sulla base dei giorni di apertura del servizio nel corso dell'anno
- 0,10 sulla base dei giorni di apertura del servizio nei mesi di luglio e agosto

Criteri servizi a part-time (< 5 ore)

- il conteggio dei bambini iscritti e frequentanti sotto le n. 5 ore giornaliere è pari al 70% di quello degli iscritti e frequentanti a tempo pieno.

Criteri servizi avviati da maggio 2017

- anno 2017: dalla data di riconoscimento in conto gestione da parte della Regione, Euro 103,29 mensili per ogni bambino iscritto per i mesi di effettiva apertura del servizio
- anno 2018: gli stessi criteri dei servizi a regime

Criteri servizi avviati da gennaio ad aprile 2018

- Euro 103,29 mensili per ogni bambino iscritto per i mesi riconosciuti

Con riferimento alle prestazioni previste dalla L.R. n. 23/1980 risulta inoltre disponibile l'importo di Euro 15.500.000,00=, stanziato sul capitolo di spesa n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", di cui Euro 2.000.000,00 saranno destinati quale quota per l'onere derivante dall'assunzione degli insegnanti di sostegno titolati, a carico della scuola per un impegno orario al di sopra delle 5 ore settimanali.

I criteri fino ad ora adottati e tuttora da adottarsi per l'assegnazione del contributo alle scuole sono gli stessi definiti con la DGR n. 3316 del 13/10/2000, riproposti nella C.R. n. 68 del 29/06/2001 ed approvati con DGR n. 2501 del 21/09/2001, di seguito dettagliati:

- 50% del Fondo destinato alle scuole dell'infanzia non statali, viene assegnato in base al numero di sezioni autorizzate e funzionanti in base ad un parametro che aumenta all'aumentare del numero di sezioni

  A. Scuole con 1 sezione parametro = 1
  B. Scuole con 2 sezioni parametro = 1,12
  C. Scuole con 3 sezioni parametro = 1,31
  D. Scuole con 4 sezioni parametro = 1,57
  E. Scuole con 5 sezioni parametro = 1,88
  F. Scuole con 6 sezioni parametro = 2,16
  G. Scuole con 7 sezioni parametro = 2,4
  H. Scuole con 8 sezioni parametro = 2,61
  I. Scuole con 9 sezioni parametro = 2,94
  J. Scuole con 10 e più sezioni parametro = 3

- 50% del Fondo, viene assegnato sulla base del numero di bambini frequentanti, dichiarati dalle stesse Scuole dell'infanzia, individuando 4 classi:

  - fino a n. 20 bambini;
  - da n. 21 a n. 40 bambini;
  - da n. 41 bambini a n. 60 bambini;
  - oltre i 60 bambini.

Ciò premesso, si propone di destinare alle prestazioni succitate la somma complessiva di Euro 31.000.000,00= relativa all'anno 2018.

Diversamente da quanto disposto al punto 7 del deliberato con provvedimento regionale n. 973 del 23/6/2017 che incaricava l'Azienda Zero, a partire dal 2018, ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari della L.R. n. 32/1990 e L.R. n. 23/1980, della quantificazione delle rispettive spettanze, nonché di provvedere al riparto e all'erogazione delle risorse sulla base dei criteri determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, si propone di incaricare di tali compiti il Direttore della struttura competente. Rimane all'Azienda Zero la fase dell'erogazione, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari di cui alle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2018. Ad Azienda Zero competono altresì gli adempimenti connessi al pagamento ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- Vista la Legge Regionale n. 23/1980;

- Vista la Legge Regionale n. 32/1990
- Vista la Legge Regionale n. 39/2001;
- Vista la Legge Regionale n. 2/2006;
- Visto l'art.2, comma 2, (lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Vista la L.R. n. 19/2016;
- Vista la DGR n. 973 del 23/6/2017;
- Vista la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di individuare negli stanziamenti esplicitati al successivo punto 3. le risorse da assegnare, in attuazione delle leggi regionali n. 23/1980 e n. 32/1990, rispettivamente alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto per l'anno 2018;
3. di determinare in Euro 31.000.000,00= l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della struttura competente disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100012 recante *"Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. i, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)"* del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2018, per l'importo di Euro 15.500.000,00=, finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990 e per l'importo di Euro 15.500.000,00 finalizzato agli interventi di cui alla L.R. n. 23/1980;
4. di considerare le risorse assegnate con il presente provvedimento quale integrazione delle risorse che saranno assegnate al territorio veneto per l'attuazione del "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni", approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 2 novembre 2017;
5. di incaricare il Direttore della struttura competente ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari della L.R. n. 32/1990 e L.R. n. 23/1980, della quantificazione delle rispettive spettanze, dell'acquisizione e trasmissione ad Azienda Zero dei dati anagrafici e fiscali nonché a provvedere al riparto delle somme di cui al punto 3 in coerenza con i criteri adottati negli anni precedenti;
6. di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2018 ai soggetti beneficiari di cui al punto 5 e ad effettuare gli adempimenti fiscali connessi al pagamento;
7. di incaricare il Direttore della struttura competente ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'impegno a favore dell'Azienda Zero delle somme individuate al punto 3, utili alle erogazioni di cui al punto precedente;
8. di dare atto che la spesa prevista con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 365618)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 243 del 06 marzo 2018

Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", articolo 11 "Consulta regionale per l'invecchiamento attivo" - Nomina componenti Consulta regionale per l'invecchiamento attivo 10^ legislatura.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono nominati i componenti della Consulta regionale per l'invecchiamento attivo che rimarranno in carica per la 10^ legislatura.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'articolo 11 della legge regionale 8 agosto 2017 n. 23 " Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo " prevede l'istituzione, presso la Giunta regionale, della Consulta regionale per l'invecchiamento attivo la cui composizione risulta così determinata:

a. l'Assessore regionale alle politiche sociali, che la presiede, o un suo delegato;
b. il Dirigente della struttura regionale competente in materia di servizi sociali, o un suo delegato;
c. il Dirigente della struttura regionale competente in materia di sanità, o un suo delegato;
d. il Dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione, lavoro, o suo delegato;
e. un amministratore comunale, designato dall'ANCI Veneto;
f. un rappresentante dei Centri di servizi per anziani;
g. il Portavoce del Forum regionale del terzo settore, o un suo designato;
h. il Presidente della Conferenza regionale del volontariato, o un suo designato;
i. un rappresentante della cooperazione sociale;
l. un rappresentante dei sindacati confederali dei pensionati maggiormente rappresentativi;
m. un rappresentante del Coordinamento unitario dei pensionati del lavoro autonomi (CUPLA);
n. un rappresentante dei CSV, designato dal coordinamento regionale Centri servizi volontariato.

La Consulta regionale per l'invecchiamento attivo favorisce la partecipazione della popolazione anziana ai processi decisionali, con il fine ultimo di migliorarne il benessere e la qualità della vita; partecipa attivamente alla progettazione, contribuendo alla redazione del Piano Triennale sull'invecchiamento attivo; monitora l'attuazione degli interventi e propone eventuali rimodulazioni del programma di attuazione annuale al tavolo di lavoro permanente.

La Consulta viene istituita prima della stesura e dell'adozione del Piano triennale sull'invecchiamento attivo ed i suoi membri rimangono in carica per tutta la durata del Piano e possono essere riconfermati per non più di due mandati consecutivi.

La segreteria della Consulta è assicurata da un funzionario della struttura regionale competente in materia di servizi sociali.

La Direzione Servizi Sociali ha, quindi, provveduto ad invitare gli Enti rappresentati in seno alla Consulta a designare i rispettivi componenti.

In relazione a tale invito sono pervenute le designazioni come di seguito riportato:

- l'ANCI Veneto ha designato quale componente (art. 11, lett.e):

Federica Boscaro, nata a Piove di Sacco (PD) il 20.09.1953;

- i Centri di servizi per anziani hanno designato (art. 11, lett. f):

Laura Friselle, nata a Venezia (VE), il 17.10.1973;

il Portavoce del Forum regionale del terzo settore ha designato il seguente componente (art. 11, lett. g):

Amerigo Lissandron, nato a Vigodarzere (PD) il 26.06.1952;

- il Presidente della Conferenza regionale del volontariato ha designato il seguente componente (art. 11, lett. h):

Alberto Franceschini, nato a Conegliano Veneto l'11.08.1946;

- la Cooperazione sociale ha designato il seguente componente (art. 11, lett. i):

Loris Cervato nato a Soave (VR) l'1.06.1967;

- i sindacati confederali dei pensionati maggiormente rappresentativi hanno designato il seguente componente (art. 11, lett. l):

Cervellin Lorenza, nata a Piove di sacco (PD), il 16.05.1954;

- il Coordinamento unitario dei pensionati del lavoro autonomi (CUPLA) ha designato il seguente componente (art. 11, lett. m):

Benedetto Patuzzi, nato a Schio (VI) il 23.08.1948;

- il coordinamento regionale Centri servizi volontariato ha designato il seguente componente (art. 11, lett. n):

Marinella Mantovani, nata ad Ariano nel Polesine (RO) il 16.11.1960.

Considerato che:

- alla luce delle designazioni pervenute come stabilito dall'art. 11, comma 2, lett. e), f), g), h), i), l), m), e n) della L.R. 23/2017, è possibile procedere alla nomina dei relativi componenti;
- i componenti interni di diritto, come stabilito dall'art. 11, comma 2, lett a), b), c), d), sono individuati dal loro incarico d'ufficio.

Atteso, che risulta indispensabile garantire il regolare funzionamento della Consulta regionale per l'invecchiamento attivo anche per la progettazione e la redazione del Piano Triennale sull'invecchiamento attivo.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina della Consulta regionale per l'invecchiamento attivo sulla base delle designazioni pervenute.

Si precisa che la partecipazione ai lavori della Consulta regionale per l'invecchiamento attivo è a titolo gratuito.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2017, n. 23 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", con cui viene istituita la Consulta regionale per l'invecchiamento attivo e demandata alla Giunta regionale l'emanazione delle disposizioni esecutive e di attuazione;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alle nomine dei componenti della consulta regionale per l'invecchiamento attivo, indicati dagli Enti rappresentati in seno alla Consulta a designare i rispettivi componenti;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2017, n. 23, quali componenti la Consulta regionale per l'invecchiamento attivo, i rappresentanti regionali e dei vari Enti, come di seguito indicati, secondo le indicazioni espresse dalla L.R. n. 23 dell'8.08.2017:

   a. l'Assessore regionale alle politiche sociali, che la presiede, o un suo delegato;
   b. il Dirigente della Direzione Servizi Sociali, o un suo delegato;
   c. il Dirigente dell'Area Sanità e Sociale, o un suo delegato;

d. il Dirigente dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, o suo delegato;
e. la sig.ra Federica Boscaro nata a Piove di Sacco (PD) il 20.09.1953, designata dall'ANCI Veneto;
f. la sig.ra Laura Friselle nata a Venezia (VE), il 17.10.1973, rappresentante dei Centri di servizi per anziani;
g. il sig. Amerigo Lissandron, nato a Vigodarzere (PD) il 26.06.1952, rappresentante del Forum regionale del Terzo Settore;
h. il sig. Alberto Franceschini, nato a Conegliano Veneto l'11.08.1946, rappresentante della Conferenza regionale del volontariato;
i. il signor Loris Cervato nato a Soave (VR) l'1.06.1967, rappresentante della Cooperazione sociale;
l. la sig.ra Cervellin Lorenza, nata a Piove di Sacco (PD) il 16.05.1954, rappresentante dei sindacati confederali dei pensionati maggiormente rappresentativi;
m. il sig. Benedetto Patuzzi, nato a Schio (VI) il 23.08.1948, rappresentante del Coordinamento unitario dei pensionati del lavoro autonomi (CUPLA);
n. la sig.ra Marinella Mantovani, nata ad Ariano nel Polesine (RO) il 16.11.1960, rappresentante dei Centri servizi volontariato;
di incaricare la Direzione Servizi Sociali di compiere gli eventuali atti che si rendessero necessari al fine di coadiuvare l'attività della Segreteria di cui all'articolo 11, comma 4, della Legge Regionale 8 agosto 2017, n. 23;

4. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 365607)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 244 del 06 marzo 2018

Registro dei Comuni onorari del Veneto. Disposizioni di attuazione ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della legge regionale 12 settembre 2017, n. 30. Deliberazione di Giunta regionale n. 132/CR del 29 dicembre 2017.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene data attuazione alla legge regionale 12 settembre 2017, n. 30, istitutiva del "Registro dei Comuni onorari del Veneto". Vengono in particolare fissate le modalità e i requisiti di iscrizione al Registro, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale; nonché le modalità con cui i Comuni iscritti al Registro potranno collaborare alla predisposizione della programmazione di cui all'art. 14 della legge regionale n. 2/2003, sulla base di quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 2, al fine della realizzazione degli obiettivi e delle iniziative stabiliti dalla legge regionale di settore.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 2 della legge regionale 12 settembre 2017, n. 30 dispone l'istituzione presso la Giunta regionale del "Registro dei Comuni onorari del Veneto", allo scopo di consentire la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1 della medesima legge, e cioè la salvaguardia e la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta e il concorso alla valorizzazione delle singole comunità presenti in Veneto, in Italia e nel mondo.

Ai Comuni iscritti in detto registro è, in particolare, attribuita dalla specifica previsione normativa di cui al comma 3 dell'articolo 2 la facoltà di collaborare nella realizzazione degli obiettivi e delle iniziative di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 2/2003, ossia di una pluralità di interventi volti da un lato a favorire e facilitare il rientro e l'inserimento nel territorio regionale di cittadini veneti emigrati all'estero nonché dei loro discendenti, e dall'altro a garantire a favore delle collettività venete all'estero il mantenimento dell'identità veneta e lo sviluppo delle cultura d'origine.

Viene inoltre ad essi demandata, dal medesimo comma 3 del citato articolo 2, la partecipazione alla formazione del Piano triennale e del Programma annuale degli interventi di cui all'articolo 14 della summenzionata legge regionale n. 2/2003.

Si rende peraltro necessario, al fine di consentire la piena attuazione delle citate previsioni normative, innanzitutto fissare le modalità e i requisiti di iscrizione al Registro, ulteriori rispetto a quelli già stabiliti dal legislatore regionale, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale; dette disposizioni attuative vengono quindi predisposte e riportate nel testo di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

In secondo luogo occorre stabilire le modalità con cui i Comuni iscritti al Registro potranno collaborare alla predisposizione della programmazione di cui all'art. 14 della legge regionale n. 2/2003, sulla base di quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 2, al fine della realizzazione degli obiettivi e delle iniziative stabiliti dalla legge regionale di settore. A tal proposito si ritiene di attribuire ai Comuni iscritti la facoltà di formulare proprie proposte nell'ambito dell'iter formativo della programmazione regionale inerente al settore dei Veneti nel mondo, in modo da attivare e stimolare un percorso condiviso tra Regione ed istituzioni nelle quali risulta essere fortemente radicata la presenza e la cultura veneta. I Comuni iscritti al Registro verranno tempestivamente interpellati, ai fini della formulazione delle anzidette proposte, che saranno prese in considerazione per essere oggetto di analisi e discussione in sede di riunione della Consulta dei Veneti nel mondo, organo consultivo di settore istituito dall'articolo 16 della legge regionale n. 2/2003.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 30 del 12 settembre 2017;

VISTA la L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, come modificata dalla L.R. n. 10 del 7 giugno 2013;

VISTA la D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D.D.R. 29 settembre 2016, n. 82;

VISTA la nota prot. n. 324255 dell'1 agosto 2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 30 del 12 settembre 2017;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 132 del 29 dicembre 2017;

VISTO il parere della Terza Commissione consiliare rilasciato in data 17 gennaio 2018;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare **l'Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante disposizioni inerenti ai requisiti, alle modalità e alla documentazione necessaria ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale dei Comuni onorari del Veneto, istituito con legge regionale 12 settembre 2017, n. 30;
3. di stabilire che i Comuni iscritti al Registro regionale di cui al precedente punto 2 potranno collaborare alla predisposizione della programmazione di cui all'art. 14 della legge regionale n. 2/2003, sulla base di quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 2, al fine della realizzazione degli obiettivi e delle iniziative stabiliti dalla legge regionale di settore. Tali Comuni parteciperanno alla formazione della programmazione triennale e annuale di settore di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 2/2003 mediante la formulazione di proposte in ordine alle priorità tematiche e alle linee strategiche di intervento volte a realizzare gli obiettivi generali delineati nell'ambito della medesima programmazione regionale. I Comuni iscritti al Registro verranno tempestivamente interpellati, ai fini della formulazione delle anzidette proposte, che saranno prese in considerazione per essere oggetto di analisi e discussione in sede di riunione della Consulta dei Veneti nel mondo, organo consultivo di settore istituito dall'articolo 16 della legge regionale n. 2/2003;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 244 del 06 marzo 2018

REGISTRO DEI COMUNI ONORARI DEL VENETO
Legge regionale 12 settembre 2017, n. 30

Premessa
L'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 30/2017 dispone l'istituzione presso la Giunta regionale del Registro dei Comuni onorari del Veneto, per il raggiungimento delle finalità di salvaguardia e promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta e del concorso alla valorizzazione delle singole comunità presenti in Veneto, in Italia e nel mondo.

L'iscrizione al Registro produce i seguenti effetti:

- la facoltà di collaborare alla predisposizione della programmazione di cui all'art. 14 della legge regionale n. 2/2003, sulla base di quanto previsto dal comma 3 dell' articolo 2 della L.R.n.30/2017, al fine di realizzare gli obiettivi e le iniziative stabiliti dalla legge regionale di settore. Tali Comuni parteciperanno alla formazione della programmazione triennale e annuale di settore di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 2/2003 mediante la formulazione di proposte in ordine alle priorità tematiche e alle linee strategiche di intervento volte a realizzare gli obiettivi generali delineati nell'ambito della medesima programmazione regionale. I Comuni iscritti al Registro verranno tempestivamente interpellati, ai fini della formulazione delle anzidette proposte, che saranno prese in considerazione per essere oggetto di analisi e discussione in sede di riunione della Consulta dei Veneti nel mondo, organo consultivo di settore istituito dall'articolo 16 della legge regionale n. 2/2003;
-la facoltà di concorrere nell'assegnazione del premio per il Comune onorario del Veneto dell'anno, disciplinato dall'articolo 3 della legge regionale n. 30/2017, secondo criteri e modalità da fissarsi con provvedimento della Giunta regionale;
-la facoltà di usufruire di specifici criteri di priorità nell'assunzione del ruolo di partner progettuale nella realizzazione di progetti comunitari, criteri da individuarsi con provvedimento della Giunta regionale.

Requisiti di iscrizione al Registro
Possono essere iscritti al Registro i Comuni d'Italia, ad esclusione dei Comuni del Veneto, e i Comuni di altri paesi del mondo, che presentano i seguenti requisiti:

1) la presenza nel territorio comunale di una comunità di veneti, intendendosi per tale una organizzazione di almeno 50 persone, legate tra loro da un vincolo associativo, che siano emigrate dal Veneto o discendenti di emigrati dal Veneto. Tali organizzazioni/ associazioni presenti nel territorio comunale devono avere quale principale finalità statutaria la salvaguardia e la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta e la valorizzazione delle singole comunità venete. Laddove la richiesta promani da un Comune estero nel quale è presente un circolo iscritto al registro regionale di cui all'articolo 18 della legge regionale n. 2/2003, detto requisito si intende soddisfatto;

2)la realizzazione nel territorio comunale di almeno due eventi e/o manifestazioni legati alla lingua, alle tradizioni, agli usi e ai costumi della cultura veneta, nell'anno in cui viene presentata richiesta di iscrizione, o nel biennio precedente;

3)la sussistenza di rapporti con Comuni del Veneto o con organismi od associazioni di veneti e loro discendenti di altre regioni d'Italia e di altri paesi del mondo.

Modalità di richiesta di iscrizione al Registro e documentazione da produrre
L'iscrizione al Registro viene effettuata su istanza di parte.
Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento della domanda, completa della prescritta documentazione.
La domanda di iscrizione, redatta sull'apposito modulo, sottoscritta dal Sindaco del Comune (per quanto riguarda gli stati esteri, la figura al vertice dell'amministrazione comunale e legale rappresentante dell'ente) e accompagnata da un suo documento di identità in corso di validità, deve essere inoltrata con una delle seguenti alternative modalità :

- A mezzo posta: Regione del Veneto
  Unità Organizzativa Flussi Migratori
  Cannaregio, 23
  30121 VENEZIA
  ITALIA

- A mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
  area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

- A mezzo fax: 0039.0412794111

<u>corredata della seguente documentazione</u>:

A)copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organizzazione/associazione avente sede nell'ambito del territorio comunale, con traduzione giurata in lingua italiana se redatti in altra lingua. Nel caso di circolo iscritto al registro regionale di cui all' art.18 della L.R.n.2/2003, gli atti suddetti dovranno essere inviati qualora non già in possesso dell'amministrazione regionale o qualora modificati;

B)un elenco dei soci dell' dell'organizzazione/associazione, sottoscritto dal legale rappresentante. Nel caso di circolo iscritto al registro regionale di cui all' art.18 della L.R.n.2/2003, l'elenco dovrà essere inviato qualora modificato rispetto a quello già trasmesso all'amministrazione regionale;

C)una relazione, sottoscritta dal Sindaco (per quanto riguarda gli stati esteri, la figura al vertice dell'amministrazione comunale e legale rappresentante dell'ente), esplicativa dell'attività svolta e dei rapporti intercorsi con Comuni del Veneto o con organismi od associazioni di veneti e loro discendenti di altre regioni d'Italia e di altri paesi del mondo. Detta relazione deve essere supportata da idonea documentazione costituita, a titolo esemplificativo, da accordi formali, brochure, locandine, volantini, dai quali sia possibile evincere la data (giorno, mese, anno) e comprovanti quanto dichiarato in ordine all'attività e ai rapporti descritti.

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti all'iscrizione al Registro dei Comuni onorari del Veneto e non saranno soggetti a diffusione e divulgazione a terzi. La trasmissione all'Amministrazione dei dati personali riguardanti i soci avverrà sotto la responsabilità del Comune, che è tenuto ad acquisire preventivamente l'autorizzazione all'uso di tali dati personali. Il titolare del trattamento è: Regione del Veneto – Giunta Regionale – Dorsoduro 3901 –Palazzo Balbi – Venezia. Responsabile interno del trattamento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori. In base all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, potrà essere richiesta la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

4210d75f

(Codice interno: 365587)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 253 del 06 marzo 2018

Iniziative dirette della Giunta regionale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale. Modifica e approvazione delle modalità di presentazione e dei criteri di valutazione delle proposte progettuali. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva le modalità di presentazione e i criteri di valutazione, parzialmente modificati rispetto all'anno 2017, per la partecipazione regionale a progetti volti alla realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali aventi finalità di promozione e valorizzazione delle tradizioni artistiche e culturali della regione e che contribuiscono alla crescita culturale e sociale della comunità e contestualmente approva l'Avviso pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Ai sensi della Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 "Rifinanziamento e modifiche della legge regionale 9 giugno 1975, n. 70, concernente contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale" la Regione del Veneto sostiene la realizzazione di iniziative e manifestazioni con evidente carattere di promozione culturale e dello spettacolo che contribuiscono alla crescita culturale e sociale della collettività. In particolare promuove alcuni importanti appuntamenti a carattere istituzionale che si svolgono nel territorio regionale, che si propongono di valorizzare le tradizioni artistiche e culturali venete e che sono attuati da soggetti pubblici o privati presenti nel nostro territorio.

La Giunta regionale interviene quindi con una forma di partecipazione diretta nel sostegno di alcuni progetti per i quali ravvisa un interesse della comunità ed un'occasione di crescita per il territorio. Preso atto dei progetti da realizzare, la Giunta regionale destina una propria partecipazione finanziaria mirata a sostenere uno specifico intervento nell'ambito del progetto. I soggetti individuati quali attuatori delle progettualità condivise possono essere Enti, Istituzioni pubbliche o private e Associazioni senza fini di lucro e loro aggregazioni a livello regionale.

La promozione delle iniziative culturali di cui trattasi, si attua anche mediante una compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione regionale alla realizzazione di attività rientranti nell'ambito di proposte progettuali formulate dai soggetti indicati al punto precedente, ritenute di particolare interesse culturale e rilevanza per il territorio sulla base delle motivazioni esplicitate di volta in volta nei provvedimenti di approvazione delle iniziative a diretta partecipazione regionale.

Nell'ambito di un processo volto ad affermare il principio della trasparenza dell'azione amministrativa e tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni che dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi", la Giunta regionale, con propria deliberazione n.395 del 28/03/2017, ha individuato le modalità di presentazione e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali di cui alla Legge n.49/1978 - Iniziative dirette, sulla base dei quali viene determinata la partecipazione finanziaria della Regione alle iniziative culturali.

Si ritiene necessario modificare parzialmente le modalità di presentazione e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali suddette e precisamente:

- le scadenze per la presentazione delle domande: viene anticipata la prima data dal 30 aprile al 15 aprile, confermata la data del 30 giugno e anticipata la data dal 15 ottobre al 30 settembre consentendo in tal modo di gestire al meglio tutte le fasi del procedimento;
- si ritiene di considerare ammissibili anche le proposte progettuali che si realizzano al di fuori del territorio regionale e non esclusivamente quelle che si realizzano al suo interno.

Con il presente provvedimento, quindi, si propongono all'approvazione della Giunta regionale, le modalità di presentazione e i criteri di valutazione, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle proposte progettuali che soggetti pubblici e privati possono presentare all'attenzione dell'Amministrazione regionale, per la realizzazione condivisa, in attuazione alle politiche regionali di settore, di manifestazioni ed eventi in ambito culturale, di interesse regionale, che sostituiscono le precedenti approvate con DGR n.395/2017.

Allo scopo di dare attuazione ai processi di semplificazione e trasparenza amministrativa in atto e per una più efficace azione regionale in tale ambito, i criteri di valutazione individuati fanno riferimento alla qualità del soggetto proponente, in ordine all'esperienza dello stesso nella realizzazione di iniziative uguali o analoghe a quella proposte nonché alla coerenza tra le finalità statutarie del proponente e l'iniziativa da realizzare; alla qualità della proposta progettuale sotto il profilo della valenza culturale, degli effetti prodotti sul territorio, della capacità di creare sinergie con altri soggetti del contesto locale, nazionale e internazionale; alla capacità finanziaria ed attuativa intesa quale capacità di autofinanziamento e capacità di attrarre ulteriori risorse oltre al sostegno derivante dalla compartecipazione pubblica.

In relazione alla programmazione delle attività riferite al 2018, il relatore propone di procedere all'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico di cui all'Allegato B al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, fermo restando che le istanze già pervenute alla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunque tenute in considerazione, fatta salva la possibilità per il richiedente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Sulla base dei criteri predeterminati verrà condotta l'attività istruttoria finalizzata all'individuazione da parte della Giunta regionale delle proposte di interesse regionale alla cui realizzazione la Regione partecipa attraverso una compartecipazione finanziaria.

La Giunta regionale provvederà ad approvare la partecipazione regionale alle iniziative proposte entro 60 giorni dalle date di scadenza indicate negli avvisi per la presentazione delle proposte progettuali, previste per il 15 aprile, il 30 giugno e il 30 settembre.

La Giunta regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.
Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo o con il secondo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori a seguito delle domande pervenute entro i termini di apertura rispettivamente della prima e della seconda scadenza, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti in corso d'anno, a condizione che vi siano risorse disponibili.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 08.09.1978 n. 49;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31.12.2012 come modificato dalla L.R. n. 14 del 17.05.2016;

VISTA la D.G.R. n. 395 del 28/03/2017;

CONDIVISE le valutazioni espresse in narrativa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, le "Modalità di presentazione e criteri per la valutazione di proposte progettuali - Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 - Iniziative dirette" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'apertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali a valere sulla Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 a far data dalla pubblicazione di detto avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, precisando che verranno comunque tenute in considerazione le proposte pervenute antecedentemente a tale data, fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente atto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 253 del 06 marzo 2018

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 - Iniziative Dirette

Premessa
La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 prevede l'intervento della Giunta Regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

La Regione del Veneto interviene direttamente, sostenendo la realizzazione di alcune manifestazioni e iniziative di approfondimento della cultura e dell'arte, che contribuiscono a far crescere culturalmente e socialmente la nostra comunità. L'Amministrazione regionale sostiene alcuni importanti appuntamenti a carattere istituzionale che si svolgono nel territorio, oltre a promuovere le iniziative tese a valorizzate le tradizioni artistiche e culturali venete, che sono attuate dalle tante Associazioni che animano il nostro territorio.

La Giunta Regionale interviene quindi, con una forma di partecipazione diretta, nel sostegno di alcuni progetti per i quali ravvisa un interesse della comunità ed un'occasione di crescita per il territorio. Preso atto dei progetti da realizzare, la partecipazione diretta della Regione del Veneto si concretizza nell'accoglimento dell'istanza del soggetto attuatore, al quale la Giunta Regionale destina una propria partecipazione finanziaria mirata a sostenere uno specifico intervento nell'ambito del progetto proposto.

Per dare avvio alle iniziative dirette individuate dalla Giunta Regionale, ai sensi della L.R. n. 49/1978, si forniscono di seguito le modalità operative per la presentazione di proposte progettuali, i criteri adottati dalla Giunta regionale per la valutazione dei progetti pervenuti, ai fini del finanziamento di quota parte delle spese per la realizzazione dei medesimi, e le modalità di rendicontazione.

1. Soggetti proponenti
Le proposte progettuali possono essere presentate da Enti, Istituzioni pubbliche o private e Associazioni senza fini di lucro e loro aggregazioni a livello regionale.
I soggetti privati devono essere in possesso di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

2. Proposte progettuali
Sono ammissibili i progetti inerenti la realizzazione di manifestazioni, festival, seminari e ogni altra attività che contribuisca alla crescita culturale e sociale del territorio e finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, sociali ed economiche del Veneto.

Per essere ritenute ammissibili a finanziamento, le proposte progettuali devono essere:
- prive di finalità di lucro;
- prevalentemente realizzate nel territorio regionale;
- realizzate nel corso dell'esercizio di riferimento del finanziamento.

3. Modalità di presentazione delle proposte progettuali e tempi di approvazione

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato e corredata da:

a. descrizione dettagliata della proposta progettuale indicando tempi e luoghi di realizzazione della stessa e modalità di comunicazione e diffusione previste;
b. atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un Ente locale e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;

c. elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
d. bilancio preventivo delle uscite e delle entrate previste per la realizzazione della proposta progettuale dettagliato per singole voci di spesa e di entrata;
e. copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.

La proposta progettuale dovrà essere presentata prima della data di inizio dello svolgimento dell'iniziativa per la quale si chiede la partecipazione regionale, e indirizzata:

Al Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Palazzo Sceriman,
Cannaregio,168
30121 VENEZIA

mediante una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it; a tale proposito si prega di fare particolare attenzione alla regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto) con **l'avvertenza** che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate;
- spedizione a mezzo posta raccomandata A/R (consentita solo per i soggetti privati).

E' facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

La Giunta regionale provvederà ad approvare la partecipazione regionale alle iniziative pervenute entro i termini di scadenza indicati nell'avviso, previsti per il 15 aprile, per il 30 giugno e per il 30 settembre. Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La Giunta regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo o con il secondo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori a seguito delle domande pervenute entro i termini di apertura rispettivamente della prima e della seconda scadenza, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti in corso d'anno, a condizione che vi siano risorse disponibili.

4. Criteri di valutazione

La Regione sostiene finanziariamente le proposte progettuali ammissibili ritenute di interesse regionale e di prioritaria rilevanza ai fini della presente legge, ammettendo a beneficio le proposte progettuali ritenute meritevoli sulla base dei criteri sottoelencati: 1) Qualità del soggetto proponente; 2) Qualità dell'iniziativa; 3) Situazione finanziaria.
Le proposte potranno ottenere un finanziamento, sulla base delle risorse a tal fine stanziate nel bilancio regionale, nei limiti del disavanzo rilevato dal piano finanziario presentato a corredo del progetto.

1) QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE
a) La rilevanza istituzionale e la rappresentatività territoriale del soggetto proponente.
b) La coerenza delle finalità statutarie rispetto all'iniziativa proposta.
c) La partecipazione di più soggetti alla realizzazione del progetto, la loro rilevanza e la capacità di attivare una sinergia pubblico/privato.
d) Esperienza pregressa nella realizzazione della stessa iniziativa e/o di iniziative analoghe.

2) QUALITÀ DELL'INIZIATIVA

a) La coerenza rispetto alle priorità strategiche delle politiche regionali in materia di cultura, spettacolo ed industria culturale.
b) La rilevanza culturale del progetto, anche sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa dell'iniziativa.
c) Le modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa e la ricerca di nuove forme espressive.
d) La rilevanza sociale ed economica dell'iniziativa e le sue ricadute nel territorio, anche in termini di trasferibilità tecnologica e di innovazione nel sistema economico e produttivo.

3) CAPACITÀ FINANZIARIA
a) La coerenza del piano finanziari rispetto alle attività da realizzare.
b) Il grado di autofinanziamento della iniziativa, tramite la misurazione della dimensione complessiva delle risorse autonomamente impegnate nel progetto e con particolare riferimento alla capacità di attrarre risorse private.
c) La valorizzazione di risorse e strutture locali, avuto riguardo al numero e alla rilevanza delle strutture già presenti nel territorio e coinvolte dal progetto.

5. Spese ammissibili
Sono considerate ammissibili quelle spese che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, sono riconducibili alla proposta progettuale indispensabili alla sua realizzazione e comunque comprese nel piano finanziario presentato.

Risultano ammissibili anche le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria) debitamente documentate, entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili.

Non sono ammissibili:
a) spese relative alle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011, ed in particolare: spese per mostre e organizzazione convegni, spese per pubblicità e per relazioni pubbliche;
b) spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento.

6. Modalità di rendicontazione
Le somme corrispondenti alla partecipazione finanziaria regionale alla realizzazione delle attività saranno erogate al proponente a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, entro il 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del finanziamento a pena di decadenza dal diritto al beneficio economico, della seguente documentazione di rendicontazione:

a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nella modulistica appositamente predisposta.
b) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video.
c) Bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui sia specificato il finanziamento regionale, gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota eventuale di autofinanziamento a copertura dei costi.
d) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa, riferite alla quota di partecipazione regionale, con l'indicazione dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.

Il rendiconto dovrà essere presentato secondo la modulistica reperibile sul sito istituzionale della Regione del Veneto.

La documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per eventuali controlli a campione che l'Amministrazione regionale potrà disporre.

La quota finanziaria di partecipazione regionale all'iniziativa verrà ridotta in caso di:

- spese ammissibili rendicontate e documentate inferiori all'importo della quota di partecipazione regionale (vedi esempio 1);
- spese complessivamente rendicontate inferiori al 70% dell'importo delle spese preventivate in sede di presentazione della domanda (vedi esempio 2).

Esempio 1:
L'iniziativa è stata finanziata per 5.000 euro a fronte di un preventivo di 10.000 euro.
Il bilancio consuntivo delle uscite complessive è di 10.000 euro.
Vengono rendicontate spese ammissibili per 3.500 euro.
Viene erogata la somma di 3.500 euro.

Esempio 2:
L'iniziativa è stata finanziata per 5.000 euro a fronte di un preventivo di 10.000 euro.
Il bilancio consuntivo delle uscite complessive è di 5.500 euro (meno del 70% di 10.000).
Vengono rendicontate spese ammissibili per 3.500 euro.

Al fine di mantenere la proporzione originariamente presente tra il totale delle spese preventivate e il finanziamento assegnato, pari al 50% :
a) il finanziamento viene ricalcolato proporzionalmente a 2.750 euro (50% di 5.500)
b) viene erogata la somma di 2.750 euro.

7. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari del finanziamento regionale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nel progetto, entro l'anno di riferimento del finanziamento.

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto.

Il soggetto proponente si impegna a dichiarare l'eventuale richiesta di finanziamento presentata per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali. Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse.

In casi particolari, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto proponente, con apposito Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sarà possibile destinare le risorse impegnate alla realizzazione di una diversa proposta progettuale, che risulti comunque attinente al progetto originario.

8. Pubblicizzazione e comunicazione della partecipazione regionale

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a finanziamento dovrà evidenziare la partecipazione regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e sull'immagine coordinata regionale.
La competente Direzione regionale provvederà ad indicare, nella notifica di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale nel materiale di comunicazione.
Le iniziative pubbliche previste dal progetto dovranno essere preventivamente concertate e autorizzate dalla Regione.

Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 253 del 06 marzo 2018

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI CULTURALI DI INTERESSE REGIONALE.
Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49

(Delibera Giunta Regionale n. del)

A V V I S O P U B B L I C O

Con il provvedimento richiamato, la Giunta Regionale ha fornito le modalità operative per presentare le proposte progettuali da parte di soggetti pubblici e privati, per la realizzazione condivisa di manifestazioni ed eventi in ambito culturale, che abbiano carattere di interesse per la Regione, ai sensi della Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 e ha individuato i criteri adottati per la loro valutazione.

Possono essere oggetto di partecipazione regionale le proposte progettuali, presentate dai soggetti individuati nell'Allegato A alla delibera citata, inerenti la realizzazione di manifestazioni, festival, seminari e ogni altra attività che contribuisca alla crescita culturale e sociale del territorio e finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, sociali ed economiche del Veneto.

I soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità delle proposte, le modalità di presentazione, i tempi di approvazione e i criteri di valutazione sono esposti nell'Allegato A alla delibera citata, reperibile sul sito della Regione del Veneto.

La proposta dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23 D.lgs. n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

La Giunta regionale, a seguito dell'esame e della valutazione delle proposte pervenute nei termini sotto riportati, provvederà ad approvare la partecipazione regionale sulla base delle risorse finanziarie disponibili:

Termini di presentazione delle proposte	
1^ scadenza	Entro il 15 aprile 2018
2^ scadenza	Entro il 30 giugno 2018
3^ scadenza	Entro il 30 settembre 2018

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La Giunta regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.
Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo o con il secondo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori a seguito delle domande pervenute entro i termini di apertura rispettivamente della prima e della seconda scadenza, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti in corso d'anno, a condizione che vi siano risorse disponibili.

Le proposte pervenute alla Regione in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso, saranno tenute in considerazione e oggetto di istruttoria, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione regionale di chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.

Il Direttore
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio

271f3529

(Codice interno: 365568)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 254 del 06 marzo 2018

Iniziative dirette della Giunta regionale per lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività e delle strutture culturali nell'ambito del territorio regionale. Apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali anno 2018. Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51, art. 11.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'apertura dei termini, per l'anno 2018, per la presentazione di istanze a valere sulla Legge regionale n. 51/1984 - Iniziative dirette, ed approva il relativo avviso.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 5 settembre 1984, n. 51 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali" ha tra le proprie finalità la promozione, lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività e delle strutture culturali nell'ambito del territorio regionale.

In particolare, l'art. 11 della succitata legge regionale prevede che, per il raggiungimento delle finalità della legge in parola, la Regione promuova direttamente iniziative culturali attinenti la storia e la tradizione veneta, a sostegno di Enti e Istituzioni di riconosciuta importanza culturale nell'ambito del suo territorio, e favorisca iniziative e attività culturali realizzate da Enti locali singoli o associati, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni e Cooperative senza fine di lucro, così come definiti nell'articolo 5 della legge stessa.

La promozione delle iniziative culturali di cui trattasi si attua anche mediante una compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione regionale alla realizzazione di attività rientranti nell'ambito di proposte progettuali formulate dai soggetti indicati al punto precedente, ritenute di particolare interesse culturale e rilevanza per il territorio, sulla base delle motivazioni esplicitate di volta in volta nei provvedimenti di approvazione delle iniziative a diretta partecipazione regionale.

Nell'ambito di un processo volto ad affermare il principio della trasparenza dell'azione amministrativa e tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 1 dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi", la Giunta regionale ha provveduto, con propria deliberazione n. 464 del 6 aprile 2017 ad individuare ed approvare i criteri sulla base dei quali viene determinata la partecipazione finanziaria della Regione alle iniziative culturali di cui all'art. 11 della Legge Regionale 5 settembre 1984, n. 51 e contestualmente a definire le modalità di presentazione delle istanze da parte dei soggetti proponenti.

Con il presente provvedimento, ferma restando la validità dei criteri di valutazione già individuati ed approvati con la succitata DGR n. 464/2017, il relatore propone di procedere all'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali in relazione alla programmazione delle attività riferite all'anno 2018, in risposta all'avviso pubblico di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale; i termini per la presentazione delle proposte progettuali vengono confermati, in conformità a quanto previsto dalla sopracitata DGR, al 30 aprile 2018 e al 31 luglio 2018, fermo restando che le istanze già pervenute dal 1° gennaio 2018 alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunque tenute in considerazione fatta salva la possibilità per il richiedente di integrare la documentazione presentata direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Alla scadenza di ciascun termine indicato, sulla base dei criteri predeterminati verrà condotta l'attività istruttoria finalizzata all'individuazione da parte della Giunta Regionale, sentito il parere della Commissione consiliare competente, delle proposte di interesse regionale alla cui realizzazione la Regione partecipa attraverso una compartecipazione finanziaria.

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività culturali di cui all'art. 11 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51, ammontano, per il corrente anno ad Euro 95.000,00 stanziati sul Cap. 100749 "Trasferimenti per la promozione di iniziative e manifestazioni culturali (L.R. 05/09/1984, n. 51)" del bilancio regionale di previsione 2018-2020.

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alle scadenze prestabilite, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero

rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro la scadenza del 30 aprile, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti a condizione che vi siano risorse disponibili.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 51 del 5.9.1984;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31.12.2012 come modificato dalla L.R. n. 14 del 17.05.2016;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 29.12.2017, n. 47 che approva il bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 10 del 5.01.2018 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11.01.2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 81 del 26.01.2018 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 464 del 6 aprile 2017;

CONDIVISE le valutazioni espresse in premessa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;

2. di procedere, per i motivi indicati in premessa, all'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali relative a manifestazioni ed iniziative culturali nell'ambito del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 5 settembre 1984, n. 51 "Interventi della regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", per l'esercizio 2018;

3. di approvare l'avviso pubblico di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'apertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali a valere sulla Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51 art. 11, a far data dalla pubblicazione di detto avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, fissando quali scadenze per la presentazione delle proposte il 30 aprile 2018 ed il 31 luglio 2018 e precisando che verranno comunque tenute in considerazione le proposte pervenute antecedentemente a tale data fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata direttamente o su richiesta dell'Amministrazione;

4. di determinare in Euro 95.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100749 "Trasferimenti per la promozione di iniziative e manifestazioni culturali (L.R. 05/09/1984, n. 51)" del bilancio di previsione 2018 - 2020 con imputazione all'esercizio 2018*;*

5. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente atto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 254 del 06 marzo 2018

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI IN MATERIA DI ATTIVITA' CULTURALI
Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51, art. 11

(Delibera Giunta Regionale n. del)

A V V I S O P U B B L I C O

Con il provvedimento richiamato, la Giunta Regionale ha aperto i termini per la presentazione di proposte progettuali relative a manifestazioni ed iniziative culturali nell'ambito del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 5 settembre 1984, n. 51 "Interventi della regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", per l'esercizio 2018, approvando anche il presente avviso.

Possono essere oggetto di partecipazione regionale le proposte progettuali, presentate dai soggetti individuati nell'Allegato A alla DGR n. 464 del 6 aprile 2017, inerenti la realizzazione di interventi nell'ambito della cultura veneta, con particolare riferimento alle attività e iniziative riguardanti le culture locali.

I soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità delle proposte, le modalità di presentazione, e i criteri di valutazione sono esposti nell'Allegato A alla DGR. n. 464 del 6 aprile 2017, reperibile sul sito della Regione del Veneto.

Le proposte progettuali potranno essere presentate entro i seguenti termini:

- dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV) al 30 aprile 2018;
- dal 1° maggio 2018 al 31 luglio 2018;

Le proposte pervenute alla Regione in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso, saranno tenute in considerazione e oggetto di istruttoria, salva la facoltà per il richiedente di integrare la documentazione presentata direttamente o su richiesta dell'Amministrazione regionale.

Le proposte dovranno comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23 D.lgs. n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Le proposte ritenute finanziabili saranno sottoposte al parere della Commissione consiliare competente, come previsto dall'art. 12 comma 1 della medesima legge, e parteciperanno a comporre la programmazione annuale 2018. Per la sua realizzazione, il bilancio di previsione 2018-2020 prevede complessivamente, per il corrente esercizio finanziario, la spesa di Euro 95.000,00.=

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alle scadenze prestabilite, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro i termini di apertura del primo sportello, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti a condizione che vi siano risorse disponibili.

Il Direttore
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio

c27d2dc1

(Codice interno: 365569)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 255 del 06 marzo 2018

Iniziative regionali nei settori delle attività artistiche, della musica, del teatro. Apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali per l'anno 2018 ai sensi della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52, art. 13.
[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'apertura dei termini, per l'anno 2018, per la presentazione di domande a valere sulla Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52, art. 13 - Iniziative dirette ed approva il relativo avviso.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche" ha tra le proprie finalità la promozione, lo sviluppo, la diffusione di attività artistiche, musicali e teatrali. In particolare, l'art. 13 della succitata Legge regionale prevede che, per il raggiungimento delle finalità della Legge in parola, la Regione promuova direttamente iniziative culturali da realizzare in collaborazione con Enti locali, singoli o associati, enti, istituti, associazioni, fondazioni, cooperative, gruppi di teatro amatoriale legalmente costituiti e loro aggregazioni che operino senza finalità di lucro nei settori del teatro, della musica, della danza e che abbiano tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione culturale in detti settori.

La promozione delle iniziative culturali di cui trattasi, si attua anche mediante una compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione regionale alla realizzazione di attività rientranti nell'ambito di proposte progettuali formulate dai soggetti indicati al punto precedente, ritenute di particolare interesse culturale e rilevanza per il territorio sulla base delle motivazioni esplicitate di volta in volta nei provvedimenti di approvazione delle iniziative a diretta partecipazione regionale.

Nell'ambito di un processo volto ad affermare il principio della trasparenza dell'azione amministrativa e tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni che al comma 1 dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi", la Giunta regionale ha provveduto, con deliberazione n. 516 del 14 aprile 2017 ad individuare ed approvare i criteri sulla base dei quali viene determinata la partecipazione finanziaria della Regione alle iniziative culturali di cui all'art. 13 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52 e contestualmente a definire le modalità di presentazione delle istanze da parte dei soggetti proponenti.

Con il presente provvedimento, ferma restando la validità dei criteri di valutazione già individuati ed approvati con la succitata deliberazione, il relatore propone di procedere all'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali, che soggetti pubblici e privati vorranno presentare all'attenzione dell'Amministrazione regionale, per la realizzazione condivisa, di iniziative di rilievo regionale negli ambiti della musica, del teatro e della danza, in relazione alle attività riferite all'anno 2018, in risposta all'avviso pubblico di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale. I termini per la presentazione delle proposte progettuali vengono confermati, in conformità a quanto previsto relativamente alle modalità di presentazione delle istanze dalla sopracitata deliberazione, al 30 aprile 2018 e al 31 luglio 2018, fermo restando che le istanze già pervenute dal 1° gennaio 2018 alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunque tenute in considerazione fatta salva la possibilità per il richiedente di integrare la documentazione presentata direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Alla scadenza di ciascun termine indicato, sulla base dei criteri predeterminati verrà condotta l'attività istruttoria finalizzata all'individuazione da parte della Giunta Regionale, sentito il parere della Commissione consiliare competente, delle proposte di interesse regionale alla cui realizzazione la Regione partecipa attraverso una compartecipazione finanziaria.

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività culturali di cui all'art. 13 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52, ammontano, per il corrente anno ad Euro 320.000,00 stanziati sul Cap. 100617 "Trasferimenti per iniziative regionali nei settori delle attività artistiche, della musica, del teatro e del cinema (Art. 13, L.R. 05/09/1984, n. 52)" del bilancio regionale di previsione 2018-2020.

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alle scadenze prestabilite, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro la scadenza del 30 aprile, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti a condizione che vi siano risorse disponibili.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 13 della Legge regionale 5.9.1984, n. 52;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale 31.12.2012, n. 54, come modificato dalla Legge regionale 17.05.2016, n. 14;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 29.12.2017, n. 47 che approva il bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 10 del 5.01.2018 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11.01.2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 81 del 26.01.2018 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 516 del 14 aprile 2017;

CONDIVISE le valutazioni espresse in premessa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;

2. di procedere, per i motivi indicati in premessa, all'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali relative a manifestazioni ed iniziative di spettacolo nell'ambito del territorio regionale ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche", per l'esercizio 2018;

3. di approvare l'avviso pubblico di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'apertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali a valere sulla Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52 art. 13, a far data dalla pubblicazione di detto avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, fissando quali scadenze per la presentazione delle proposte il 30 aprile 2018 ed il 31 luglio 2018 e precisando che verranno comunque tenute in considerazione le proposte pervenute antecedentemente a tale data fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata direttamente o su richiesta dell'Amministrazione;

4. di determinare in Euro 320.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100617 "Trasferimenti per iniziative regionali nei settori delle attività artistiche, della musica, del teatro e del cinema (Art. 13, L.R. 05/09/1984, n. 52)" del bilancio di previsione 2018 - 2020 con imputazione all'esercizio 2018*;*

5. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R 1/2011;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente atto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 255 del 06 marzo 2018

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI IN MATERIA DI ATTIVITA' MUSICALI, TEATRALI E DI DANZA
Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52, art. 13

(Delibera Giunta Regionale n. del)

A V V I S O P U B B L I C O

Con il provvedimento richiamato, la Giunta regionale ha aperto i termini per la presentazione di proposte in materia di attività musicali, teatrali e di danza, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52 approvando anche il presente avviso.

Possono essere oggetto di partecipazione regionale le proposte progettuali, presentate dai soggetti individuati nell'Allegato A alla delibera n. 516 del 14 aprile 2017, inerenti la realizzazione di iniziative, manifestazioni e programmi artistici volti allo sviluppo, diffusione, promozione, valorizzazione, conoscenza e recupero della cultura musicale, teatrale e coreutica,

I soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità delle proposte, le modalità di presentazione, e i criteri di valutazione sono esposti nell'Allegato A alla delibera n. 516 del 14 aprile 2017, reperibile sul sito della Regione del Veneto.

Le proposte progettuali potranno essere presentate entro i seguenti termini:

- dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV) al 30 aprile 2018;
- dall'1 maggio 2018 al 31 luglio 2018.

Le proposte pervenute alla Regione in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso, saranno tenute in considerazione e oggetto di istruttoria, salva la facoltà per il richiedente di integrare la documentazione presentata direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

La proposta dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23 D.lgs. n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Le proposte ritenute finanziabili saranno sottoposte al parere della Commissione consiliare competente, come previsto dall'art. 14 della medesima legge, e parteciperanno a comporre la programmazione annuale 2018. Per la sua realizzazione, il bilancio di previsione 2018-2020 prevede complessivamente, per il corrente esercizio finanziario, la spesa di Euro 320.000,00.

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alle scadenze prestabilite, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro i termini di apertura del primo sportello, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti a condizione che vi siano risorse disponibili.

IL DIRETTORE
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio

728df5d6

(Codice interno: 365544)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 263 del 06 marzo 2018

Avvio della Unità Operativa Veneto Welfare. Autorizzazione preventiva, ai sensi della DGR n. 1841/2011 e s.m.i., all'assunzione di n. 3 risorse umane presso l'Ente strumentale Veneto Lavoro e determinazione modalità di erogazione delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività. Art. 55 L.R. n. 45/2017 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018".

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
L'art. 55 della L.R. n. 45/2017 ha creato presso l'Ente strumentale Veneto Lavoro l'Unità Operativa Veneto Welfare. Con il presente provvedimento si autorizza preventivamente l'Ente in questione,ai sensi della DGR n. 1841/2011 e s.m.i., all'assunzione di n. 3 risorse umane per l'avvio dell'Unità Operativa medesima, e si determina la modalità di erogazione delle risorse finanziarie quantificate dalla sopracitata L.R. per lo svolgimento delle attività poste in capo alla stessa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'Ente regionale Veneto Lavoro, istituito dall'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, è un ente strumentale della Regione, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile, patrimoniale.

L'Ente esercita le proprie funzioni ed attività in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale, per lo svolgimento delle funzioni indicate all'art. 13 della Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3.

L'art. 55 della L.R. n. 45/2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" ha istituito presso Veneto Lavoro, nelle more dell'attivazione dell'ente regionale Veneto Welfare, di cui alla legge regionale 18 luglio 2017, n. 15 "Interventi per lo sviluppo della previdenza complementare e del welfare integrato regionale del Veneto", una nuova Unità Operativa, che, in relazione a quanto previsto agli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge regionale n. 15/2017 medesima:

a) svolge attività di promozione, informazione e assistenza qualificata relativamente alla previdenza complementare della popolazione regionale;
b) cura i rapporti con gli enti accreditati e con i soggetti aderenti alle forme di welfare e per il coordinamento dell'attività dei fondi stessi, compresi i rapporti con gli enti gestori;
c) offre servizi e assistenza qualificata in materia della previdenza in genere ed di fondi sanitari integrativi;
d) realizza progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale da realizzare anche tramite il risparmio previdenziale, compresa l'attuazione di progetti di welfare;
e) effettua studi e ricerche nelle materie di competenza.

Al fine di garantirne l'operatività il Direttore di Veneto Lavoro, con la nota n. 1414 del 19 febbraio 2018, acquisita al protocollo regionale al numero 64761 del 20 febbraio 2018, ha chiesto alla Regione di attivare l'U.O. in parola e di poter assumere n. 3 risorse umane da impiegare nelle funzioni di coordinamento, programmazione e amministrazione, in quanto l'Ente attualmente non dispone di tali profili al proprio interno. Con la nota n. 1603 del 1° marzo 2018, il Direttore di Veneto Lavoro ha specificato che le assunzioni potranno avvenire attraverso l'utilizzo di contratti di assunzione a tempo determinato, contratti di collaborazione professionale o contratti in somministrazione tramite agenzia.

Infine, sulla richiesta di procedere alle assunzioni, è stato acquisito il parere favorevole della Direzione Organizzazione e personale, espresso con nota n. 78446 del 28 febbraio 2018.

Le risorse finanziarie previste per lo svolgimento delle attività poste in capo alla nuova U.O. pari a 400.000,00 euro, allocate nella Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", Programma 01 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio regionale di previsione 2018-2020, saranno assegnate a Veneto Lavoro, in un'unica soluzione, con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro, entro il corrente esercizio.

Delle attività svolte nell'ambito della nuova U.O. dovrà essere dato conto nella relazione annuale che Veneto Lavoro è tenuto a presentare ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2009.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 13 marzo 2009 n. 3, e in particolare gli art. 13-19;

VISTA la Legge regionale 18 luglio 2017, n. 15;

VISTO l'art. 55 della L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la nota di Veneto Lavoro n. 1414 del 19 febbraio 2018, acquisita al protocollo regionale al numero 64761 del 20 febbraio 2018, ed integrata dalla nota n. 1603 del 1° marzo 2018, acquisita al protocollo regionale al n. 80492 del 1° marzo 2018;

VISTA la nota della Direzione Organizzazione e Personale n. 78446 del 28 febbraio 2018;

VISTA la DGR n. 1841/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 10 del 5 gennaio 2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 81 del 26.01.2018 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i..

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante del provvedimento;
2. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 1841/2011 e s.m.i., l'ente strumentale Veneto Lavoro ad assumere n. 3 risorse umane, attraverso l'utilizzo di contratti di assunzione a tempo determinato, contratti di collaborazione professionale o contratti in somministrazione tramite agenzia, per l'attivazione della unità operativa veneto Welfare, istituita dall'art. 55 della L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018";
3. di determinare in Euro 400.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per lo svolgimento delle attività poste in capo alla nuova U.O. di cui al precedente punto, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103622 del bilancio di previsione 2018-2020 "Azioni per lo sviluppo della previdenza complementare e del welfare integrato regionale del Veneto - trasferimenti correnti (art. 55, l.r. 29/12/2017, n.45)", con imputazione all'esercizio 2018;
4. di dare atto che la Direzione Lavoro, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di stabilire che a Veneto Lavoro sarà erogata la somma di cui al punto 3 in un'unica soluzione;
6. di stabilire che Veneto Lavoro dovrà dare conto dell'attività svolta dalla nuova U.O. nella relazione annuale di attività da presentare ai sensi della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e di approvare ogni ulteriore atto necessario per l'attuazione del presente deliberato;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 364792)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avvisi pubblici, per titoli e prova teorica, per assunzioni a tempo determinato nei profili professionali di dirigente medico, disciplina di medicina interna e di dirigente medico, disciplina di urologia.

Sono indetti avvisi pubblici, per titoli e prova teorica, per la formazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di:

- dirigente medico, disciplina di medicina interna (area medica e delle specialità mediche);
- dirigente medico, disciplina di urologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi di Feltre tel. 0439/883586 - 883693.
Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulss.belluno.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 365096)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di neurologia, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: neurologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 23 febbraio 2018, n. 143, viene indetto un avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di neurologia, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Neurologia.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. **Cittadinanza italiana**: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. **Godimento dei diritti civili e politici,** eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.
3. **Idoneità fisica all'impiego**. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

1. **Iscrizione all'Albo professionale** dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena

decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di neurologia o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di neurologia.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo.

3. **Curriculum,** previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione.
4. **Attestato di formazione manageriale,** da allegare direttamente nella procedura on-line, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine **del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
3. si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
4. si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
5. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
6. l'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata;
7. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
8. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
9. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Le richieste di assistenza tecnica devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato B.**

Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).
2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.aulss4@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

1. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se allegata in copia mediante upload all'atto dell'iscrizione, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa delle dichiarazioni rese on-line dai candidati e dai conseguenti curricula generati dal sistema nonché degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del

presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. RITIRO DELLE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni presentate dai candidati relativamente alla domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituite agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Il candidato può, altresì, provvedere al ritiro delle stesse, previo appuntamento, direttamente presso l'ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286

Non verranno, in ogni caso, restituite le pubblicazioni acquisite al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale e il modello di curriculum formativo e professionale formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/200 sono consultabili e scaricabili anche dal sito internet istituzionale: http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il Direttore generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS4
VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di neurologia, **bando prot. n. _____ del _____.**
Il/la
sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI NEUROLOGIA

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

NEUROLOGIA

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Neurologia Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento della Medicina Specialistica. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento della Medicina Specialistica, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	L'UOC di Neurologia prevede la sede presso l'ospedale di San Donà di Piave, ma l'attività sarà svolta anche presso i restanti due PPOO aziendali.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della ***Mission*** della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli

	dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
Governo clinico	• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito neurologico; in particolare deve dimostrare capacità di gestione dei pazienti affetti da malattie cerebrovascolari e neurodegenerative. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS. • Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie neurologiche in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali. • Deve possedere documentata esperienza di attività all'interno di una Stroke Unit e specifiche competenze nell'ambito delle Malattie Neurodegenerative. • Deve avere esperienza e competenza nei processi di condivisione ed integrazione dell'area neurologica con l'area neurochirurgica dell'ospedale HUB di riferimento. • Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O.. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture aziendali; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di patologia neurologica, sia in termini generali di ricovero che di specialistica ambulatoriale, con particolare riguardo alle malattie cerebrovascolari e neurodegenerativa.

(Codice interno: 364754)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici - disciplina di geriatria. (prot. n. 34338 del 22.2.2018).

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di geriatria.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ottenere copia integrale dell'avviso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045-8075813).

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione è altresì disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Antonella Vecchi

(Codice interno: 364796)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo cat C - tempo pieno.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C tempo pieno.

Termine di presentazione domande: **ore 13,00 del 30/04/2018**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Per informazioni: Ufficio Personale (tel. 0444-220364).

Il Segretario Comunale dr. Francesco Sorace

(Codice interno: 364794)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico cat. C tempo pieno.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C tempo pieno.

Termine di presentazione domande: **ore 13,00 del 26/03/2018**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Per informazioni: Ufficio Personale (tel. 0444-220364).

Il Segretario Comunale dr. Francesco Sorace

(Codice interno: 364795)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di operaio specializzato cat B3 - tempo pieno.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Operaio Specializzato Cat. B3 tempo pieno.

Termine di presentazione domande: **ore 13,00 del 06/04/2018**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Per informazioni: Ufficio Personale (tel. 0444-220364).

Il Segretario Comunale dr. Francesco Sorace

(Codice interno: 364791)

COMUNE DI BELLUNO

Selezione concorsuale pubblica, per prova scritta a quiz e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno o parziale di 4 assistenti sociali, ctg. d1, ccnl comparto regioni ed autonomie locali.

Requisiti di ammissione:

1. iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali, sezione A o B, istituito ai sensi della L. 84/1993 e del Decreto Ministeriale n. 155/1998 e successive modifiche e integrazioni;
2. patente di guida di categoria B o superiore in corso di validità.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 20 marzo 2018.**

Calendario delle prove:

prova scritta: 9 aprile 2018;
colloquio: 11 aprile 2018

Per informazioni rivolgersi a: al Servizio Personale del Comune di Belluno, Piazza Duomo n. 2, tel. 0437.913274, email personale@comune.belluno.it.

Il dirigente Settore Risorse Finanziarie ed Umane

(Codice interno: 365093)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di n. 1 posto di cat. d/d1 (ex 7^ q.f.), con profilo di istruttore direttivo di vigilanza da assegnare al servizio polizia locale.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 31 marzo 2018.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Segretario Generale Dr. Ivano Cescon

(Codice interno: 365090)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di n. 1 posto di cat. d/d1 (ex 7^ q.f.), con profilo culturale da assegnare al servizio biblioteca, servizi culturali e museo, nell'ambito del settore 2° entrate, scuole, biblioteca, servizi culturali e museo.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 31 marzo 2018.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Segretario Generale Dr. Ivano Cescon

(Codice interno: 365086)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di n. 2 posti di cat. c (ex 6^q.f.), con profilo agente di polizia locale, da assegnare al servizio polizia locale.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 31 marzo 2018.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Segretario Generale Dr. Ivano Cescon

(Codice interno: 365092)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di n. 1 posto di cat. d/d1 (ex 7^ q.f.), con profilo tecnico da assegnare allo sportello unico per le imprese ed i cittadini, nell'ambito del settore 3° governo e gestione del territorio, s.u.a. e provveditorato, s.i.c.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 31 marzo 2018.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Segretario Generale Dr. Ivano Cescon

(Codice interno: 365091)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001), di quattro posti di cat. c (ex 6^ q.f.) profilo amministrativo-contabile, da assegnare ai seguenti servizi: - 1 posto per il servizio biblioteca, servizi culturali, museo nell'ambito del settore 2° entrate - scuole - biblioteca, servizi culturali, museo; - 1 posto per il servizio legale, contratti, i.p.a. nell'ambito del settore 1° servizi generali di staff e servizi al cittadino; - 1 posto per il servizio bilancio e contabilità nell'ambito del settore 1° servizi generali e servizi al cittadino; - 1 posto per il servizio stazione unica appaltante e provveditorato nell'ambito del settore 3° governo e gestione del territorio, s.u.a. e provveditorato, s.i.c.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 31 marzo 2018**.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Segretario Generale Dr. Ivano Cescon

(Codice interno: 365018)

COMUNE DI VEGGIANO (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "collaboratore amministrativo" cat. b3 a tempo parziale (18 ore) ed indeterminato da assegnare all'area economico-finanziaria.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.30 di Giovedì 22 marzo 2018**

Per informazioni: www.comune.veggiano.pd.it - alla pagina "Bandi di Concorso" della sezione Amministrazione Trasparente.

Il Funzionario Responsabile - Rizzonato dott. Moreno

(Codice interno: 365073)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Annullamento e sostituzione del bando di concorso pubblico per educatore sapa (prot. n. 28 del 06.02.2018).

Il bando di concorso pubblico per educatore sapa(prot. n. 28 del 06.02.2018) è stato annullato e sostituito.

La modifica è dovuta dall'obbligo di inserimento di un titolo di riserva del posto ai volontari delle FF.AA, secondo quanto previsto dagli art. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010.

Per chi avesse già stampato il bando e il modulo domanda, si prega di volerli ristampare e ricompilare.

Scadenza presentazione domande **ore 12.00 del 30.03.2018**.

Sul sito istituzionale www.csvillaaldina.it è possibile scaricare il nuovo bando.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 365125)

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI, VENEZIA

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale ed indeterminato per il profilo di impiegato categoria B.

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia intende verificare la disponibilità al trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 di n. 1 impiegato amministrativo, posizione economica B2 del CCNL degli enti pubblici non economici, a tempo parziale di 20 ore settimanali e indeterminato.

MANSIONARIO DEL PROFILO PROFESSIONALE

Mansioni dell'impiegato amministrativo:

Il suddetto profilo opererà nell'ambito delle funzioni di carattere amministrativo, contabile e di erogazione di servizi interni ed esterni all'Ente che comportano l'uso di dati/informazioni complesse per la predisposizione di atti e provvedimenti attraverso l'utilizzo di strumenti informatici; gestione di archivi e banche dati; elaborazioni di dati e informazioni anche di natura complessa in ambito contabile ed amministrativo; relazioni interne di media complessità, prevalentemente di tipo professionale, al fine di garantire servizi adeguati; relazioni esterne di tipo professionale di media complessità con l'utenza esterna.

Requisiti

1) Essere dipendenti a tempo indeterminato di una Amministrazione Pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. N. 165/2001;

2) Essere inquadrati nella categoria giuridica B2, con profilo amministrativo;

3) Essere in possesso della cittadinanza italiana o appartenere ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea, sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari;

4) Godere dei diritti civili e politici in Italia e negli Stati di provenienza o di appartenenza, non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

5) Assenza di condanne penali o procedimenti penali per i quali non si possa procedere alla nomina sia in Italia che nei paesi d'origine o provenienza;

6) Assenza di destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

7) Piena idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a concorso, con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio;

8) Età non inferiore agli anni 18;

9) Conoscenza adeguata della lingua italiana;

10) Dichiarazione di disponibilità a turni in flessibilità e alla reperibilità oraria, se necessari.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è fissato al 6 aprile 2018.

Il personale interessato è invitato a presentare domanda, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata a mano, raccomandata a.r. o all'indirizzo di posta elettronica certificata ordine@odcecvenezia.legalmail.it

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:

1) Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;

2) Curriculum vitae, con l'indicazione degli studi compiuti, della formazione effettuata e delle esperienze professionali maturate. Il curriculum deve essere sottoscritto dal candidato a pena di nullità;

3) Dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, di disponibilità al rilascio del nulla-osta alla cessione del contratto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 (se in possesso) oppure obbligo di produzione della stessa al momento della selezione.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E COLLOQUIO

Il Presidente dell'Ente valuterà le domande pervenute e inviterà i candidati ritenuti più idonei alla copertura del posto in oggetto ad un successivo colloquio conoscitivo alla presenza di una commissione dallo stesso presieduta, volto ad accertare le attitudini e le capacità professionali, nonché le specifiche competenze in materia.

La scelta del candidato verrà effettuata da una apposita Commissione costituita da Carla Bello, Massimo Da Re e Marco Sambo.

La Commissione disporrà di 30 punti e formulerà una graduatoria attribuendo un punteggio ai candidati ammessi al colloquio, in relazione al curriculum professionale e all'esito del colloquio sostenuto.

L'esito della graduatoria verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.odcecvenezia.it.

Il Presidente provvederà ad adottare gli atti successivi (richiesta di cessione del contratto di lavoro all'ente di provenienza e provvedimento di assunzione) tenuto conto della graduatoria formulata dalla commissione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nella procedura concorsuale di cui al presente bando, si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196. A tal fine l'Ente informa i candidati che i dati personali devono essere indicati obbligatoriamente per poter dar corso alla procedura concorsuale e che gli stessi saranno utilizzati dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Venezia per gli adempimenti relativi alla presente procedura.

L'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente, per correggerli, aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge ovvero cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di Legge.

Venezia, 1° marzo 2018

Il Presidente Massimo Da Re

(Codice interno: 365111)

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI, VENEZIA

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato in sostituzione maternità per il profilo di impiegato categoria B.

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia intende verificare la disponibilità al trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 di n. 1 impiegato amministrativo, posizione economica B1 del CCNL degli enti pubblici non economici, a tempo pieno e determinato in sostituzione maternità.

MANSIONARIO DEL PROFILO PROFESSIONALE

- conoscenze sul contesto di riferimento interno ed esterno, sull'ente e sulla sua organizzazione, sui servizi e i relativi sistemi di erogazione, sulle normative interne ed esterne concernenti l'attività dell'ente, sui vincoli da rispettare e sulle attività;
- conoscenze tecniche, metodologiche o specialistiche;
- conoscenze professionali di base riferite al processo o ai processi di pertinenza e, ove previsto, all'informatica applicata;
- conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con l'ambiente operativo;
- capacità di presidiare fasi e/o fasce di attività del processo, sia in ruoli di front-office che di back-office, attraverso l'utilizzo di tecniche e metodi di lavoro mediamente complessi, ivi comprese tecnologie informatiche e telematiche specifiche applicate al contesto di lavoro;
- capacità di operare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso un apporto qualitativamente differenziato, orientando il contributo professionale ai risultati complessivi del gruppo ed alla soddisfazione degli utenti;
- capacità di soluzione di problemi di media complessità, con ampiezza di soluzioni possibili;
- capacità di gestire relazioni di media complessità, ivi comprese le relazioni dirette con l'utenza.

Requisiti

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato di una Amministrazione Pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. N. 165/2001;
2. Essere inquadrati nella categoria giuridica B1, con profilo amministrativo;
3. Essere in possesso della cittadinanza italiana o appartenere ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari;
4. Godere dei diritti civili e politici in Italia e negli Stati di provenienza o di appartenenza, Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. Assenza di condanne penali o procedimenti penali per i quali non si possa procedere alla nomina sia in Italia che nei paesi d'origine o provenienza;
6. Assenza di destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
7. Piena idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a concorso, con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio;
8. Età non inferiore agli anni 18;
9. Conoscenza adeguata della lingua italiana;
10. Dichiarazione di disponibilità a turni in flessibilità e alla reperibilità oraria, se necessari.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è fissato al 6 aprile 2018.

Il personale interessato è invitato a presentare domanda, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata a mano, raccomandata a.r. o all'indirizzo di posta elettronica certificata ordine@odcecvenezia.legalmail.it

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:

1. Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;

2. Curriculum vitae, con l'indicazione degli studi compiuti, della formazione effettuata e delle esperienze professionali maturate. Il curriculum deve essere sottoscritto dal candidato, a pena di nullità;
3. Dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, di disponibilità al rilascio del nulla-osta alla cessione del contratto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 (se in possesso) oppure obbligo di produzione della stessa al momento della selezione.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E COLLOQUIO

Il Presidente dell'Ente valuterà le domande pervenute e inviterà i candidati ritenuti più idonei alla copertura del posto in oggetto ad un successivo colloquio conoscitivo alla presenza di una Bommissione dallo stesso presieduta, volto ad accertare le attitudini e le capacità professionali, nonché le specifiche competenze in materia.

La scelta del candidato verrà effettuata da una apposita Commissione costituita da Carla Bello, Massimo Da Re e Marco Sambo.

La Commissione disporrà di 30 punti e formulerà una graduatoria attribuendo un punteggio ai candidati ammessi al colloquio, in relazione al curriculum professionale e all'esito del colloquio sostenuto.

L'esito della graduatoria verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.odcecvenezia.it

Il Presidente provvederà ad adottare gli atti successivi (richiesta di cessione del contratto di lavoro all'ente di provenienza e provvedimento di assunzione) tenuto conto della graduatoria formulata dalla Commissione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nella procedura concorsuale di cui al presente bando, si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196. A tal fine l'Ente informa i candidati che i dati personali devono essere indicati obbligatoriamente per poter dar corso alla procedura concorsuale e che gli stessi saranno utilizzati dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Venezia per gli adempimenti relativi alla presente procedura.

L'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente, per correggerli, aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge ovvero cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di Legge.

Venezia, 1° marzo 2018

Il Presidente Massimo Da Re

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 364793)

COMUNE DI MALO (VICENZA)

Vendita dell'immobile denominato "Palazzo Lea Corielli" in via Cardinal de Lai n. 14/16.

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 27.12.2017, della delibera di Giunta Comunale n. 18 del 06.02.2018 e della determina n. 164 del 23.02.2018 è stata indetta la procedura di gara per la vendita dell'immobile denominato "Palazzo Lea Corielli", così catastalmente individuato:

N.C.E.U. Foglio 5 mappale n. 205 cat. B72 consistenza mc. 4679

C.T. Foglio 5 mappale n. 208 consistenza mq. 4602

Si informa che l'immobile in oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004. Il vincolo di destinazione d'uso "*sede centro educativo occupazionale diurno per soggetti diversamente abili*" è attualmente in fase di cancellazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Malo, in quanto la struttura è stata trasferita in altro stabile da parte dell'Azienda Sanitaria.

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in **Euro 883.250,00** (ottocento ottantatre mila duecento cinquanta/00).

La procedure di gara si terrà **MARTEDI' 10 APRILE 2018 ALLE ORE 9,00** presso l'ufficio del segretario generale Palazzo Zambon in via San Bernardino n. 19, con il sistema del pubblico incanto di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924, con offerte segrete in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Le offerte possono essere presentate anche in riduzione fino al 25% (venticinque%) massimo rispetto all'importo posto a base di gara.

Le offerte, redatte secondo le modalità previste nell'avviso d'asta, dovranno pervenire al Comune di Malo Via San Bernardino n. 19 - 36034 Malo (VI), entro il termine perentorio di **LUNEDI' 9 APRILE 2018 ORE 12,00.**

L'avviso d'asta in versione integrale è consultabile all'albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Malo. (www.comune.malo.vi.it).

Informazioni dettagliate potranno essere richieste presso l'ufficio patrimonio tel. 0445/585288.

Il Segretario Generale Livio Dott. Bertoia

(Codice interno: 364756)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Asta pubblica vendita di immobile sito in Via Circonvallazione, 12 int. 9 a Piove di Sacco.

Il comune di Piove di Sacco, indice un'asta pubblica di vendita di immobile con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, fissato in euro 107.296,67.

Scadenza offerte entro le **ore 12:00 del 19 aprile 2018**.

Per ulteriori informazioni consultare il sito comunale: www.comune.piovedisacco.pd.it

Il dirigente del I settore Mario Canton

AVVISI

(Codice interno: 365058)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di concessione area demaniale di mq. 28.000 ad uso seminativo in Comune di San Michele al Tagliamento (VE) - Fg. 17 mapp. 504 porzione in destra del Fiume Tagliamento. Pratica n. N18_002859.

IL DIRETTORE

Direzione Operativa

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico opere idrauliche diverse categorie;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

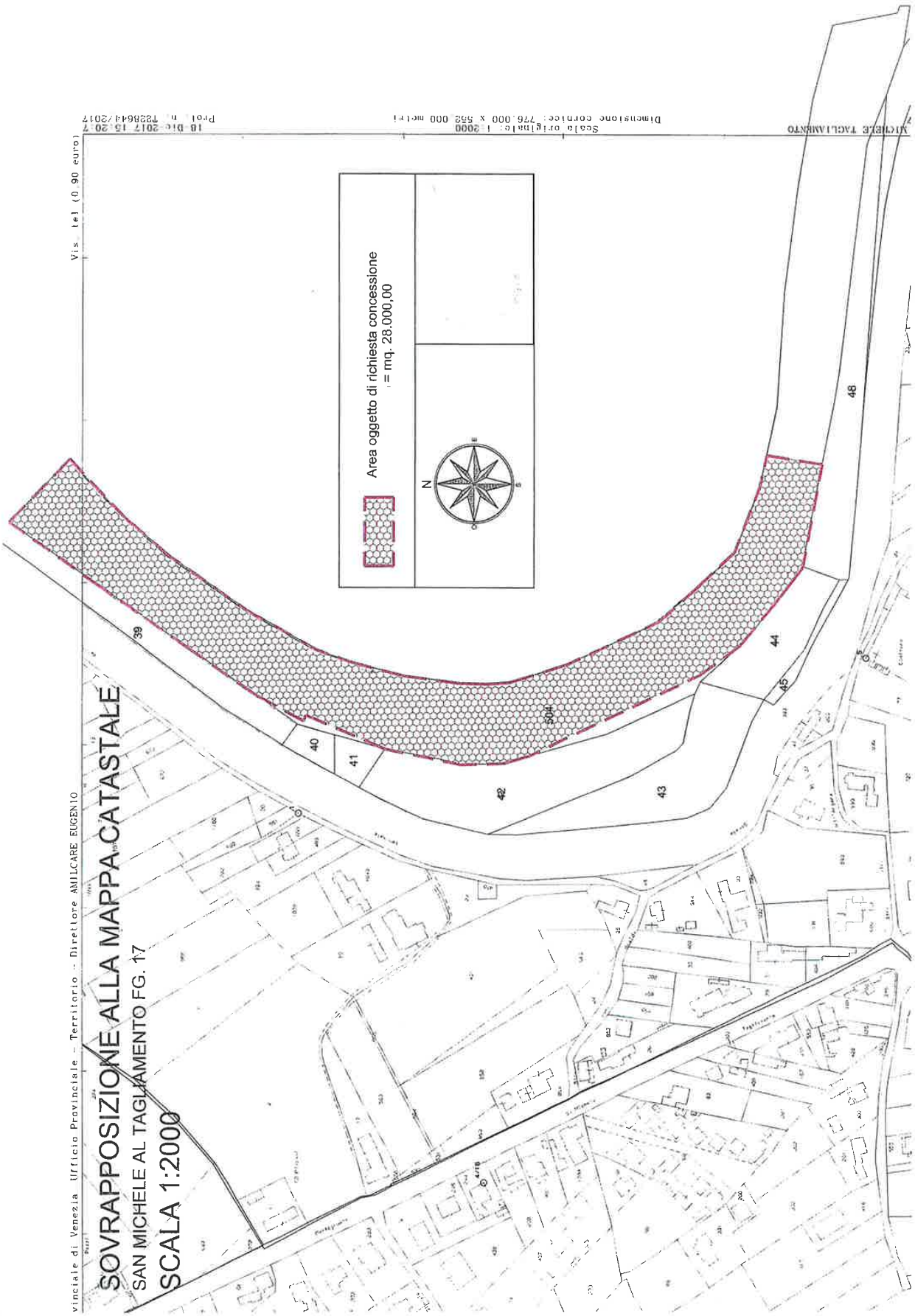
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questo Genio Civile, richiesta di concessione area demaniale di mq. 28.000 ad uso seminativo in Comune di San Michele al Tagliamento (VE) - Fg. 17 mapp. 504 porzione in destra del Fiume Tagliamento (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza alla Direzione Operativa con le modalità tipiche per le richieste di concessione idraulica entro e non oltre **20** (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti


SOVRAPPOSIZIONE ALLA MAPPA CATASTALE
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO FG. 17
SCALA 1:2000
Area oggetto di richiesta concessione
= mq. 28.000,00
N
39
40
41
42
43
44
45
48
504
Vis. tel (0.90 euro)
Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 65157 data 20/02/2018, pagina 4 di 9

(Codice interno: 365059)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di concessione per posto barca mt. 9,45 x 2,84, sponda sx. fiume Novissimo in località Conche di Codevigo (PD). Pratica n. W18_003177.

IL DIRETTORE

Direzione Operativa

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico opere idrauliche diverse categorie;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

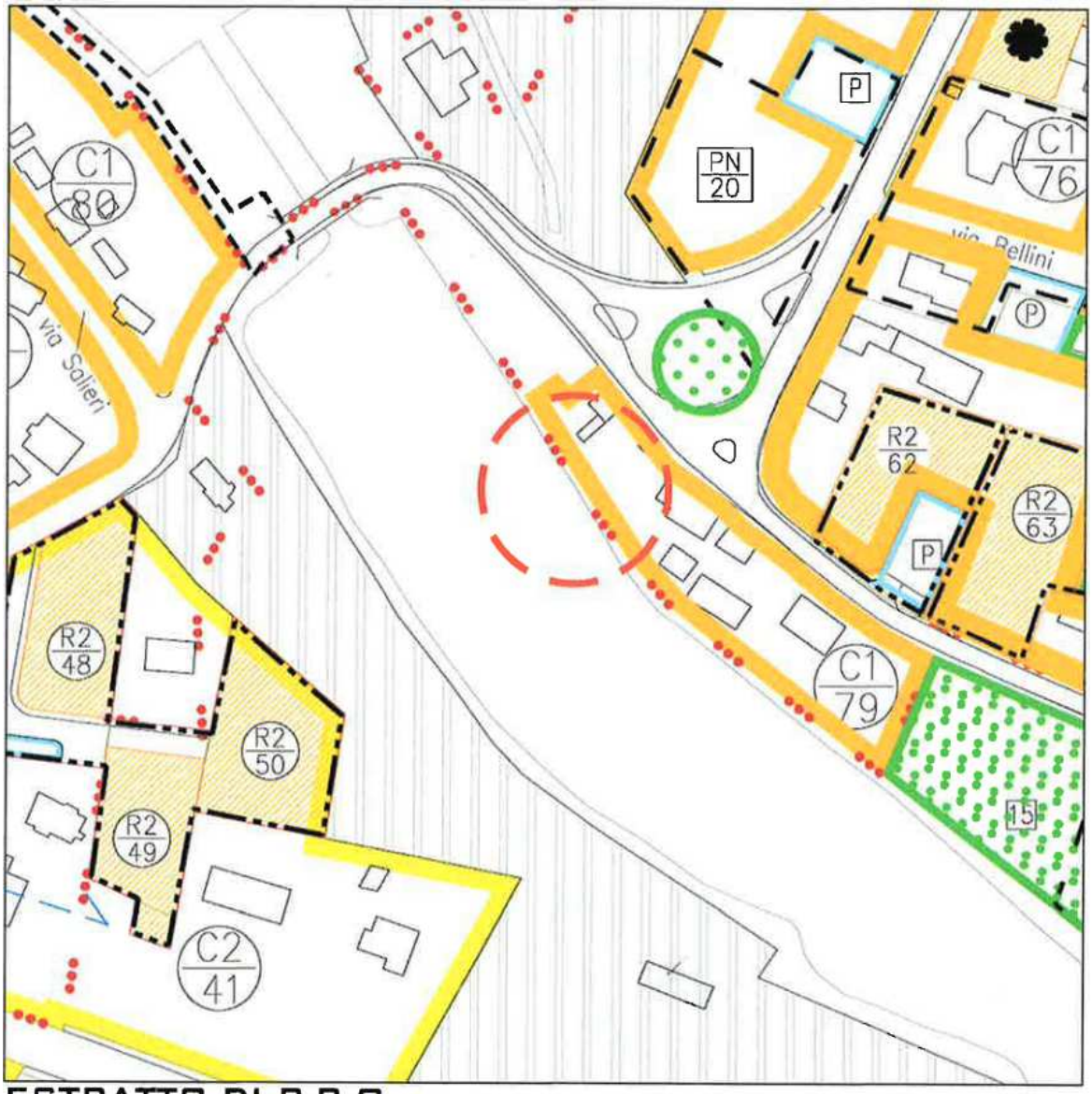
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questo Genio Civile, richiesta di concessione per posto barca mt. 9,45 x 2,84, sponda sx. fiume Novissimo in località Conche di Codevigo (PD), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza alla Direzione Operativa con le modalità tipiche per le richieste di concessione idraulica entro e non oltre **20** (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



ESTRATTO DI P.R.G.

(Codice interno: 365505)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Competitività Imprese Agricole. L. 238/2016 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave" - Integrazione alla modifica disciplinare della Denominazione di origine controllata "Soave".

Si informa che il Presidente pro tempore del *"Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave"*, con sede in Soave (VR), Via Mattielli, 11, con nota del 21 febbraio 2018 ha chiesto un'integrazione alla modifica del disciplinare di produzione -di cui all'Avviso pubblicato il 17 marzo 2017 nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 28-, della seguente denominazione:

- *Denominazione di Origine Controllata "Soave",*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto
Direzione agroalimentare
Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail
della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alle procedure riguardanti la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 364889)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Fedalto Sergio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Morgano ad uso irriguo. Pratica n. 5616.

Si rende noto che la Ditta Fedalto Sergio con sede in via Morer n. 24 nel comune di Morgano in data 26.02.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00051 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea nel foglio 9 mappale 251 del Comune di Morgano.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 365006)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta MAZZA Giorgio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ORSAGO ad uso Irriguo. Pratica n. 5606.

Si rende noto che la Ditta MAZZA Giorgio con sede in Via Gino Dall'Ava, SACILE in data 13.02.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00019 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Cesare Battisti foglio 7 mappale 327 nel Comune di ORSAGO. (pratica n. **5606**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise luchetta

(Codice interno: 364748)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Borgoluce soc. agricola s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Susegana ad uso irriguo. Pratica n. 5611.

Si rende noto che la ditta Borgoluce soc. agricola s.s. con sede in loc. Musile n. 2 in comune di Susegana, in data 20.02.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00511 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea tramite due pozzi in località Castagne e Schiavon rispettivamente nel foglio 10 mappale 21 e foglio 29 mappale 57 nel Comune di Susegana.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 364736)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della Società Agricola Le Rughe s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Fior ad uso irriguo. Pratica n. 5610.

Si rende noto che la Società Agricola Le Rughe s.s. con sede in via F. Pellegrini n. 44 nel comune di Belluno, in data 20.02.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00078 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in via Pieve foglio 1 mappale 87 nel Comune di San Fior.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 365005)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta RIZZO Tiziano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MONTEBELLUNA ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 5605.

Si rende noto che la Ditta RIZZO Tiziano con sede in Vicolo Osellame, MONTEBELLUNA in data 24.11.2017 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00431 d'acqua per uso Igienico e assimilato dal falda sotterranea in località Vicolo Osellame n. 4 foglio 2 mappale 1837 nel Comune di MONTEBELLUNA. (pratica n. **5605**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 364886)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Brugnera Marco per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 5613.

Si rende noto che la Ditta Brugnera Marco con sede in via Cal di Mezzo n. 43 nel comune di Vazzola in data 23.02.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00005 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Visnà nel foglio 6 mappale 287 nel Comune di Vazzola.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 365004)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta LORENZON Delfina per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Morgano a uso Irriguo. Pratica n. 3190-1.

Si rende noto che la Ditta Lorenzon Delfina con sede in via Salvo d'Acquisto n. 12/A, Istrana in data 07/02/2017 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00108 d'acqua per uso Irriguo tramite un pozzo in località Via San Martino foglio 1 mappale 508 in Comune di MORGANO. (**pratica n. 3190-1**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 364888)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Collodel Fernanda per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Fior ad uso irriguo. Pratica n. 5615.

Si rende noto che la Ditta Collodel Fernanda con sede in via San Paolo n. 9 del comune di San Vendemiano, in data 23.02.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00008 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in via del Lavoro nel foglio 7 mappale 142 nel Comune di San Fior.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 364887)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Ghedin Gianfranco per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 5614.

Si rende noto che la Ditta Ghedin Gianfranco con sede in via Gemona n. 2 nel comune di Vazzola, in data 23.02.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00006 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in via Fontane nel foglio 6 mappale 33 nel Comune di Vazzola.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 364734)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 69752 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Pozzoleone - ditta Parrocchia B.V.M. Salus Infirmorum - Prat. n.663/BR.

VISTA la domanda in data 10.01.2017 della Ditta Parrocchia B.V.M Salus Infirmorum con sede in POZZOLEONE tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00060 per uso Igienico e assimilato, da falda sotterranea in località Scaldaferro nel Comune di POZZOLEONE;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto delle Alpi Orientali in data 06.12.2017 n. 3880/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 05.03.2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di POZZOLEONE perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di POZZOLEONE entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 22.02.2018

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 365035)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 767224 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Montecchio Maggiore - ditta Battocchio Simone - Prat. n.1899/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 08.02.2017 della Ditta BATTOCCHIO SIMONE con sede in Montecchio Maggiore tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00050 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Puscola nel Comune di MONTECCHIO MAGGIORE;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Alpi Orientali in data 19.12.2017 n.4028/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275, con riguardo all'inquinamento da PFAS, le acque estratte dovranno essere compatibili con l'uso richiesto;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 05.03.2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di MONTECCHIO MAGGIORE perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di MONTECCHIO MAGGIORE entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 27.02.2018

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 365046)

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO, PARMA
Adozione di due deliberazioni.

In data 14 dicembre 2017 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po ha adottato le seguenti deliberazioni:

- n. 3/2017 - D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. i., art. 65, comma 3, lett. *c)*: modifiche e integrazioni alla "*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po*" (adottata con Deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 8 del 17 dicembre 2015)**.**

- n. 4/2017 - Adozione della "*Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti*" in attuazione della misura individuale "*Revisione del DMV, definizione delle portate ecologiche e controllo dell'applicazione sul territorio (KTM07-P3-a029)*" del "*Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015*".

Tali deliberazioni sono consultabili sul sito www.adbpo.gov.it.

Il Segretario Generale Meuccio Berselli

(Codice interno: 365017)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di Marzo 2018 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno.

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
Euro/smc	Euro/smc	Euro/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa*	QTCA	QEPROPMC
	Euro/PdR/mese	Euro/smc	Euro/pdr/mese	Euro/GJ	Euro/GJ
Gen-18	3,12	1,010000	3,00	2,589876	9,534771
Feb-18	3,12	1,010000	3,00	2,589876	9,328614
Mar-18	3,12	1,010000	3,00	2,589876	7,885513

	Es.di costo per riscaldamIndividuale/altri usi(Iva22% e sconto zone montane compresi)				**Es.di costo per usocottura cibi(Iva10% e sconto zone montane compresi)**		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab		quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro		Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro
Gennaio 18	**89,62**	**2,87**	0,749		**80,81**	**2,56**	0,668
Febbraio 18	**89,62**	**2,85**	0,744		**80,81**	**2,54**	0,663
Marzo 18	**89,62**	**2,67**	0,697		**80,81**	**2,38**	0,621

Belluno, 28/02/2018

L'Amministratore Unico Dott. Giuseppe Vignato

(Codice interno: 364029)

COMUNE DI TREVISO

Sdemanializzazione di porzione di area appartenente al demanio stradale comunale, costituente parte di Via Mercato Ortofrutticolo.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30 ottobre 2017 è stata autorizzata la sdemanializzazione dell'area appartenente al demanio stradale comunale costituente parte di Via Mercato Ortofrutticolo ai fini dell'accorpamento al demanio mercatale.

A seguito del tipo frazionamento in atti al Prot. n. TV0018617 del 16.02.2018 dell'Agenzia delle Entrate-Territorio, l'area comunale oggetto di sdemanializzazione è ora censita al Catasto Terreni del Comune di Treviso al Fg. 21, mapp. 1756, relitto stradale avente una superficie di 860 mq.

(Codice interno: 364852)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per la Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", previsto nell'ambito del Progetto Chiave 1 "Mobilità lenta e accoglienza diffusa" e del Progetto Chiave 2 "Cicloturismo nelle terre del Po e del suo Delta: verso un "distretto" o "parco" cicloturistico" del PSL 2014-2020 "Viaggio verso il Delta del grande fiume: un Po da scoprire", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.

I soggetti che possono presentare domanda sono:

- microimprese e piccole imprese;
- persone fisiche.

L'importo del contributo pubblico messo a bando è di 350.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, la domanda di aiuto ad AVEPA, **entro e non oltre il termine di 125 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi pubblici".

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 0425171402 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Francesco Peratello

(Codice interno: 364851)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per la Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", previsto nell'ambito del Progetto Chiave 1 "Mobilità lenta e accoglienza diffusa" del PSL 2014-2020 "Viaggio verso il Delta del grande fiume: un Po da scoprire", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.

I soggetti che possono presentare domanda sono:

- Imprenditori agricoli, ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, iscritti nel registro imprese CCIAA.

L'importo del contributo pubblico messo a bando è di 350.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, la domanda di aiuto ad AVEPA, **entro e non oltre il termine di 125 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi pubblici".

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 0425171402 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Francesco Peratello

(Codice interno: 364853)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per la Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", previsto nell'ambito del Progetto Chiave 3 "Paesaggi d'acqua da scoprire" del PSL 2014-2020 "Viaggio verso il Delta del grande fiume: un Po da scoprire", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.

I soggetti che possono presentare domanda sono:

- agricoltori
- associazioni di agricoltori
- enti pubblici

L'importo del contributo pubblico messo a bando è di 350.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, la domanda di aiuto ad AVEPA, **entro e non oltre il termine di 125 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi pubblici".

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 0425171402 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Francesco Peratello

(Codice interno: 365097)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso integrazione bando pubblico GAL Misura 16 - Sottomisura 16.5 - Intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale Fase 1 - Animazione e studio".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL con delibera del CdA n.10 del 26.02.2018, ha approvato l'integrazione del **bando pubblico GAL Misura 16 - Sottomisura 16.5 - Intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale Fase 1 - Animazione e studio"** previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, *con l'**allegato tecnico 4** "Manuale di valutazione al progetto propedeutico al GCA" di cui al par. 11.4 del bando* e ha pubblicato nel sito internet www.vegal.net il testo del bando integrato.

Per informazioni contattare gli uffici del GAL Venezia Orientale da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net.

Il Presidente Domenico Favro

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 364849)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Venezia n. 352 del 23 febbraio 2018

PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con delibera del C.d.A. del GAL n. 41 del 22/05/2017 - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 41 del 22 maggio 2017, Tipo di intervento 6.4.2. (19.2.);

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 41 del 22 maggio 2017, Tipo di intervento 6.4.2 (19.2.);

3. di approvare l'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante per le domande finanziabili indicate nell'allegato B l'indicazione del codice VERCOR ottenuto dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 365056)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 14 del 27 febbraio 2018

Programma Operativo Regionale FESR 14-2020. Azione 1.4.1 "Bando per l'erogazione di contributi alle start-up innovative". Parziale rettifica del decreto n. 3 del 2 febbraio 2018 di approvazione delle risultanze istruttorie.

Il dirigente

decreta

1. di rettificare parzialmente, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato A alla voce "data presentazione" riallineando nella stessa l'ordine esatto di presentazione delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente al "Bando per l'erogazione di contributi alle startup innovative" a valere sull'Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca", di cui alla deliberazione n. 1223 del 1 agosto 2017;

2. di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con decreto 3/2018, in particolare per quanto concerne il numero ed i soggetti ammessi al finanziamento;

3. di pubblicare il presente provvedimento:
. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente Paolo Rosso

(Codice interno: 365057)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 15 del 27 febbraio 2018

POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali". Rettifica parziale del decreto n. 6 del 6 febbraio 2018 di approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e l'elenco dei soggetti partecipanti.

Il dirigente

decreta

1. di rettificare parzialmente, per le motivazioni indicate in premessa, l'Allegato A) alla posizione n. 6 e 19 della graduatoria regionale approvata con decreto n. 6 del 6 febbraio 2018 relativa al Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1139 del 19 luglio 2017;

2. di stabilire che la rettifica interessa esclusivamente i seguenti due progetti della graduatoria di cui al decreto n. 6/2018 per l'importo, in riduzione, a fianco di ciascuno riportati:
- posizione n. 6 relativa al progetto "Sistema domotico IoT integrato ad elevata sicurezza informatica per smart building", ID domanda 10066183, presentato dal soggetto giuridico Rete di imprese LUCE IN VENETO, CF 04960540286, per la spesa ammessa di Euro 20.238,68 e conseguente riduzione del contributo di Euro 12.143,21;
- posizione n. 19 relativa al progetto "Tracciabilità, Certificazione ed Anticontraffazione dei prodotti Moda Made in Italy", ID domanda 10064287, presentato dal soggetto giuridico "FACE-DESIGN", CF 05084950285, per la spesa ammessa di Euro 8.768,40 e conseguente riduzione dell'importo di contributo di Euro 6.096,57;

3. di rettificare conseguentemente anche l'Allegato B) riportando, sempre per le reti innovative regionali RETE DI IMPRESE LUCE IN VENETO CF 04960540286 id domanda 10066183 e n. 19 FACE-DESIGN CF 05084950285 id domanda 10064287, l'importo del contributo concedibile per i rispettivi Organismi di ricerca;

4. di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con decreto n. 6/2018 in particolare per quanto concerne l'importo dei contributi complessivi e quelli di ogni singolo partecipante relativamente alle altre reti o distretti della graduatoria regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Direzione regionale per gli adempimenti previsti dall'articolo 11 del Bando, nonché all'Autorità di Gestione del POR FESR;

6. di pubblicare il presente provvedimento:
. nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 1139/2017;
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia www.avepa.it, sezione POR-FESR alla azione 1.1.4 - Documenti.

Il dirigente Paolo Rosso

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 364731)

COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)

Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 9 del 23 febbraio 2018

Lavori di sistemazione stradale di Via Spesse - Pagamento indennità di esproprio.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 9 del 23/02/2018 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di Euro 993,75 a titolo di indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: A)Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 2 part 729 di mq 23; Sartori Luciana, prop. per 1/8 Euro 5,75; B)Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 2 part 730 di mq 13; Sartori Luciana, prop. per 1/1 Euro 26,00; C)Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 9 part 756 di mq 77; CT: sez U fgl 9 part 765 di mq 14; CT: sez U fgl 9 part 758 di mq 74;CT: sez U fgl 9 part 561 di mq 20; CT: sez U fgl 9 part 773 dimq 109; CT: sez U fgl 9 part 771 di mq 19; CT: sez U fgl 9 part 804 di mq 26; CT: sez U fgl 9 part 766 di mq 4; CT: sez U fgl 9 part 775 di mq 49; CT: sez U fgl 9 part 777 di mq 105; CT:sez U fgl 9 part 781 di mq 13; CT: sez U fgl 9 part 784 di mq 265; CT: sez U fgl 9 part 788 di mq 10; CT: sez U fgl 9 part 792 di mq 4; CT: sez U fgl 9 part 790 di mq 20; CT: sez U fgl 9 part 794 di mq 122; CT: sez U fgl 9 part 796 di mq 5; CT: sez U fgl 9 part 798 di mq 26; Cenzato Anna, prop. per 1/2 Euro 962,00; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Arch. Gianna Gabrielli

(Codice interno: 364735)

COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)

Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 10 del 23 febbraio 2018

Lavori di sistemazione stradale di Via Spesse - Deposito indennità di esproprio.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 10 del 23/02/2018 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di Euro 1.008,00, secondo gli importi in grassetto indicati, a titolo di indennità provvisoria per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: A)Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 9 part 806 di mq 504; Danieli Lucia, prop. per 1/1 Euro 1.008,00; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Arch. Gianna Gabrielli

(Codice interno: 364813)

COMUNE DI MONTEGALDA (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile area tecnica n. 8 del 20 febbraio 2018

Ampliamento del cimitero del capoluogo e riorganizzazione innesto stradale S.P. 20 via Castello.

Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 8 del 20/02/2018 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di Euro 11.440,00, secondo gli importi in grassetto indicati, a titolo di indennità di espropriazione accettata per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: A) Comune di Montegalda: CT: sez U fgl 15 part 124 di mq 126; CT: sez U fgl 15 part 123 di mq 215; CT: sez U fgl 15 part 126 di mq 558; Busato Gabriella, prop. per 1/2 Euro 3.596,00; Busato Paolo, prop. per 1/2 Euro 3.596,00; B) Comune di Montegalda: CT: sez U fgl 15 part 75 di mq 31; CT: sez U fgl 15 part 74 di mq 500; Broggio Andrea, nudo prop. per 1/2 Euro 1.773,54; Broggio Fabio, nudo prop. per 1/2 Euro 1.773,54; Zaramella Adriana, usuf. per 1/1 Euro 700,92; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Montegalda, lì 20/02/2018

Il RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI Arch. Giorgio Mecenero

(Codice interno: 364782)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Decreto di esproprio rep. n. 9613 del 22 febbraio 2018

Pista ciclabile Agno-Guà: stralcio di Novale. Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio (parziale).

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1) Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Valdagno, i beni immobili *(omissis)* come elencati nel quadro riassuntivo allegato *(omissis)*

Art. 4) Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, con l'immissione in possesso da parte del Comune di Valdagno, è già avvenuta *(omissis)*

Art. 8) L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Allegato

1) MEETING CLUB S.P.A. con sede in Valdagno, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2006** sup. **64 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 4.800,00**

(omissis)

2) FATTORI ANDREA MARIA n. Valdagno 31/10/1950, nuda proprietà 1/1

GONZO UTILLA n. Novale 09/06/1923, usufrutto 1/1

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2008** sup. **508 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 2.830,00**

(omissis)

3) SPANEVELLO CHIARA n. Recoaro Terme 08/02/1945, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2009** sup. **340 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 2.260,00**

(omissis)

4) BENETTI DIEGO n. Valdagno 23/03/1968, proprietà 250/1000

BERTOZZI BRUNO n. Boretto 18/01/1942, proprietà 62,50/1000

BESCO MIRIAM PIERINA n. Valdagno 29/06/1946, proprietà 62,50/1000

BORGHERO MATTEO n. Valdagno 05/04/1980, proprietà 125/1000

GONZO FABIO n. Valdagno 20/04/1967, proprietà 125/1000

GONZO MARINA n. Valdagno 31/10/1964, proprietà 125/1000

MALTAURO LAURA VALERIA n. Valdagno 15/07/1948, proprietà 125/1000

ZINI LINA-ANNA n. Castelgomberto 25/07/1947, proprietà 93,75/1000

PIROCCA PAOLA n. Montecchio Maggiore 29/07/1974, proprietà 31,25/1000

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **1588-2011-2013** sup. **303 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 2.209,50**

(omissis)

5) GONZO FABIO n. Valdagno 20/04/1967, proprietà 1/2

GONZO MARINA n. Valdagno 31/10/1964, proprietà 1/2

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **1587-2015** sup. **272 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 1.784,00**

(omissis)

6) GELAI PALMIRA REDIVIVA n. Vicenza 08/07/1929, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2017** sup. **598 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 3.355,00**

(omissis)

7) FATTORI PIERGIORGIO n. Valdagno 26/11/1961, nuda proprietà 1/6

FATTORI ROMEO ALESSANDRO n. Valdagno 27/04/1966, nuda proprietà 1/6

FATTORI ROSARIA MARIA n. Valdagno 29/06/1957, nuda proprietà 1/6

GELAI PALMIRA REDIVIVA n. Vicenza 08/07/1929, usufrutto 3/6, proprietà 3/6

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2019** sup. **376 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 1.810,00**

(omissis)

8) BAJRAMOSKA MAHMUDA n. Macedonia 13/08/1983, proprietà 43/1000

BAJRAMOSKI SHPENDI n. Macedonia 05/09/1972, proprietà 43/1000

BOZANIC DOBRIVOJE n. Serbia 02/08/1960, proprietà 32/1000

MILOVANOVIC MIRA n. Serbia 02/05/1959, proprietà 32/1000

PELOSO FERDINANDO LUIGI n. Valdagno 01/09/1947, proprietà 93/1000

MISCHI GIANNINO MARIA n. Valdagno 07/01/1954, proprietà 43/1000

MISCHI ROBERTO n. Valdagno 27/11/1949, proprietà 43/1000

RANDON ANTONIA n. Valdagno 05/07/1945, proprietà 43/1000

RANDON MARIA TERESA n. Valdagno 29/10/1947, proprietà 43/1000

N'DRI AKISSI YOLANDE n. Costa d'Avorio 16/06/1975, proprietà 65/1000

FATTORI PIERGIORGIO n. Valdagno 26/11/1961, nuda proprietà 15/1000

FATTORI ROMEO ALESSANDRO n. Valdagno 27/04/1966, nuda proprietà 15/1000

FATTORI ROSARIA MARIA n. Valdagno 29/06/1957, nuda proprietà 15/1000

GELAI PALMIRA REDIVIVA n. Vicenza 08/07/1929, usufrutto 45/1000, proprietà 45/1000

CROSARA NATALINO n. Valdagno 25/12/1950, proprietà 43/1000

RUARO RENATA PAOLA n. Valdagno 10/02/1951, proprietà 43/1000

MOSOLE MARIA TERESA n. Valdagno 08/02/1959, proprietà 61/1000

PRETTO CATERINA ROSA n. Castelgomberto 27/04/1942, proprietà 66/1000

VANTIN ANDREA n. Mortara 09/03/1969, proprietà 22/1000

IONITA VEACESLAV n. Moldavia 08/08/1984, proprietà 95/1000

SPANEVELLO ALBERTO FEDERICO n. Recoaro Terme 01/08/1946, proprietà 50/1000

PACE DANILA n. Recoaro Terme 18/12/1951, proprietà 50/1000

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2020** sup. **401 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 1.254,50**

(omissis)

9) FORNASA ROBERTO FRANCO n. Valdagno 17/08/1967, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2025** sup. **584 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 4.405,00**

(omissis)

10) ASTE GERARDO n. Schio 06/10/1975, proprietà 3/24

ASTE LAURA n. Malo 14/06/1970, proprietà 3/24

MARANGON CLARA n. Cornedo Vicentino 04/11/1934, proprietà 2/24

PIZZATI ALBERTO FRANCESCO LUIGI n. Valdagno 11/12/1969, proprietà 2/24

PIZZATI ANNA ELISA CATERINA n. Valdagno 11/12/1969, proprietà 2/24

PIZZATI CRISTINA MARIA n. Valdagno 07/10/1965, proprietà 2/24

PIZZATI GAETANO ATTILIO n. Valdagno 09/10/1958, proprietà 2/24

PIZZATI GIULIA n. Valdagno 07/05/1973, proprietà 6/24

ZERBATO LIANA n. Recoaro Terme 03/06/1930, proprietà 2/24

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2027-2031** sup. **980 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 13.312,50**

(omissis)

11) BATTISTIN NEREA GIUSEPPINA n. Valdagno 23/02/1941, proprietà 1/4

RUARO LINO ANTONIO n. Valdagno 23/09/1942, proprietà 1/4

BENETTI DIEGO n. Valdagno 23/03/1968, proprietà 1/4

BENETTI MARCO n. Valdagno 21/01/1975, proprietà 1/4

(omissis)

Novale fg. **4** mapp. **2029** sup. **343 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 4.574,50**

(omissis)

12) PIZZATI BENIAMINA MARIA n. Valdagno 09/10/1939, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1736** sup. **1.283 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 34.944,00**

(omissis)

13) NARDON LINO BORTOLO n. Novale 20/09/1925, proprietà /2

ZUGLIAN ANNA n. Pedavena 27/09/1928, proprietà 1/2

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1738** sup. **639 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 9.798,50**

(omissis)

14) NOVELLA ELISA n. Valdagno 16/02/1958, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1740** sup. **258 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 2.208,50**

(omissis)

15) DANZO DOMENICA n. Valdagno 07/01/1942, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **407-556-1742-1744** sup. **2.216 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 10.023,50**

(omissis)

16) ROSSATO IRMA n. Valdagno 04/04/1951, proprietà 2/9, nuda proprietà 1/9

ROSSATO IVANA n. Valdagno 01/05/1956, proprietà 2/9, nuda proprietà 1/9

ROSSATO ROSANNA n. Valdagno 01/05/1956, proprietà 2/9, nuda proprietà 1/9

TREVISAN LINA MARIA n. Altissimo 29/04/1930, usufrutto 3/9

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **557-1746** sup. **801 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 8.551,50**

(omissis)

17) RANDON DORINO n. Valdagno 25/10/1955, proprietà 1/2

SEGATO MIRA DONATA n. Valdagno 03/02/1957, proprietà 1/2

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **554-555** sup. **303 m^2** *(omissis)*

Indennità **Euro 757,50**

(omissis)

18) ZORDAN MARTA MONICA n. Valdagno 14/01/1968, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1765** sup. **27 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 67,50**

(omissis)

19) BENETTI ERMIDO n. Valdagno 19/08/1947, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1766-1767** sup. **107 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 267,50**

(omissis)

20) BENETTI CARLA n. Valdagno 03/07/1956, proprietà 3/4, nuda proprietà 1/4

NARDON TERESA n. Novale 21/04/1925, usufrutto 1/4

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1768** sup. **34 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 85,00**

(omissis)

21) BERNARDI IGINO n. San Vito di Leguzzano 10/01/1937, proprietà 1/2

PESERICO LUIGINA REDENTA n. Valdagno 24/06/1940, proprietà 1/2

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1349-1770** sup. **154 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 385,00**

(omissis)

22) FERRARI ANDREA n. Valdagno 31/01/1985, proprietà 1/6

FERRARI STEFANO n. Valdagno 20/10/1982, proprietà 1/6

ROSSATO ROSANNA n. Valdagno 01/05/1956, proprietà 4/6

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1348** sup. **92 m^2**

(omissis)

FERRARI ANDREA idem c.s. proprietà 571/1000

FERRARI STEFANO idem c.s. proprietà 113/1000

ROSSATO ROSANNA idem c.s. proprietà 316/1000

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1771** sup. **136 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 570,00**

(omissis)

23) RANDON GAETANO BENEDETTO n. Novale 21/01/1858, dec. 28/07/1928, proprietà 1/2

RANDON GIOVANNI n. Novale 05/02/1860, dec. 13/01/1932, proprietà 1/2

FORNASA FLAVIA MARIA n. Valdagno 07/07/1954, possesso 1/3

FORNASA PAOLA n. Valdagno 18/01/1956, possesso 1/3

FORNASA MANUELA n. Valdagno 28/09/1962, possesso 1/3

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1774-1775** sup. **266 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 650,00**

(omissis)

24) BERNARDI DONATA ASSUNTA n. Valdagno 15/08/1953, proprietà 1/15

BERNARDI FEDERICO n. Valdagno 16/07/1958, proprietà 1/15

BERNARDI GABRIELA n. Valdagno 26/06/1955, proprietà 1/15

BERNARDI NEREO n. Valdagno 14/09/1949, proprietà 1/15

BERNARDI SILVANO n. Valdagno 29/11/1962, proprietà 1/15

SELLA ANNA MARIA n. Novale 06/07/1926, proprietà 10/15

(omissis)

Novale fg. **2** mapp. **1773-1776** sup. **180 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 1.530,00**

(omissis)

25) DAL LAGO LORENA n. Valdagno 02/04/1964, proprietà 1/6

DAL LAGO REMIGIO DOMENICO n. Valdagno 20/08/1960, proprietà 1/6

LOVATO EMMA n. Valdagno 18/06/1932, proprietà 4/6

(omissis)

Novale fg. **7** mapp. **2237** sup. **291 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 2.263,50**

(omissis)

26) LORA MARA ROSANNA n. Valdagno 08/08/1959, proprietà 1/2

SPADILIERO GRAZIANO ANGELO n. Valdagno 08/02/1959, proprietà 1/2

(omissis)

Novale fg. **7** mapp. **2238** sup. **323 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 1.641,50**

(omissis)

27) NARDON ONORINA n. Valdagno 06/10/1933, proprietà 1/2

SELMO BRUNO n. Lonigo 08/02/1927, proprietà 1/2

(omissis)

Novale fg. **7** mapp. **2240** sup. **360 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 1.860,00**

(omissis)

28) FANTON GAETANO n. Valdagno 12/03/1920, usufrutto 2/4

CUMERLATO ANNA MARIA n. Valli del Pasubio 10/01/1932, proprietà 1/4

FANTON NICOLA n. Valdagno 27/09/1972, proprietà 1/4, nuda proprietà 2/4

(omissis)

Novale fg. **7** mapp. **2242** sup. **762 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 3.789,00**

(omissis)

29) SANDRI ADRIANA ANTONELLA n. Valdagno 03/02/1959, proprietà 1/3

SANDRI ANTONELLA CARLA n. Valdagno 14/05/1965, proprietà 1/3

SANDRI ANTONIO GIOVANNI n. Valdagno 13/09/1961, proprietà 1/3

(omissis)

Novale fg. **7** mapp. **2243-2245** sup. **1.595 m^2**

(omissis)

Indennità **Euro 5.763,50**

(omissis)

Totale superficie 14.596 m^2

(omissis)

Totale indennità Euro 127.751,00

Il Dirigente Direzione Lavori Pubblici Ing. Federica Bonato

(Codice interno: 365098)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del 9 febbraio 2018

Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche. Estratto del decreto di asservimento ed occupazione temporanea su terreni in comune di Vigasio (VR) metanodotto Zimella Cervignano d'Adda.

Il Direttore generale

Visto l'articolo 42 della Costituzione ..... *omissis* .....;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, ... *omissis* .....;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 ..... *omissis* .....;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 ... *omissis* .....;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 ... *omissis* .....;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, ... *omissis* .....;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico **25 gennaio 2012** recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Zimella-Cervignano d'Adda" DN 1400 (56"), DP 75 bar";

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico **03 aprile 2017** con il quale, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Testo Unico è disposta la proroga di anni **due** dei termini di pubblica utilità stabiliti all'art. 4 del decreto **25 gennaio 2012**, la cui scadenza è quindi fissata al **25 gennaio 2019;**

Vista l'istanza del 18 dicembre 2017, ICGCOS/NOR/1491, acquisita in atti il 21 dicembre 2017, prot. n. 30158, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in P.zza Santa Barbara, 7 - 20097 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e *52 octies*, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di **Vigasio (VR)** identificati in colore rosso nel piano particellare allegato all'istanza, l'imposizione di servitù di metanodotto, con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

Considerato che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti ... *omissis* .....;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto **25 gennaio 2012** ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

Ritenuto che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 25 gennaio 2019;
- é necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;;
- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate
  nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA

Articolo 1

A favore della società Snam Rete Gas S.p.A. sono disposte la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di **Vigasio (VR)**, interessati dal tracciato del metanodotto "Zimella-Cervignano d'Adda" DN 1400 (56"), DP 75 bar" e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della società Snam Rete Gas S.p.A. gli adempimenti di cui al successivo articolo 5, prevede quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20,00 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas S.p.A. di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della società Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla società Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4

Il presente decreto é trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della società Snam Rete Gas S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La società Snam Rete Gas S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale. Copie degli atti inerenti la
notifica, compresa la relativa relata, sono trasmessi senza indugio dalla società Snam Rete
Gas S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 6

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a
questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma -
fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it e per conoscenza alla società Snam Rete Gas S.p.A. - Progetto Nord Orientale - Via Malspinoso, 7 - 36043 Camisano Vicentino (VI) -
fax: 0444418900 oppure alla posta elettronica certificata: reinv.nor@pec.snamretegas.it, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con

propria ordinanza affinché la società Snam Rete Gas S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 7

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso
la competente Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 8

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 09 febbraio 2018

Elenco delle ditte e dei beni da asservire e occupare temporaneamente

Ditta .... , fgg. --- partt. ---;

Ditta.....

Ditta ....

.....

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 01: SOAVE Guglielmo; foglio 17 mappali 78 e 219

Il Direttore generale ing. Gilberto Dialuce

(Codice interno: 364787)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 139 del 22 febbraio 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ordine di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazionr e di asservimento non condivise, dell'indennità di occupazione temporanea, dell'indennizzo per soprassuoli, di scavo e ripresa colturale ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 7: Baccarin Francesco e Magnabosco Maria.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di ordinare alla Regione Veneto di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, del saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennizzo per soprassuoli e di scavo, dell'indennizzo per ripresa colturale, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza e di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ex D.P.R. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità complessiva da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 65.088,24=

a favore della ditta:

Baccarin Francesco nato a Villaverla (VI) il 01/07/1949 C.F. BCCFNC49L01M032Z (nuda proprietà per 1/1);

Magnabosco Maria nata a Caldogno (VI) il 18/06/1925 c.f. MGNMRA25H58B403C (usufrutto per 1/1);

La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposto il deposito non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative riferite a terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) o raccomandata alla ditta interessata e alla Regione Veneto.;

(omissis)

7. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).

Procedimento espropriativo:

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
			mq.	**€/mq.**		**Euro (€)**		**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**Euro (€)**		**Euro (€)**
7	Baccarin Francesco nato a Villaverla (VI) il 01/07/1949 C.F. BCCFNC49L01M032Z (nuda proprietà per 1/1); Magnabosco Maria nata a Caldogno (VI) il 18/06/1925 c.f. MGNMRA25H58B403C (usufrutto per 1/1).													
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 2 ex 85/b	**560**	813	7,47	0%	6.073,11	**559** (ex 85/a)	7.748	7,47	0%	38.585,04	11.575,51	22.669,65	18.488,67
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 2 ex 210/b	**562**	993	7,47	0%	7.417,71	**561** (ex 210/a)	1.268	7,47	0%	6.314,64	1.894,39	2.508,12	3.025,77
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 2	**209**	/				**209**	2.100	7,47	0%	10.458,00	3.137,40	3.817,80	5.011,13
	Totale					**13.490,82**					**55.357,68**	**16.607,30**	**28.995,57**	**26.525,57**
	Acconto 80% indennità di esproprio €									10.792,66				
	Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento €									44.286,14				
	Acconto 80% indennizzo per scavo €									23.196,46				
	Totale indennità depositata €									78.275,26				
	Saldo indennità di espropriazione €									2.698,16				
	Saldo indennità di asservimento €									11.071,54				

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
			mq.	**€/mq.**		**Euro (€)**		**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**Euro (€)**		**Euro (€)**
	Saldo indennizzo per scavo									5.799,11				
	Indennizzo per abbattimento soprassuoli (filare di vite avente uno sviluppo complessivo di circa 45 metri e n. 4 aceri campestri)									1.000,00				
	SALDO da depositare (saldo indennità di esproprio, di asservimento, indennizzo per scavo, per soprassuoli e intero rimborso per ripresa culturale)									**37.176,11**				
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 23/07/2013 al 14/11/2013)									374,75				
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 14/11/2013 al 15/05/2018)									1.011,81				
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio									**1.386,56**				
	Totale indennità occupazione temporanea aree da asservire									**26.525,57**				
	SOMMA TOTALE DA DEPOSITARE									**65.088,24**				

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 364786)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 140 del 22 febbraio 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ordine di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazionr e di asservimento non condivise, dell'indennità di occupazione temporanea, dell'indennizzo di scavo e ripresa colturale ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 16: Bibiani Giuseppe e Costalonga Teresa.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di ordinare alla Regione Veneto di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, del saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennizzo di scavo, dell'indennizzo per ripresa colturale, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza e di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ex D.P.R. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità complessiva da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 57.639,25=

a favore della ditta:

Bibiani Giuseppe nato a Villaverla (VI) il 18/02/1941 c.f. BBNGPP41B18M032S (per 1/2);

Costalonga Teresa nata a Bressanvido (VI) il 15/03/1944 c.f. CSTTRS44C55B161V (per ½);

La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposto il deposito non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative riferite a terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) o raccomandata alla ditta interessata e alla Regione Veneto.;

(omissis)

7. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Procedimento espropriativo: **Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).**

Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
		mq.	**€/mq.**		**Euro (€)**		**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**Euro (€)**		**Euro (€)**
DITTA 16: Bibiani Giuseppe nato a Villaverla (VI) il 18/02/1941 c.f. BBNGPP41B18M032S (per 1/2); Costalonga Teresa nata a Bressanvido (VI) il 15/03/1944 c.f. CSTTRS44C55B161V (per ½)													
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 257/a	**881**	1.061	7,47	0%	7.925,67	/	/						
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 268/b	**880**	1.349	7,47	0%	10.077,03	/	/						
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 268/a	**879**	1.290	7,47	0%	9.636,30	/							
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 264/a	**883**	1.257	7,47	0%	9.389,79	/	/						
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex 137/b	**456**	361	7,47	20%	2.157,34	**455** (ex 137/a)	3.935	7,47	20%	10.414,55	4.703,11	743,72	7.511,92
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex 8/b	**460**	738	7,47	20%	4.410,29	**459** (ex 8/a)	3.586	7,47	20%	9.490,87	4.285,99	464,39	6.845,67
Totale					**43.596,42**					**19.905,42**	**8.989,10**	**1.208,11**	**14.357,59**
Acconto 80% indennità di esproprio depositato €									21.913,99				
Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento depositato €									16.899,98				

Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
		mq.	**€/mq.**		**Euro (€)**		**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**Euro (€)**		**Euro (€)**
Acconto 80% indennizzo per scavo depositato €									1.097,52				
Totale indennità depositata €									39.911,49				
Saldo indennità di espropriazione €									21.682,43				
Saldo indennità di asservimento €									3.005,44				
Saldo indennizzo per scavo									110,59				
SALDO da liquidare (saldo indennità di esproprio, di asservimento, indennizzo per scavo e intero rimborso per ripresa culturale)									**33.787,56**				
Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 16/07/2013 al 16/12/2013)									1.513,76				
Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 16/12/2013 al 15/05/2015)									7.980,34				
Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio									**9.494,10**				
Totale indennità occupazione temporanea aree da asservire									**14.357,59**				
SOMMA TOTALE DA DEPOSITARE									**57.639,25**				

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 364785)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 141 del 22 febbraio 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ordine di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazionr e di asservimento non condivise, dell'indennità di occupazione temporanea, dell'indennizzo di scavo e ripresa colturale ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 35: Gasparoni Angela e Gasparoni Maria.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di ordinare alla Regione Veneto di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, del saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennizzo di scavo, dell'indennizzo per ripresa colturale, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza e di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ex D.P.R. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità complessiva da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 25.468,15=

a favore della ditta:

Gasparoni Angela nata a Villaverla (VI) il 14/09/1943 c.f. GSPNGL43P54M032V (proprietaria per 1/2)

Gasparoni Maria nata a Villaverla (VI) il 25/05/1940 c.f.GSPMRA40E65M032K (proprietaria per ½);

La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposto il deposito non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative riferite a terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) o raccomandata alla ditta interessata e alla Regione Veneto.;

(omissis)

7. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo:

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
			mq.	€/mq.		Euro (€)		mq.	€/mq.		Euro (€)	Euro (€)		Euro (€)
35	Gasparoni Angela nata a Villaverla (VI) il 14/09/1943 c.f. GSPNGL43P54M032V (per 1/2); Gasparoni Maria nata a Villaverla (VI) il 25/05/1940 c.f. GSPMRA40E65M032K (per 1/2)													
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex 197/a	**421**	4.174	7,47	0%	31.179,78	/							
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex 422/b, ex 197/b	**466**	425	7,47	0%	3.174,75	**465** (ex 422/a, ex 197/b)	2.741	7,47	0%	8.974,38	4.095,05	3.388,15	6.540,71
	Totale					**34.354,53**					**8.974,38**	**4.095,05**	**3.388,15**	**6.540,71**
	Acconto 80% indennità di esproprio €									24.943,82				
	Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento €									8.293,37				
	Acconto 80% indennizzo per scavo €									3.130,79				
	Totale indennità depositata €									36.367,98				
	Saldo indennità di espropriazione €									9.410,71				
	Saldo indennità di asservimento €									681,01				
	Saldo indennizzo per scavo									257,36				

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
			mq.	**€/mq.**		**Euro (€)**		**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**Euro (€)**		**Euro (€)**
	SALDO da liquidare (saldo indennità di esproprio, di asservimento, indennizzo per scavo e intero rimborso per ripresa culturale)									**14.444,13**				
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 29/07/2013 al 14/11/2013)									954,29				
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 14/11/2013 al 15/05/2018)									3.529,02				
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio									**4.483,31**				
	Totale indennità occupazione temporanea aree da asservire									**6.540,71**				
	SOMMA TOTALE DA DEPOSITARE									**25.468,15**				

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 365183)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 10 del 23 febbraio 2018

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Recoaro Terme (VI) - Allegato D, intervento di cui al rigo 8. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento dell'economia.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017 e n. 4 del 22 dicembre 2017;

Atteso che, con riferimento al Comune di Recoaro Terme (VI), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato D, rigo 8 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
8	COMUNE DI RECOARO TERME	COMUNE DI RECOARO TERME	VI	LOC. TAULOTTI	CAUSA SMOTTAMENTO, UN TRATTO DI STRADA È FRANATO RESTRINGENDONE LA SEDE. TALE VIABILIÀ È NECESSARIA PER RAGGIUNGERE LE CONTRADE TAULOTTI E PARENTE. NECESSITA RICOSTRUIRE IL MURO DI SOSTEGNO, LA SOTTOMURATURA, RIFORMAZIONE DELLA BANCHINA STRADALE	17.600,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 1.886.573,33 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nel citato allegato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali, di somma urgenza;

Vista la nota prot. n. 64984 del 20 febbraio 2018, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Recoaro Terme (VI) - Allegato D, intervento di cui al rigo 8. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento dell'economia. Invio della proposta di liquidazione";*

Preso atto che nella suddetta proposta di liquidazione è stata esaminata la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 181 del 24.09.2014, trasmessa dal Comune di Recoaro Terme (VI) con nota prot. n. 10655 del 06.11.2017, acquisita agli atti al prot. n. 460339 del 06.11.2017, con le quali si attesta l'approvazione della contabilità finale, la regolare esecuzione delle opere nonché la liquidazione della spesa complessivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 16.335,00;

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato"*';

Considerato che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Recoaro Terme (VI), pervenuta con la pec sopraccitata, risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad Euro 16.335,00, per la quale è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 per l'intervento di cui alla colonna 6, rigo 8, Allegato D all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 17.600,00;

Ritenuto pertanto, di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Recoaro Terme (VI) la somma di Euro 16.335,00 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 8 dell'Allegato D alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Rilevata l'insussistenza del credito del Comune di Recoaro Terme (VI) per Euro 1.265,00 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 8 dell'Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 17.600,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento, pari ad Euro 16.335,00;

Dato atto pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato	Somma rendicontata	Contributo definitivo	Tipologia liquidazione	Economie
8	O.C. 3/2014, All. D	Euro 17.600,00	Euro 16.335,00	Euro 16.335,00	SALDO	Euro 1.265,00

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Recoaro Terme (VI) l'importo di Euro 16.335,00 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 8, Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Recoaro Terme (VI) per Euro 1.265,00 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 8 dell'Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 17.600,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento, pari ad Euro 16.335,00;
4. di accertare in Euro 1.265,00 l'economia di spesa, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 e quanto liquidato con il presente provvedimento, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 17.600,00, disposto a favore del Comune di Recoaro Terme (VI) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
6. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo liquidato di cui al precedente punto 2 in favore del Comune di Recoaro Terme (VI);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 365184)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 1 del 02 gennaio 2018

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014). Nomina del soggetto attuatore.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91. convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", stabilisce, all'art. 10, che i Presidenti delle Regioni subentrino relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- al Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, non è dovuto alcun compenso per lo svolgimento delle funzioni attribuite ai sensi del sopracitato art. 10;
- il comma 11 dell'art. 10 della Legge n. 116/2014, dispone che i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Premesso, inoltre, che:

- secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 133 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164), a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, devono essere utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma, sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e gli interventi devono essere individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro stesso;
- le risorse devono prioritariamente essere destinate ad interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi posti dalla Direttiva 2000/60/CE e dalla Direttiva 2007/60/CE;
- al fine di fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita con DPCM 27 maggio 2014 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata assegnata alle Regioni, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Decreto Legge n. 133/2014, la somma complessiva di 110 milioni di Euro, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 per interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua;
- la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane e urbane, ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ulteriori 450 milioni di Euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020;
- la medesima Delibera CIPE n. 32/2015, sempre al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto del rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e urbane con maggiore popolazione esposta al rischio, ha individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a ulteriori 150 milioni di Euro, di cui 40 milioni di Euro costituti da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della Legge n. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)" e ss.mm.ii, e la restante quota di 110 milioni di Euro a carico delle già citate risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui all'art. 7, comma 8, del Decreto Legge n. 133/2014;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha deciso di destinare per la copertura degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico ulteriori risorse del proprio stato di previsione, per complessivi Euro 56.438.142,00.

Preso atto che:

- sulla base dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, contenuti nel DPCM del 28 maggio 2015, che tengono conto tra l'altro delle classi di priorità indicate dalle Regioni con il supporto delle relative strutture di Protezione Civile, dei pareri delle Autorità di Bacino, del numero di persone e beni a rischio idrogeologico e della frequenze degli eventi in relazione ai tempi di ritorno, è stata avviata la procedura per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio;
- la Regione del Veneto ha proposto una serie di istanze di finanziamento per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, attraverso la compilazione delle relative schede istruttorie inserite nella piattaforma telematica ReNDIS-web;
- l'esito della selezione di tali istanze, è stato recepito con il DPCM del 15 settembre 2015, individuando la lista degli interventi rientranti nel Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- tale DPCM prevede l'assegnazione alla Regione del Veneto di complessivi Euro 104.133.573,19 per il finanziamento dei seguenti interventi:

- Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore: importo finanziato Euro 61.858.573,19;
- Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze: importo finanziato Euro 31.275.000,00;

- Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina: importo finanziato Euro 11.000.000,00.

Considerato che:

- gli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", ricadono all'interno dell'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontente - Marghera, sottoscritto in data 31 marzo 2008 e denominato "Accordo Moranzani";
- i principali sottoscrittori di suddetto Accordo sono il Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (di cui all'OPCM n. 3383/2004), la Regione del Veneto, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Autorità Portuale di Venezia, il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia;
- detti soggetti istituzionali hanno condiviso una serie di azioni volte all'allocazione dei sedimenti di dragaggio dei canali portuali del porto di Venezia presso l'area denominata "Moranzani" oltre che la realizzazione di significativi interventi compensativi e di riqualificazione della zona di Venezia - Malcontenta;
- il completamento delle opere previste nel suddetto Accordo di Programma riveste carattere di particolare importanza ed urgenza, sia per risolvere le criticità ambientali relative alla gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali lagunari di grande navigazione, sia per garantire la necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- gli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore", previsti dall'art. 8 del citato Accordo di Programma Moranzani, costituiscono opere di fondamentale importanza per la salvaguardia di tale territorio che, a seguito dell'estesa urbanizzazione e dell'accresciuta impermeabilizzazione, ha visto ridurre la sua capacità di invaso e di assorbimento naturali;
- in data 31 dicembre 2012 è scaduto il mandato del Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3383/2004;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013, dal 1° marzo 2013 è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità conseguente alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi nella Laguna di Venezia, in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia e a quelli connessi previsti nell'Accordo di Programma Moranzani;
- la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 196 del 24 ottobre 2014 ha individuato il Direttore dell'Area Infrastrutture della Regione del Veneto quale soggetto responsabile delle azioni e attività finalizzate al subentro della Regione del Veneto per il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'Ordinanza n. 69/2013;
- a seguito di modifica dell'assetto organizzativo delle strutture regionali, con nota prot. n. 282859 del 21 luglio 2016 è stato comunicato al Capo Dipartimento di Protezione Civile che il soggetto responsabile di cui al capoverso precedente è il Direttore della Direzione Ambiente;
- con DGR n. 1380 del 9 settembre 2016 l'incarico di Responsabile Unico della Concessione e di Responsabile Unico del Procedimento del Progetto Integrato Fusina è stato attribuito al Direttore della Direzione Ambiente;

- la Regione del Veneto ha sottoscritto in data 06/07/2005, rep. n. 5785, il "Contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37-bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii" con il Concessionario SIFA s.c.p.a.;
- il predetto contratto prevede la realizzazione a Fusina di un impianto integrato, in grado di costituire il filtro artificiale dello scarico più rilevante del bacino scolante nella Laguna di Venezia;
- in data 12 dicembre 2008, rep. n. 6377, è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto e la citata società SIFA s.c.p.a. l' "Atto integrativo al contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37-bis, L. 11/02/1994, n. 109 e ss.mm.ii";
- il predetto atto integrativo, tra le altre cose, ha affidato al concessionario la realizzazione di alcuni interventi previsti dall'Accordo di Programma Moranzani, tra cui la progettazione degli interventi relativi alla rete idraulica del Bacino Lusore;
- in data 19 marzo 2010, rep.n. 6626, è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto e SIFA s.c.p.a il secondo atto integrativo al contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del progetto integrato Fusina;
- con DGR n. 2241 del 23 dicembre 2016 è stato approvato lo schema di "Accordo Transattivo e Modificativo al Contratto rep. 5785 del 06.07.2005 e agli atti integrativi rep. 6377 del 12.12.2008 e rep. 6626 del 19.03.2010", sottoscritto da Regione del Veneto e SIFA s.c.p.a il 27.12.2016;
- con DGR n. 1712 del 29 settembre 2014 è stato attribuito al Direttore dell'Area Infrastrutture della Regione del Veneto l'incarico di Responsabile Unico della Concessione e di Responsabile Unico del Procedimento del Progetto Integrato Fusina;
- a seguito di modifica dell'assetto organizzativo delle strutture regionali, con DGR n. 1380 del 9 settembre 2016 l'incarico di Responsabile Unico della Concessione e di Responsabile Unico del Procedimento del Progetto Integrato Fusina è stato attribuito al Direttore della Direzione Ambiente;

Considerato, altresì, che al fine di poter utilizzare tale risorse destinate al finanziamento degli interventi individuati con il DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014) è stato sottoscritto uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia.

Atteso che:

- il Presidente della Regione del Veneto, nella qualità di Commissario di Governo, ha sottoscritto tale Accordo di Programma (il cui schema era stato preventivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1421 del 29/10/2015);
- l'art. 5 di suddetto Accordo di Programma individua proprio il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi;
- nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 116/2014, il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- le autorizzazioni di cui sopra sostituiscono tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione degli interventi, comportano dichiarazione di pubblica utilità e costituiscono, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- ferma restando la competenza del Commissario delegato, l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, prevede che il Presidente della Regione possa delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

ricordato che con proprio decreto n. 12 del 2 maggio 2016 l'ing. Vincenzo Artico è stato nominato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, soggetto attuatore per gli interventi individuati con il DPCM 15 settembre 2015.

vista la nota in atti prot.n. 535766 del 22 dicembre 2017 con la quale l'ing. Vicenzo Artico ha comunicato l'impossibilità a continuare a rivestire il ruolo di soggetto attuatore;

Ritenuto:

- ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, di procedere alla nomina di un nuovo soggetto attuatore, incardinato nell'ambito dell'Amministrazione della Regione del Veneto, con funzioni apicali o comunque dirigenziali;
- di assegnare al soggetto attuatore di cui al precedente punto i sotto elencati settori d'intervento:

- l'utilizzo delle risorse esistenti sulla contabilità speciale relative al dissesto idrogeologico per i progetti sopra riportati rientranti nell'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014);
- l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'accordo di programma sopracitato;

- di attribuire al soggetto attuatore, ai fini dell'attuazione dei settori d'intervento sopra riportati, i sotto elencati compiti e funzioni:

  a. l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
  b. l'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori;
  c. la sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori;
  d. l'aggiornamento, con cadenza almeno trimestrale, dei dati relativi allo stato di avanzamento degli interventi secondo modalità di inserimento in un sistema on-line specificate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  e. l'attribuzione della gestione della contabilità degli interventi, compresa l'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute e la presa d'atto degli atti di contabilità finale;
  f. l'adozione delle proposte di liquidazione, anche per SAL, degli interventi, la trasmissione al Commissario delegato della documentazione di rendicontazione e il successivo pagamento al beneficiario finale;
  g. la trasmissione al Commissario delegato della documentazione di rendicontazione della spesa;

- che il soggetto attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche, della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate.
- che le spese per l'avvalimento di cui sopra sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora applicabili in base all'art. 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Evidenziato che il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, ex D.L. n. 91/2014, gestisce anche le risorse relative all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con riferimento ai quali, con proprio decreto n. 32 del 9 agosto 2016, ha nominato soggetto attuatore il Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi", ridenominata con DGR n. 2100/2017 . "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali";

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n, 163 per le parti ancora applicabili in base all'art. 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014 , n. 164;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il DPCM del 27 maggio 2014;
- il DPCM del 28 maggio 2015;
- il DPCM del 15 settembre 2015;
- la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 196 del 24 ottobre 2014;

- l'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera, sottoscritto in data 31 marzo 2008;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1712 del 29 settembre 2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1421 del 29 ottobre 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1380 del 9 settembre 2016.

DISPONE

Art. 1
(valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(nomina del soggetto attuatore)

1. È nominato soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 relativamente all'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, il Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali";
2. Il soggetto attuatore, per quanto attiene all'attuazione degli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", si dovrà coordinare con il Direttore della Direzione Ambiente, che agisce quale Responsabile Unico della Concessione e di Responsabile Unico del Procedimento del Progetto Integrato Fusina, nonché soggetto responsabile delle azioni e attività finalizzate al subentro della Regione del Veneto per il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'Ordinanza n. 69/2013 e per l'attuazione dell'Accordo di Programma "Moranzani".
3. L'incarico di cui al precedente punto 1 è a titolo gratuito e non comporta alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica.

Art. 3
(assegnazione al soggetto attuatore dei settori d'intervento)

Al soggetto attuatore di cui al precedente articolo 2 sono assegnati i settori di interventi afferenti:

a. l'utilizzo delle risorse esistenti sulla contabilità speciale relative al dissesto idrogeologico per i progetti sopra riportati rientranti nell'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014);
b. l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'accordo di programma sopracitato.

Art. 4
(attribuzione al soggetto attuatore dei compiti e delle funzioni)

Al soggetto attuatore, sono attribuiti i seguenti compiti e funzioni:

a. l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
b. l'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori;
c. la sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori;
d. l'aggiornamento, con cadenza almeno trimestrale, dei dati relativi allo stato di avanzamento degli interventi secondo modalità di inserimento in un sistema on-line specificate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
e. l'attribuzione della gestione della contabilità degli interventi, compresa l'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute e la presa d'atto degli atti di contabilità finale;
f. l'adozione delle proposte di liquidazione, anche per SAL, degli interventi, la trasmissione al Commissario delegato della documentazione di rendicontazione e il successivo pagamento al beneficiario finale;
g. la trasmissione al Commissario delegato della documentazione di rendicontazione della spesa.

Art. 5
(avvalimenti)

Il soggetto attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse

Art. 6
(norma di rinvio)

È fatta salva la possibilità di modificare le assegnazioni e le attribuzioni di cui ai precedenti articoli 3 e 4, sulla base di specifiche esigenze che si riscontrassero nell'ambito dell'esecuzione degli interventi previsti nell'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 ed approvato con Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4/STA del 21/01/2016.

Art. 7
(pubblicazione)

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 365185)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 7 del 08 maggio 2017

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). Individuazione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore": Euro 67.521.068,19. CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP: H77B12000180001.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

VISTO:

- il DPCM del 15 settembre 2015 con il quale è stata individuata la lista degli interventi rientranti nel Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- che il sopracitato DPCM prevede l'assegnazione alla Regione del Veneto di complessivi Euro 104.133.573,19 per il finanziamento dei seguenti interventi:
- Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore: importo finanziato pari a Euro 61.858.573,19 (a cui si deve aggiungere il cofinanziamento della Regione del Veneto a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia di Euro 5.662.495,00, per un importo complessivo di progetto di Euro 67.521.068,19);
- Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze: importo finanziato Euro 31.275.000,00;
- Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina: importo finanziato Euro 11.000.000,00;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 4 novembre 2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- il presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo di Programma (il cui schema era stato preventivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1421 del 29 ottobre 2015) in qualità di Commissario di Governo;
- l'art. 5 di suddetto Accordo di Programma individua proprio il Presidente della Regione quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi.
- l'art. 10, comma 2-ter, del sopracitato decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, prevede che il Presidente della Regione possa delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto n. 12 del 2 maggio 2016, con il quale il Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico, ha nominato soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 -ter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, l'ing. Vincenzo Artico del quale già si avvale la struttura Commissariale;
- al soggetto attuatore, di cui al punto precedente, sono attribuiti i seguenti compiti e funzioni:

1. l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
2. l'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori;
3. la sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori;
4. l'aggiornamento, con cadenza almeno trimestrale, dei dati relativi allo stato di avanzamento degli interventi secondo modalità di inserimento in un sistema on-line specificate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
5. l'attribuzione della gestione della contabilità degli interventi, compresa l'approvazione della contabilità finale degli interventi;
6. l'adozione delle proposte di liquidazione, anche per SAL, degli interventi, la trasmissione al Commissario delegato della documentazione di rendicontazione e il successivo pagamento al beneficiario finale;
7. la trasmissione al Commissario delegato della documentazione di rendicontazione della spesa.

- il soggetto attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche, dell'ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture commissariali già esistenti e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;
- i rapporti tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'esecuzione di ciascuno degli interventi, che verranno affidati con specifico atto al Consorzio stesso, saranno disciplinati sulla scorta dello schema di accordo che viene allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- gli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", ricadono all'interno dell'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera, sottoscritto in data 31 marzo 2008 e denominato "Accordo di Programma Moranzani";
- tra i principali sottoscrittori del suddetto Accordo vi sono il Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (di cui all'OPCM n. 3383/2004, a cui ora è subentrata la Regione Veneto ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013, quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi), la Regione del Veneto, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, l'Autorità Portuale di Venezia, il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia e il Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta (ora Consorzio di Bonifica Acque Risorgive);
- con Decreto n. 25 del 6 agosto 2012 il Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3383/2004 ha approvato il progetto definitivo, predisposto da SIFA, relativo agli "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, che ha comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio così articolato;
    a. Intervento A.1.2 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
    b. Intervento A.3 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - 2° lotto - Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
    c. Intervento A.4.1- I lotto - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuono collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
    d. Intervento A.4.2 - II lotto - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di via Moranzani;
    e. Intervento A.5 -Interventi rete idraulica bacino Lusore - Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
    f. Intervento A.6 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
    g. Intervento B.1 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
    h. Intervento B.2 Interventi rete idraulica bacino Lusore - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
    i. Intervento B.3 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
    j. Intervento B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in Via Colombara;

- la DGR n. 176 del 27.02.2014, delega al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., per quanto attiene agli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore di cui all'art. 8 dell'Accordo Moranzani sottoscritto in data 31 marzo 2008, vista anche la coerenza con le funzioni istituzionali del Consorzio stesso;

VISTI

- l'"Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, Idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera" sottoscritto in data 31 marzo 2008 ed in particolare l'art. 8;
- lo schema dello specifico accordo, di cui al decreto n. 12 del 2 maggio 2016, disciplinante i rapporti tra il soggetto attuatore e il soggetto esecutore (allegato 1);

- il Decreto n. 25 del 06 agosto 2012 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3383 del 03.12.2004;
- la DGR n. 176 del 27 febbraio 2014;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 196 del 24 ottobre 2014;
- la DGR n. 1712 del 29 settembre 2014;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamenti di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015;
- il Decreto n. 12 del 2 maggio 2016, del Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto legislativo n. 50/2016

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli interventi elencati nelle premesse dalla lettera a) alla lettera h) sulla rete idraulica del Bacino Lusore, dell'importo complessivo di Euro 45.896.187,56 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7 - comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164);
3. di delegare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi degli art. 3 e 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., per quanto attiene agli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore per i quali risulta già soggetto esecutore, così come stabilito al precedente punto del presente provvedimento, vista anche la coerenza con le funzioni istituzionali del Consorzio stesso.
4. di stabilire che ciascuno degli interventi elencato nelle premesse dalla lettera a) alla lettera h) verrà affidato con specifico atto e disciplinato sulla scorta dello schema allegato;
5. di stabilire che all'approvazione tecnico-economica dei progetti Esecutivi degli stralci funzionali in cui sono articolati gli interventi sulla rete idraulica sul bacino Lusore, così come riportati nelle premesse, nonché alla relativa dichiarazione di pubblica utilità provvederà il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto

Il SOGGETTO ATTUATORE dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 365186)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 20 del 25 luglio 2017

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". Conferma del soggetto esecutore e approvazione dello schema di disciplinare con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive regolante le modalità di attuazione dell'intervento "Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est" (cod. A.4.1). CODICE RENDIS: 05IR001/G4.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

VISTO:

- il DPCM del 15 settembre 2015 con il quale è stata individuata la lista degli interventi rientranti nel Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- che il sopracitato DPCM prevede l'assegnazione alla Regione del Veneto di complessivi Euro 104.133.573,19 per il finanziamento dei seguenti interventi:

- Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore: importo finanziato pari a Euro 61.858.573,19 (a cui si deve aggiungere il cofinanziamento della Regione del Veneto a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia di Euro 5.662.495,00, per un importo complessivo di progetto di Euro 67.521.068,19);
- Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze: importo finanziato Euro 31.275.000,00;
- Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina: importo finanziato Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 4 novembre 2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo di Programma in qualità di Commissario di Governo;
- l'art. 5 di suddetto Accordo di Programma individua proprio il Presidente della Regione quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi;
- l'art. 10, comma 2-ter, del sopracitato decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, prevede che il Presidente della Regione possa delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO:

- il Decreto n. 12 del 2 maggio 2016, con il quale il Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico:

- ha nominato soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 -ter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Dirigente del Settore Amministrativo del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, ing. Vincenzo Artico;
- ha disposto che il soggetto attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche, dell'ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture commissariali già esistenti e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;

CONSIDERATO CHE:

- gli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", ricadono all'interno dell'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera, sottoscritto in data 31 marzo 2008 e denominato "Accordo di Programma Moranzani";
- tra i principali sottoscrittori del suddetto Accordo vi sono il Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (di cui all'OPCM n. 3383/2004, a cui ora è subentrata la Regione Veneto ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013, quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi), la Regione del Veneto, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, l'Autorità Portuale di Venezia (ora Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale), il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana di Venezia), il Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia) e il Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta (ora Consorzio di Bonifica Acque Risorgive);
- in data 12 dicembre 2008, è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto e la società S.I.F.A. S.c.p.a. l' "Atto integrativo al Contratto di affidamento e disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37-bis L. 11.02.1994, n. 109 e ss.mm.ii.", che prevede tra le altre cose, di affidare al Concessionario SIFA S.c.p.a. la progettazione degli interventi relativi alla rete idraulica del Bacino Lusore, di cui all'art. 8 dell'AdP "Moranzani";
- con decreto n. 25 del 6 agosto 2012 il Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3383/2004 ha approvato il progetto definitivo, predisposto da SIFA, relativo agli "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, così articolato;
    - Intervento A.1.2 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
    - Intervento A.3 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - 2° lotto - Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
    - Intervento A.4.1- I lotto - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuono collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
    - Intervento A.4.2 - II lotto - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di via Moranzani;
    - Intervento A.5 -Interventi rete idraulica bacino Lusore - Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
    - Intervento A.6 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
    - Intervento B.1 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
    - Intervento B.2 Interventi rete idraulica bacino Lusore - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
    - Intervento B.3 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
    - Intervento B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in Via Colombara;

VISTA:

- la nota prot. n. OT/fi/64/16 del 19 febbraio 2016 con la quale SIFA Scpa ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto esecutivo relativo all'intervento A.4.1 "Interventi rete idraulica bacino Lusore - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Est - Fondi a Sud", dell'importo complessivo di Euro 2.944.415,17;
- la nota prot. n. 65737 del 19 febbraio 2016 con la quale la Regione del Veneto ha trasmesso il soprarichiamato progetto al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive al fine di verificarne i contenuti, così come previsto dalla DGR n. 176 del 27 febbraio 2014;

VISTO:

- il Decreto n. 7 del 08 maggio 2017 con il quale il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5 di cui all'elenco sopra riportato), per un importo complessivo di Euro 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 04 novembre 2015;
- che il sopracitato Decreto n. 7 del 08 maggio 2017 stabilisce che ciascuno degli interventi per i quali il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive è stato individuato quale soggetto esecutore, verrà affidato con uno specifico provvedimento e disciplinato sulla scorta dello schema allegato allo stesso Decreto n. 7/2017;

VISTA:

- la DGR n. 176 del 27 febbraio 2014, con la quale:

- venivano delegate al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., per quanto attiene agli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore di cui all'art. 8 dell'Accordo Moranzani sottoscritto in data 31 marzo 2008, vista anche la coerenza con le funzioni istituzionali del Consorzio stesso;
- veniva stabilito che all'approvazione dei progetti Esecutivi degli stralci funzionali riconducibili agli interventi sulla rete idraulica sul bacino Lusore avrebbe provveduto, dal punto di vista tecnico, lo stesso Consorzio di Bonifica avente le necessarie e specifiche competenze, fatta salva la dichiarazione di pubblica utilità di competenza della Regione del Veneto

VISTI:

- l' "Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, Idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera" sottoscritto in data 31 marzo 2008 ed in particolare l'art. 8;
- il Decreto n. 25 del 06 agosto 2012 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3383 del 03.12.2004;
- la DGR n. 176 del 27 febbraio 2014;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 196 del 24 ottobre 2014;
- la DGR n. 1712 del 29 settembre 2014;
- il Decreto n. 12 del 2 maggio 2016, del Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto n. 7 del 8 maggio 2017 del Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di confermare il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore dell'intervento di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Est - Fondi a Sud (cod. A.4.1)", dell'importo complessivo di Euro 2.944.415,17.
3. Di dare atto che all'approvazione del progetto esecutivo, si provvederà con successivo provvedimento, il quale conterrà la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera e confermerà al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive la delega delle funzioni di Autorità Espropriante ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..
4. Di dare atto che l'intervento di cui al precedente punto 2 costituisce lotto funzionale del progetto definitivo relativo agli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, approvato con Decreto n. 25 del 6 agosto 2012 dal Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3383/2004.
5. Di approvare lo schema di disciplinare tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, regolante le modalità di attuazione dell'intervento di cui al punto 2.
6. Di dare atto che si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sulle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, di cui al DPCM del 15 settembre 2015 e al successivo Accordo di Programma del 4 novembre 2015, con un successivo provvedimento, ad avvenuta sottoscrizione del disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
8. Di dare atto che è stato in precedenza già esperito il "giusto procedimento" di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii e che ai proprietari osservanti sono state trasmesse le relative controdeduzioni.
9. Di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
10. Di pubblicare il presente Decreto sulla pagina web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.
11. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Difesa del Suolo, alla Direzione Regionale Ambiente, al Genio Civile Litorale Veneto, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

Il SOGGETTO ATTUATORE dott. ing. Vincenzo Artico

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
(art. 10 decreto-legge 24 giugno 20 14, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 20 14, n. 116)

Allegato A al Decreto n. 20 del 25 luglio 2017 pag. 1/4

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI "COMPLETAMENTO RICALIBRATURA DEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DI MALCONTENTA, NUOVO COLLEGAMENTO FONDI A EST – FONDI A SUD (cod. A.4.1)" FACENTE PARTE DEGLI "INTERVENTI SULLA RETE IDRAULICA DEL LUSORE"

TRA

il Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto (di cui all'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia), agli effetti del presente atto rappresentato dal soggetto attuatore nominato con Decreto n. 12 del 02/05/2016, ai sensi dell'art. 10, comma 2 -ter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nella persona dell'ing. ARTICO VINCENZO, Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nato a Conegliano il 28 aprile 1970

E

il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede e domicilio fiscale in Venezia, Via Rovereto 12, codice fiscale 94072730271, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore ing. CARLO BENDORICCHIO, nato a Dolo l' 11 marzo 1976

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Il presente disciplinare regola i rapporti intercorrenti fra il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto (di seguito Commissario) e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (di seguito Soggetto esecutore) quale soggetto esecutore e beneficiario del finanziamento a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7 - comma 2 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11.11.2014 n. 164) per la realizzazione dell'intervento di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta – Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est (cod. A.4.1)"

Art. 2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è pari a complessivi € 2.944.415,17.

Art. 3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a finanziamento del Commissario Straordinario Delegato

L'intervento sarà assistito da finanziamento del Commissario Straordinario Delegato in conto capitale, nella misura e con le modalità che saranno stabilite col successivo decreto commissariale di approvazione del progetto.

Art. 4 - Impegni del Soggetto esecutore

Il Soggetto esecutore si impegna:

- a verificare ed aggiornare il progetto esecutivo trasmesso dalla Regione del Veneto al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota prot. n. 65737 del 19 febbraio 2016, di cui al progetto definitivo approvato con Decreto n. 25 del 6 agosto 2012 del Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3383/2004;
- a trasmettere il progetto esecutivo aggiornato al Commissario entro il termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare;
- a svolgere le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi degli art. 3 e 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. dal momento dell'approvazione in linea tecnico-economica del progetto da parte del Commissario e della relativa dichiarazione di pubblica utilità;
- ad appaltare i lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e ad iniziare i lavori stessi entro otto mesi dalla data del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità da parte del Commissario e a terminarli entro ventidue mesi dalla data medesima. Tutti gli atti connessi alle procedure di gara dovranno essere inviati preventivamente ad ANAC in applicazione del "Protocollo d'intesa, monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Commissario e da ANAC in data 21 maggio 2015. Nel caso in cui ANAC risponda successivamente all'approvazione del progetto da parte del Commissario, i termini di cui al presente punto decorrono dalla data di tale risposta;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto approvato dal Commissario con specifico provvedimento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti e ad ultimare gli stessi entro i termini come sopra stabiliti;
- a monitorare l'andamento dei lavori.

Il soggetto esecutore, come da nota del Soggetto responsabile dell'attuazione della OCDPC n. 69/2013 prot. n. 98933 del 10 marzo 2017 e nota di SIFA Scpa prot. n. CF/fi/150/17 del 04 aprile 2017, è autorizzato ad apportare le necessarie modifiche/integrazioni agli elaborati progettuali acquisiti per il tramite della Regione del Veneto, al fine di consentire al Consorzio di Bonifica stesso la migliore gestione della procedura di affidamento dei lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di Contratti Pubblici.

Art. 5 - Codice Unico di Progetto

Ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Commissario, il Soggetto esecutore provvede ad acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27 dicembre 2002, se non già richiesto dal Commissario.
All'acquisizione di tale codice provvede il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica.
E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.
In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.
Il codice viene pertanto contestualmente comunicato al Commissario.

Art. 6 - Richieste di erogazione in anticipazione e in acconto del finanziamento

Il Soggetto esecutore richiede al Commissario erogazioni in anticipazione nonché in acconto, corrispondenti alle spese maturate in relazione alle voci indicate nel quadro economico di progetto, che sarà approvato con successivo decreto commissariale, nei limiti di cui al successivo articolo 7.

Contestualmente all'invio delle predette richieste, il Soggetto esecutore provvede a trasmettere al Commissario, dandone menzione nella richiesta di erogazione, gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa.
Il Soggetto esecutore trasmette altresì al Commissario la documentazione giustificativa delle spese sostenute per attività diverse non riferite al quadro economico di progetto: la richiesta di erogazione dell'acconto deve certificare, in questo caso, l'afferenza della spesa al finanziamento.

Art. 7 - Erogazioni in anticipazione e in acconto del finanziamento commissariale

Il Commissario, anche sulla base dei riscontri del Responsabile unico del procedimento, secondo le modalità dell'art. 54, comma 2 della L.R. 27/03 e ss.mm.ii., eroga al Soggetto esecutore le somme richieste dallo stesso in anticipazione nonché in acconto, secondo quanto stabilito dal precedente art. 6.
Non sono ammesse erogazioni in acconto per importi superiori al 90% del finanziamento complessivamente spettante.

Art. 8 - Saldo del finanziamento

Acquisito il provvedimento mediante il quale il Soggetto esecutore ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, ovvero il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta ai sensi dell'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27/2003, viene determinato in via definitiva con atto del Commissario, l'ammontare del contributo definitivo spettante al Soggetto esecutore ed erogato il saldo dello stesso.
L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi non preventivamente autorizzati dal Commissario sono a carico del Soggetto esecutore.

Art. 9 - Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento

Il Soggetto esecutore deve ultimare i lavori entro i termini fissati al precedente art. 4.
Lo stesso Soggetto esecutore può richiedere prima della scadenza fissata, una proroga dei termini fissati, compatibilmente con i termini di rendicontazione stabiliti dall'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia sottoscritto in data 4 novembre 2015.

Art. 10 - Proroghe ai tempi di rendicontazione

Su richiesta del Soggetto esecutore, adeguatamente motivata, il Commissario Straordinario Delegato può accordare proroghe dalla data stabilita nel decreto di dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 11 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

Il Commissario si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Art. 12 - Responsabilità

Il Soggetto esecutore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne il Commissario da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Art. 13 - Esecuzione dei lavori

I lavori sono eseguiti col sistema a misura oppure a corpo oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto

beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture.
La contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.
Le economie conseguite a qualsiasi titolo sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal soggetto beneficiario nell'ambito del progetto generale degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore", solo su espressa e preventiva autorizzazione del Commissario.
Analoga autorizzazione deve essere acquisita per le eventuali perizie di variante e suppletive.

Art. 14 - Normative di riferimento

Il Soggetto esecutore si obbliga ad osservare le disposizione comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, nonché ad applicare le direttive impartite dal Commissario.

Art. 15 - Collaudo

Il collaudo dei lavori, ove prescritto, viene eseguito dal o dai collaudatori all'uopo nominati ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 48, comma 1, della L.R. 27/2003, in quanto compatibile. Alla nomina del collaudatore, se necessario, provvede il Commissario.
La relativa spesa è inserita nel quadro economico del progetto.
Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.
Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza del Commissario circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al finanziamento assegnato.

Art. 16 - Controversie

Tutte le controversie tra Commissario e Soggetto esecutore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite al Giudice Ordinario.
A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto	Per il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Il Soggetto Attuatore Ing. Vincenzo Artico	Il Direttore Ing. Carlo Bendoricchio

Statuti

(Codice interno: 364814)

COMUNE DI PIOMBINO DESE (PADOVA)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30 novembre 2017
Modifica dello statuto comunale di Piombino Dese (Padova).

A) All'art. 11 viene inserito il seguente comma 5:

"5 Il Sindaco assume le funzioni di Presidente del Consiglio Comunale. In caso di assenza o di impedimento del Sindaco, la presidenza è assunta dal Vice Sindaco e ove questi sia assente o impedito, dall'Assessore più anziano di età."

B) L'art. 16 dello Statuto Comunale è abrogato e sostituito con il seguente nuovo testo:

"Articolo 16

Cessazione e decadenza dalla carica di consigliere comunale

1. Le cause di cessazione dalla carica di consigliere comunale sono quelle individuate dalla legge.

2. I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio e delle Commissioni delle quali siano membri al fine di consentirne il regolare funzionamento.

3. Il consigliere comunale che non interviene a tre sedute consecutive del Consiglio comunale, senza giustificato motivo, viene dichiarato decaduto con deliberazione del consiglio comunale. Non si computano a tal fine le sedute di Consiglio Comunale convocate d'urgenza.

4. Le assenze del Consigliere Comunale si presumono ingiustificate. A tal fine il consigliere comunale può giustificare la propria assenza alle adunanze del Consiglio unicamente mediante comunicazione scritta al Presidente del Consiglio Comunale: tale comunicazione deve pervenire al protocollo comunale od essere consegnata direttamente al Presidente del Consiglio Comunale entro la successiva seduta del Consiglio comunale. Ove la comunicazione non pervenga nei modi e termini sopra indicati, il Consigliere comunale decade dalla facoltà di giustificare la relativa assenza.

5. La proposta di decadenza, a firma del Sindaco, si esercita d'ufficio e deve essere notificata al consigliere interessato assegnandogli un termine non inferiore a giorni venti, decorrenti dalla data di ricevimento, per far valere per iscritto le cause giustificative nonché produrre eventuali documenti probatori.

6. Il Consiglio comunale si pronuncia in merito e, se ritiene prive di fondamento le ragioni esposte dal consigliere può disporre, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, la decadenza. In tal caso, procede nella stessa seduta alla surrogazione del consigliere decaduto."

C) All'art. 27, 3° comma le parole "dal consigliere anziano" sono sostituite con le parole: "dall'Assessore più anziano di età"

D) All'art. 29 le parole "o del Direttore Generale" sono stralciate

E) Di modificare, per le motivazioni espresse in permessa che qui si intendono integralmente riportate, l'articolo 31 dello Statuto comunale integrandolo con il comma 01 e modificando il comma 1:

Art. 31

"01. Il Comune ispira la propria attività al principio di parità tra uomo e donna e, a tale scopo, gli Organi di Governo garantiscono la rappresentanza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché in enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti o partecipate."

"1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di 4 Assessori, tra cui il Vice Sindaco, nominati dal Sindaco fra i Consiglieri comunali e/o, nel numero massimo di due, fra i cittadini che siano in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere".

F)Di abrogare gli articoli da 41 a 47 e l'art. 55 dello Statuto.

G) All'art. 53 il 3° comma è abrogato;

H) All'art. 60 4° comma le parole "l'anno" sono sostituite con le parole "il triennio" e le parole "il conto del patrimonio" sono sostituite con le parole "lo stato patrimoniale"

I) Di modificare come segue la rubrica e il comma 1 dell'art. 62 dello Statuto.

" Art. 62

Organo di revisione economico-finanziario

1. Il Consiglio Comunale affida la revisione economico-finanziaria ad un Revisore eletto dal Consiglio Comunale secondo le modalità di legge.

L) Al comma 2 dell'art. 62 le parole ", è rieleggibile per una sola volta" e le parole "nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato" sono abrogate.

M) All'art. 63 il secondo comma è modificato come segue:

"2. Le operazioni eseguite e le risultanze sono disciplinate nel regolamento di contabilità".

Il Sindaco Cesare Mason

Urbanistica

(Codice interno: 364214)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente della Provincia n. 35 del 13 febbraio 2018

Comune di Asolo. Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 48 comma 1 della L.R. n. 11/2004. Approvazione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con lettera prot. n. 20352 del 14/12/2017 (ns. prot. 104858 del 15/12/2017) il Comune di Asolo ha richiesto l'approvazione della variante in oggetto;

RICORDATO che:

- il Comune di Asolo è dotato di Variante Generale al Piano Regolatore Generale (PRG) approvata con deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 168 del 26/01/2001 e successivamente adeguata con varianti regolarmente approvate dagli organi competenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23/03/2017, il Comune ha adottato la variante parziale al P.R.G., in oggetto;
- la procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta e a seguito di essa non sono pervenute osservazioni, come si evince dalla documentazione e dalle dichiarazioni prodotte dal Comune di Asolo;

VISTI gli elaborati ed i documenti trasmessi con la citata lettera:

- Delibera Consiglio comunale n. 6 del 23/03/2017 di adozione;
- Delibera Consiglio comunale n. 45 del 16/11/2017 di presa atto osservazioni;
- Relazione tecnica: elaborati grafici;
- Verifica di assoggetabilità alla V.A.S.: Rapporto ambientale preliminare;
- Valutazione d'Incidenza: Relazione di screening;
- Allegato F alla Dgr n. 2299 del 09/12/2014;
- Allegato G alla Dgr n. 2299 del 09/12/2014;
- Asseverazione tecnica del 18/11/2015 a firma del progettista Arch. Gustavo Bolzonello;
- ARPAV: Parere prot. n. 390542 del 19/09/2017;
- Soprintendenza Archeologica: Parere prot. n. 382434 del 13/09/2017;
- Consorzio Piave: Parere preventivo, prot. n. 734 del 18/01/2016 con prescrizioni;
- Consorzio Piave: Parere prot. n. 215123 del 01/06/2017;

VISTI, inoltre, i pareri:

- Commissione Regionale V.A.S.: Parere motivato n. 179 del 10/10/2017 di non assoggettabilità a V.A.S. con prescrizioni anche in ordine alla V.Inc.A.;
- Genio Civile di Treviso: Parere sismico e idraulico, prot. n. 528581 del 29/12/2015 favorevole con prescrizione;
- ULSS 8 ASOLO: Parere prot. n. 14318 del 30/03/2016 favorevole con prescrizioni;

RICHIAMATO che il Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.), previsto con Delibera di Giunta Provinciale n. 184 del 11/07/2011, ha esaminato in data 11/01/2018 la variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Asolo, adottata con D.C.C. n. 6 del 23/03/2017, ai sensi dell'art. 48 c. 1 della L.R. 11/2004, ed ha manifestato il parere che sia meritevole di approvazione con le seguenti modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85:

1. è inserita in Tav. 9 "Opere di urbanizzazione servizi ed impianti di interesse comune", nel repertorio C al n. 12, la voce "cimiteri";
2. è aggiornata la tavola 14 di "verifica del dimensionamento" del PRG;
3. è inserito in legenda delle diverse tavole del PRG, il codice "12 ¿ - progetto" e parimenti il codice "12 - O - esistente";
4. la scheda n. 18 di variante è integrata come da proposta sopra riportata;

RICHIAMATO altresì che tale parere è stato fatto proprio dalla Valutazione Tecnica Provinciale (V.T.P.) del Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale n. 2 dell'11/01/2018, come da "allegato A", al presente atto quale parte

integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

- la variante parziale al P.R.G. non è stata assoggettata a V.A.S. e quindi la decisione sulla Valutazione d'Incidenza spetta all'autorità che approva il piano;
- il Comune di Asolo ha adottato la variante corredata dalla dichiarazione del progettista, il quale sostiene che "c*on ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 attraverso la soluzione progettuale presentata*". Tale dichiarazione è stata comunque valutata e condivisa dalla Commissione Regionale V.A.S. nel proprio parere di non assoggetabilità;
- l'ufficio provinciale competente in materia di V.Inc.A., con nota del 18/01/2018 depositata agli atti, ha condiviso le conclusioni della Commissione V.A.S., esprimendo quindi parere positivo circa la dichiarazione di esclusione;

DATO atto che è fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 48 c. 1 della L.R. 11/2004, di approvazione di varianti funzionali alla realizzazione di opere pubbliche con la modalità di cui all'art. 50 c. 3 della L.R. 61/85;

CONSIDERATO che dalla V.T.P. sopracitata emerge che:

- le motivazioni che sorreggono l'adozione della variante parziale, pur progettata antecedentemente ai disposti di legge vigenti, sono comunque coerenti con le attuali disposizioni normative;
- la presente variante non confligge con le disposizioni di cui alla L.R. 14/2017 sul consumo di suolo;
- la variante proposta non risulta in contrasto con indirizzi e proposte contenute nella pianificazione di livello superiore;
- non vi sono previsioni di rango superiore ricadenti nell'ambito della variante che risulta dotata delle principali opere infrastrutturali;
- il Comune ha acquisito i pareri di rito;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 c. 4 L.R. 11/2004, la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di coordinamento Provinciale, avvenuta con D.G.R. n. 1153 del 23/03/2010;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

1. di approvare con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/85, la variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Asolo, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23/03/2017 ai sensi dell'art. 48 c. 1 della L.R. 11/2004, così come espresso nella Valutazione Tecnica Provinciale n. 2 del 11/01/2018, che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato Tecnico Provinciale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 51 della L.R. 61/85 dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 150,00 che trova copertura nel capitolo n. 530/2018 e che con successivo atto si provvederà a impegnare.

IL PRESIDENTE STEFANO MARCON

Allegato (omissis)

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Treviso: www.provincia.treviso.it

(Codice interno: 365071)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 28 febbraio 2018

Comune di Camisano Vicentino (VI) - Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR n. 11/2004.

Il Presidente della Provincia

(omissis)

DECRETA

1. di ratificare, ai sensi degli articoli 15, comma 6, della LR n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Camisano Vicentino - a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 22/02/2018, il cui verbale prot. n. 11967, completo di tutti gli allegati, è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, All.A;
2. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso:

   - Comune di Camisano Vicentino, Ufficio Tecnico;
   - Provincia di Vicenza, Settore Sviluppo Economico - Servizi al Territorio e Ufficio Segreteria;

   precisando che a fronte di eventuali incongruenze è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi del 22/02/2018 al cui verbale costituiscono parti integranti la Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica prot. n. 6904 del 01/02/2018 ed il Parere della Commissione VAS n. 236 del 19/12/2017;
4. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).

Allegato "A" (omissis)

Il testo integrale, comprensivo di allegato, è consultabile nell'albo pretorio on-line della Provincia di Vicenza: www.provincia.vicenza.it

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA - Achille Variati